

# Rapporto Annuale 2019

# Concept creativo

---

Innovazione e sguardo verso il futuro sono i capisaldi della Visione Saleri. In questo volume abbiamo esteso i concetti chiave che il Gruppo fa propri e realizza nelle singole attività, in ogni dipartimento, attraverso tutte le persone che vi lavorano. La capacità di adattarsi al cambiamento, l'impegno quotidiano per la sostenibilità, la visione strategica e l'intuito sono gli elementi che guidano le scelte per continuare a crescere, insieme, verso un futuro più che mai in evoluzione.

p. 06



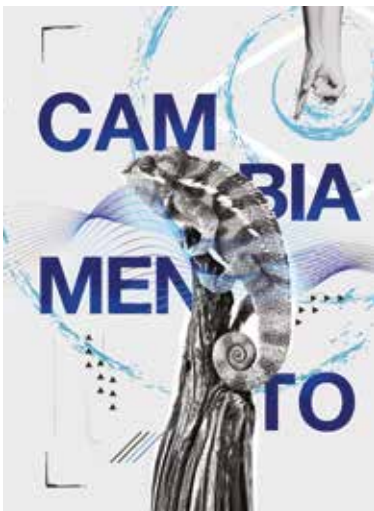
p. 52



p. 70



p. 98



p. 130



p. 150



Abbiamo scelto 6 parole chiave che sono state espresse attraverso composizioni originali dallo stile collage, attraverso un mix di grafica e fotografia. Tavole artistiche, in cui gli elementi fotografici incarnano metaforicamente i concetti presentati, mentre le grafiche e i simboli astratti ne completano il senso, abbinati con le tonalità dei colori aziendali che caratterizzano e rafforzano l'identità corporate.

# Indice

---

<b>I</b>	<b>Dichiarazione di carattere non finanziario</b>	8
	Lettera agli Stakeholder	10
<b>1</b>	Nota metodologica	12
<b>2</b>	Analisi di materialità	13
<b>3</b>	La realtà Saleri	16
<b>4</b>	Corporate Governance, Risk Management e Compliance	28
<b>5</b>	Saleri e collaboratori	38
<b>6</b>	Salute e sicurezza dei lavoratori	44
<b>7</b>	Saleri e l'ambiente	47
<b>8</b>	Innovazione in Saleri: attività di ricerca e sviluppo	54
<b>9</b>	Gestione della qualità di prodotto e della qualità cliente	57
<b>10</b>	Gestione della catena di fornitura	59
<b>11</b>	Saleri e Sociale	61
<b>12</b>	Appendice	62

---

<b>II</b>	<b>Relazione sulla gestione al Bilancio Civilistico e Consolidato</b>	72
	Lettera del Presidente	74
	Note metodologiche per la rappresentazione dei risultati riportati	76
	Sintesi dei risultati	77
<b>1</b>	Struttura proprietaria e di governo	79
<b>2</b>	Il Gruppo Saleri e il Mercato	84
<b>3</b>	Prodotti e mercato di riferimento	93
<b>4</b>	Modello di Business e Approccio Strategico	100
<b>5</b>	Risorse Umane	106
<b>6</b>	Stabilimenti produttivi	108
<b>7</b>	Risultati consolidati	110
<b>8</b>	Fattori di rischio	119
<b>9</b>	Attività di Ricerca e Sviluppo	123
<b>10</b>	Riconoscimenti e premi ricevuti	126
<b>11</b>	Rapporti finanziari	127
<b>12</b>	Risultati della Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A.	132
<b>13</b>	Risultati di Saleri Shanghai co., Ltd	138
<b>14</b>	Risultati di Immobiliare Industriale S.r.l.	141
<b>15</b>	Risultati di ABL Automazione S.r.l.	143
<b>16</b>	Risultati di Hold.Co 1 S.r.l.	147
<b>17</b>	Rapporti Infragruppo	149
<b>III</b>	<b>Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019</b>	152
<b>IV</b>	<b>Bilancio Separato al 31 dicembre 2019</b>	208

---

# SOSTENIBILITÀ

La politica ambientale dell'azienda comprende i criteri ai quali il Gruppo Saleri si attiene con l'obiettivo di minimizzare il proprio impatto adottando un'ottica di sostenibilità, sia per quanto riguarda l'utilizzo dei materiali, dell'energia, dell'acqua e della gestione dei rifiuti.

Inoltre, per far fronte alle sempre più restrittive normative antinquinamento, risulta cruciale trovare soluzioni altamente efficienti che siano conformi alle normative ambientali, in quanto la progettazione di prodotti efficienti determina un'ottimizzazione della gestione della temperatura, oltre ad un miglioramento in termini di emissioni.



SO

STENI

BILI

TÀ



Sez.

**1**

# Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario



<b>Lettera agli Stakeholder</b>	10	<b>6 Salute e sicurezza dei lavoratori</b>	44
<b>1 Nota metodologica</b>	12	6.1 Servizi per la salute	45
<b>2 Analisi di materialità</b>	13	6.2 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza	45
2.1 Matrice di materialità	14	6.3 Prevenzione e mitigazione del rischio di malattie professionali	45
2.2 Tematiche materiali	15	6.4 Infortuni sul lavoro	46
<b>3 La realtà Saleri</b>	16	<b>7 Saleri e l'ambiente</b>	47
3.1 Prodotti e mercati serviti	18	7.1 Gestione dei rischi ambientali	47
3.2 Il Dipartimento R&D	23	7.2 Consumi energetici	47
3.3 Business model e creazione di valore sostenibile	23	7.3 Emissioni	48
3.4 Rapporti con le associazioni industriali	26	7.4 Impatto ambientale delle risorse idriche	49
3.5 Valore economico generato e distribuito	27	7.5 Impatto ambientale dei rifiuti	50
<b>4 Corporate Governance, Risk Management e Compliance</b>	28	<b>8 Innovazione in Saleri: attività di ricerca e sviluppo</b>	54
4.1 Corporate Governance e attività	28	8.1 Organizzazione del Dipartimento di Ricerca e Sviluppo	54
4.2 La struttura di governo dell'organizzazione	29	8.2 Soluzioni di Thermal Management ecosostenibili	55
4.3 Composizione del Consiglio di amministrazione e Presidente onorario	30	8.3 Riconoscimenti e premi ricevuti	56
4.4 Composizione del Collegio Sindacale	31	<b>9 Gestione della qualità di prodotto e della qualità cliente</b>	57
4.5 Società di revisione	31	9.1 Politica di gestione della qualità	57
4.6 Organismo di vigilanza e sistema di controllo interno	32	9.2 Politica di gestione dei reclami da clienti	58
4.7 Risk Management	32	<b>10 Gestione della catena di fornitura</b>	59
4.8 Compliance	37	10.1 Politica di gestione della catena di fornitura	59
4.9 Governance della sostenibilità	37	10.2 Descrizione della catena di fornitura	59
<b>5 Saleri e collaboratori</b>	38	10.3 Valutazione dei fornitori	60
5.1 Le persone di Saleri	38	<b>11 Saleri e sociale</b>	61
5.2 Diversità e pari opportunità	41	<b>12 Appendice</b>	62
5.3 Formazione e sviluppo delle competenze	42	12.1 Perimetro e impatto delle tematiche materiali	62
5.4 Congedo parentale	43	12.2 Indice dei contenuti GRI	63
5.5 Benefit e welfare	43		
5.6 Preavviso minimo per i cambi operativi	43		

# Lettera agli Stakeholder

Dopo aver pubblicato nel 2018 la prima edizione del Rapporto di Sostenibilità di Industrie Saleri Italo S.p.A., quest'anno intendiamo dare seguito a quest'iniziativa, ampliandone il perimetro di riferimento e offrendo uno strumento migliore.

Il presente documento descrive le strategie, le azioni intraprese e i risultati conseguiti dal Gruppo nel perseguire una crescita economica sostenibile, la riduzione degli impatti ambientali e sociali generati dalle nostre attività e la massimizzazione del valore generato per i nostri *stakeholder*.

Industrie Saleri Italo S.p.A. (l'“**Azienda**” o la “**Società**”) lavora quotidianamente da anni per fare in modo che i propri prodotti e i propri processi abbiano un impatto sempre minore dal punto di vista ambientale e sociale. Un impegno costante, per un miglioramento continuo, basato su punti cardine come la valorizzazione e la formazione delle proprie risorse, la promozione delle differenze e lo sviluppo di solide e durature relazioni con la comunità e le autorità locali.

L'attenzione a questi aspetti è parte integrante del DNA dell'Azienda, fondato su solidi principi e valori che chiediamo ad ogni nostro collaboratore e ad ogni nostro partner, in Italia e nel mondo, di rispettare e fare propri.

Lo scorso anno la decisione di pubblicare per la prima volta tale Rapporto coincideva con un anno segnato dagli effetti dell'incendio che ci hanno portato a riflettere attentamente al valore del nostro ambiente e del territorio in cui abbiamo creato la nostra azienda. Con questo nuovo Rapporto vogliamo guardare oltre e sottolineare gli elementi di dinamismo che caratterizzano la nostra realtà, includendo le azioni intraprese a livello di Gruppo (il “**Gruppo Saleri**”): nell'ottica di espansione internazionale riteniamo infatti essenziale che le attività create e promosse lungo il territorio bresciano possano trovare applicazione anche nei nostri nuovi stabilimenti all'estero e tramite le *partnership* che sottoscriveremo nelle attività di sviluppo.

Nonostante la contrazione a livello di mercato e la perdita di marginalità, il 2019 è stato un anno fondamentale per porre le basi per lo sviluppo futuro; sono stati avviati importanti progetti

di ricerca e sviluppo oltre che di espansione internazionale, mentre sono state poste solide basi per la crescita per linee esterne, oltre ad una riorganizzazione dei processi produttivi interni in ottica *lean production*.

Malgrado il contesto macroeconomico e di settore, i risultati della gestione 2019 del Gruppo Saleri (di seguito “**Gruppo**” o “**Gruppo Saleri**”) evidenziano un incremento dei ricavi consolidati da € 161,4 milioni a € 163,6 milioni. Il risultato operativo lordo - EBITDA - decresce rispetto all'esercizio 2018, passando da € 21,3 milioni a € 18,1 milioni (Ebitda Margin 2019 pari al 11,0%) per effetto del venir meno di alcuni ricavi non ricorrenti. L'utile netto consolidato risulta positivo e pari a € 2,8 milioni (1,7%).

Essendo consapevole che per mantenere il proprio vantaggio competitivo e generare valore nel lungo periodo è fondamentale disporre di una forza lavoro stabile e qualificata, Il Gruppo Saleri ha deciso di investire nelle proprie risorse e ha proseguito con questa profonda convinzione anche nel corso dell'anno appena concluso. Al 31 dicembre, infatti, si contano 573 dipendenti e sono state erogate circa 7.138 ore di formazione (+13% rispetto al 2018).

Insieme alle persone, l'Azienda investe con convinzione nel processo produttivo affinché garantisca livelli elevati di qualità e stabili nel tempo. In particolare, il sistema di produzione della Società affonda le sue radici nella filosofia della *Lean Production*, a dimostrazione dell'impegno quotidiano per migliorare continuamente, affinché i prodotti e i processi risultino avere un minor impatto sull'ambiente. L'impegno profuso in queste attività dal dipartimento Tecnico e di Ricerca & Sviluppo, uniti al team di Miglioramento Continuo ed Industrializzazione, ha portato efficienze crescenti negli anni che lungo il 2019 sono state analizzate con maggiore profondità alla ricerca di migliori standard produttivi e di ricerca e sviluppo.

Riteniamo infine doveroso sottolineare come tali risultati siano stati possibili grazie alle elevate capacità di adattamento delle persone che fanno parte del Gruppo Saleri, in grado di rispondere prontamente alle avversità (dapprima nel 2018, e

successivamente lungo il 2019) nonostante condizioni di mercato avverse all'interno della filiera automotive. Fondamentale in questo processo di crescita il supporto pervenuto, senza esitazioni, da tutti gli *stakeholder* dell'Azienda. Per noi tale segno è testimonianza tangibile della solidità delle relazioni costruite negli anni e soprattutto, alla rilevanza strategica che la Società si è guadagnata all'interno della filiera produttiva di appartenenza. Un particolare ringraziamento è riservato ai Soci di capitale che rappresentano ormai da due anni un solido partner con cui costruire il futuro di questa azienda: fra la famiglia Saleri e i rappresentanti di Quaestio Italian Growth Fund, dopo aver contribuito durante lo scorso anno a finanziare la ricapitalizzazione del Gruppo, il clima di collaborazione è massimo e volto a garantire le migliori condizioni possibili per lo sviluppo futuro del Gruppo Saleri, sostenendone le principali strategie di crescita.

Infine, per ultimo in ordine di ringraziamenti ma non certamente in ordine di importanza, uno specifico e sentito ringraziamento alle Persone del Gruppo Saleri. Per come sono stati in grado di affrontare un'importante riorganizzazione e per come stanno lavorando assiduamente per garantire nuove opportunità al Gruppo. Un significativo "GRAZIE" per ciò che stanno continuando a fare per lo sviluppo e la crescita del Gruppo Saleri, guidati anche da una visione più sostenibile ed etica.

In conseguenza della situazione congiunturale venutasi a creare a seguito dall'emergenza dovuta al "COVID 19", il Gruppo Saleri si è immediatamente attivato adottando una serie di azioni volte a preservare la salute dei propri dipendenti. In particolare, dove possibile, è stato fatto ricorso allo *smart working* e sono state riviste le procedure operative con la definizione di regole e protocolli, al fine di limitare possibili occasioni di contagio, e favorendo, in un primo momento, la continuazione delle attività produttive. Successivamente, a seguito delle più stringenti norme per la prosecuzione delle attività industriali, in ottemperanza alle disposizioni emanate localmente, sono state fortemente ridotte le attività produttive ed è stato richiesto

l'accesso agli ammortizzatori sociali. Nel contempo sono stati sanificati i reparti aziendali e gli uffici e si è proceduto ad acquistare dispositivi di protezione individuale per permettere, ove consentito, di continuare le attività o programmarne la ripartenza, garantendo adeguati standard di sicurezza per i lavoratori.

Le procedure per la gestione della liquidità sono state ulteriormente rafforzate mantenendo un costante contatto con i clienti, gli Istituti di Credito ed i fornitori per garantire il supporto finanziario al Gruppo, al fine di consolidare le relazioni commerciali e preservare il Gruppo. Mi preme sottolineare il supporto realizzato da parte di tutti i principali *stakeholder* operanti con il Gruppo Saleri: clienti, fornitori, istituti di credito e tutto le persone del Gruppo che hanno dimostrato un'ampia professionalità nella gestione di questa situazione. Le prospettive economiche, finanziarie e patrimoniali sono costantemente riviste sulla base delle indicazioni provenienti dai vari mercati di riferimento, al fine di monitorare attentamente i prossimi sviluppi.

Gli effetti dell'attuale situazione dovuta al Covid-19 si ripercuoteranno pesantemente sui risultati dell'esercizio in corso. Il *lockdown* produttivo e l'interruzione delle *supply chain* stanno determinando ingenti decrementi di fatturato e di conseguenza una contrazione dei margini attesi. Risulta ancora difficile pianificare i reali danni che tale situazione determinerà, ma sono sicuro che la professionalità dimostrata dalle persone che lavorano all'interno di quest'Azienda sarà in grado di affrontare anche questo momento di straordinaria congiuntura economica.

Lumezzane, li 29 luglio 2020

**Basilio Saleri**  
Presidente & CEO

**Matteo Cosmi**  
Managing Director

Cap.

# 1

## Nota metodologica

Il presente documento rappresenta la Dichiarazione volontaria di carattere non finanziario (nel seguito anche "DNF" o "Rapporto di Sostenibilità" o "Dichiarazione non Finanziaria") del Gruppo Saleri (nel seguito anche "Saleri"), redatta in conformità agli artt. 3 e 4 del D.lgs. 254/2016 (nel seguito anche "Decreto"), contenente informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, in maniera trasparente e completa.

La presente Dichiarazione è stata redatta in conformità al D.lgs. 254/2016 rendicontando una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" (2016) pubblicati dal *Global Reporting Initiative* (GRI), come indicato nella tabella "Indice dei contenuti GRI". Per quanto riguarda lo Standard specifico GRI 403 (Salute e sicurezza sul lavoro) è stata adottata la più recente versione del 2018.

Coerentemente con una delle due opzioni previste dall'art. 5 del D.lgs. 254/2016, la presente Dichiarazione non Finanziaria è stata integrata all'interno della Relazione sulla Gestione.

La periodicità della pubblicazione della Dichiarazione non finanziaria è impostata secondo una frequenza annuale. La stessa è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Industrie Saleri Italo S.p.A. in data 29 luglio 2020.

Il processo di definizione dei contenuti e di determinazione delle tematiche rilevanti, anche in relazione agli ambiti previsti dal Decreto, si è basato sui principi previsti dal GRI-101 (materialità, inclusività degli *stakeholder*, contesto di sostenibilità, completezza, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza, affidabilità ed equilibrio).

Il perimetro dei dati e delle informazioni economiche e finanziarie è il medesimo della Relazione finanziaria annuale consolidata di Industrie Saleri Italo S.p.A. al 31 dicembre 2019. Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali risulta essere composto dalle Società consolidate con il metodo integrale all'interno della Relazione finanziaria annuale consolidata<sup>1</sup>: Saleri Shanghai Co. Ltd., Immobiliare Industriale S.r.l., nonché ABL Automazione S.r.l., società acquisita il 31 luglio del 2019 attraverso il controllo di Hold. Co 1 a sua volta partecipata da Industrie Saleri Italo Spa e Berfin S.r.l.

A partire dall'anno prossimo verranno altresì inclusi i dati relativi alla controllata Saleri México, S.A. de C.V., società con sede a Monterrey,

Nuevo León, Mexico, costituita alla fine del 2019 e che sarà operativa a partire da settembre 2020. Si segnala infine la cessione della società Italcacciai S.r.l. avvenuta in data 14 giugno 2019.

I dati della presente Dichiarazione non Finanziaria si riferiscono al periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2019. Ove possibile, le informazioni presenti all'interno della DNF sono state fornite con un raffronto in relazione all'esercizio 2018, integrando i dati presentati nella DNF 2018<sup>2</sup>, relativa alla sola Industria Saleri Italo S.p.A., in un'ottica di Gruppo, al fine di garantire il principio di comparabilità tra i dati esposti. Eventuali ulteriori limitazioni a tale perimetro sono opportunamente indicate all'interno del documento.

La predisposizione della Dichiarazione di carattere non finanziario si è basata su un processo di *reporting* strutturato che ha previsto il coinvolgimento di tutte le direzioni aziendali, responsabili degli ambiti rilevanti e dei relativi dati e informazioni oggetto della rendicontazione non finanziaria. È stato richiesto loro un contributo, ciascuno per la propria area di competenza, non solo nella fase di individuazione e valutazione dei progetti significativi da includere nel presente documento, ma anche nella fase di raccolta, analisi e consolidamento dei dati. In particolare, i dati e le informazioni inclusi nella presente Dichiarazione derivano dal sistema informativo aziendale utilizzato per la gestione e la contabilità di ciascuna *entity* e da un sistema di *reporting* non finanziario appositamente implementato per soddisfare i requisiti del D.lgs.254/2016 e dei GRI Standards. Al fine di garantire l'attendibilità dei dati e delle informazioni riportate nella Dichiarazione, è stato limitato, per quanto possibile, il ricorso a stime, eventualmente segnalate all'interno del documento.

Il presente documento è stato sottoposto a giudizio di conformità ("*limited assurance engagement*") secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A., che esprime con apposita relazione distinta un'attestazione circa la conformità delle informazioni fornite ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.lgs. 254/2016. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente", inclusa nel presente documento. Per ogni questione o richiesta di informazioni relativa alla presente DNF è possibile inviare una mail all'indirizzo: [sustainability@saleri.it](mailto:sustainability@saleri.it).

<sup>1</sup> Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo 1 - Struttura proprietaria e di governo della Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2019 del Gruppo Saleri, pubblicato nella sezione "Bilanci" del sito [www.corporate.saleri.it](http://www.corporate.saleri.it)

<sup>2</sup> Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda alla DNF 2018, contenuta nel Rapporto Annuale 2018, pubblicato nella sezione "Bilanci" del sito [www.corporate.saleri.it](http://www.corporate.saleri.it)

Cap.

## 2

## Analisi di materialità

Il Gruppo Saleri ha effettuato un'analisi di materialità al fine di individuare gli aspetti economici, sociali e ambientali rilevanti per il gruppo stesso e che influenzano o potrebbero influenzare in maniera significativa le decisioni e le valutazioni degli *stakeholder*. Esito di tale analisi è la c.d. matrice di materialità, strumento metodologico comunemente utilizzato nelle *best-practice* internazionali, in cui sono rappresentate le tematiche definite materiali per il Gruppo Saleri, vale a dire valutate di rilevanza media e alta sia per la Società (asse orizzontale) che per gli *stakeholder* (asse verticale). In base alle risultanze dell'analisi di materialità, sono stati identificati gli aspetti da rendicontare all'interno del Rapporto di Sostenibilità.

I risultati offerti dalla matrice di materialità rappresentano uno strumento significativo per definire e sviluppare le priorità in ambito

di sostenibilità e continuare a generare valore condiviso. Attraverso l'analisi di materialità, sono stati identificati i temi sui quali si svilupperanno azioni concrete e iniziative coerenti volte a migliorarne il livello. I temi identificati sono il risultato dell'analisi del contesto globale e dello specifico settore di appartenenza aventi un ruolo chiave nell'ambito della responsabilità d'impresa, del dialogo con il *top management* e con gli *stakeholder*.

L'analisi, inoltre, è stata sviluppata tenendo in considerazione i dieci principi del *Global Compact* delle Nazioni Unite costituiti da: la Dichiarazione universale dei diritti umani, la Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali sul lavoro, la Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo e la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

### DIRITTI UMANI

- Principio 1** Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza e
- Principio 2** di assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.

### AMBIENTE

- Principio 7** Alle imprese è richiesto di avere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali
- Principio 8** di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale e
- Principio 9** di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.

### LAVORO

- Principio 3** Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva
- Principio 4** L'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio
- Principio 5** L'effettiva eliminazione del lavoro minorile e
- Principio 6** L'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.

### LOTTA ALLA CORRUZIONE

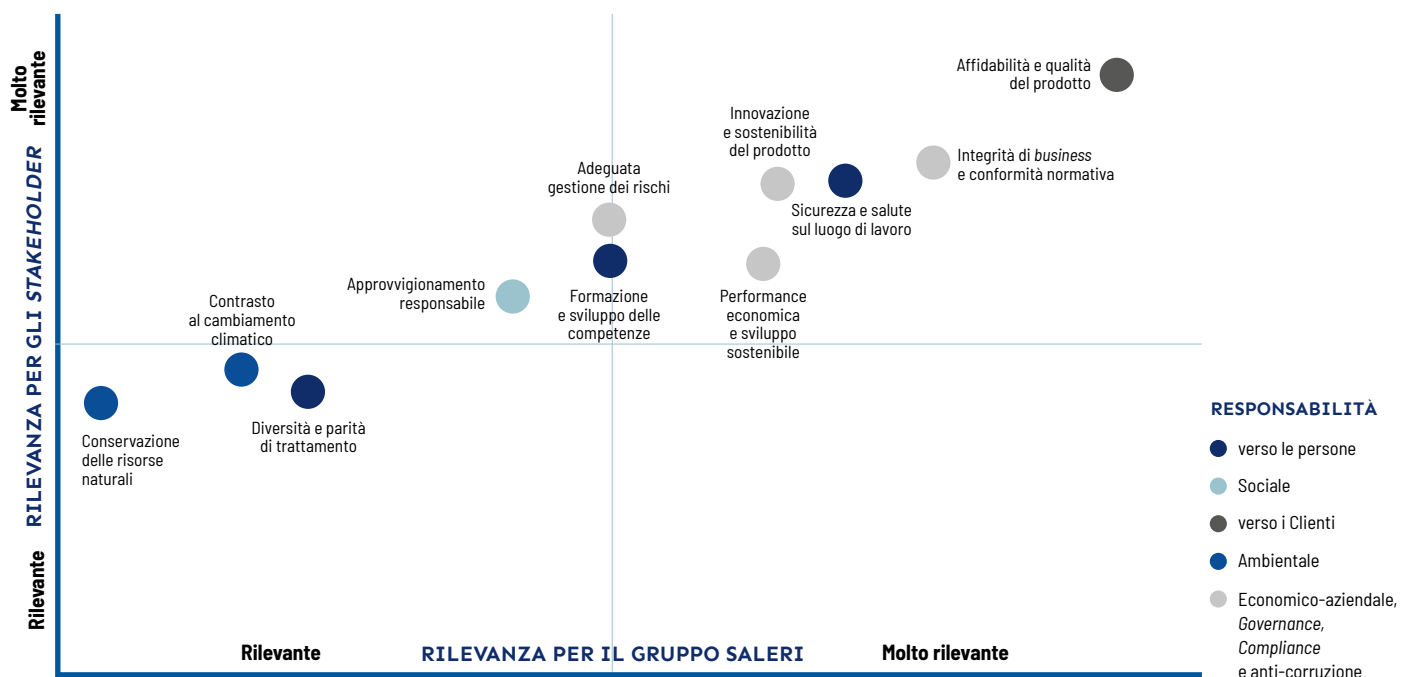
- Principio 10** Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

Per il perseguimento dei propri obiettivi aziendali, il Gruppo Saleri considera requisiti essenziali l'apertura, il dialogo e l'interazione con i propri *stakeholder* interni ed esterni, con la consapevolezza che comprendere le esigenze, gli interessi e le aspettative dei portatori di interesse, permette di generare valore condiviso nel medio e nel lungo

termine. Sulla base delle proprie caratteristiche, delle attività e della consapevolezza del ruolo che ricopre nel contesto in cui opera, il Gruppo Saleri ha identificato i seguenti *stakeholder* chiave: personale dipendente, istituti finanziari, clienti, territorio e comunità locale, azionisti, fornitori, Rete imprese e pubblica amministrazione.

Stakeholder	Modalità di engagement
▶ Personale dipendente	Intranet aziendale Corsi di formazione Mailing Eventi interni Welfare aziendale
▶ Istituti finanziari	Sito web istituzionale Incontri con gli istituti finanziari
▶ Clienti	Sito web aziendale Servizio clienti Rete distributiva Contatti telefonici e tramite e-mail Servizi post-vendita Partnership Partecipazione a fiere di settore
▶ Territorio e Comunità Locale	Sito web aziendale Sponsorizzazioni Organizzazione di Eventi Partecipazione attiva alla vita della comunità
▶ Azionisti	Bilanci e relazioni Assemblea degli azionisti Sito web aziendale Incontri periodici ad hoc
▶ Fornitori	Relazioni quotidiane Definizione e condivisione di standard tecnici e qualitativi Portale fornitori
▶ Rete imprese	Incontri periodici ad hoc Definizione e sviluppo di progetti comuni Partecipazione a fiere di settore
▶ Pubblica amministrazione	Incontri con rappresentanti delle istituzioni locali Eventi sul territorio

## 2.1. Matrice di materialità



## 2.2. Tematiche materiali

La combinata applicazione dei principi di materialità e di inclusività degli *stakeholder* ha consentito di definire una lista dei contenuti definiti come “*material topic*”. Nel 2019 è stato svolto un processo di aggiornamento dell’analisi di materialità partendo da quanto elaborato lo scorso anno.

Per la valutazione della rilevanza di ciascuna tematica identificata, il Gruppo ha adottato una modalità di indagine tramite questionario, che ha permesso di prioritizzare le tematiche precedentemente individuate come materiali nel 2018. Il questionario è stato sottoposto alle prime linee aziendali, sia della Capogruppo che di Saleri Shanghai Co. Ltd, ed è stato chiesto loro di valutare l’importanza delle tematiche,

attribuendo un voto da 1 (poco rilevante) a 5 (molto rilevante), sia in ottica di *stakeholder* interni che esterni. I risultati dei questionari ottenuti sono stati mediati tra loro, al fine di ottenere un *ranking* finale delle tematiche materiali. Successivamente si è definita una soglia di materialità fissata sul punteggio 3 al fine di valorizzare la prioritizzazione delle tematiche derivante dalle analisi svolte. L’unica tematica risultata al di sotto della soglia di materialità, rispetto a quelle identificate come materiali nel 2018, è “Progetti di Solidarietà”, che resta comunque un tema rilevante per il Gruppo.

Di seguito vengono riportati gli 11 *material topic* individuati, suddivisi per macro area e approvati dal Consiglio di Amministrazione:

Macro area	Tematiche materiali
▶ <b>RESPONSABILITÀ ECONOMICO-AZIENDALE, GOVERNANCE, COMPLIANCE E ANTI-CORRUZIONE</b>	Performance economica e sviluppo sostenibile Innovazione e sostenibilità del prodotto Adeguate gestione dei rischi Integrità di business e conformità normativa
▶ <b>RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE</b>	Sicurezza e salute sul luogo di lavoro Diversità e parità di trattamento Formazione e sviluppo delle competenze
▶ <b>RESPONSABILITÀ SOCIALE</b>	Approvvigionamento responsabile
▶ <b>RESPONSABILITÀ VERSO I CLIENTI</b>	Affidabilità e qualità del prodotto
▶ <b>RESPONSABILITÀ AMBIENTALE</b>	Contrasto al cambiamento climatico Conservazione delle risorse naturali

Cap.

# 3

## La realtà Saleri

Il Gruppo Saleri è un'azienda attiva nella progettazione, sviluppo e produzione di pompe acqua e sistemi di raffreddamento per l'industria *automotive*. L'attività di ricerca e sviluppo, la flessibilità delle soluzioni tecniche e il continuo aggiornamento degli standard di qualità sono l'elemento distintivo del metodo adottato in Saleri e costituiscono il valore aggiunto di ogni prodotto.

La qualità dei prodotti Saleri è testimoniata dalla collaborazione con le più prestigiose case automobilistiche con cui l'azienda stringe partnership di lungo periodo con l'obiettivo di sviluppare attività di ricerca innovativa, flessibilità e qualità.

Industrie Saleri Italo S.p.A. ha dato vita negli anni ad un importante Gruppo industriale internazionale. Le aziende del Gruppo Saleri, controllate dalla capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A., operano in maniera sinergica nel settore *automotive* e nella progettazione, validazione e produzione di una vasta gamma di sistemi di raffreddamento.

Il Gruppo opera attraverso società produttive e commerciali in Italia, Cina e Germania, tutte controllate dalla capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A.

In particolare l'attività produttiva è svolta da:

- la Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A.
- la controllata in Cina Saleri Shanghai Co., Ltd

Inoltre, a partire da fine 2020 sarà operativa la controllata in Messico Saleri Mexico S.A. de C.V..

Parallelamente alle società produttive, appartengono al Gruppo la controllata tedesca Saleri GmbH, che svolge attività di supporto commerciale a Monaco di Baviera e la controllata Immobiliare Industriale S.r.l., che invece si occupa della gestione di un immobile industriale concesso in locazione immobiliare ad una società esterna al Gruppo Saleri. Si segnala che Saleri GmbH è esclusa dal perimetro di consolidamento per scarsa rilevanza. Nel luglio 2019, è stata acquisita e controllata al 100% ABL Automazione S.r.l. tramite la partecipazione in Hold.Co 1 S.r.l. (Industrie Saleri Italo S.p.A. 70% e Berfin S.r.l. 30%), la società opera nella produzione di macchine ed impianti automatici di assemblaggio, risultando un fornitore qualificato principalmente nel settore *automotive*.

Per maggiori dettagli in merito alle società che compongono il Gruppo e alle loro attività principali, si rimanda al paragrafo 4.1 Corporate governance e attività.

La Capogruppo ha sede legale a Lumezzane (BS), dove è situato anche il principale stabilimento produttivo del Gruppo. Sempre nella provincia bresciana, a Provaglio d'Iseo, si trova anche il nuovo sito produttivo operativo da luglio 2018 e a regime a partire da settembre 2018, in sostituzione dello stabilimento di Lumezzane danneggiato dall'incendio. Gli stabilimenti di Lumezzane sono di proprietà, mentre i siti di Provaglio d'Iseo e di Shanghai sono condotti in locazione.



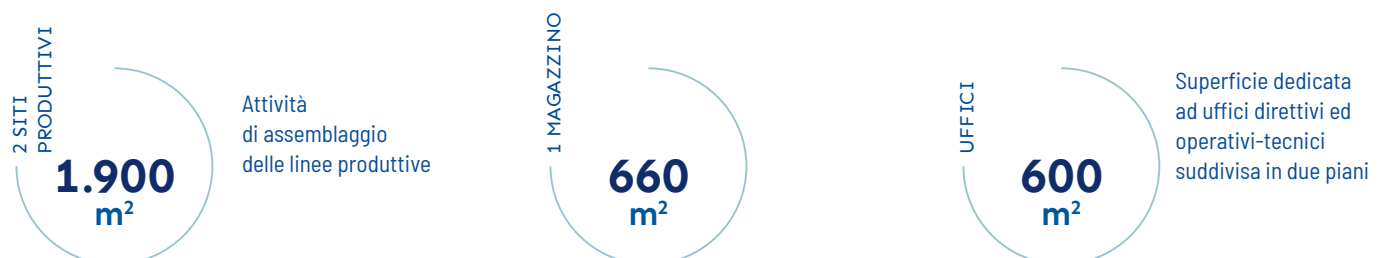
## Dimensioni e principali attività svolte degli stabilimenti di Saleri:



All'interno del Gruppo, oltre agli stabilimenti direttamente gestiti dalla Capogruppo Saleri, è presente anche un ulteriore impianto produttivo di 6.000 m<sup>2</sup>, gestito a Shanghai dalla controllata Saleri Shanghai Co Ltd. Le dimensioni e le principali attività svolte sono riportate di seguito:



Per quanto attiene ad ABL Automazione S.r.l., le superfici disponibili si definiscono come segue:



### 3.1. Prodotti e mercati serviti

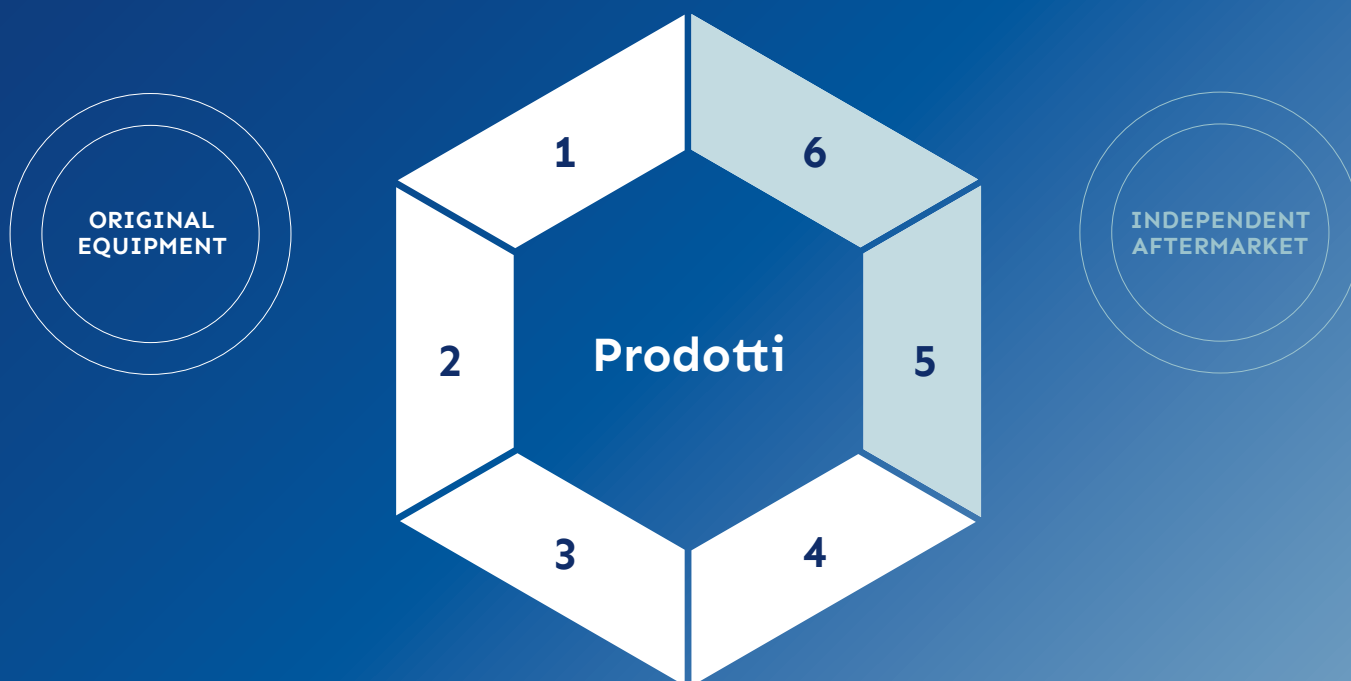
Ogni sistema regolato dalla circolazione di un fluido necessita della miglior soluzione di regolazione e mantenimento della temperatura (c.d. *Thermal Management*). Saleri ha sviluppato nel tempo sistemi di controllo e gestione della temperatura per il raffreddamento sempre più evoluti, in linea con le crescenti esigenze del mercato in materia di prestazioni e salvaguardia ambientale.

Saleri si è affermata come fornitore di riferimento per il settore *automotive* grazie a collaborazioni pluridecennali nella progettazione e nello sviluppo di sistemi di raffreddamento con i più prestigiosi marchi

del settore *automotive* europeo. Ciò garantisce commesse pluriennali (5-7 anni), ampia visibilità sul fatturato futuro ed elevate barriere all'ingresso.

I segmenti di *business* nei quali opera Saleri sono riconducibili a due grandi categorie: i prodotti destinati al segmento *Original Equipment* (OE e OES - *Original Equipment Spare parts*) e i prodotti destinati all'*Independent Aftermarket* (IAM).

Nella pagina seguente si descrivono tali categorie principali.



- 1 - Pompe acqua meccaniche
- 2 - Pompe acqua meccaniche regolabili
- 3 - Pompe elettriche
- 4 - Pompe elettromeccaniche

- 5 - Pompe acqua singole
- 6 - Kit di distribuzione

## Prodotti destinati al segmento dell'Original Equipment (OE)

Core Business di Saleri, riguarda la progettazione e produzione di pompe acqua (*Water Pumps*) e di più complessi sistemi di regolazione («*Cooling Systems*») destinati al segmento OE e OES suddivisibili nelle seguenti categorie:

# 1

## Pompe acqua meccaniche

Possono sia attivare la sola circolazione del fluido di raffreddamento sia fungere da elemento multifunzionale, integrando più dispositivi.



# 2

## Pompe acqua meccaniche regolabili

Sistemi di regolazione suddivisi in più famiglie in base al principio di funzionamento che supportano in modo ottimale le strategie di controllo della temperatura con l'obiettivo di ridurre la produzione di CO<sub>2</sub>.



# 3

## Pompe Elettriche

Pompe elettriche completamente regolabili sia per il circuito principale che per circuiti ausiliari e con diversi livelli di potenza e tensione che permettono di regolare il flusso del fluido refrigerante in modo estremamente preciso.



# 4

## Pompe Elettromeccaniche

Pompe che coniugano un funzionamento elettrico ad un funzionamento meccanico per effetto della doppia alimentazione (meccanica ed elettrica). La PEM (Pompa Elettromeccanica) è infatti una pompa altamente regolabile, in prestazioni e potenza, poiché l'azionamento elettrico permette di controllare la velocità della girante per una finestra di utilizzo estremamente ampia. A titolo esemplificativo possiamo dire che la PEM può essere azionata in modalità elettrica fino al 95% della sua vita.

La presenza di un azionamento elettrico consente, inoltre, di mantenere attiva la pompa anche quando il motore endotermico è spento o in fase di *start & stop*, evitando surriscaldamenti localizzati e offrendo la possibilità di rimuovere circuiti ausiliari con pompe di raffreddamento dedicate al *"post-run cooling"*. La possibilità di avere un'unica pompa, con un controllo centralizzato, consente inoltre di rimuovere una serie di componenti nel vano motore (come tubazioni, raccordi e pompe ausiliare) con un considerevole risparmio di peso e di spazio. L'azionamento meccanico utilizza la potenza erogata dal motore a combustione interna e fa sì che la pompa raggiunga performance molto elevate. La funzione di questo secondo azionamento è fondamentale per garantire il corretto raffreddamento del sistema nelle condizioni più difficili. Gli attuali livelli di tensione degli impianti elettrici dei veicoli, compresi tra i 12V e i 48V, infatti, non consentono alle pompe elettriche di soddisfare i punti di lavoro più severi.



## Prodotti destinati al segmento dell'Independent Aftermarket (IAM)

Produzione e/o commercializzazione di pompe acqua (a marchio SIL o *private label*) e Kit di Distribuzione nel circuito IAM. Parte della produzione destinata al segmento IAM viene effettuata nello stabilimento cinese di Saleri Shanghai Co. Ltd. Di seguito le tipologie di prodotto realizzate oggi da Saleri:

### 5

#### Pompe Acqua Singole

Con un catalogo di oltre 1000 riferimenti Saleri offre un'ottima copertura del parco auto europeo. I prodotti, commercializzati con il marchio SIL, sono realizzati secondo gli stessi standard tecnologici del segmento OE, con qualità equivalente all'originale.



### 6

#### Kit di distribuzione

Saleri offre un'ampia gamma di kit di distribuzione con pompa acqua. La soluzione di fornitura di un kit minimizza il rischio di errori nell'identificazione dei prodotti necessari alla riparazione/sostituzione proponendo quindi l'insieme completo di tutti i componenti della distribuzione.



## Attività di sviluppo prototipale e di processo per produzioni originali

Progettazione, acquisto o produzione in economia ed infine rivendita di tooling prototipali e seriali (*Tools*) per la fase di *mass production* ovvero di prototipi ai clienti OE committenti.

## Progettazione e realizzazione di linee d'assemblaggio

L'attività viene realizzata da ABL Automazione S.r.l., acquisita dal Gruppo Saleri a far data dal 31 Luglio 2019. L'azienda progetta ed assembla in modo totalmente autonomo i propri impianti, mentre per quanto riguarda la realizzazione dei singoli particolari si avvale di una rete di officine meccaniche selezionate, in grado di assicurare elevati livelli qualitativi e tempi di risposta rapidi. Le attività di lavorazione meccanica e di carpenteria vengono infatti effettuate tramite una rete di 12 officine specializzate. Le principali tecnologie utilizzate in questi settori sono in prevalenza rappresentate dai sistemi SCADA (*supervisory control & data acquisition*), DCS (*distributed control system*), PLC (*programmable*

*logic control*), HMI (*human machine interface*) e PAC (*programmable automation controller*). Considerando invece i settori applicativi, i più rilevanti rimangono: *Machine Manufacturing, Oil & Gas, Aerospace & Defence, Automotive & Transportation* (principale settore di riferimento, rappresentante il 20% del valore della produzione assorbita) oltre a *Food & Beverage*. Altro segmento di mercato in forte via di sviluppo risulta quello dei semiconduttori. Il settore di riferimento di ABL Automazione S.r.l. risulta quindi essere quello dell'automazione industriale, in particolare *'Industry 4.0'*, operando nel segmento delle macchine automatiche per l'Assemblaggio.

## Mercati serviti

Con riferimento ai mercati, Saleri opera nel settore *Automotive Suppliers* come fornitore Liv. Tier 1, nei segmenti *Original Equipment* - 85% dei ricavi - e *Independent Aftermarket* - 15% dei ricavi. I clienti nel settore OE/OES sono i produttori di motori (*Engine manufacturers*) i cui stabilimenti sono ubicati prevalentemente in Europa centrale (Germania, Austria, Ungheria) oltre ai produttori serviti nell'area cinese attraverso la controllata Saleri Shanghai Co. Ltd.

Per quanto riguarda la realizzazione e la progettazione delle linee automatiche d'assemblaggio, l'Europa rappresenta il mercato più rilevante a livello mondiale, grazie anche alla rilevanza del settore *automotive*. Il Nord America rappresenta invece il secondo mercato mondiale, mentre l'Asia Pacifica sta attraversando la fase avanzata di *'Industrial Revolution'*, evidenziando una rilevante richiesta di automazione industriale per il settore *Automotive*.



## 3.2. Il Dipartimento R&D

Insieme alla produzione e alla vendita dei prodotti appena descritti, la funzione Ricerca e Sviluppo assume un ruolo chiave nella catena del valore e si occupa principalmente di sviluppo prototipale e di design di processo per produzioni originali in serie.

Il reparto R&D, in stretta collaborazione con i dipartimenti omologhi delle case automobilistiche clienti, progetta, disegna, testa prototipi e soluzioni di processo produttivo (inclusi stampi che sono rivenduti ai clienti nell'ambito di progetti specifici), tipicamente per la produzione di pompe acque e sistemi di raffreddamento per i motori di nuova generazione.

## 3.3. Business model e creazione di valore sostenibile

Lavorare nell'*Automotive* significa essere molto attenti agli impatti ambientali, ben oltre i requisiti di legge. In Saleri da anni si lavora quotidianamente per fare in modo che i prodotti e i processi siano sempre meno impattanti sull'ambiente. Un impegno costante, per un miglioramento continuo.

Gli elementi principali attraverso cui Industrie Saleri Italo S.p.A., e il Gruppo nel suo complesso, genera valore sono brevemente descritti di seguito. In particolare essi sono: tecnologia dinamica e all'avanguardia, persone di talento, ricerca di livelli di qualità elevati e costanti, sistemi di gestione adeguati e *management* capaci di leggere il mercato con lo sguardo al futuro.

### Tecnologia Produttiva - Dinamismo, flessibilità, innovazione

Saleri ha implementato un sistema di produzione altamente

automatizzato, basato su principi di modularità e flessibilità. Ciò permette di produrre con elevatissimi livelli di qualità ed affidabilità, gestendo un numero elevato di varianti ed una crescita quantitativa sempre maggiore. La struttura produttiva degli stabilimenti è adattabile alla produzione di piccole e grandi serie, sia per quanto riguarda la lavorazione dei componenti, che l'assemblaggio del prodotto finito. L'utilizzo di tecnologie avanzate contemporaneo allo sviluppo di uno specifico *know-how*, permette l'implementazione di soluzioni all'avanguardia e consente di ottimizzare il processo produttivo garantendo, inoltre, il miglior utilizzo delle risorse. È proprio con questo obiettivo che Saleri da tempo impiega la filosofia *lean* nel design e nello sviluppo delle proprie linee produttive. In particolare tale filosofia rappresenta un metodo di produzione snello ed efficiente volto alla minimizzazione degli sprechi, sia in termini temporali che in termini di risorse produttive e affonda le sue radici attorno a 4 pilastri principali:

### 1 Primo pilastro Il Cliente paga quello che riconosce come un Valore

Il cliente è l'unica entità che giustifica l'esistenza dell'azienda in quanto percepisce un valore, consegnato dalla stessa, e gli attribuisce un riconoscimento economico.

Pertanto, tutti gli sforzi sono indirizzati alla creazione di valore per il cliente non solo nelle attività primarie (cioè quelle della *Supply Chain*, che "consegnano" il prodotto e/o il servizio al cliente) ma anche nelle attività ausiliarie, cioè quelle che permettono lo svolgimento delle attività primarie.

### 2 Secondo pilastro Eliminazione degli sprechi

Sono importanti tutte le attività che creano il valore percepito dal cliente; le altre devono essere considerate "sprechi" e, come insegna la filosofia giapponese, vanno combattute.

Le attività che creano valore devono svolgersi senza interruzioni, creando un vero e proprio "flusso continuo". Sono nemici del flusso: le attese dovute ai lotti e alle scorte, le interruzioni dovute alla mancanza di informazioni e all'inefficienza dei fornitori (anche interni), le riprese e le rilavorazioni, gli attrezzaggi e gli avviamenti.

### 3 Terzo pilastro Problem Solving

Il terzo pilastro è rappresentato dalla cultura aziendale di *Problem Solving*. Di fronte alle inefficienze si ragiona, si studiano le cause radice per poi identificare diverse alternative di azione. Infine, attraverso degli *standard*, si fissano le alternative che funzionano.

### 4 Quarto pilastro Continuous Improvement

Il processo di miglioramento (individuazione e riduzione degli sprechi, miglioramento del flusso, focalizzazione sul valore per il cliente) non deve avere mai fine, anche perché il riferimento primario (il valore per il cliente) cambia nel tempo e costringe ad adeguamenti pressoché quotidiani. La perfezione ideale è la completa eliminazione degli sprechi, affinché tutte le attività creino valore per il cliente finale; questa tensione è il punto di riferimento per mantenere attivo un processo di miglioramento sistematico: non si tratta di un concetto statico, bensì dinamico, in quanto il valore per il cliente si modifica nel tempo.

## Il valore del Capitale Umano - Non esiste innovazione che non si generi dall'investimento sul capitale umano

Saleri è un'organizzazione che valorizza le differenze, la capacità creativa, l'intelligenza emotiva. Qualità del prodotto, efficienza, capacità di rispondere alle richieste del mercato sono il risultato di un metodo. Il metodo adottato da Saleri è fondato sulla promozione del fattore umano.

L'evoluzione tecnologica e la qualità del prodotto sono il risultato di un "processo aziendale" che ruota intorno alla valorizzazione del fattore umano. Questo è tanto più vero in un'epoca in cui l'accesso alla conoscenza è più facile che in passato e la vera sfida si gioca sulla capacità di mettere in pratica le idee in modo efficace.

L'efficacia è nel metodo. E il metodo è in funzione del personale di Saleri, delle qualità umane dei singoli che si manifestano nel lavoro di squadra, giorno per giorno.

Chi lavora in Saleri è parte di un organismo, non un componente di un meccanismo. Identità bresciana, mentalità *G-Local* e *team building* sono i concetti chiave della crescita d'impresa.

## Qualità - Garantire la performance

Rispetto del cliente, dei lavoratori, della *supply chain* e dell'ambiente: valori chiave del sistema di gestione. Saleri ha investito nella crescita e nell'implementazione di un sistema che consente di rispondere alle richieste dei clienti in conformità alle loro specifiche più stringenti.

Il *know-how* aziendale, maturato grazie ad anni di collaborazione con le case automobilistiche, permette inoltre di progettare, produrre e controllare sistemi di raffreddamento che superino le più sfidanti richieste di mercato.

## Politica dei sistemi di gestione

Per essere competitivi nel breve e lungo termine sul mercato e mantenere la cooperazione con clienti, fornitori e dipendenti al più alto livello, Saleri fa tesoro soprattutto di valori quali dinamismo, flessibilità e innovazione.

Con questi obiettivi, l'organizzazione opera in conformità con gli *standard* di gestione del sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza, come stabilito nella norma ISO 9001, IATF 16949 e ISO 14001 secondo le seguenti linee-guida:



- comprendere e soddisfare le necessità attuali e future dei clienti;
- identificare i processi e i parametri da monitorare costantemente al fine di perseguire gli obiettivi stabiliti;
- condurre valutazioni periodiche per individuare aree di miglioramento dell'efficacia del sistema qualità;
- valorizzare le capacità e i contributi dei propri dipendenti, in un clima di collaborazione e coinvolgimento;
- rendere ciascun dipendente consapevole del proprio dovere e della propria responsabilità, come parte di una catena di produzione che collega il fornitore al cliente, e rendendolo cosciente del suo ruolo determinante per quanto riguarda l'immagine aziendale e la soddisfazione del cliente;
- prevenire le non conformità, piuttosto che identificarle;
- instaurare rapporti di reciproco beneficio con fornitori selezionati sulla base della loro capacità di offrire prodotti di qualità e collaborazione aperta e costruttiva;
- prendere decisioni basate su dati certi, verificati con metodi e tecniche professionali;
- impegnarsi profondamente a considerare e limitare eventuali effetti nocivi della sua attività sull'ambiente;
- ridurre l'impatto dannoso sull'ambiente e aumentare la durata dei nostri prodotti;
- utilizzare impianti sviluppati secondo le tecnologie più avanzate;
- studiare metodi e tecniche che consentano di monitorare regolarmente il consumo di risorse naturali ed energetiche, al fine di garantire il loro sfruttamento ottimale;
- monitorare costantemente lo stato dei sistemi di gestione.



**INDUSTRIE SALERI ITALO**

 <p>Certificato</p> <p><b>IATF 16949</b></p> <p><b>Sistemi di gestione per la qualità</b></p> <p>Data emissione <b>20/09/2018</b> Data scadenza <b>19/09/2021</b></p>	 <p>Certificato</p> <p><b>ISO 9001</b></p> <p><b>Sistemi di gestione per la qualità</b></p> <p>Data emissione <b>15/09/2018</b> Data scadenza <b>09/12/2021</b></p>	 <p>Certificato</p> <p><b>ISO 14001</b></p> <p><b>Gestione dei sistemi ambientali</b></p> <p>Data emissione <b>19/02/2018</b> Data scadenza <b>18/02/2021</b></p>
--	--	--

**SALERI SHANGHAI CO. LTD**

 <p>Certificato</p> <p><b>IATF 16949</b></p> <p><b>Sistemi di gestione qualità</b></p> <p>Data emissione <b>27/05/2018</b> Data scadenza <b>26/05/2021</b></p>	 <p>Certificato</p> <p><b>ISO 14001</b></p> <p><b>Gestione dei sistemi ambientali</b></p> <p>Data emissione <b>28/09/2019</b> Data scadenza <b>27/09/2022</b></p>
--	---

**Impegno del management**

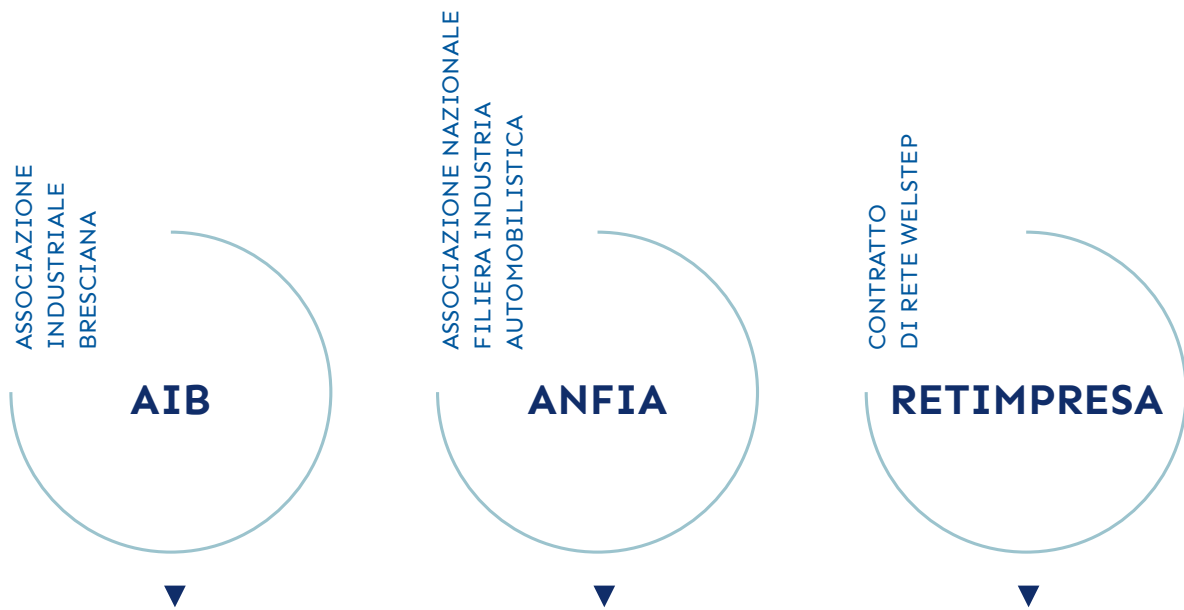
Al fine di raggiungere obiettivi ambiziosi, è fondamentale stabilire una piena cooperazione tra il *management*, i dipendenti ed i fornitori, mantenendo costanti relazioni con la comunità e le autorità locali, coinvolgendo tutte le parti in uno scambio reciproco e trasparente di informazioni e conoscenze. Operando costantemente nel rispetto delle leggi e dei regolamenti nazionali e internazionali, Saleri è

determinata a fare un uso attivo e responsabile del proprio potenziale imprenditoriale ed è motivata a migliorare le già buone condizioni di lavoro del proprio personale, che aumentano il potenziale valore umano dell'impresa. Il *management* e tutto il personale di Saleri sono profondamente impegnati a perseguire questa politica aziendale.

### 3.4. Rapporti con le associazioni industriali

Saleri è profondamente consapevole del suo ruolo all'interno della rete di imprese con cui collabora e nel tessuto economico di riferimento. Proprio per tale ragione, Saleri ritiene di fondamentale importanza coltivare e contribuire a creare delle relazioni intra-settoriali di

valore e durature nel tempo. In tale ambito, si riportano di seguito le associazioni a cui aderisce la Capogruppo Industrie Saleri Italo attualmente:



La Società è associata ad AIB, la quale, in coordinamento con Confindustria Lombardia e, a livello nazionale, con Confindustria, concorre a tutelare le imprese industriali associate sostenendo le ragioni della libera impresa, del lavoro e delle aspettative del mondo industriale. AIB ha il mandato a rappresentare i propri associati nei rapporti con qualsiasi autorità, amministrazione pubblica o ente, nonché con le organizzazioni sindacali, economiche, pubbliche, sociali e culturali, oltre che con l'opinione pubblica.

La Società è associata ad ANFIA, una delle maggiori associazioni di categoria aderenti a Confindustria. Ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto *automotive*.

La Società partecipa inoltre alla rete di imprese Welstep, ovvero una rete di 13 imprese che si propongono l'obiettivo di fare massa critica e sviluppare economie di scala per adottare congiuntamente piani di *welfare* aziendale. Il contratto è nato su iniziativa di Retimpresa, Agenzia Confederale per le aggregazioni e le reti d'impresa.

### 3.5. Valore economico generato e distribuito

€ milioni

Valore Economico Generato dal Gruppo	FY 2018	FY 2019	△ 2019-2018
▶ Ricavi Vendite	156,2	149,8	(6,4)
▶ Altri Ricavi	5,2	13,8	8,6
▶ Altri Proventi Straordinari	-	0,2	0,2
▶ Differenze Cambio	0,0	0,0	(0,0)
▶ Proventi (Oneri) da Partecipazioni	0,5	0,0	(0,4)
▶ Variaz. Rimanenze Prod. Finiti	6,5	(3,7)	(10,2)
▶ Sopravvenienze	1,4	0,5	(0,9)
<b>(A) Totale Valore Economico Direttamente Generato</b>	<b>169,8</b>	<b>160,6</b>	<b>(9,2)</b>

€ milioni

Valore Economico Distribuito dal Gruppo	FY 2018	FY 2019	△ 2019-2018
▶ Remunerazione dei Fornitori	122,7	111,4	(11,4)
▶ Remunerazione dei Collaboratori	25,3	31,1	5,8
▶ Remunerazione dei Finanziatori	2,5	1,8	(0,7)
▶ Remunerazione degli Azionisti	-	-	-
▶ Remunerazione della PA	0,7	(0,5)	(1,2)
▶ Liberalità	0,3	0,3	-
<b>(B) Totale Valore Economico Distribuito</b>	<b>151,4</b>	<b>144,0</b>	<b>(7,4)</b>

€ milioni

Valore Economico Trattenuto dal Gruppo	FY 2018	FY 2019	△ 2019-2018
▶ Ammortamenti	11,7	12,6	0,9
▶ Accantonamenti	1,4	1,2	(0,2)
▶ Rettifiche di Valore	1,6	0,1	(1,5)
▶ Utilizzo Fondi	-	-	-
▶ Utili non distribuiti	3,7	2,8	(0,9)
<b>(A-B) Valore Economico Trattenuto</b>	<b>18,4</b>	<b>16,6</b>	<b>(1,8)</b>

I dati riportati nella tabella precedente sono rappresentati a livello del Gruppo Saleri.

Si segnala inoltre che i dati del valore economico generato e distribuito relativi al FY 2018 pubblicati nel presente documento differiscono rispetto a quelli inseriti nella Dichiarazione Non Finanziaria 2018 in quanto il perimetro dei dati considerava solamente la Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A..

Cap.

# 4

## Corporate Governance, Risk Management e Compliance

### 4.1. Corporate Governance e attività

Il modello di *Corporate Governance* adottato da Saleri si basa sulla corretta combinazione tra azionariato e *management*. Tale modello è stato confermato anche a seguito delle modifiche all'azionariato intercorse nel 2018 e 2019 che vedono comunque la famiglia Saleri mantenere il ruolo di principale azionista. La compagine societaria di Industrie Saleri Italo S.p.A. è composta come indicato nel grafico a fianco.

31.12.2019		
Soci	%	Num. Azioni
▶ <b>El.Fra Holding S.r.l.</b>	<b>55,99</b>	<b>1.750.809</b>
Basilio Saleri	60,00	1.050.485
Giovanna Maria Saleri	40,00	700.324
▶ <b>Quaestio Capital SGR S.p.A. per Quaestio Italian Growth Fund</b>	<b>26,60</b>	<b>831.648</b>
▶ <b>Luca Saleri</b>	<b>8,35</b>	<b>260.974</b>
▶ <b>Mariacristina Saleri</b>	<b>4,89</b>	<b>153.000</b>
▶ <b>Annacaterina Marella Saleri</b>	<b>3,67</b>	<b>114.767</b>
▶ <b>Industrie Saleri Italo S.p.A. (azioni proprie)</b>	<b>0,51</b>	<b>15.799</b>
<b>Totale</b>	<b>100,00</b>	<b>3.126.997</b>

Di seguito si riportano le società che compongono il Gruppo, accompagnate da una breve descrizione delle loro attività.

#### Saleri Shanghai Co. Limited

Costituita nel 2008 (con partecipazione del socio locale al 5%) produce e commercializza pompe acqua per il settore *automotive* destinate a produttori europei con stabilimenti in Asia, oltre a servire prodotti alla capogruppo destinati al segmento dell'*Independent Aftermarket*.

#### Industrie Saleri Italo S.p.A.

Capogruppo industriale, progetta, produce e commercializza pompe acqua e sistemi di raffreddamento per il mercato *automotive* nei segmenti *Original Equipment* e *Independent Aftermarket*.

#### Immobiliare Industriale S.r.l.

Costituita nel 2015 tramite scissione del patrimonio immobiliare di Italtipresse Industrie S.p.A. (ex controllata di Industrie Saleri Italo S.p.A. ceduta a terzi nel corso dello stesso 2015) è proprietaria di un immobile sito a Capriano del Colle (Brescia) locato alla stessa Italtipresse Industrie S.p.A.. Nel corso del 2018 la società ha completato la liquidazione, in attivo, delle partecipazioni dalla stessa detenute in Société Civile Immobilière IP (partecipata al 99,00%) ed in Saleri Iberica Immobiliare Industriale SL (partecipata al 100%), mentre la partecipazione in Immobiliare Industriale Deutschland GmbH (partecipata al 100%) è in corso di liquidazione.

## Saleri GmbH

Società di rappresentanza della controllante Industrie Saleri Italo S.p.A. per le attività sul mercato tedesco. La Società ha la propria sede a Monaco di Baviera e consiste in un centro strategico per lo sviluppo di relazioni commerciali e tecniche con alcuni dei principali *players* del mercato automobilistico tedesco.

## Hold.Co 1 S.r.l.

Società costituita nel corso del 2019 come veicolo per l'acquisizione di una quota di controllo della società ABL Automazione S.r.l., Società operante nel campo della automazione industriale e robotica e fornitore storico di impianti e macchinari del Gruppo. L'acquisizione fa parte di una strategia di consolidamento e di continua innovazione dei mezzi produttivi, con inoltre la volontà di rendere più integrato lo sviluppo del prodotto con lo sviluppo del processo produttivo.

## ABL Automazione S.r.l.

Società costituita nel 1995 per volontà di tre soci fondatori, la cui più che ventennale esperienza nel settore dell'automazione industriale ha consentito all'azienda di proporsi fin dall'inizio come fornitore qualificato di macchine ed impianti automatici di assemblaggio. È entrata nel perimetro del Gruppo Saleri il 31.07.2019 attraverso la società Hold. Co 1 S.r.l.

## Saleri Mexico, S.A. de C.V.

Società costituita il 4 ottobre 2019, con lo scopo di produrre e commercializzare pompe acqua per il settore *automotive* destinate a produttori *automotive* con stabilimenti in America centrale e Nord America.

## 4.2. La struttura di governo dell'organizzazione

Industrie Saleri Italo S.p.A. ha adottato un modello di amministrazione e controllo tradizionale, caratterizzato dalla presenza di:

- Assemblea dei Soci, costituita in sede ordinaria e straordinaria, e chiamata a deliberare in conformità alle leggi ed allo Statuto
- Collegio Sindacale, chiamato a vigilare: (i) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali; (ii) sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e del sistema amministrativo-contabile della Società; (iii) sulla gestione del rischio e (iv) sulla revisione legale dei conti e sull'indipendenza del revisore

- Consiglio di Amministrazione, incaricato di provvedere all'amministrazione e alla gestione aziendale.

Il modello di amministrazione e controllo si completa con la presenza dell'Organismo di Vigilanza, istituito a seguito dell'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, adottato da Industrie Saleri Italo S.p.A. nel mese di aprile 2018.








## 4.3. Composizione del Consiglio di Amministrazione e Presidente onorario

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è composto da 9 membri, di cui 2 esecutivi e 7 non esecutivi (tra i quali 5 tratti dalla lista presentata dai soci El.Fra Holding S.r.l., Luca Saleri, Mariacristina Saleri e Annacaterina Marella Saleri e 4 tratti dalla lista presentata dal socio Quaestio Italian Growth Fund).

Nella tabella di seguito si rappresenta la composizione del Consiglio di Amministrazione al 31/12/2019. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla sezione 1 della Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato e della Relazione sulla Gestione del Bilancio Separato.



### Composizione Consiglio di Amministrazione al 31/12/2019

Componente		Carica	Età	Genere
<b>Basilio Saleri</b>	▶	<b>PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO</b>	<b>65</b>	
<b>Matteo Cosmi</b>	▶	<b>CONSIGLIERE DELEGATO</b>	<b>42</b>	
<b>Sergio Bona</b>	▶	<b>AMMINISTRATORE</b>	<b>64</b>	
<b>Giorgio Garimberti</b>	▶	<b>AMMINISTRATORE</b>	<b>70</b>	
<b>Wilhelm Becker</b>	▶	<b>AMMINISTRATORE</b>	<b>72</b>	
<b>Alberto Bartoli</b>	▶	<b>AMMINISTRATORE</b>	<b>59</b>	
<b>Alessandro Potestà</b>	▶	<b>AMMINISTRATORE</b>	<b>51</b>	
<b>Massimo Colli</b>	▶	<b>AMMINISTRATORE</b>	<b>70</b>	
<b>Simona Heidempergher</b>	▶	<b>AMMINISTRATORE</b>	<b>51</b>	

L'88,9% dei componenti del Consiglio di Amministrazione è di genere maschile e rientra nella fascia di età superiore ai 50 anni.



**Sergio  
Saleri**

Durante il 2019 è venuto a mancare il Presidente Onorario Sergio Saleri. Le nuove generazioni alla guida della nostra azienda trarranno ispirazione dal suo esempio di innovazione e lungimiranza, ma anche di passione nella semplicità del lavoro quotidiano. Il suo ricordo è un vanto per noi ed un esempio per tutti: la costante ricerca di innovazione e di efficienza, la generosità e la sua convinzione che è solo insieme a tutti i collaboratori che si possono vincere le sfide più impegnative, resteranno i valori che guideranno la nostra azienda.

## 4.4. Composizione del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea ordinaria di Industrie Saleri Italo S.p.A. del 24 maggio 2018, in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'Esercizio Sociale 2020, è composto da 3 membri. Il Presidente del Collegio Sindacale è espressione della lista presentata dal socio Quaestio Italian Growth Fund. Di seguito i componenti del Collegio Sindacale:



<b>Francesco Facchini</b>	▶	<b>PRESIDENTE</b>
<b>Andrea Gabola</b>	▶	<b>SINDACO EFFETTIVO</b>
<b>Roberta Lecchi</b>	▶	<b>SINDACO EFFETTIVO</b>

## 4.5. Società di revisione

L'Assemblea ordinaria di Industrie Saleri italo S.p.A. del 23 novembre 2017 ha conferito l'incarico per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio di Industrie Saleri Italo S.p.A., nonché del Bilancio consolidato del Gruppo Saleri alla società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. fino alla data dell'Assemblea convocata per

l'approvazione del Bilancio relativo all'Esercizio Sociale 2019. In data 31 luglio 2019 il Consiglio di Amministrazione di Industrie Saleri Italo S.p.A. ha deliberato l'estensione del predetto incarico alla revisione contabile della relazione semestrale di Industrie Saleri Italo S.p.A. e consolidata del Gruppo Saleri.



	▶	<b>Deloitte &amp; Touche S.p.A.</b>
--	---	-------------------------------------

## 4.6. Organismo di vigilanza e sistema di controllo interno

La nomina dell'Organismo di Vigilanza da parte del Consiglio di Amministrazione di Industrie Saleri Italo S.p.A. risale al mese di aprile 2018; l'Organismo di Vigilanza è in carica per il periodo 2018-2021 ed è composto da un membro interno e da un membro esterno all'organizzazione, come di seguito rappresentato:



<b>Nicla Picchi</b>	▶	<b>PRESIDENTE</b>	(membro esterno)
<b>Serena Militello</b>	▶	<b>MEMBRO</b>	(membro interno, Responsabile della funzione Affari Legali e Compliance di Saleri)

A seguito dell'entrata in vigore della L.179/2017, c.d. del *Whistleblowing*, l'azienda si è dotata di un canale operativo presso il quale effettuare le segnalazioni di condotte irregolari nel rispetto delle garanzie e tutele previste dalla normativa di riferimento a favore del segnalante, ossia:

E-mail: [odv@saleri.it](mailto:odv@saleri.it)  
 Posta corrente: **Odv c/o Industrie Saleri Italo S.p.A.**  
**via Ruca n. 406, 25065 - Lumezzane (BS)**

Industrie Saleri Italo S.p.A. inoltre, maturata la consapevolezza dell'importanza di rafforzare il proprio Sistema di Controllo Interno, a far data da settembre 2018, è affiancata da un partner specializzato, Protiviti S.r.l., al quale ha affidato la ricognizione dello *status quo* e la definizione delle azioni correttive necessarie per il rafforzamento del Sistema di Controllo Interno.

Nel corso del 2019 è stato attivato un processo di *risk assessment* e mappatura dei processi diretta alla definizione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Dlgs 231/01 anche per la controllata ABL Automazione S.r.l.. Le altre società del Gruppo non direttamente soggette all'operatività della norma nazionale sono comunque invitate al rispetto dei principi informativi della stessa.

## 4.7. Risk Management

Negli ultimi anni il Gruppo Saleri si è progressivamente avvicinata ai concetti di *risk assessment* e *risk management*.

Nel corso del 2019 la Società ha maggiormente rafforzato il processo di *risk assessment* per l'identificazione e la valutazione dei rischi, prevedendo il coinvolgimento allargato di tutti i responsabili di funzione della società. Il processo di valutazione coinvolge anche la generalità degli organi di controllo.

Inoltre per rispondere alle prescrizioni della Legge di Bilancio n.145/2018, pubblicata in Gazzetta ufficiale il 30 dicembre 2018, al fine di rafforzare la comunicazione delle informazioni di carattere non finanziario e sulla diversità, di seguito vengono elencati i principali rischi e le relative modalità di gestione.

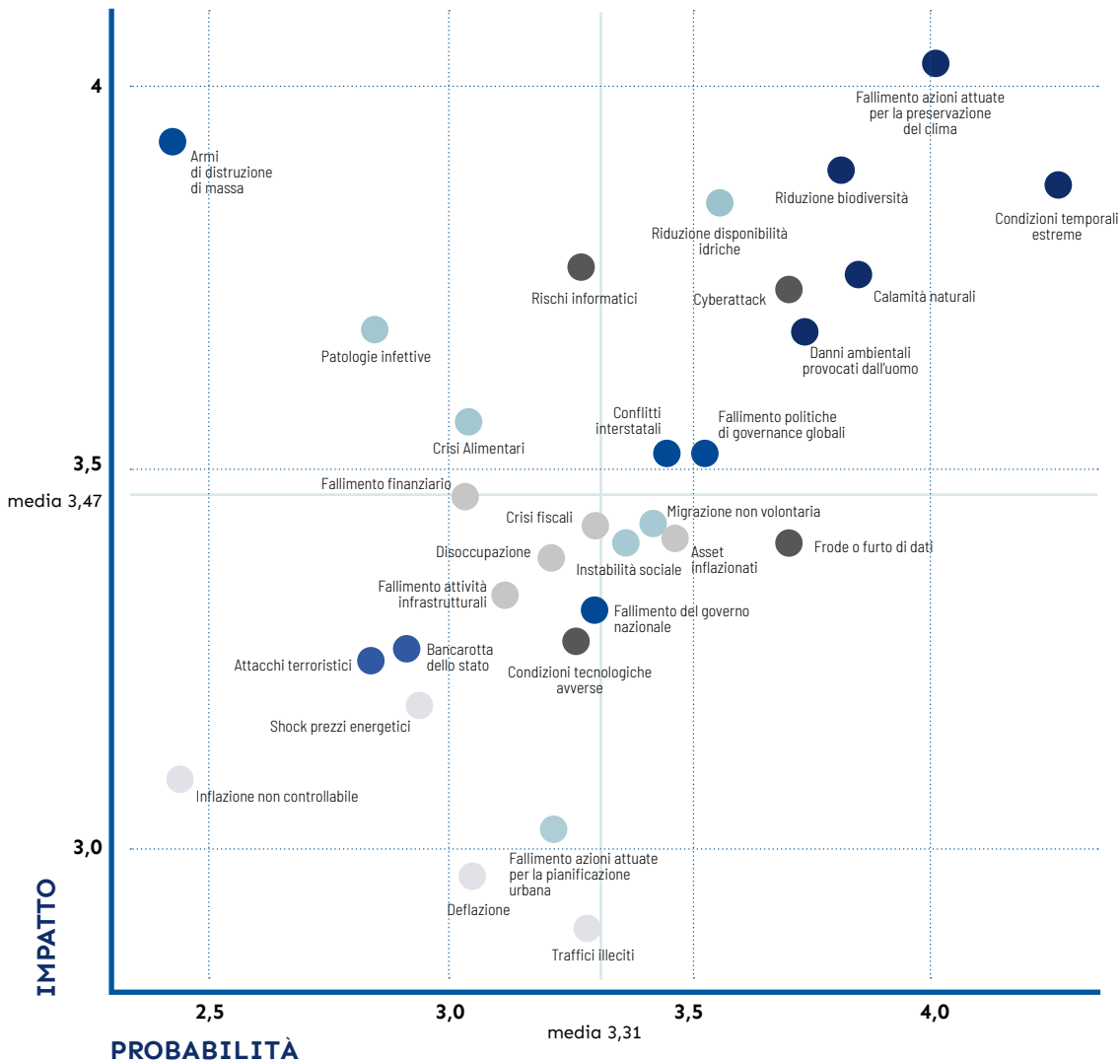
### Analisi dei rischi ESG - focus on climate change risk

Il Gruppo Saleri ha predisposto l'analisi dei rischi di tipo Ambientale Sociale e Finanziario tenendo conto del proprio perimetro di gruppo. Per questo, partendo dalla matrice Global Risk Landscape 2020 predisposta dal World Economic Forum, che evidenzia quest'anno tra le prime tre posizioni della *Top10 list* dei rischi la predominanza dei rischi ambientali, l'analisi partirà da questi ultimi.

Dal punto di vista metodologico, si procederà quindi all'analisi dei tre principali rischi per macro famiglia che, sulla base della matrice sopra individuata, presentano carattere di prossimità al *core business* del Gruppo Saleri.



# The Global Risks Landscape 2020



**Primi 10 rischi in termini di PROBABILITÀ**

- 1 Condizioni temporali estreme
- 2 Fallimento azioni attuate per la preservazione del clima
- 3 Calamità naturali
- 4 Riduzione biodiversità
- 5 Danni ambientali provocati dall'uomo
- 6 Frode o furto di dati
- 7 Cyberattack
- 8 Riduzione disponibilità idriche
- 9 Fallimento politiche di governance globali
- 10 Asset inflazionati

**Primi 10 rischi in termini di IMPATTO**

- 1 Fallimento azioni attuate per la preservazione del clima
- 2 Armi di distruzione di massa
- 3 Riduzione biodiversità
- 4 Condizioni temporali estreme
- 5 Riduzione disponibilità idriche
- 6 Rischi informatici
- 7 Calamità naturali
- 8 Cyberattack
- 9 Danni ambientali provocati dall'uomo
- 10 Patologie infettive

**CATEGORIE**

- Economiche
- Ambientali
- Geopolitiche
- Sociali
- Tecnologiche

Fonte: World Economic Forum, The Global Risks Report 2020 15<sup>th</sup> Edition



## Ambientali

Il grafico mostra come gli eventi climatici ed ambientali rappresentino i rischi più probabili ed a maggior impatto nel mondo. La letteratura in materia di *risk analysis* evidenzia inoltre come questa sia la prima volta che i rischi ambientali dominino il vertice dei temi più impattanti per gli *stakeholders* del settore industriale.

Premesso che la riduzione della CO<sub>2</sub> e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse sono da sempre i *driver* dei progetti di R&D del Gruppo Saleri e che hanno condotto ad un'importante risultato. In particolare, nel 2018 Saleri è risultata tra i 5 finalisti dell'Automechanica Innovation Award<sup>3</sup> di Francoforte (Germania), con una pompa elettromeccanica dalla forte connotazione *green*, chiamata "PEM". Si tratta infatti di una pompa acqua a doppia alimentazione: meccanica ed elettrica che racchiude in un unico prodotto i vantaggi delle pompe meccaniche combinandoli ai benefici delle pompe elettriche contribuendo ad una brillante ottimizzazione del "Thermal management".

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda a cap. 8- *Innovazione in Saleri: Attività di ricerca e sviluppo*.

Il Gruppo Saleri ha adottato una politica ambientale in linea con le prescrizioni normative dettate per la tutela dell'ambiente e mantiene una salda vigilanza rispetto alle iniziative a favore di tale tema.

### Extreme weather

È stato stimato che la temperatura globale incrementerà di oltre 3 gradi Celsius entro la fine del secolo. Si tratta del doppio del limite raccomandato dagli esperti per evitare le conseguenze economiche, sociali ed ambientali più devastanti. Una vera e propria "emergenza planetaria" che include "la perdita della vita, tensioni sociali e geopolitiche" nonché negativi impatti economici.

È un rischio a fronte del quale solo un impegno collettivo e concreto potrà porre rimedio. Rispetto a questo punto, oltre alla condivisione delle linee-guida per una fornitura responsabile promossa lungo l'intera *supply chain*, il Gruppo Saleri ha avviato un importante progetto di *smart-working* diretto a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> prodotte dal traffico veicolare. Inoltre, nel corso del 2019 Saleri ha destinato l'ammontare usualmente destinato agli omaggi natalizi per i propri clienti alla piantumazione di 370 alberi in Kenya attraverso il sito Treedom (<https://www.treedom.net/it/organization/saleri-sil>) dando il proprio contributo per la creazione di un ambiente più salubre e, auspicabilmente, anche dando il via ad un circolo virtuoso di contributi anche da parte dei propri *stakeholders*.

Gli alberi piantati da Saleri assorbono circa 42.000 Kg di CO<sub>2</sub> dall'atmosfera, pari al volume di 219 TIR.\*

\*Dati forniti da Treedom S.r.l.

### Natural Disaster

I disastri naturali sono eventi che nel corso dell'ultima decade sono divenuti sempre più frequenti e rilevanti in termini di magnitudo. Dai terremoti, alle inondazioni, agli incendi si tratta di situazioni che portano inevitabilmente a grandi conseguenze in termini di danni infrastrutturali, migrazioni di massa e possibili conseguenze sanitarie di elevata entità. La capogruppo ha subito nel 2018 un grave incendio che ha colpito un edificio del plant lumezzanese. Una volta ripristinata l'operatività aziendale, questo evento ha determinato una presa di coscienza importante sulla rilevanza della *risk analysis* e della *business continuity*, nonché sulla gestione dell'emergenza, che hanno reso più fluida la gestione dell'emergenza Covid-19, sulla quale si dirà nel prosieguo.

### Biodiversity loss

La perdita di biodiversità è il terzo rischio più rilevante in termini di impatto ed il quarto più probabile secondo l'ultima analisi del World Economic Forum. Secondo gli studi di settore, l'attuale indice di estinzione risulta quasi cento volte più alto rispetto al medesimo indice degli ultimi 10 milioni di anni<sup>3</sup>. Tale situazione potrebbe portare al collasso del sistema sanitario e di approvvigionamento di cibo, nonché di intere catene di fornitura.

Nonostante questo non sia evidentemente un rischio strettamente connesso al settore industriale, sarebbe irragionevole ritenere di non essere coinvolti dalle importanti conseguenze collaterali derivanti da tale rischio.

L'impegno del Gruppo rispetto al tema ambientale riguarda anche la sfera inerente la biodiversità attraverso il rispetto delle norme di tutela ambientale, particolarmente stringenti per la sede di Provaglio d'Iseo (BS) che si trova collocata all'interno di un'area protetta. Sempre dal punto di vista dei presidi dei rischi ambientali, si ritiene necessario evidenziare come il Gruppo sia impegnato verso i propri *stakeholder* offrendo un'ampia panoramica sulla gestione della sostenibilità, attraverso la partecipazione ad importanti iniziative globali, sia proprie dell'*automotive* che non. In particolare le iniziative alle quali Saleri aderisce sono:

- CDP, Carbon Disclosure Program per BMW
- NQC per Volkswagen (punteggio: 81%)
- Ecovadis per PSA

<sup>3</sup> <https://reports.weforum.org/global-risks-report-2020/save-the-axolotl/#view/fn-3>, Cit. IPBES (Intergovernmental Science-Policy Platform on Biodiversity and Ecosystem Services). 2019. Summary for policymakers of the global assessment report on biodiversity and ecosystem services of the Intergovernmental Science-Policy Platform on Biodiversity and Ecosystem Services, Unedited Advance Version, 06 May 2019.



---

## Sociali - Geopolitici

---

### Water Crisis

L'acqua è essenziale alla vita. Circa 1 persona su 9 al mondo non ha accesso all'acqua potabile. Secondo il *report* del World Economic Forum, la crisi idrica è il quinto rischio in termini di impatto da tenere in considerazione.

Anche se questo non è un rischio direttamente inerente all'attività del Gruppo, ha certamente rilevanza per le condizioni di operatività e ambientali dei propri stabilimenti. Per tale ragione, il Gruppo Saleri ritiene che l'impegno nella promozione di un responsabile utilizzo dell'acqua sia doveroso.

---

### Infection diseases

Questo rischio si è concretizzato nel febbraio-marzo 2020 con l'epidemia da Covid-19, meglio noto come Coronavirus, che rispetto al Gruppo Saleri si è manifestato coinvolgendo prima la controllata cinese Saleri Shanghai Co. Ltd e successivamente le realtà italiane, per finire impattando altresì sulla sospensione delle attività di cantiere della controllata di recente costituzione in Messico.

Il gruppo Saleri, così come numerose altre realtà industriali, è stato interamente coinvolto dall'evento ed ha reagito dotandosi in anticipo sui tempi delle misure di contenimento del contagio, mettendo la tutela delle persone al primo posto, come menzionato nella lettera agli *stakeholder*.

---

### Interstate conflict

In un panorama di operatività globale, la conoscenza delle situazioni geopolitiche è un aspetto fondamentale del business. Circa l'80% della produzione Saleri coinvolge clienti *automotive* presenti in Europa, mentre il 20% riguarda clienti presenti nel resto del mondo.

Nonostante ciò, un'adeguata analisi del rischio non può esimersi dal considerare che i principali mercati dell'*automotive*, stiano attraversando un momento di tensione particolarmente rilevante. Tali tensioni potrebbero infatti sfociare, nella migliore delle ipotesi, in restrizioni commerciali con potenziali impatti anche molto rilevanti sul mercato delle importazioni.

---



---

## Finanziari

---

Per un focus su questi rischi specifici, si rimanda al dettaglio contenuto del capitolo loro dedicato nella Relazione sulla Gestione.

---



## Rischi di compliance

### Rischi etici

La controllante Industrie Saleri Italo applica e osserva, nel corso dello svolgimento delle proprie attività, rigorosi principi etici e morali, svolgendo la propria attività nel pieno rispetto delle leggi e delle regole del mercato. La Società ha efficacemente adottato il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs n. 231/2001 in data 10 aprile 2018, riorganizzando le attività e le procedure interne al fine di prevenire i reati presupposti della citata norma. La conseguente adozione del Codice Etico, le procedure interne per il rispetto dello stesso ed i controlli adottati, garantiscono un ambiente di lavoro sano, sicuro ed efficiente per i dipendenti ed una metodologia di approccio volta al pieno rispetto degli *stakeholder* esterni. Il Gruppo Saleri svolge il proprio *business* con clienti privati, non appartenenti a organizzazioni che siano direttamente o indirettamente emanazione di governi o enti pubblici, non partecipa ad appalti o gare pubbliche. Ciò limita ulteriormente i rischi di danni reputazionali ed economici, derivanti da comportamenti eticamente non accettabili.

A completamento del presidio al rischio, come sopra accennato, dal 2017 è attivo un canale per le segnalazioni di condotte improprie o irregolari mediante l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica: [odv@saleri.it](mailto:odv@saleri.it) oppure di posta ordinaria ODV c/o Industrie Saleri Italo S.p.A. Via Ruca n. 406, 25065 Lumezzane (BS).

Come sopra accennato, anche la controllata ABL Automazione S.r.l. ha intrapreso il percorso per arrivare alla definizione di un proprio Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi della DLgs n.231/01, che vedrà la luce nel corso 2020.

Le altre società del Gruppo non soggette alla normativa nazionale sono comunque chiamate al rispetto dei principi cardine del DLgs n. 231/01.

Anche la società Saleri Shanghai Co Ltd, si è adoperata nella prevenzione di tali tipologie di rischio adottando un proprio codice etico, in linea con quello della Capogruppo e tradotto in lingua cinese, ed erogando una formazione ad hoc dei dipendenti accompagnata dalla divulgazione di un *handbook* con focus sul tema dell'anticorruzione e sui valori etici.

### Rischio violazione privacy

La controllante Industrie Saleri Italo, a seguito dell'entrata in vigore in data 25 maggio 2018 del GDPR (General Data Protection Regulation), si è dotata delle procedure necessarie per ottemperare alla normativa europea in materia di *privacy*. La Società, in qualità di Titolare del Trattamento, ha provveduto a nominare i Responsabili Esterni del Trattamento dei Dati ed un referente interno per il coordinamento delle attività sul tema. Inoltre, pur non rientrando tra le ipotesi di cui all'art. 37 GDPR, al fine di offrire un miglior livello di protezione dei dati personali e di conformità, Industrie Saleri Italo ha optato per la designazione di un proprio DPO (Data Protection Officer), ovvero, di un Responsabile della Protezione dei Dati.

Nel corso del 2019 anche la controllata ABL Automazione S.r.l. ha operato un consolidamento del proprio assetto di compliance al GDPR, mentre le altre società del gruppo rispondono ciascuna alla normativa nazionale di riferimento comunque improntata al rispetto dei dati personali.

## 4.8. Compliance

L'attività di *risk management* eseguita da Industrie Saleri Italo S.p.A. tiene conto, ai fini del raggiungimento degli obiettivi aziendali, anche delle necessità di *compliance*.

### Compliance D.lgs. 231/2001

Nell'aprile 2018 la controllante Industrie Saleri Italo S.p.A. ha adottato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs. n. 231/01, c.d. MOG, ed il relativo Codice Etico. Il testo del MOG è stato predisposto formalizzando la mappatura dei processi decisionali interni relativi a condotte che possono assumere rilevanza ai sensi del decreto citato. Il Codice Etico racchiude invece i principi etici che Industrie Saleri Italo S.p.A. condivide e promuove attivamente anche all'interno del proprio Gruppo, ed è disponibile anche in inglese sul sito aziendale [www.saleri.it](http://www.saleri.it) alla sezione Politiche. Saleri supporta la divulgazione di quanto riportato all'interno dei documenti menzionati non solo attraverso la pubblicazione sull'intranet aziendale, ma soprattutto tramite l'erogazione ai dipendenti e a tutti i nuovi entrati, di adeguate attività formative. Inoltre, al fine di favorire la divulgazione anche lungo la *supply*

*chain*, Industrie Saleri Italo S.p.A. riporta una clausola contrattuale a fronte della quale si riserva altresì di interrompere ogni rapporto commerciale nel caso in cui venisse a conoscenza dell'assunzione di condotte incompatibili con la propria posizione.

Infine, come già indicato, il Consiglio di Amministrazione ha istituito l'Organismo di Vigilanza, il cui compito consiste nel monitorare, aggiornare, rispondere e promuovere il rispetto della conformità al Dlgs. n. 231/01 e ss.

L'ODV è inoltre il destinatario dei flussi informativi relativi alle segnalazioni di condotte illecite o irregolari ai sensi della l. 179/2017 sul *Whistleblowing*.

Nel 2019 è stato avviato un progetto di *compliance* per l'adozione del Modello di Gestione e Controllo ai sensi del Dlgs 231/01 e Codice Etico anche per ABL Automazione Srl che vedrà il suo completamento nel corso del 2020.

A supporto dell'*handbook* già in dotazione ai dipendenti della Saleri Shanghai Co, Ltd, per le società del Gruppo escluse dal perimetro di operatività della normativa nazionale, è in corso di elaborazione una *policy* contenente principi e linee guida sull'*anticorruption*.

## 4.9. Governance della sostenibilità

Il Gruppo Saleri da sempre ritiene che le tematiche sociali e ambientali siano parte integrante della propria strategia e, come tale, di competenza del Consiglio di Amministrazione.

Una volta elaborate, le decisioni assunte in tema di sostenibilità vengono trasmesse ai rispettivi dipartimenti di riferimento affinché vengano attuate in concreto. Nello specifico, i dipartimenti maggiormente coinvolti in questo processo sono:

*Human Resource, Health Safety & Environment, Administration, Finance & Controlling, ICT e Legal.*

Il Gruppo Saleri, consapevole della rilevanza crescente che le tematiche di sostenibilità stanno assumendo non solo all'interno dei confini aziendali, ma anche nel settore di riferimento e nel contesto economico, intende ampliare e consolidare la struttura dedicata nel breve-medio termine.

Attualmente in ragione della propria posizione gerarchica, il Consiglio di Amministrazione di Industrie Saleri Italo S.p.A. è l'ente di riferimento per l'approvazione degli aspetti maggiormente d'impatto sulle tematiche di sostenibilità. Le attività di minor rilievo vengono comunque presentate al Consiglio di Amministrazione per la ratifica.

Cap.

## 5

## Saleri e collaboratori

Per far fronte a potenziali rischi strategici ed operativi, oltreché legali e di *compliance*, il Gruppo Saleri ha definito sistemi e politiche strutturate per la gestione di aree quali la selezione e la formazione del personale, il *welfare* aziendale e le relazioni industriali.

### 5.1. Le persone di Saleri

Il Gruppo Saleri punta all'eccellenza attraverso il miglioramento continuo delle sue professionalità e il coinvolgimento del personale a tutti i livelli. Le persone e i collaboratori coinvolti nelle attività d'impresa costituiscono una risorsa strategica di valore, e per questo motivo Saleri si impegna a garantire il rispetto delle diversità, dei loro diritti, favorirne il loro benessere e promuoverne la crescita professionale. Al 31 dicembre 2019 i dipendenti di Industrie Saleri Italo S.p.A. sono 452 (dato calcolato in *head-count* al 31/12), a cui corrisponde un numero di dipendenti medio annuale, per il medesimo esercizio, di 440 persone. Mentre a livello di Gruppo, rispetto al 2018, i dipendenti sono aumentati del 13%, passando da 507 a 573; tra questi rientrano i 44 appartenenti a ABL Automazione S.r.l..

Il Gruppo non fa ricorso a forme contrattuali atipiche in quanto valorizza il contributo professionale di ogni sua persona e si impegna a costruire relazioni durature nel tempo e basate sui principi di lealtà, fiducia reciproca e collaborazione. I dipendenti assunti a tempo indeterminato rappresentano la maggioranza della forza lavoro impiegata dalle società del Gruppo, pari a circa il 95% del totale dei lavoratori. La percentuale sale a 99% considerando solamente la Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A.

Inoltre, circa il 95% dei dipendenti è impiegato con orario *full time*; il 96,77% dei dipendenti a tempo parziale appartiene al genere femminile.



#### Tipologie contrattuali

GRI 102-8	2019				2018			
				%				%
▶ Lavoratori a tempo indeterminato	328	217	545	95	259	187	446	88
▶ Lavoratori a tempo determinato	15	13	28	5	29	32	61	12
<b>Totale</b>	<b>343</b>	<b>230</b>	<b>573</b>	<b>100</b>	<b>288</b>	<b>219</b>	<b>507</b>	<b>100</b>



#### Tipologia di impiego

GRI 102-8	2019				2018			
				%				%
▶ Lavoratori con contratti part-time	1	30	31	5	0	35	35	7
▶ Lavoratori con contratti full-time	342	200	542	95	288	184	472	93
<b>Totale</b>	<b>343</b>	<b>230</b>	<b>573</b>	<b>100</b>	<b>288</b>	<b>219</b>	<b>507</b>	<b>100</b>



## Tipologie contrattuali

GRI 102-8	2019			2018		
	Italia	Cina	Totale	Italia	Cina	Totale
▶ Lavoratori a tempo indeterminato	494	51	545	406	40	446
▶ Lavoratori a tempo determinato	2	26	28	22	39	61
<b>Totale</b>	<b>496</b>	<b>77</b>	<b>573</b>	<b>428</b>	<b>79</b>	<b>507</b>

Nell'anno 2019, Industrie Saleri Italo S.p.A. ha richiesto al mercato del lavoro ulteriori forze operative; in particolare una media di: n. 36 somministrati, suddivisi tra i reparti di montaggio e lavorazione, n. 4 tirocinanti, operanti negli uffici.

La bassa età media dei dipendenti del Gruppo Saleri (37 anni) è prova tangibile di una strategia che privilegi l'inserimento di giovani risorse, la formazione e la crescita interne rispetto all'acquisizione di competenze dal mercato.

La strategia alla base della politica delle assunzioni di Saleri si prefigge di garantire uguali opportunità a tutti i candidati. Saleri valuta i candidati e promuove gli avanzamenti di carriera, evitando qualsiasi forma di discriminazione per ragioni di genere, orientamento sessuale, età, etnia, nazionalità, stato di salute, orientamento politico e religioso.

La disponibilità di risorse qualificate e dallo spiccato senso di appartenenza rappresenta un fattore chiave per consentire a Saleri il mantenimento del proprio vantaggio competitivo.

L'offerta di un rapporto stabile e duraturo nel tempo è considerato un requisito indispensabile per favorire la crescita dell'azienda, oltre che un importante elemento motivazionale. Durante il 2019 il Gruppo Saleri ha assunto 51 nuovi dipendenti, di cui 41 presso Industrie Saleri Italo S.p.A., tutti provenienti dal territorio lombardo.

Industrie Saleri Italo S.p.A., fortemente radicata nel territorio, ha un profilo giovane ed in grande espansione.

Le percentuali di assunzioni e cessazioni dei dipendenti riportate nelle tabelle successive sono state calcolate sul rispettivo totale di dipendenti (per fascia di età, genere e area geografica) risultanti a fine periodo di rendicontazione.



## Nuovi assunti

GRI 401-1	2019			2018		
	Italia	Cina	Totale	Italia	Cina	Totale
▶ Uomini	28	6	34	42	8	50
%	9	19	10	16	25	17
▶ Donne	13	4	17	26	11	37
%	7	9	7	15	23	17
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>10</b>	<b>51</b>	<b>68</b>	<b>19</b>	<b>87</b>
<b>%</b>	<b>8</b>	<b>13</b>	<b>9</b>	<b>16</b>	<b>24</b>	<b>17</b>



## Cessati

GRI 401-1	2019			2018		
	Italia	Cina	Totale	Italia	Cina	Totale
► Uomini	13	6	19	21	3	24
%	4	19	6	8	9	8
► Donne	6	6	12	14	14	28
%	3	13	5	8	30	13
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>12</b>	<b>31</b>	<b>35</b>	<b>17</b>	<b>52</b>
%	4	16	5	8	22	10



## Nuovi assunti

GRI 401-1	2019			2018		
	Fino a 30 anni	Oltre i 30 anni	Totale	Fino a 30 anni	Oltre i 30 anni	Totale
► Uomini	16	18	34	26	24	50
%	17	7	10	31	12	17
► Donne	10	7	17	20	17	37
%	14	4	7	30	11	17
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>25</b>	<b>51</b>	<b>46</b>	<b>41</b>	<b>87</b>
%	16	6	9	30	12	17



## Cessati

GRI 401-1	2019			2018		
	Fino a 30 anni	Oltre i 30 anni	Totale	Fino a 30 anni	Oltre i 30 anni	Totale
► Uomini	7	12	19	8	16	24
%	7	5	6	9	8	8
► Donne	2	10	12	9	19	28
%	3	6	5	13	13	13
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>22</b>	<b>31</b>	<b>17</b>	<b>35</b>	<b>52</b>
%	6	5	5	11	10	10



## 5.2. Diversità e pari opportunità

Al personale di Saleri sono da sempre garantite pari opportunità: le esigenze di carattere familiare delle proprie risorse costituiscono materia di grande attenzione per la Società, compatibilmente con le esigenze organizzative e di produzione.

La presenza femminile rispetto al totale dei dipendenti è consistente, anche in ragione del settore in cui il Gruppo opera; attualmente le donne rappresentano il 40,1% dell'organico del Gruppo.



### Organico per inquadramento e genere

GRI 405-1	31.12.2019			31.12.2018		
▶ Quadri	2,3%	0,2%	2,4%	2,4%	0,2%	2,6%
▶ Impiegati <sup>4</sup>	28,4%	9,9%	38,4%	25,4%	9,9%	35,3%
▶ Operai	29,1%	30,0%	59,2%	29,0%	33,1%	62,1%
<b>Totale</b>	<b>59,9%</b>	<b>40,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>56,8%</b>	<b>43,2%</b>	<b>100,0%</b>



### Organico per inquadramento e fasce d'età

GRI 405-1	31.12.2019				31.12.2018			
	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
▶ Quadri	0,0%	1,6%	0,9%	2,4%	0,0%	1,4%	1,2%	2,6%
▶ Impiegati <sup>4</sup>	8,0%	24,6%	5,8%	38,4%	7,1%	23,7%	4,5%	35,3%
▶ Operai	20,4%	28,3%	10,5%	59,2%	22,9%	28,4%	10,8%	62,1%
<b>Totale</b>	<b>28,4%</b>	<b>54,5%</b>	<b>17,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>30,0%</b>	<b>53,5%</b>	<b>16,6%</b>	<b>100,0%</b>

Nel rispetto delle leggi vigenti, Industrie Saleri Italo S.p.A. impiega personale diversamente abile e personale appartenente a categorie protette, per un totale di 11 persone, appartenenti alla categoria operai, nel dettaglio 5 uomini e 6 donne al 31/12/2019. Le mansioni assegnate

ai dipendenti appartenenti a queste categorie sono compatibili con le loro condizioni psico-fisiche e vengono costantemente monitorate, incoraggiando lo sviluppo e la tutela di queste risorse.

<sup>4</sup>All'interno della categoria degli impiegati viene considerata anche la categoria intermedi.

## 5.3. Formazione e sviluppo delle competenze

Il Gruppo Saleri pone da sempre grande attenzione nel valorizzare le proprie risorse in un'ottica di corretta gestione delle stesse, garantendo un ambiente lavorativo in grado di promuovere lo sviluppo e la crescita dei talenti sul luogo di lavoro. La formazione costante dei dipendenti, dunque, è un tema di primaria rilevanza per Saleri.




La partecipazione a seminari, convegni e corsi di formazione attinenti alla propria mansione e attività professionale sono incentivati. Nel corso del 2018 è stato avviato il progetto "Training on the job", che è continuato per l'anno 2019, una vera e propria sessione formativa della durata di due settimane, dedicata agli operatori di reparto.


Questi ultimi vengono formati dai colleghi *senior* sia attraverso lezioni teoriche che pratiche, con l'obiettivo di trasferire la tecnica e la consapevolezza necessarie ad operare sul campo in autonomia. Nel 2019 il monte ore complessivo per le attività di formazione del personale del Gruppo è stato di 7.374 ore.

In particolare, la formazione in materia di *business ethics*, viene erogata con una formazione periodica in aula. Altrettanto viene fatto per altri argomenti cogenti, come, ad esempio, il nuovo GDPR. Esternamente la formazione viene erogata presso organismi accreditati secondo la tipologia del tema.

### Ore totali e ore medie di formazione per categoria professionale e genere<sup>5</sup>

#### GRI 401-1

	Ore Uomini	Ore medie Uomini		Ore Donne	Ore medie Donne		Totale	Ore medie
QUADRI	369	28	QUADRI	87	87	QUADRI	456	33
IMPIEGATI	3.749	23	IMPIEGATI	1.541	27	IMPIEGATI	5.289	24
OPERAI	1.106	7	OPERAI	524	3	OPERAI	1.630	5
<b>TOTALE</b>	<b>5.224</b>	<b>15</b>	<b>TOTALE</b>	<b>2.151</b>	<b>9</b>	<b>TOTALE</b>	<b>7.374</b>	<b>13</b>



<sup>5</sup> A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione della formazione nel 2019, non sono stati inseriti i dati relativi al 2018 in quanto non comparabili.

## 5.4. Congedo parentale

Il congedo parentale è un diritto spettante sia alla madre che al padre. Si tratta di un periodo di astensione dal lavoro da ripartire tra i due genitori e di cui fruire nei primi dodici anni di vita del bambino al fine di soddisfare i suoi bisogni affettivi e relazionali. Il congedo, nonostante possa essere richiesto da entrambi i genitori, non è mai stato richiesto dai padri.

Nel 2019 presso la Capogruppo le donne che hanno usufruito di tale congedo sono state n. 27, nella controllata ABL Automazione S.r.l. il congedo è stato usufruito da un dipendente, nella più completa

libertà di scelta del periodo e della quantità di giorni e ore da sfruttare. Una volta concluso il periodo di congedo parentale, sono tutti rientrati in azienda a ricoprire il medesimo ruolo lavorativo a parità di retribuzione. La diminuzione proporzionale della retribuzione è prevista esclusivamente in caso di richiesta di passaggio da *full time* a *part time*.

Anche nel sistema nazionale cinese è previsto il congedo parentale. Tuttavia, nel 2019 nessun dipendente di Saleri Shanghai Co, Ltd ha richiesto la fruizione di tale congedo.

## 5.5. Benefit e welfare

Industrie Saleri Italo S.p.A. prevede l'erogazione di *benefit* aziendali per categorie contrattuali a prescindere dalla tipologia di contratto. In particolare, assicurazioni mediche, sulla vita e per infortuni pro ed extraprofessionali sono riservate esclusivamente al *Top management*. Nel corso del 2019, nell'ottica di miglioramento della gestione *Job & Family*, è stato avviato un progetto pilota di *Smart working* che è stato esteso ad alcune categorie contrattuali.

Industrie Saleri Italo S.p.A. ha dato piena attuazione alle politiche in materia di *Welfare Aziendale* contenute nel contratto dei Metalmeccanici sottoscritto nel 2017 nel rispetto delle tempistiche e modalità indicate. In accordo a quanto richiesto dal CCNL, Industrie Saleri Italo S.p.A. ha erogato le indennità *welfare* disposte e ha disposto la partecipazione al Fondo Metasalute, fondo sanitario per i lavoratori metalmeccanici, che è gratuito per i dipendenti, mentre prevede una contribuzione aziendale di 13€/mese per dipendente.

In materia di *welfare*, l'azienda è dotata di sala mensa dove tutti i dipendenti hanno la possibilità di consumare pasti preparati in loco. Industrie Saleri Italo S.p.A. è inoltre membro di "Welstep", una rete di imprese costituite sul territorio bresciano con lo scopo di realizzare una gestione uniforme delle attività di *welfare* aziendale. Ad oggi la rete di imprese comprende 13 consociate con un numero totale di addetti pari a 2.100.

Anche ABL Automazioni S.r.l. è soggetta al CCNL Metalmeccanico ed applica quindi i medesimi meccanismi di *welfare* aziendale. Inoltre, eroga a ciascun dipendente dei *ticket restaurant* da utilizzare negli esercizi convenzionati.

Il sistema di *welfare* aziendale in Cina è rimesso alle iniziative delle singole realtà operative. Ad oggi, Saleri Shanghai Co, Ltd. non dispone di un piano *welfare*.

## 5.6. Preavviso minimo per i cambi operativi

Come indicato nel proprio Codice Etico, Industrie Saleri Italo S.p.A. garantisce la libertà di adesione del proprio personale dipendente ad Organizzazioni Sindacali e riconosce altresì il ruolo di queste ultime e delle rappresentanze dei lavoratori costituite conformemente alle leggi e alle prassi previste. Tra le parti vengono mantenute relazioni di reciproco rispetto e confronto costruttivo.

Il dialogo con le Organizzazioni Sindacali e le rappresentanze dei lavoratori è costante e aperto e ha come obiettivo la ricerca di soluzioni condivise per rispondere alle esigenze del mercato, migliorando la competitività, la flessibilità e l'efficienza organizzativa. Intensa è stata anche la negoziazione collettiva ai vari livelli che ha consentito di raggiungere con le organizzazioni sindacali importanti accordi per la definizione delle condizioni salariali e normative.

In Industrie Saleri Italo S.p.A. circa 100 dipendenti sono iscritti alla Fiom-Cgil, mentre circa 60 alla Fim-Cisl.

I rapporti tra la Direzione e le RSU sono basati sulla trasparenza e sulla correttezza reciproca. Durante l'anno in Industrie Saleri Italo S.p.A. si sono svolti circa 50 incontri tra Direzione e RSU.

In ABL Automazioni S.r.l. solo un dipendente è iscritto ad un sindacato (CISL). Il sistema sindacale in Cina è rappresentato da un'unica sigla ACFTU (All China Federation of Trade Unions) 中华全国总工会, che è presente anche in Saleri Shanghai Co, Ltd.

A livello di Gruppo, le normative e le retribuzioni variano in base ai contratti collettivi nazionali del lavoro e alle leggi in vigore nei paesi in cui il Gruppo opera.

Cap.

## 6

## Salute e sicurezza dei lavoratori

Il Gruppo Saleri nell'ambito della più vasta articolazione delle strategie aziendali, ritiene un obiettivo prioritario la tutela della Salute e della Sicurezza dei propri Lavoratori (SSL) e di tutti coloro che interagiscono o collaborano con le attività d'impresa. La Società si impegna a fornire condizioni di lavoro sicure e salubri in modo tale da prevenire lesioni e malattie correlate al lavoro.

Il Sistema di gestione per la salute e la sicurezza riguarda tutti i dipendenti di Saleri, indipendentemente dal tipo di contratto, e riguarda tutti coloro che svolgono attività nei propri siti, in quanto equiparati allo status di lavoratori (studenti stagisti, tirocinanti).

Tale Sistema è stato implementato:

- come base preliminare per poter in futuro raggiungere la conformità di quanto richiesto dall'articolo 30 del D.Lgs. 81/2008, al fine di poter avere un modello organizzativo e gestionale con efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.
- Per garantire la standardizzazione, la distribuzione, la condivisione di prassi preventive e protettive al fine di garantire e migliorare la tutela dei lavoratori.

Tutti i documenti e le *polices* operative sono a disposizione di ciascun dipendente grazie all'affissione nelle apposite bacheche aziendali ed alla pubblicazione sul sito aziendale [www.saleri.it](http://www.saleri.it).

In merito all'identificazione del pericolo e alle analisi investigative connesse, l'azienda effettua una "Valutazione del Rischio" (VdR) di responsabilità del Datore di Lavoro, il quale consulta per tale attività il proprio RSPP supportato dallo studio di consulenza esterno e in collaborazione con il Medico Competente e con la consultazione degli RLS. Al fine di mantenere una conoscenza più approfondita ed un'attenzione continua sui rischi presenti in azienda, la valutazione del rischio non prende in considerazione solo il rischio residuo (cioè il rischio considerato dopo l'adozione di eventuali misure di prevenzione

e protezione) ma anche il rischio assoluto. La valutazione dei rischi prende inoltre in considerazione le strutture del luogo di lavoro, siano esse fornite dall'organizzazione o da altri, i fattori di rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori. L'individuazione e la valutazione dei rischi vengono eseguite secondo quanto previsto dalla procedura del sistema di gestione. Sulla base della valutazione dei rischi il Datore di lavoro, in collaborazione con il RSPP e il Medico Competente e con il coinvolgimento dei RLS, individua le misure di miglioramento, le pianifica nel tempo ed individua i responsabili delle stesse. Queste indicazioni sono riportate nel Piano di Miglioramento del DVR. Le misure individuate, che possono essere di tipo gestionale, procedurale, tecniche, vengono quindi gestite all'interno del Piano di Miglioramento Ambiente Salute e Sicurezza secondo le prassi previste.

Con riferimento ad ABL Automazioni S.r.l. nel corso del 2019 è stato avviato un processo di rinnovamento nella gestione degli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro che ha portato a nuove nomine nei ruoli di: Datore di lavoro, RSPP e Medico competente. Questi due ultimi soggetti, in un'ottica di efficientamento delle procedure, sono i medesimi che operano in supporto alla struttura della controllante Industrie Saleri Italo S.p.A..

La normativa in materia di sicurezza sul lavoro in Cina prevede la nomina dell'EHS *Specialist* in presenza di un numero di dipendenti pari a 100. A causa dell'emergenza sanitaria determinata dal Covid-19 le assunzioni per Saleri Shanghai, originariamente pianificate per il 2019 sono state posticipate, pertanto non è stata raggiunta la soglia dei 100 dipendenti totali. Nel mentre, l'azienda proseguirà la propria operatività nel costante rispetto delle disposizioni normative vigenti.



## 6.1. Servizi per la salute

Industrie Saleri Italo S.p.A. ha predisposto un'organizzazione specifica per garantire il corretto e adeguato svolgimento delle attività finalizzate all'eliminazione o alla minimizzazione dei rischi, per garantire il corretto flusso informativo verso il Datore di Lavoro per la valutazione dei rischi, e, viceversa, verso il lavoratore, affinché abbia tutte le informazioni necessarie alla sua tutela. Le figure professionali comprese nell'organizzazione di cui sopra riflettono quelle stabilite dal D.Lgs. 81/08, e il RSPP verifica costantemente l'adeguatezza dell'organizzazione, eventualmente proponendo al direttore delle risorse umane e al Datore di Lavoro ogni modifica che si rendesse necessaria.

Questo argomento è un tassello fondamentale della riunione periodica ex. Art. 35 del D.Lgs. 81/08, durante la quale vengono eventualmente sollevate e formalizzate le richieste di adeguamento.

Il Datore di Lavoro ha nominato un medico competente, siglando con esso un contratto di durata annuale, al fine di assicurare una presenza costante in azienda con presenza circa settimanale.

Il Datore di Lavoro, direttamente o tramite il servizio di prevenzione e

protezione, convoca almeno una volta all'anno la "riunione periodica", in ossequio e conformità all'art. 35 del D.Lgs. 81/08 a cui partecipano a) il Datore di Lavoro e il delegato per la formazione e la sorveglianza sanitaria (CHCO); b) il responsabile del servizio di prevenzione e protezione; c) il medico competente; d) i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS). La partecipazione e consultazione dei dipendenti sono assicurate attraverso:

- riunioni tra la Direzione aziendale e gli RLS su argomenti relativi a salute, sicurezza e ambiente (es. riunione periodica art. 35 D.Lgs. 81/08);
- incontri tra il Servizio di Prevenzione e Protezione e gli RLS, attivati da una delle due parti, per l'analisi dei DVR, delle azioni di correzione e miglioramento, e per eventuali problematiche che potrebbero sorgere durante lo sviluppo delle varie attività di prevenzione e protezione;
- condivisione/distribuzione dei documenti del SGAS (Sistema di gestione Ambiente e Sicurezza).

## 6.2. Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza

Il Gruppo Saleri è consapevole del ruolo chiave delle proprie risorse umane e per questo attua un sistema di formazione del personale attraverso molteplici canali e livelli. Tutto il personale viene formato in materia di sicurezza sul lavoro, sugli adempimenti di *business ethics* e sul trattamento delle informazioni confidenziali. Il Gruppo eroga:

- informazione iniziale a tutti coloro che iniziano la loro attività in Saleri (studenti, stagisti, tirocinanti, neo-assunti, indipendentemente dal contratto o dalla sua durata)
- formazione generale obbligatoria a termini di legge

- formazione specifica obbligatoria a termini di legge
- informazione specifica in caso si renda necessaria per (i) situazioni di rischio particolare o (ii) nuove sostanze

Oltre all'attività di formazione e promozione strettamente connessa all'attività lavorativa, Saleri si impegna a sviluppare attività di prevenzione della salute dei lavoratori a 360 gradi, quali ad esempio, la diffusione attraverso il medico competente e di concerto con il Datore di Lavoro e il SPP di indicazioni utili per motivarli alla riduzione o interruzione del fumo o dell'abuso di alcool.

## 6.3. Prevenzione e mitigazione del rischio di malattie professionali

Industrie Saleri Italo S.p.A. ed ABL Automazione S.r.l. hanno nominato e incaricato un medico competente che garantisce una presenza quasi settimanale in azienda, per effettuare le visite di idoneità alla mansione, eventuali visite straordinarie (a richiesta del dipendente o del medico competente), e per esaminare i referti della sorveglianza sanitaria.

Il medico ha elaborato il piano di sorveglianza sanitaria basato sull'elenco delle mansioni, considerando i risultati della valutazione dei rischi e le considerazioni del Datore di Lavoro.

L'azienda sigla ogni anno un contratto annuale con un poliambulatorio e pianifica la partecipazione dei lavoratori al piano di sorveglianza sanitaria.

Eventuali richieste del medico competente per ulteriori valutazioni cliniche da parte di specialisti vengono accolte e soddisfatte, al fine di contribuire ad una migliore valutazione dell'idoneità.

Il medico competente coopera con il Datore di Lavoro durante la fase di valutazione dei rischi, al fine di individuare ogni situazione che possa costituire una potenziale sorgente di malattie professionali.

Sulla base degli esiti della sorveglianza sanitaria, il medico può trarre indicazioni utili per indirizzare le valutazioni del rischio e la loro pianificazione.

## 6.4. Infortuni sul lavoro







Nel corso del 2019 non si sono verificati casi di malattie professionali, mentre sono stati registrati complessivamente 3 casi di infortunio sul luogo di lavoro. Il numero totale di infortuni registrati non include gli infortuni verificatisi in itinere, che verrebbero comunque registrati, ma che non si sono verificati nel corso dell'anno. Si tratta di infortuni di moderata gravità, con un numero di giorni di prognosi iniziale che non supera i 30 gg.







Tranne i primi due infortuni, il terzo è un infortunio che, sebbene non abbia registrato una prognosi iniziale superiore ai 30gg, ha poi raggiunto di 59gg di assenza dal lavoro a seguito di vari prolungamenti, pur non avendo conseguito lesioni gravi o permanenti. Una parte di questa assenza (28gg) è relativa al 2019, mentre la rimanente parte è relativa al 2020.

Inoltre, si segnala che i dati relativi agli infortuni non includono quelli relativi ai lavoratori somministrati, che qualora si verificassero verrebbero comunque registrati, al fine di analizzarne le dinamiche e le cause, per poter definire adeguate azioni correttive e preventive. Dalle analisi sui rischi si evince come i rischi più probabili siano quello di incendio e i rischi legati alle attività di tipo logistico (movimentazione dei materiali e relativo stoccaggio). Proprio per questo motivo, nel corso del 2019 Industrie Saleri Italo S.p.A. ha individuato e definito varie azioni specifiche per questi ambiti di rischio, alcune delle quali sono già state implementate, mentre altre sono programmate per l'anno 2020.

La seguente matrice sintetizza i dati relativi ai casi di infortunio, ad esclusione di quelli in itinere, con i relativi indici infortunistici di frequenza e di gravità.

### Infortuni sul lavoro dei dipendenti<sup>6</sup>

GRI 403-9	2019			2018		
						
▶ <b>Indice di frequenza</b>	3,65	3,08	3,44	0,00	3,03	1,24
▶ <b>Indice di mortalità</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
▶ <b>Indice di frequenza di infortuni con gravi conseguenze</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Dettaglio infortuni dei dipendenti	2019			2018		
						
▶ <b>Infortuni sul lavoro</b>	2	1	3	0	1	1
<b>di cui mortali</b>	0	0	0	0	0	0
<b>di cui con gravi conseguenze (ad esclusione di quelli mortali)</b>	0	0	0	0	0	0

<sup>6</sup> L'indice di frequenza è calcolato come numero di infortuni sul lavoro diviso il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000.

L'indice di mortalità è calcolato come numero di infortuni mortali diviso il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000.

L'indice di frequenza di infortuni con gravi conseguenze è calcolato come numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze diviso il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000.

Il totale delle ore lavorate del 2019 è pari a 872.737 (di cui 547.773 uomini e 324.965 donne) e del 2018 è pari a 806.716 (di cui 477.186 uomini e 329.530 donne).

Si segnala che le ore lavorate di ABL per il calcolo degli indici infortunistici sono state riproporzionate a partire dalla data di inclusione della società nel perimetro di gruppo.

Cap.

## 7

## Saleri e l'ambiente



### 7.1. Gestione dei rischi ambientali

La verifica della conformità a regolamenti e leggi viene continuamente monitorata come normale attività del Servizio Prevenzione e Protezione, che comprende altresì alcuni momenti particolari per verifiche più approfondite e specifiche.

La valutazione dell'efficacia della gestione della conformità a leggi e regolamenti per la protezione dell'ambiente viene effettuata come prescritto dal sistema di gestione per l'ambiente, effettuando annualmente:

- una verifica di conformità legislativa
- un'analisi ambientale
- un riesame da parte della direzione
- la verifica di conformità alla norma internazionale ISO 14001:2015 da parte di ente di certificazione indipendente e definendo un piano di miglioramento annuale

Oltre alle verifiche di cui sopra, la verifica della conformità a regolamenti e leggi viene continuamente monitorata durante l'anno, pertanto qualsiasi non conformità verrebbe prontamente individuata per dare inizio ad adeguate reazioni.

Anche le tematiche ambientali sono gestite mediante un approccio basato sul rischio:

- Rischi di contesto esterno (sostenibilità ambientale), riguardanti la tutela dell'ambiente e del territorio, mediante la riduzione degli impatti ambientali ed il contenimento nell'impiego di risorse naturali ed energetiche. Tali impatti sono considerati in una prospettiva che considera tutto il ciclo di vita del prodotto
- Rischi strategici, tra cui rientra la collaborazione con fornitori strategici di servizi a potenziale rischio ambientale (raccolta dei rifiuti, servizi di pulizia, manutenzioni)
- Rischi legali e di *compliance*, connessi al rispetto degli adempimenti legislativi (autorizzazioni e obblighi di conformità) e delle richieste delle istituzioni locali

Industrie Saleri Italo S.p.A. e Saleri Shanghai Co. Ltd hanno adottato un sistema di gestione dell'ambiente conforme alla norma internazionale ISO 14001:2015, certificato dall'ente terzo TÜV NORD. La politica ambientale, che stabilisce i fondamenti di questo sistema di gestione, comprende anche i criteri ai quali Saleri si vuole attenere per minimizzare la propria impronta ambientale in un'ottica di sostenibilità, per quanto riguarda l'utilizzo dei materiali, dell'energia, dell'acqua e la gestione dei rifiuti.

### 7.2. Consumi energetici

Industrie Saleri Italo S.p.A. e ABL Automazione S.r.l. utilizzano energia elettrica e gas metano come fonti di energia per la produzione dei propri articoli di vendita, e per il loro imballaggio, e per i servizi accessori alla produzione. In particolare, il gas metano non viene utilizzato per la produzione, ma solamente per il riscaldamento e per la produzione di acqua calda sanitaria, mentre l'energia elettrica è l'unica fonte di energia impiegata nei processi produttivi. Saleri Shanghai Co. Ltd utilizza come fonte energetica unicamente l'energia elettrica.

Industrie Saleri Italo S.p.A. ha effettuato una prima diagnosi energetica nel 2015, e un successivo aggiornamento al 30 settembre 2019. La diagnosi energetica considera tutte le fonti di energia (elettrica e metano).

In base alle conclusioni alle quali si è giunti con l'aggiornamento della

diagnosi energetica, Industrie Saleri Italo S.p.A. ha definito alcuni interventi prioritari di efficientamento energetico; quelli con priorità alta sono scelti come attività da portare avanti nel 2020:

- conferma ricerca fughe aria compressa
- eliminazione consumi festivi.

Per questi interventi, sono state allocate risorse nel *budget* per il 2020.

La Società intende infatti seguire i criteri e gli impegni definiti nella propria politica ambientale, stabilendo obiettivi, responsabilità e risorse. La valutazione dell'efficacia della gestione dell'energia viene effettuata come prescritto dal sistema di gestione per l'ambiente, effettuando annualmente un'analisi ambientale, un riesame da parte della direzione e definendo un piano di miglioramento annuale.

## Energia non rinnovabile consumata all'interno dell'organizzazione (GJ)<sup>7</sup>



Nel 2019 i consumi sono leggermente aumentati, e l'andamento rilevato è congruente con l'acquisizione di una nuova società, ABL Automazione S.r.l. e le variazioni dei volumi produttivi in ciascuna sede.

I consumi di energia elettrica sono legati principalmente alle esigenze produttive. Per quanto riguarda Industrie Saleri Italo S.p.A. il consumo maggiore si rileva nel *plant* Saleri A, ove viene effettuata la produzione dei volumi maggiori delle pompe.

Industrie Saleri Italo S.p.A. utilizza gas metano per l'alimentazione delle centrali termiche impiegate per usi civili (riscaldamento civile, produzione acqua calda sanitaria, riscaldamento reparti). In particolare:

- in Saleri A e B sono presenti termostrisce, posizionate a livello soffitto nei reparti;
  - in Saleri E sono presenti termoconvettori (attivi dal giugno 2018).
- Complessivamente, nel 2019 i consumi sono leggermente aumentati, e l'andamento rilevato in ciascuna sede è congruente con le variazioni di volumi produttivi.

## 7.3. Emissioni

La valutazione dell'efficacia della gestione delle emissioni viene effettuata come prescritto dal sistema di gestione per l'ambiente, effettuando annualmente un'analisi ambientale, un riesame da parte della direzione, e definendo un piano di miglioramento annuale. Le analisi sulle emissioni vengono effettuate periodicamente, così come prescritto, e i risultati vengono valutati, sia per le emissioni diffuse, sia per quelle captate e convogliate. Periodicamente, viene valutata l'esigenza di aggiornare le comunicazioni e le richieste di autorizzazioni per le emissioni significative e non significative. Con riferimento al calcolo, di seguito sono riportate le principali tipologie di emissioni riconducibili alle fonti energetiche sopra citate.

In particolare si fa riferimento a emissioni di *Scope 1* e *Scope 2* come di seguito:

- *Scope 1*: emissioni dirette, associate alle fonti di proprietà o sotto il controllo della Società, quali combustibili utilizzati per il riscaldamento e per i mezzi operativi necessari per le attività dell'impresa
- *Scope 2*: emissioni indirette, derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata dalla Società. Nello specifico, in ottemperanza a quanto richiesto dagli standard di rendicontazione GRI, esse vengono calcolate secondo le metodologie *location* e *market based*, utilizzando fattori di emissione appropriati.

<sup>7</sup> Per il calcolo dei consumi sono stati considerati i seguenti fattori di conversione:

• Per i dati 2018: DEFRA 2018 (<https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2018>);

• Per i dati 2019: DEFRA 2019 (<https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2019>).

I consumi energetici di ABL sono stati considerati a partire dall'entrata della società nel perimetro di Gruppo.

I consumi di benzina e diesel della flotta aziendale di SIL per il 2018 sono stati riproporzionati sulla base dei dati del 2019 confrontando il numero di auto.

I consumi di benzina e diesel della flotta aziendale di Saleri Shanghai sono stati stimati a partire dal consumo medio per litro e considerando i km totali percorsi nell'anno.



## Totale emissioni di gas serra (in t CO<sub>2</sub>)<sup>8</sup>



I dati di cui sopra vengono raccolti a consuntivo tramite le bollette dell'ente di approvvigionamento.

La valutazione dell'efficacia della gestione della risorsa idrica viene effettuata come prescritto dal sistema di gestione per l'ambiente, effettuando annualmente un'analisi ambientale, un riesame da parte della direzione e definendo un piano di miglioramento annuale. Nel 2019 i consumi sono complessivamente diminuiti. La diminuzione avvenuta presso Saleri Shanghai Co. Ltd ha compensato l'aumento

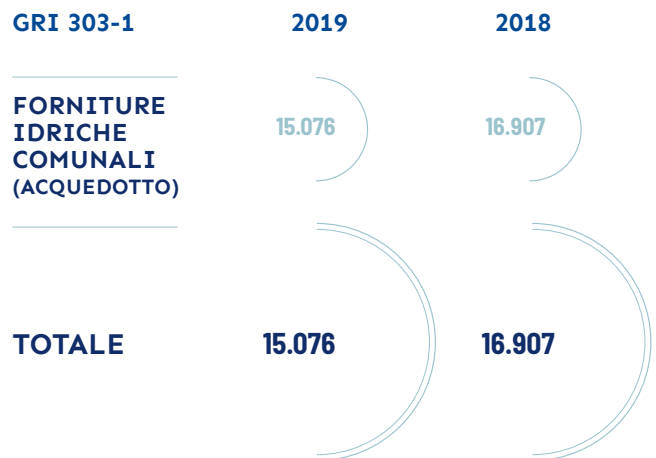
## 7.4. Impatto ambientale delle risorse idriche

I consumi idrici del Gruppo Saleri sono monitorati e sono destinati sia all'utilizzo nei processi produttivi sia all'utilizzo negli uffici. L'utilizzo della risorsa idrica riguarda la produzione degli articoli di vendita (processi di lavorazione meccanica e di lavaggio) ed i servizi accessori alla produzione (sala prove, processi di pulizia, acqua per usi igienici/sanitari - bagni/toilette, docce degli spogliatoi, riscaldamento, riserve idriche antincendio, mense). Un altro caso di utilizzo dell'acqua è l'accumulo delle riserve idriche antincendio.

Il prelievo di acqua viene effettuato unicamente dalla rete idrica pubblica (acquedotto) per tutti gli usi e non viene utilizzata altre fonti di approvvigionamento. Il prelievo viene effettuato in modalità manuale tranne per le riserve idriche, che sono dotate di un sistema di riempimento automatico. Questo significa che il prelievo è dovuto alle esigenze ed effettuato nel momento in cui queste nascono, con un controllo diretto da parte della persona che lo effettua.

I consumi idrici sono sintetizzati di seguito:

### Consumi di acqua per tipologia di fonte (m<sup>3</sup>)<sup>9</sup>



registrato dalla Capogruppo. Presso gli stabilimenti di Industrie Saleri Italo S.p.A., nei *plant* Saleri B ed E, le variazioni risultano congruenti con le mutate condizioni di lavoro nelle due sedi, dovute rispettivamente in Saleri B alla riduzione del personale presente, e viceversa in Saleri E all'incremento della produzione e del personale presente. In Saleri A l'aumento è imputabile principalmente all'installazione di una nuova macchina di lavaggio.

<sup>8</sup> Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati considerati i seguenti fattori di emissione espressi in CO<sub>2</sub>eq:

- Per i dati 2018: DEFRA 2018 per emissioni originate su territorio nazionale e non;
- Per i dati 2019: DEFRA 2019 per emissioni originate su territorio nazionale e non.

Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 (metodo *location-based*) sono stati utilizzati fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia nazionale per i diversi paesi di operatività espressi in CO<sub>2</sub> (fonte: Terna - confronti internazionali, 2017). Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 (metodo *market-based*) sono stati utilizzati fattori di emissione espressi in CO<sub>2</sub>eq relativi al "residual mix" (AIB-2018 European Residual Mix), ove disponibili. In caso contrario, gli stessi fattori di emissione utilizzati per il metodo *location-based* sono stati utilizzati anche per il metodo *market-based*.

<sup>9</sup> I consumi idrici di ABL, sono stati considerati a partire dall'entrata della società nel perimetro di Gruppo.



## 7.5. Impatto ambientale dei rifiuti

Le attività all'interno degli stabilimenti del Gruppo vengono svolte e controllate con l'obiettivo di ottimizzare la gestione dei rifiuti verso il conferimento finale alle ditte smaltitrici per il successivo smaltimento o recupero.

Per ottimizzare la gestione dei rifiuti, a recupero o a smaltimento, i vari reparti in ciascun stabilimento tengono separate le diverse tipologie di rifiuti (pericolosi e non pericolosi) e si accertano che la manipolazione avvenga senza danni o pericoli per la salute e l'ambiente.

Per Industrie Saleri Italo S.p.A. la gestione operativa dei rifiuti è assegnata all'Addetto Gestione rifiuti (AGR), secondo quanto previsto dal sistema di gestione interno.

La gestione dei rifiuti viene effettuata mediante apposito software (GRIF LIGHT) dall'inizio 2016.

### Descrizione dei rifiuti prodotti

Per quanto riguarda la gestione della raccolta differenziata, a seguito di indagini e simulazioni svolte internamente dal SPP in collaborazione con fornitori attuali e potenziali del servizio di smaltimento, in considerazione delle variazioni di mercato (mancanza di risorse interne per la gestione della differenziazione, mancanza di spazi per lo stoccaggio della differenziata; la plastica, benché separata, non viene valorizzata, ma comporta uno smaltimento oneroso), si è giunti alla conclusione che l'unica possibilità attuale per minimizzare l'impatto ambientale del CER 15.01.06<sup>10</sup> è quella di conferirlo a recuperatore autorizzato con proprio impianto, che cernisca a valle il materiale, al fine di riutilizzare quanto possibile. La cernita effettuata dal recuperatore permette di separare i rifiuti indifferenziati (conferiti in sacchi neri) dalle plastiche riciclabili (il film viene imballato e inviato a impianto di riciclaggio per la generazione di nuovo film, le plastiche dure vengono inviate a impianto di riciclaggio per la generazione di granulato plastico). Questa soluzione permette di mantenere bassi i costi di smaltimento del CER 15.01.06, nonostante gli incrementi imposti dal mercato, e, al contempo, di minimizzare l'impatto ambientale. I risultati della cernita vengono quantificati e rapportati. All'interno dei singoli stabilimenti, nei vari reparti sono stati organizzati punti di raccolta dedicati per singola tipologia di rifiuto. Da queste aree vengono poi presi in carico dal AGR per il deposito temporaneo prima del conferimento. I punti di raccolta ed i depositi temporanei sono

rappresentati nella "Planimetria dei depositi temporanei rifiuti e delle sostanze pericolose".

Dal 2015 l'azienda ha scelto per la gestione e controllo dei depositi temporanei il criterio del limite temporale, ovvero i rifiuti vengono inviati a smaltimento con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito.

A partire dal 2015 l'azienda ha nominato un consulente esterno per i trasporti ADR avendo verificato che i quantitativi conferiti ed il numero di operazioni annue effettuate (dati riferiti al 2014) sono superiori alle soglie di applicazione della prescrizione. La verifica è stata effettuata in data 26/01/2015, la nomina del consulente trasmessa agli Enti Competenti è stata effettuata in data 28/01/2015. Entro il febbraio di ogni anno viene redatta la prevista relazione annuale sul trasporto di merci pericolose. I mezzi utilizzati per il trasporto in ADR vengono verificati a cura di AGR insieme alla verifica della validità del patentino (CFP) del conducente.

### Situazioni anomale e di emergenza

Le situazioni anomale e di emergenza che si possono verificare in merito all'aspetto ambientale rifiuti riguardano:

- sversamento di sostanze pericolose / rifiuti durante la movimentazione con conseguente produzione di rifiuto costituito da materiale assorbente contaminato;
- in caso di incendio possono essere prodotti rifiuti pericolosi derivanti dalla combustione del materiale presente.

La gestione degli eventuali spandimenti di sostanze pericolose, compresi i rifiuti, è riportata nel Piano di emergenza interno.

Le corrette modalità di movimentazione e stoccaggio delle sostanze pericolose, compresi i rifiuti, al fine di evitare situazioni anomale o di emergenza sono riportate nell'istruzione IAS 04 "Movimentazione e stoccaggio sostanze pericolose".

La valutazione dell'efficacia della gestione dei rifiuti viene effettuata come prescritto dal sistema di gestione per l'ambiente, effettuando annualmente un'analisi ambientale, un riesame da parte della direzione, e definendo un piano di miglioramento annuale.

La valutazione dell'efficacia della gestione dei rifiuti avviene per mezzo di due indicatori:

- quantità di rifiuti pericolosi prodotti nell'anno
- quantità di rifiuti non pericolosi prodotti nell'anno

### Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento (t)<sup>11</sup>

GRI 306-2	2019			2018		
	PERICOLOSI	NON PERICOLOSI	TOTALE	PERICOLOSI	NON PERICOLOSI	TOTALE
► Recupero	6,09	691,30	697,39	4,08	595,53	599,62
► Discarica	603,75	73,19	676,94	507,60	23,54	531,14
<b>Totale</b>	<b>609,84</b>	<b>764,49</b>	<b>1.374,33</b>	<b>511,68</b>	<b>619,07</b>	<b>1.130,76</b>

<sup>10</sup> CER 15.01.06: Imballaggi in materiali misti.

<sup>11</sup> I rifiuti di ABL sono stati considerati a partire dall'entrata della società nel perimetro di Gruppo.

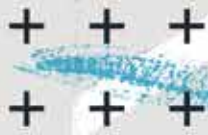
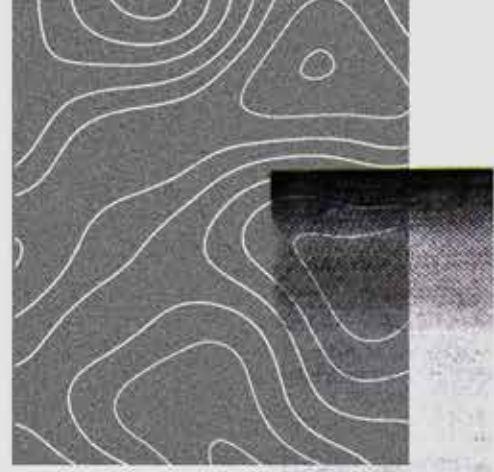


Le linee guida di sviluppo aziendale sono guidate dall'intuito. Restare competitivi in un settore complesso come quello dell'*Automotive*, non è semplice, ma abbiamo compreso in anticipo il valore della *partnership* tecnologica con il cliente.

Per questo puntiamo a stipulare contratti con le principali case automobilistiche che prevedono un processo completo, dalla progettazione e prototipazione dei nuovi prodotti, fino alla produzione e fornitura di equipaggiamenti originali.



# IN T IT O



Cap.

## 8

## Innovazione in Saleri: attività di ricerca e sviluppo

I *mega-trends* che stanno rivoluzionando i sistemi di trasporto guidano le attività di R&D del Gruppo Saleri, il cui *focus* è orientato da tempo alla ricerca delle migliori soluzioni di *Thermal Management* per i veicoli del futuro.

Le linee guida sostenute dall'evoluzione dei veicoli sono principalmente l'elettrificazione, la guida autonoma, la riduzione delle emissioni e l'impatto ambientale, la connettività e i nuovi modelli di accesso alla mobilità. L'attività di ricerca e sviluppo è rivolta allo sviluppo di nuovi sistemi al fine di:

- ampliare il contenuto tecnologico degli attuali prodotti per aumentare le performance dei circuiti di raffreddamento dei motori endotermici;

- anticipare le necessità di gestione e regolazione termica di nuova componentistica legata all'elettrificazione (pacchi batterie e *power modules*);
- contribuire a ridurre le emissioni in atmosfera ed i consumi di carburante dei motori, rispondendo così alle sempre più stringenti norme antinquinamento, presenti e future;
- superare brevetti di concorrenti, mantenendo inalterate qualità, durata e facilità di montaggio con sistemi automatici
- migliorare le tecnologie di processo, attraverso la ricerca di semplificazioni progettuali che consentano efficienze nei costi di produzione.



### 8.1. Organizzazione del dipartimento di Ricerca e Sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo, non solo a livello di prodotto ma anche a livello di processo, sono strategiche per il mantenimento della competitività ed il rafforzamento del posizionamento aziendale e pertanto sono svolte in stretta collaborazione con primarie case automobilistiche europee, con le quali si sviluppano in *co-design* soluzioni nuove ed innovative, in vista della successiva industrializzazione e produzione in serie.

L'attività di ricerca e sviluppo inizia con l'analisi dei bisogni e con l'ideazione di nuovi concetti (pre-sviluppo interno), fase caratterizzata da intensa creatività ed attività di brevettazione. Successivamente vengono offerte al cliente le versioni applicative personalizzate dei concetti sviluppati e, acquisita la commessa, viene sviluppato assieme al cliente il prodotto/processo adeguato seguendo tutte le fasi, dalla prototipazione alla messa in serie.

Il Dipartimento di Ricerca e Sviluppo è organizzato in aree strutturate di sviluppo: Direzione Tecnica, *Advanced Engineering* (pre-sviluppo), Progettazione Elettronica, Progettazione Pompe elettriche, Progettazione applicazioni OE, CAE (*Computer-Aided Engineering*), *Project Management*, *Testing*.

Le attività possono essere sintetizzate come segue:

- **Progettazione:** i nuovi prodotti sono sviluppati e studiati in ambiente virtuale, avvalendosi di tecnologie e software avanzati

di simulazione che garantiscono velocità e affidabilità elevate fin dalle prime fasi di lavoro

- **Prototipazione e sperimentazione:** sviluppo di sequenze di prove determinate per verificare le prestazioni e l'affidabilità delle pompe acqua in reali condizioni di utilizzo estreme (test di caratterizzazione, di durata, di corrosione, *shock* termico in camera climatica, analisi acustiche, vibrazioni, etc.)
- **Simultaneous Engineering:** tutte le attività di sviluppo vengono svolte in *team* inter-funzionali ed in collaborazione con i rispettivi reparti dei clienti e dei fornitori

L'attività del dipartimento R&D ha consentito di depositare alcuni importanti brevetti internazionali che permetteranno di proteggere la proprietà intellettuale ed il *know-how* aziendale e garantiranno il mantenimento di un vantaggio concorrenziale, con ricadute positive sia in termini di fatturato che di redditività per gli anni a venire. L'attività del Dipartimento Ricerca e Sviluppo è svolta da una struttura di oltre 40 persone, in collaborazione con 3 università italiane (Università di Brescia, Università di Padova e Università di Bergamo). Sono sviluppati e sostenuti 2 dottorati di ricerca in corso di completamento, 10 tesi magistrali e svariate attività di formazione presso le scuole superiori. Ogni anno Industrie Saleri Italo S.p.A. ospita circa 110 studenti di scuole superiori per l'effettuazione di *stage* e

realizza circa 15 tavoli tematici Tecnici e Strategici.

La collaborazione con l'Università di Graz (Austria) vede Saleri coinvolta nelle fasi di sviluppo dei sistemi di raffreddamento innovativi per applicazioni nel segmento *truck*. L'attività si completerà con la fornitura di componenti che verranno testati direttamente sul motore

presso l'università. Questa attività consente ai tecnici della Società di essere parte attiva di un prestigioso contesto di riferimento in ambito ingegneristico, fornendo loro, nel contempo, una formazione circa l'intero impianto di raffreddamento.

## 8.2. Soluzioni di Thermal Management ecosostenibili

L'intero Dipartimento Ricerca e Sviluppo di Saleri, ed in particolar modo l'area dedicata all'ideazione di nuovi prodotti (*Product Concept Department*), ha da sempre come obiettivo primario fornire ai clienti le migliori soluzioni per i sistemi di raffreddamento, anticipandone ove possibile le necessità.

Per far fronte alle sempre più restrittive normative antinquinamento, la questione del cosiddetto "*Thermal Management*", sta diventando materia sempre più discussa in tutti i settori relativi al mondo *automotive*. La necessità di trovare soluzioni sempre più efficienti, per garantire ai clienti prodotti dall'alto contenuto tecnico e sempre più innovativi, è alla base del modo di pensare di ogni risorsa del Dipartimento Ricerca e Sviluppo. Modo di pensare che si coniuga perfettamente con l'esigenza di creare soluzioni che siano sempre più conformi alle normative ambientali, in quanto progettare prodotti più efficienti significa ottimizzare la gestione della temperatura, e quindi generare un miglioramento in termini di emissioni. L'idea di creare soluzioni innovative ed efficienti si accosta perfettamente all'idea di creare un prodotto sempre più volto all'eco-sostenibilità. Tra i principali progetti si segnalano:

### PEM - Pompa Elettromeccanica (anche definita EMP, dall'inglese *Electro Mechanical Pump*)

Si tratta di una pompa acqua a doppia alimentazione, meccanica ed elettrica che racchiude in un unico prodotto i vantaggi delle pompe meccaniche combinandoli ai benefici delle pompe elettriche. Altamente regolabile, in prestazioni e potenza, l'azionamento elettrico permette di controllare la velocità della girante per una finestra di utilizzo estremamente ampia. La presenza di un azionamento elettrico consente, inoltre, di mantenere attiva la pompa anche quando il motore endotermico è spento o in fase di *start & stop*, evitando surriscaldamenti localizzati. La possibilità di avere un'unica pompa, con un controllo centralizzato, consente un considerevole risparmio di peso e di spazio. L'azionamento meccanico utilizza la potenza erogata dal motore a combustione interna e fa sì che la pompa raggiunga *performance* molto elevate. La possibilità di comandare la pompa indipendentemente per via meccanica e per via elettrica, consente di gestire al meglio il raffreddamento del motore dei veicoli, ed ha permesso miglioramenti in termini di efficienza energetica, consumo di combustibile e quindi di emissioni di CO<sub>2</sub> prodotte. Tra i punti di

punti di forza si segnalano lo *switch* immediato tra modalità meccanica ed elettrica, il risparmio energetico in fase di *warm-up* dei veicoli e la possibilità di fornire zero portata in caso di assenza di necessità di raffreddamento.

Ogni auto emette quasi 4 tonnellate di CO<sub>2</sub>, e questo può essere paragonato a un'area verde che corrisponde a 7 volte l'area coperta dal Colosseo.

Quanti alberi è possibile salvare? Considerando un'auto di taglia media - che produce 3900kg di CO<sub>2</sub> all'anno, e che un singolo albero converte solamente 15kg di CO<sub>2</sub> in ossigeno all'anno, dovremmo piantare 260 alberi per bilanciare l'emissione di un'auto durante quest'arco di tempo. Utilizzando una PEM, è possibile risparmiare 5kg in un anno, pertanto è possibile salvare 1 albero all'anno utilizzando 3 automobili con all'interno un PEM.

### Ricerca per applicazioni nel segmento Heavy-Duty

Progetto di ricerca pura, in collaborazione con l'Università di Graz (Austria), volto a dimostrare la possibilità di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> anche su veicoli ad impiego gravoso di combustibile. Si sostiene infatti una potenziale riduzione delle perdite parassite sostituendo pompe meccaniche con pompe idrauliche ad azionamento elettrico. Dalle prove effettuate su un motore diesel, 6 cilindri, si è rilevato un risparmio di combustibile. Sono in corso ulteriori test, a dimostrazione dell'importanza di una gestione termica ottimizzata sui consumi di carburante.

### Pompa per Water Injection

Il reparto tecnico sta sviluppando un sistema di raffreddamento che prevede l'iniezione di acqua nebulizzata in camera di aspirazione, nei motori a combustione interna. Questo permette di ridurre i picchi di temperatura della miscela aria-combustibile in camera di combustione, che sono i maggiori responsabili della produzione degli ossidi di azoto. Compatibilmente all'abbattimento degli NOx, si ottiene anche un incremento delle prestazioni e quindi un miglioramento dei consumi, con ulteriori benefici in termini di emissioni quali l'ottimizzazione della combustione (abbattimento delle emissioni di NOx) e l'aumento della potenza prodotta a parità di combustibile (abbattimento dei consumi e delle emissioni di CO<sub>2</sub>).

### Dual pump

Si tratta della combinazione di due pompe acqua elettriche in un unico prodotto. Questo comporta numerosi vantaggi, tra i quali: la capacità di gestire con un unico componente due circuiti separati con due liquidi differenti, la possibilità di ampliare il campo di funzionamento della pompa combinando i due circuiti tramite una valvola di regolazione e sfruttare sinergie di componenti per l'economia di scala.

### Ricerca per utilizzo di fluidi alternativi

Progetto di ricerca e qualifica sull'utilizzo di fluidi alternativi, oli viscosi e dielettrici, per il raffreddamento di componenti quali batterie e *power modules*. L'utilizzo di fluidi di questa natura, a contatto diretto con dispositivi elettronici, combina i benefici dell'isolamento elettrico con quelli di un efficace gestione termica.

## 8.3. Riconoscimenti e premi ricevuti

Nel corso degli anni il Gruppo Saleri ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, frutto dell'impegno largamente profuso nella ricerca di un miglioramento costante dei propri processi e prodotti. Di seguito un riepilogo:



#### Automechanika Innovation Award

Premiata tra i 5 vincitori all' "Automechanika Innovation Award" di Francoforte (un riconoscimento che dal 1996 valorizza l'innovazione in ambito *automotive*), grazie al prodotto PEM.



#### 2018 Excellent EMP Supplier Award

Premiata al Global Automotive Powertrain Innovation Summit di Shanghai per la solidità della propria *supply chain* e l'abilità di soddisfare le esigenze dei propri clienti grazie al prodotto PEM.



#### Cribis Prime Company

Premiata per la solidità economica e il massimo livello di affidabilità nelle relazioni commerciali da Cribis D&B, società specializzata in *business information*.



#### BAQ 2018

#### Bollino per l'Alternanza di Qualità

Per l'impegno nel sociale, ed in particolare nel progetto alternanza scuola-lavoro, Confindustria ha conferito a Industrie Saleri Italo S.p.A. il "BAQ 2018 - Bollino per l'Alternanza di Qualità". Da anni, infatti, Industrie Saleri Italo S.p.A. collabora con l'ITIS Beretta di Gardone Val Trompia tramite il progetto di alternanza scuola-lavoro dal nome "Far Crescere per Crescere". Questo progetto mira a sensibilizzare i ragazzi (ad oggi oltre 110) circa il concetto vero e proprio di innovazione, non solo legato alla progettazione tecnica e al prodotto, ma che coinvolge tutti i processi ad ogni livello.



Cap.

# 9

## Gestione della qualità di prodotto e della qualità cliente

In tutta la storia di Saleri la qualità, prima che un obiettivo da perseguire, è stata un punto da cui partire. La Società prevede una funzione Qualità che oltre a garantire le normali attività di controllo e prevenzione sui processi e sui prodotti, esercita un costante presidio affinché i processi aziendali siano allineati ai migliori standard in termini di certificazioni di qualità e sulla provenienza di materiali da zone interessate da conflitti o da estese violazioni dei diritti umani. Il Gruppo Saleri ha perseguito negli anni una progressione continua volta ad adeguarsi e spesso ad anticipare le crescenti esigenze e pressioni del mercato *automotive*, sempre più attento a questioni relative alla qualità e alla sicurezza del prodotto.

L'attività di sorveglianza da parte degli enti di certificazione conferma la capacità dell'organizzazione di mantenere la qualità dei prodotti allineata agli standard internazionali di riferimento. Per mantenere le certificazioni, l'impresa aderisce ai protocolli di verifica degli organismi notificati preposti al controllo mediante verifiche annuali allo stato del Sistema di Gestione e dei suoi processi aziendali e produttivi. Questa attività è completata da un piano di *audit* interno regolarmente condotto su tutti i processi aziendali e su tutte le funzioni, nonché sui principali fornitori.

Unitamente a ciò, il Gruppo monitora regolarmente tutti i feedback ottenuti dai clienti, attraverso un programma di registrazione dei reclami ricevuti.

### 9.1. Politica di gestione della qualità

La scelta di investire in qualità è necessaria per poter competere in un mercato globale e lo è ancora di più per un'impresa che progetta, produce e vende componenti e prodotti per i quali la sicurezza è un elemento imprescindibile, sicurezza intesa come prodotto sicuro. Il coinvolgimento della qualità e della sicurezza avviene sin dalle prime fasi del ciclo di vita del prodotto, utilizzando tutte le moderne metodologie allo scopo di aumentare la robustezza del prodotto e di prevenire possibili errori che porterebbero a sostenere costi molto elevati se non identificati per tempo.

Nel corso del 2019 il Sistema di Gestione della Qualità è stato monitorato costantemente per mantenere gli standard richiesti dai

clienti e dalle norme di riferimento IATF 16949:2016 e ISO 9001:2015.

Nel corso del mese di agosto 2019 è stato eseguito un *audit* di sorveglianza presso Industrie Saleri Italo S.p.A. da parte dell'ente di certificazione durante il quale l'azienda ha dato dimostrazione del pieno soddisfacimento dei requisiti richiesti.

Nel corso del 2020 sarà effettuato un *audit* di sorveglianza all'interno del ciclo triennale di durata della certificazione la cui data di scadenza è prevista nel settembre 2021. Il 100% dei prodotti di Industrie Saleri Italo S.p.A. viene quindi elaborato sulla base dello *standard* sopra descritto che garantisce altresì il pieno rispetto dei requisiti di sicurezza e salute dei prodotti stessi.

## 9.2. Politica di gestione dei reclami da clienti

Per quanto attiene la gestione dei reclami clienti, il Gruppo Saleri presta molta attenzione alla gestione della tematica critica per lo sviluppo del proprio *business*. Per ogni reclamo emesso dal cliente, che provenga dalle linee di produzione (reclamo "a 0km") o dalla rete (reclamo "dal campo") viene valutata:

▶	la fondatezza dello stesso
▶	l'analisi del difetto utilizzando tutti i dati di rintracciabilità disponibili per ogni articolo che Industrie Saleri Italo S.p.A. immette sul mercato
▶	la ricerca della causa radice con i più elevati standard di approccio al <i>Problem Solving</i>
▶	l'implementazione delle azioni correttive volte ad eliminare le cause e la seguente analisi dell'efficacia delle stesse
▶	l'utilizzo della <i>Lesson Learned</i> per l'estensione a prodotti simili delle azioni correttive efficacemente implementate mediante la costante revisione della FMEA di processo (analisi del rischio in processo <sup>12</sup> )
▶	il feedback al cliente mediante chiusura del reclamo con la presentazione dell'8D <sup>13</sup> su portale all'interno del quale il cliente valuta la bontà delle azioni intraprese assegnando un punteggio che contribuisce anche alla soddisfazione del cliente stesso

Di seguito alcuni dati sui reclami effettuati dal cliente e ricevuti nel corso del 2019 per entrambe le categorie di reclamo registrate dal Industrie Saleri Italo S.p.A. e Saleri Shanghai Co. Ltd:



Il Gruppo Saleri gestisce sistematicamente il processo di analisi delle garanzie con le case automobilistiche: vengono analizzati i componenti resi in garanzia dai clienti e per ognuno di questi viene eseguita un'approfondita analisi delle cause del malfunzionamento; laddove possibile vengono testati i componenti su banchi dinamici opportunamente costruiti al fine di riprodurre il difetto o dimostrare la non fondatezza del reso classificandolo quindi NTF (*No Trouble Found*). Sulla base delle risultanze delle analisi vengono stabilite le percentuali di responsabilità del Gruppo e della casa automobilistica secondo quanto riportato nei contratti di garanzia (*Warranty Agreement*) definendo un *Technical Factor* che viene poi utilizzato per stabilire il rimborso economico richiesto a Saleri da parte del cliente casa automobilistica.

<sup>12</sup> *Failure Mode and Effect Analysis* - Analisi dei modi e degli effetti dei guasti.

<sup>13</sup> *Eight disciplines problem solving* - Metodologia per risoluzione di problemi.

Cap.  
**10**

## Gestione della catena di fornitura

Tra gli obiettivi, Saleri si adopera per sviluppare solide relazioni di *partnership* con i propri fornitori a tutela della qualità della fornitura e creando un contesto orientato a promuovere la sicurezza, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico. Istituito *partnership* strategiche, entrambe

le parti acquisiscono un vantaggio competitivo e la cooperazione permette di risolvere i problemi in modo proattivo, di favorire la crescita del proprio *know-how* e, infine, di trovare soluzioni innovative rispetto alle esigenze del mercato.

### 10.1. Politica di gestione della catena di fornitura

Il Gruppo è consapevole che fare impresa responsabilmente significa impegnarsi in prima persona nel creare consapevolezza lungo l'intera *supply chain*. Numerose sono le iniziative attuate per guidare i propri fornitori verso il processo di sviluppo del tema sostenibilità. Tra queste, la pubblicazione delle politiche sul proprio sito [www.saleri.it](http://www.saleri.it).

Nella sezione "Politiche" sono raccolte:

---

#### La politica ambientale

---

#### La politica sui *Conflict Minerals*

---

Il rispetto dei principi contenuti nei documenti sopra indicati costituisce requisito indispensabile per l'avvio di ogni rapporto commerciale con Industrie Saleri Italo S.p.A., come esplicitato nelle proprie condizioni generali d'acquisto. Nel medio-lungo termine Industrie Saleri Italo S.p.A. intende coinvolgere ancor più attivamente i propri *partner* commerciali attraverso l'organizzazione di *audit* e la partecipazione a questionari di autovalutazione in tema

---

#### Il Codice Etico

---

#### Linee-guida per una fornitura responsabile

---

di sostenibilità. Tutti i fornitori sono individuati a seguito di uno *screening* complessivo delle capacità produttive e qualitative di prodotto condotto dai *Supplier Quality Assurance* di Industrie Saleri Italo S.p.A. nel rispetto della certificazione IATF16949.

Le considerazioni sopra espresse riguardano la capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.a. e nell'ottica di crescita del gruppo saranno nel breve termine estese anche alle controllate.

### 10.2. Descrizione della catena di fornitura

L'ufficio acquisti di Industrie Saleri Italo S.p.A. investe buona parte delle proprie risorse umane e tecniche nel consolidamento dei rapporti con i fornitori storici dell'azienda, cercando tuttavia di ampliarne il parco, sondando adeguatamente il mercato.

Il processo di gestione dei fornitori prevede in sintesi un progressivo consolidamento dei rapporti di fornitura attuali, lo sviluppo e il miglioramento del sistema qualità e dei processi produttivi dei fornitori sia critici che meno critici, indagini di mercato e valutazioni nuovi fornitori, al fine di allargare la mappa mondiale della propria fornitura verso i Paesi orientali ed europei.

Gli obiettivi fissati prevedono in generale uno sviluppo significativo delle *partnership* di fornitura, un miglioramento degli aspetti tecnico -

qualitativi del prodotto e un'ottimizzazione dei processi di contrattazione, approvvigionamento e logistici. Tutti gli aspetti relativi all'individuazione del fornitore, modalità di ordine, definizione del prezzo, *lead time* vengono pianificati e gestiti seguendo la certificazione IATF.

I materiali acquistati si dividono tra materie prime e componenti:

- le materie prime acquistate direttamente dalla Capogruppo sono le leghe di alluminio;
- i componenti acquistati sono prodotti con leghe di alluminio, acciaio, plastica, gomme e terre rare.

I componenti sono forniti grezzi, semilavorati, lavorati e/o assemblati.

La *performance* dell'area *Sourcing* del Gruppo è valutata secondo KPI definiti con la qualità di sistema aziendale; nel dettaglio i KPI sono legati:

- alla riduzione del numero di fornitori;
- al numero di *audit* svolti nel corso dell'anno;
- al livello di certificazione della *vendor list*.

La *performance* dei fornitori è oggettivata dai documenti qualitativi (conformità lotti) e dal *vendor rating* aziendale, attualmente in fase di revisione.

### 10.3. Valutazione dei fornitori

Il Gruppo Saleri è consapevole del fatto che il proprio impatto ambientale deriva anche da quello che è prodotto dai propri fornitori, ai quali affida attività e incarichi. I potenziali impatti ambientali riguardano:



#### RIFIUTI

Pertanto, nel proprio sistema di gestione, il Gruppo Saleri ha definito ed evidenziato le proprie prassi al fine di valutare gli impatti ambientali dei propri fornitori e prevenire impatti non conformi a leggi e regolamenti ed alla propria politica ambientale. Inoltre l'impresa si impegna a diffondere la propria politica ambientale e i propri principi di sostenibilità ai propri fornitori.

Sulla base di criteri stabiliti, Industrie Saleri Italo S.p.a. assegna ai prodotti e ai servizi differenti livelli di criticità ed effettua il controllo dell'approvvigionamento su fornitori ed acquisti inerenti ai servizi e ai prodotti identificati. In particolare, l'organizzazione tiene sotto controllo i processi, i prodotti ed i servizi forniti dall'esterno quando questi ultimi sono considerati critici, ovvero quando:

- prodotti e servizi di fornitori esterni sono destinati ad essere incorporati nei prodotti e servizi dell'organizzazione;
- un processo, o una sua parte, viene fornito da un fornitore esterno, quale esito di una decisione dell'organizzazione;
- un processo fornito da un fornitore esterno implica aspetti ambientali indiretti che possono avere influenza sulle prestazioni ambientali dell'azienda;
- un processo fornito da un fornitore esterno rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/08.

Il processo di approvvigionamento prevede:

- definizione dei requisiti dei prodotti e servizi acquistati;
- valutazione, selezione, qualifica, monitoraggio delle prestazioni e rivalutazione dei fornitori;
- verifica della conformità ai requisiti dei prodotti e servizi acquistati.

Tutti i Fornitori (e gli appaltatori) oggetto della procedura sopra evidenziata vengono sottoposti a valutazione. La valutazione consiste in linea di principio nel qualificare l'organizzazione aziendale del Fornitore, con riferimento a parametri quali:

- la sua capacità di soddisfare le prescrizioni contrattuali con riferimento agli ordini evasi;
- le sue capacità tecniche, tecnologiche, professionali che si esplicano attraverso macchinari, impianti, attrezzature e controlli;
- l'idoneità tecnico professionale, qualifiche, certificazioni;
- le sue capacità di soddisfare le prescrizioni di legge, tecniche, di sicurezza, di qualità del prodotto o del servizio/intervento, quindi ad es.:
  - la presenza di eventuali autorizzazioni o concessioni esplicitamente previste dalla legislazione vigente per l'erogazione del suo prodotto



#### EMISSIONI IN ATMOSFERA



#### RUMORE IN AMBIENTE



#### SCARICHI IDRICI

- o servizio (es. trasportatori o smaltitori di rifiuti, trasportatori di prodotti chimici soggetti alla normativa ADR, fornitura delle schede di sicurezza, qualifiche obbligatorie, ecc.);
- il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 (nomine, piano di sicurezza, attrezzature a norma, procedure di lavoro, ecc.) per quanto riguarda gli appaltatori;
- la sua capacità di garantire il controllo dei propri aspetti ambientali/ sicurezza, con particolare riferimento a quelli direttamente connessi alle attività svolte per conto dell'azienda.

In particolare nel processo di valutazione (sia prima qualifica che successive), il Fornitore viene valutato sulla base dell'analisi di fattori specifici. Tali fattori sono riportati nella scheda Fornitori e appaltatori qualificati - elenco e valutazione - nella quale viene riportato l'elenco dei Fornitori individuati e, per ognuno di essi, viene effettuata la valutazione assegnando un punteggio a ciascuno dei campi sopra riportati (laddove pertinente caso per caso).

Il punteggio medio ottenuto determina la qualifica del Fornitore:

- Q = fornitore qualificato (voto  $\geq 2,5$ )
- QR = fornitore qualificato con riserva ( $1,5 < \text{voto} < 2,5$ )
- QS = qualificazione sospesa (voto  $\leq 1,5$ )

I requisiti di conformità legislativa devono essere pienamente soddisfatti, altrimenti il Fornitore viene automaticamente sospeso.

La valutazione viene effettuata annualmente dal Responsabile sistema di gestione ambientale e sicurezza (RSGAS).

La raccolta delle informazioni può avvenire per acquisizione e valutazione della documentazione, analisi dell'operato del Fornitore con riferimento ad esperienze sia attuali che pregresse, eventuali visite presso il Fornitore (anche sotto forma di *audit*).

Il risultato della valutazione influisce ovviamente sul proseguimento dell'utilizzo del Fornitore. In generale la scelta dei Fornitori operanti nell'azienda dipende da criteri aziendali di qualità, rispetto di requisiti di ambiente e sicurezza, valutazione delle capacità tecniche, caratteristiche del bene/servizio, convenienza economica.

Non si segnalano anomalie di rilievo sui fornitori, che sono di buon livello qualitativo per tutti i settori di interesse.

Gli *audit* effettuati presso i fornitori esterni (Cauto il 14/01/2019 e Markas il 19/12/2019) hanno evidenziato situazioni soddisfacenti.

Anche la controllata Saleri Shanghai Co., Ltd. effettua una valutazione tecnico-qualitativa, oltreché ambientale, sui propri fornitori.

Cap.

# 11

## Saleri e Sociale

Attiva fin dagli anni '40, Industrie Saleri Italo S.p.A. ha sempre manifestato un forte radicamento nel territorio. La Società, fondata dal capostipite Italo Saleri, è giunta oggi alla quarta successione generazionale. Mantenendo il proprio centro direzionale nel territorio lumezzanese fin dalla sua origine, Industrie Saleri Italo S.p.A. ha sempre partecipato attivamente al miglioramento delle condizioni di vita e lavoro della Val Gobbia contribuendo allo sviluppo economico del luogo che negli anni '80 era identificato con l'appellativo di "valle dell'oro".

Le innumerevoli attività svolte a favore della comunità hanno riguardato molteplici settori: realizzazione di campi sportivi, promozione di progetti culturali (biblioteca "Felice Saleri"), sponsorizzazioni a gruppi sportivi locali, realizzazione di un Centro Diurno per Disabili, fidelizzazione di una catena di fornitura che favorisce, laddove possibile, le aziende del territorio. In particolare, dal 2018 l'azienda partecipa al progetto "Il lume della ragione" che si prefigge l'obiettivo di consegnare materiale di lettura e multimediale al domicilio delle persone con difficoltà motorie.

Dal 2015 Industrie Saleri Italo S.p.A., insieme ad altre aziende del

territorio bresciano, fa parte della rete di imprese "Welstep" che ha l'obiettivo di promuovere il welfare aziendale.

Proprio questo impegno nella comunità locale, consente a Saleri di rafforzare il legame con le istituzioni scientifiche e scolastiche, con il mondo dei giovani e di promuovere una cultura di attenzione ai temi della pratica sportiva, dell'istruzione, della solidarietà e dell'ambiente. A testimonianza dell'impegno nel sociale, ed in particolare nel progetto alternanza scuola-lavoro, Confindustria ha conferito a Industrie Saleri Italo S.p.A. il "BAQ 2019 - Bollino per l'Alternanza di Qualità".

Da anni Industrie Saleri Italo S.p.A. collabora con l'ITIS Beretta di Gardone Val Trompia (BS) tramite il progetto di alternanza scuola-lavoro dal nome "Far Crescere per Crescere". Questo progetto mira a sensibilizzare i ragazzi (ad oggi oltre 110) circa il concetto vero e proprio di innovazione, non solo legato alla progettazione tecnica e al prodotto, ma che coinvolge tutti i processi ad ogni livello.

Con riferimento all'impatto ambientale sul territorio, l'azienda ha trasferito la propria sede dal centro di Lumezzane alla zona industriale del paese riducendo l'impatto sul traffico veicolare.



### Remunerazione della Comunità (€ migliaia)

Sponsorizzazioni	▶	24,7
Beneficenza	▶	31,5
Liberalità	▶	243,1
<b>Remunerazione della Comunità</b>		<b>299,2</b>

Cap.  
**12**

## Appendice

### 12.1. Perimetro e impatto delle tematiche materiali

Nella seguente tabella sono presentate le tematiche di sostenibilità reputate materiali per Saleri, correlate ai relativi GRI *Sustainability Reporting Standards* rendicontati in questo documento e ai temi richiamati dal D.lgs. 254/16.

Tematiche materiali	Correlazione con GRI Standards	Perimetro dell'impatto	Tipologia di impatto
▶ <b>Performance economica e sviluppo sostenibile</b>	Performance economica	Gruppo Saleri	Causato dal Gruppo Saleri
▶ <b>Innovazione e sostenibilità del prodotto</b>	-	Gruppo Saleri	Causato dal Gruppo Saleri
▶ <b>Adeguate gestione dei rischi</b>	-	Gruppo Saleri	Causato dal Gruppo Saleri
▶ <b>Integrità di business e conformità normativa</b>	Anti-corruzione Comportamenti anti-competitivi	Gruppo Saleri	Causato dal Gruppo Saleri
▶ <b>Sicurezza e salute sul luogo di lavoro</b>	Salute e sicurezza sul lavoro	Personale dipendente del Gruppo Saleri	Causato dal Gruppo Saleri
▶ <b>Diversità e parità di trattamento</b>	Diversità e pari opportunità Occupazione Non discriminazione	Gruppo Saleri	Causato dal Gruppo Saleri
▶ <b>Formazione e sviluppo delle competenze</b>	Formazione	Gruppo Saleri	Causato dal Gruppo Saleri
▶ <b>Approvvigionamento responsabile</b>	-	Gruppo Saleri Fornitori	Causato dal Gruppo Saleri
▶ <b>Affidabilità e qualità del prodotto</b>	-	Gruppo Saleri Clienti	Causato dal Gruppo Saleri
▶ <b>Contrasto al cambiamento climatico</b>	Emissioni	Gruppo Saleri Fornitori	Causate dal Gruppo Saleri e a cui la società contribuisce
▶ <b>Conservazione delle risorse naturali</b>	Energia Acqua Scarichi e rifiuti	Gruppo Saleri	Causate dal Gruppo Saleri e a cui la società contribuisce

## 12.2. Indice dei contenuti GRI

Questo materiale fa riferimento alle seguenti disclosure GRI:

GRI Standard	Disclosure	Numero di pagina	Note
102-1	Nome dell'organizzazione	16	
102-2	Principali marchi, prodotti e/o servizi	18-22	
102-3	Sede principale	16	
102-4	Aree geografiche di operatività	22	
102-5	Assetto proprietario e forma legale	28-29	
102-6	Mercati serviti	22	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	17 ;27	
102-8	Caratteristiche della forza lavoro	38-39	
102-9	Catena di fornitura dell'Organizzazione	56-58	
102-10	Cambiamenti significativi dell'Organizzazione e della sua catena di fornitura	12	
102-11	Applicazione dell'approccio prudenziale alla gestione dei rischi	32-36	
102-12	Iniziative esterne	13; 59	
102-13	Principali partnership e affiliazioni	26	
102-14	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale	10;11	
102-16	Valori, principi, standard e regole di comportamento dell'Organizzazione	23-24	
102-18	Struttura di Governo dell'Organizzazione	28-31;37	
102-19	Autorità delegata per le tematiche economiche, ambientali e sociali	37	
102-20	Posizioni con responsabilità per le tematiche economiche, ambientali e sociali	37	
102-40	Elenco degli <i>stakeholder</i>	14	
102-42	Identificazione e selezione degli <i>stakeholder</i>	13-14	
102-43	Approccio al coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>	13-14	
102-45	Entità incluse nel Bilancio Consolidato	12	
102-46	Definizione dei contenuti del <i>report</i> e del perimetro dei <i>topic materials</i>	13-15; 60	
102-47	Elenco dei <i>topic materials</i>	15	
102-48	Modifiche di informazioni rispetto al precedente bilancio	12	
102-50	Periodo di rendicontazione	12	
102-51	Data di pubblicazione del <i>report</i> più recente	12	
102-52	Periodicità della rendicontazione	12	
102-53	Contatti per informazioni sul <i>report</i>	12	
102-54	Indicazione dell'opzione " <i>In accordance</i> " scelta	12	
102-55	Indice dei contenuti GRI	61-63	
102-56	Attestazione esterna	66-68	

TOPIC SPECIFIC STANDARDS		numero di pagina	Note
<b>GRI 200: ECONOMIC SERIES</b>			
<b>GRI 201: Performance economica (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	13-15; 60	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	27	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	27	
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	27	
<b>GRI 205: Anticorruzione</b>			
103-1	Materialità e perimetro	13-15; 60	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	36-37	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	36-37	
205-3	Casi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel periodo di rendicontazione non sono stati segnalati casi di corruzione.	
<b>GRI 206: Pratiche anti competitive (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	13-15; 60	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	36-37	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	36-37	
206-1	Azioni legali riferite a concorrenza sleale, <i>antitrust</i> , pratiche di monopolio e rispettivi esiti	Nel periodo di rendicontazione non sono stati segnalati casi di segnalazioni e/o reclami per mancato rispetto di leggi o regolamenti e di azioni legali per condotte anticoncorrenziali, violazioni in materia di anti-trust e monopolio, sia in ambito giudiziale, sia in ambito stragiudiziale.	
<b>GRI 300: ENVIRONMENTAL SERIES</b>			
<b>GRI 302: Energia (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	13-15; 60	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	47-48	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	47-48	
302-1	Consumi energetici interni all'organizzazione	47-48	
<b>GRI 303: Acqua (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	13-15; 60	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	49	
103-2	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	49	
303-1	Prelievo di acqua per fonte	49	
<b>GRI 305: Emissioni (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	13-15; 60	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	48-49	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	48-49	
305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scopo 1)	48-49	
305-2	Emissioni indirette di gas ad effetto serra (Scopo 2)	48-49	



TOPIC SPECIFIC STANDARDS		numero di pagina	Note
<b>GRI 306: Scarichi e rifiuti (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	13-15; 60	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	50	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	50	
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	50	
<b>GRI 400: SOCIAL SERIES</b>			
<b>GRI 401: Occupazione (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	13-15; 60	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	39-40	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	39-40	
401-1	Nuovi assunti e turnover del personale	39-40	
<b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	13-15; 60	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	44-46	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	44-46	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza lavorativa	44	
403-2	Identificazione del pericolo, identificazione del rischio, indagine sugli incidenti	44	
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	45-46	
403-4	Partecipazione dei lavoratori, consultazione e comunicazione sulla salute e sicurezza lavorativa	44-45	
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza professionale	45	
403-6	Promozione della salute lavorativa	45-46	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti diretti sulla salute e sicurezza lavorativa collegati alle relazioni commerciali	45-46	
403-9	Infortuni sul lavoro	46-47	
<b>GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	13-15; 60	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	41	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	41	
405-1	Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	30; 41	
<b>GRI 406: Non discriminazione (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	13-15; 60	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	37	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	37	
406-1	Casi di discriminazione e azioni intraprese	Nel periodo di rendicontazione non sono stati segnalati casi di discriminazione	



Deloitte & Touche S.p.A.  
Via Cefalonia, 70  
25124 Brescia  
Italia

Tel: + 39 02 83327030  
Fax: + 39 02 83327029  
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA VOLONTARIA DI CARATTERE NON FINANZIARIO  
AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB  
ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018**

**Al Consiglio di Amministrazione di  
Industrie Saleri Italo S.p.A.**

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata volontaria di carattere non finanziario di Industrie Saleri Italo S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Saleri" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 predisposta ex art. 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della Relazione sulla gestione e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 luglio 2020 (di seguito "DNF").

**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" (di seguito "GRI Standards") emanati nel 2016 dal *Global Reporting Initiative* (GRI), con riferimento alla selezione di GRI Standards da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

**Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità**

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.



### Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Saleri;
4. Comprensione dei seguenti aspetti:
  - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
  - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
  - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).

5. Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni, in presenza e da remoto, con il personale della Direzione di Industrie Saleri Italo S.p.A. e con il personale di ABL Automazione S.p.A. e Saleri Shanghai Co. Ltd, e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.



3

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le seguenti società, Industrie Saleri Italo S.p.A., ABL Automazione S.p.A. e Saleri Shanghai Co. Ltd, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco o riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

#### Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Saleri relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards.

#### Altri aspetti

I dati comparativi presentati nella DNF in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 sono stati sottoposti a verifica limitatamente ai dati relativi alla capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

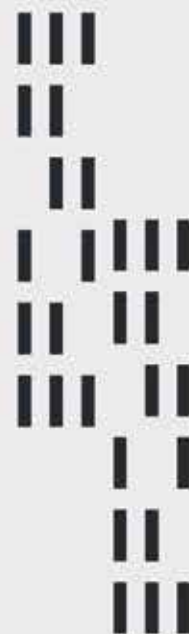


**Piergiulio Bizioli**  
Socio

Brescia, 6 agosto 2020



La visione nel futuro ci ha portato a comprendere il valore strategico del "pre-sviluppo": un intero reparto dove ricercatori e ingegneri, organizzati in team di progetto specifici e dedicati, lavorano fianco a fianco con ciascun cliente operante nel segmento *Original Equipment*, con l'obiettivo di definire i contenuti tecnologici dei prototipi che saranno alla base delle future generazioni di auto. Ci siamo aperti ad un modello organizzativo moderno, non solamente a base familiare, ma in grado di coinvolgere ed attrarre anche dall'esterno tutte le professionalità manageriali necessarie.



**STRA**



**TE**



+ + + + +  
+ + + + +  
+ +

**GIA**



Sez.

# 2

## **Relazione sulla gestione al Bilancio Civilistico e Consolidato 2019**



<b>Lettera del Presidente</b>	74	<b>7 Risultati consolidati</b>	110
<b>Note metodologiche per la rappresentazione dei risultati riportati</b>	76	7.1. Overview dei risultati consolidati del Gruppo Saleri	110
<b>Sintesi dei risultati</b>	77	7.2. Conto economico consolidato	113
<b>1 Struttura proprietaria e di governo</b>	79	7.3. Stato patrimoniale consolidato	115
1.1. Operazioni sul capitale di Industrie Saleri Italo S.p.A.	79	7.4. Flussi finanziari consolidati	117
1.2. Cariche sociali	79	<b>8 Fattori di rischio</b>	119
1.3. Societogramma e attività del Gruppo Saleri	82	8.1. Rischi connessi all'andamento del settore	119
1.4. Area di consolidamento	83	8.2. Rischi connessi alla responsabilità di prodotto	120
<b>2 Il Gruppo Saleri e il Mercato</b>	84	8.3. Rischi connessi alla perdita e difficile reperibilità di risorse e competenze chiave	120
2.1. Scenario Macroeconomico	84	8.4. Rischi connessi alla mancata tutela dell'esclusività del prodotto nei mercati in cui opera il Gruppo	120
2.2. Outlook del Settore Automotive	85	8.5. Rischi di concentrazione del fatturato	120
2.3. Settore Original Equipment Manufacturers per il Settore Automotive	91	8.6. Rischi di variazione dei tassi di interesse	121
2.4. Andamento del mercato del ricambio indipendente	92	8.7. Rischio di oscillazione dei tassi di cambio	121
<b>3 Prodotti e mercato di riferimento</b>	93	8.8. Rischio di volatilità dei prezzi delle materie prime	121
3.1. Mercato di riferimento	93	8.9. Rischio di liquidità	121
3.2. Gamma di prodotto	93	8.10. Rischio Information Technologies	122
3.3. Dettaglio delle vendite	95	8.11. Rischi etici	122
<b>4 Modello di Business e Approccio Strategico</b>	100	8.12. Rischio violazione privacy	122
4.1. Ambiente competitivo e cambiamenti del Settore Automotive	100	<b>9 Attività di Ricerca e Sviluppo</b>	123
4.2. Approccio strategico del Gruppo Saleri	100	9.1. Organizzazione del Dipartimento R&D	123
4.3. Ciclo di sviluppo del processo e del prodotto	101	9.2. Soluzioni di Thermal Management ecosostenibili	124
4.4. Principali azioni attuate e pianificate dal Management	103	<b>10 Riconoscimenti e premi ricevuti</b>	126
4.5. Apertura Saleri Mexico S.A. de C.V.	104	<b>11 Rapporti finanziari</b>	127
4.6. Acquisizione ABL Automazione S.r.l.	105	<b>12 Risultati della Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A.</b>	132
<b>5 Risorse Umane</b>	106	<b>13 Risultati di Saleri Shanghai Co., Ltd</b>	138
<b>6 Stabilimenti produttivi</b>	108	<b>14 Risultati di Immobiliare Industriale S.r.l.</b>	141
6.1. Sede e localizzazione degli stabilimenti produttivi	108	<b>15 Risultati di ABL Automazione S.r.l.</b>	143
6.2. Tecnologia produttiva	109	<b>16 Risultati di Hold.Co 1 S.r.l.</b>	147
6.3. Il distretto produttivo di Lumezzane e dell'area bresciana	109	<b>17 Rapporti Infragruppo</b>	149

# Lettera del Presidente

Signori Azionisti,

il 2019 è stato un anno caratterizzato da elevata instabilità che ha pesato in particolar modo sul settore *Automotive*.

La contrazione dell'economia mondiale nel 2019 (crescita ridotta al 2,8%, livello più basso dalla crisi finanziaria globale del 2008-2009) è riconducibile alla crescente instabilità politica globale, alle incertezze economiche derivanti dalla Brexit ed alle continue tensioni commerciali tra USA e Cina. Nel settore *Automotive* lo stallo normativo nella definizione di un sistema organico di politiche ambientali di incentivi e disincentivi verso nuovi sistemi di mobilità hanno reso necessario il ricorso a drastiche politiche di *destocking* da parte dei *car-makers* (produzione globale in calo del -5,7% rispetto al 2018 e immatricolazioni delle auto *diesel* in riduzione del -13,9% a livello europeo rispetto al 2018).

Malgrado il contesto macroeconomico e di settore e talune inefficienze produttive derivanti dalla "coda" dell'evento incendiario del gennaio 2018, i risultati della gestione 2019 del Gruppo Saleri (di seguito "**Gruppo**" o "**Gruppo Saleri**") evidenziano un incremento dei ricavi consolidati da € 161,4 milioni a € 163,6 milioni. Il risultato operativo lordo - EBITDA - decresce rispetto all'esercizio 2018, passando da € 21,3 milioni a € 18,1 milioni (Ebitda *Margin* 2019 pari al 11,0%) per effetto del venir meno di alcuni ricavi non ricorrenti. Il risultato consolidato d'esercizio risulta positivo e pari a € 2,8 milioni (1,7%).

La Posizione Finanziaria Netta, pari ad € 39,3 milioni, si riduce di € 4,2 milioni rispetto l'esercizio precedente (- € 28,7 Mln nell'ultimo triennio 2017-2019) confermando il *trend* di miglioramento per il terzo anno consecutivo dei principali indicatori finanziari: il rapporto PFN / Patrimonio Netto Consolidato risulta pari a 0,9x (rispetto allo 1,0x del 2018), mentre il rapporto PFN / EBITDA è pari a 2,2x, in leggero aumento rispetto al valore di 2,0x registrato nel 2018.

Nel corso del 2019 sono continuati gli investimenti in ricerca e sviluppo, in immobilizzazioni tecniche oltre alle spese sostenute per il rafforzamento delle principali aree strategiche della struttura aziendale per un importo complessivo pari a € 16,3m (10,0% del fatturato) in aumento rispetto i € 13,6m del 2018. L'incremento è dovuto al sostenimento di investimenti

programmati e propedeutici all'attivazione del portafoglio commesse acquisito in avvio di produzione nell'anno 2020 e nei prossimi anni. In tale contesto nel luglio 2019 si è concretizzata l'acquisizione del 70% della società ABL Automazione S.r.l., società attiva nella realizzazione di impianti produttivi automatici per l'assemblaggio. Significativi risultano anche gli investimenti sostenuti per lo sviluppo delle attività produttive all'interno di nuovi mercati.

L'anno 2019 ha portato all'assegnazione a Saleri di un'importante commessa (oltre € 150 milioni di valore complessivo) relativa alla fornitura ad un *car-maker* tedesco di pompe ad azionamento elettrico per veicoli elettrici e ibridi. Tale assegnazione dimostra inequivocabilmente la raggiunta competitività di Saleri nell'evoluzione tecnologica in atto verso un sistema di elettrificazione della mobilità.

Voglio tutto il personale Saleri ricevere i più sentiti ringraziamenti a nome mio e dell'intero Consiglio di Amministrazione per lo sforzo profuso e la dedizione dimostrata nell'esprimere la crescita del valore aziendale.

In conseguenza della situazione congiunturale venutasi a creare dapprima nel territorio Cinese e poi Italiano-Europeo a seguito dall'emergenza dovuta al "COVID 19", il Gruppo Saleri si è immediatamente attivato adottando una serie di azioni volte a preservare la salute dei propri dipendenti. In particolare, dove possibile, è stato fatto ricorso allo *smart working* e sono state riviste le procedure operative interne definendo regole e protocolli al fine di limitare possibili occasioni di contagio. Come noto, in Italia, le imprese del settore *Automotive* non sono state incluse all'interno delle filiere strategiche e pertanto, a seguito dell'emanazione dei successivi decreti del governo italiano, sono state fortemente ridotte le attività produttive italiane (sono proseguite le attività del Gruppo in Italia per la sola produzione e vendita di prodotti *Aftermarket*) con contestuale necessità di richiesta di accesso agli ammortizzatori sociali straordinari previsti per i dipendenti. Le attività produttive della partecipata Saleri Shanghai hanno visto una marginale riduzione dovuta ad un *lockdown* di sole 2 settimane: da fine febbraio 2020 sono riprese e ad oggi proseguono a pieno regime con ordinativi Clienti anche superiori alle previsioni Pre-Covid. Dal 4 maggio

2020 sono riprese anche le attività produttive della Capogruppo seppur in un contesto di ordinativi inferiori da parte dei Clienti. Tutte le attività aziendali del Gruppo sono ripartite in ottemperanza dei nuovi sistemi normativi della cosiddetta "fase 2".

Gli effetti dell'attuale situazione si ripercuoteranno sui risultati di Gruppo dell'esercizio in corso: il *lockdown* produttivo e l'interruzione delle *supply-chain* porterà ad un decremento di fatturato nel primo semestre, solo parzialmente recuperabile nella seconda metà dell'anno. Tuttavia si intravedono alcuni segnali che lasciano ben sperare per il prossimo futuro: gli ordini Clienti della Capogruppo per l'anno in corso, seppur inferiori a quanto previsto Pre-Covid, si stanno consolidando, tornando a mostrare una certa stabilità prospettica, segno di un ritrovato ordine produttivo. Attualmente il lancio di nuovi modelli e le *milestone* di sviluppo dei principali progetti motore non hanno subito sostanziali rivisitazioni da parte dei Clienti. Tali evidenze lasciano intravedere segnali di ottimismo anche per l'immediato futuro. Gli investimenti pianificati per l'anno in corso sono stati solo parzialmente posticipati all'esercizio successivo in quanto comunque necessari a sostenere l'avvio delle nuove commesse in produzione per l'anno prossimo.

In tale processo di crescita, l'espansione internazionale rimane uno dei pilastri fondamentali del Gruppo Saleri. È in fase di apertura il nuovo stabilimento produttivo di Monterrey in Messico destinato a servire il mercato nord-americano, con all'attivo già un'importante commessa pluriennale. La partecipata Saleri Shanghai sta costantemente consolidando il proprio posizionamento nel mercato OEM Cinese. Nell'anno 2020, nonostante l'impatto Covid, vedrà il proprio fatturato aumentare di oltre l'80% rispetto al 2019 grazie all'attivazione di commesse OEM acquisite negli esercizi precedenti.

Nonostante le grandi difficoltà create dal contesto attuale, siamo ottimisti nel pensare che i cardini sui quali si fonda il nostro modello di *business*, uniti alla comprovata capacità di innovare, all'eccellenza produttiva unica nel settore e non ultimo alla professionalità e dedizione delle nostre persone permetteranno al Gruppo Saleri di mantenere il posizionamento competitivo e di perseguire il percorso di sviluppo tracciato.

Senza sottovalutare minimamente quanto accade oggi nel mondo, consci che tutto ciò influenzerà i mercati in cui il Gruppo è presente, guardiamo con fiducia al futuro che ci attende. Sappiamo di poter contare più che mai sui nostri valori e sui nostri punti di forza, in particolare sulle persone (sia del Gruppo che della catena di fornitura) che si impegnano quotidianamente con passione e professionalità.

Per la seconda volta, il Gruppo Saleri presenta la "Dichiarazione di carattere Non Finanziario", un rapporto dettagliato che descrive le strategie, le azioni intraprese e i risultati conseguiti dal Gruppo nel tentativo di perseguire una crescita economica sostenibile, come la riduzione degli impatti ambientali e sociali generati dalle attività svolte. Rispetto allo scorso anno vengono inseriti dati e azioni intraprese da tutte le società facenti parte del perimetro di consolidamento, in modo da delineare attività e strategie internazionali per tutto il Gruppo Saleri.

Forti dell'esperienza maturata, vogliamo continuare a crescere per consolidare la posizione del Gruppo in uno dei settori produttivi più competitivi al mondo, generando opportunità di lavoro e valore sostenibile per gli azionisti.

La presente Relazione sulla Gestione, redatta a corredo del Bilancio Consolidato e Civilistico, Vi presenta in modo dettagliato la situazione del Gruppo, i principali rischi cui il Gruppo è esposto, nonché le linee di sviluppo per i prossimi anni, rinviandoVi alle apposite sezioni della Nota Integrativa al Bilancio Consolidato e al Bilancio Civilistico per ulteriori informazioni.

Sottoponiamo al Vostro esame ed alle Vostre deliberazioni il Bilancio Consolidato del Gruppo ed il Bilancio Civilistico della Industrie Saleri Italo S.p.A. costituiti da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e relativa Nota Integrativa al 31 dicembre 2019.

Lumezzane, li 29 Luglio 2020

**Basilio Saleri**

## Note metodologiche per la rappresentazione dei risultati riportati

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo Saleri, per la rappresentazione dei risultati riportati nella presente Relazione si specifica quanto segue:

- Gli Amministratori hanno individuato alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli Amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative. In particolare i prospetti di conto economico, stato patrimoniale e flussi finanziari sono riportati con la riclassifica finanziaria (c.d. di "Management Account") al fine di permettere un confronto omogeneo con gli indicatori di settore, ovvero con l'informativa rilasciata periodicamente dalle Società del Gruppo ai propri Stakeholder.
- Al fine di permettere una lettura dei risultati con continuità ed omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono riportati, per la redazione dei prospetti di Management Account:
  - rispetto alla classificazione sulla base dei principi contabili italiani, come riflesso nella Nota Integrativa e negli altri schemi che costituiscono il fascicolo di bilancio, sono state effettuate riclassifiche di natura gestionale al fine di fornire una rappresentazione gestionale più appropriata della performance del Gruppo Saleri;
  - nella predisposizione della relazione sulla gestione, si è proceduto inoltre ad una diversa esposizione di alcune poste contabili per un migliore allineamento alle finalità di Management Accounting, adattando così anche le corrispondenti voci degli schemi relativi all'esercizio precedente;
  - i dettagli relativi all'esercizio in corso sono riportati sia al lordo che al netto della variazione del perimetro di consolidamento. Un confronto a parità di perimetro di consolidamento viene fornito nelle note esplicative delle varie tabelle, ove ritenuto opportuno. Si rimanda inoltre alla Nota Integrativa, dove i principali scostamenti sono descritti con adeguato riferimento al consolidamento di ABL Automazione S.r.l. e di Hold.Co 1 S.r.l..

---

### Note:

Gli IAP sono stati selezionati e rappresentati nella Relazione sulla Gestione in quanto gli Amministratori ritengono che:

- la Posizione Finanziaria Netta, congiuntamente ad altri indicatori quali Investimenti/Ricavi delle vendite e delle prestazioni, Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto, consentono una migliore valutazione della solidità patrimoniale e della capacità di rimborso del debito;
- il Capitale di Esercizio Netto, il Capitale Immobilizzato e il Capitale Netto Investito consentono una migliore valutazione sia della capacità di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l'attivo commerciale corrente sia della coerenza tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento temporali;
- il Margine Operativo Lordo (EBITDA) e il Margine Operativo Netto (EBIT), uniti ad altri indicatori di redditività, consentono di illustrare i cambiamenti delle performance operative e forniscono informazioni utili al fine di sostenere l'ammontare espresso in Posizione Finanziaria; tali indicatori sono inoltre comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori del settore a cui il gruppo appartiene, al fine della valutazione delle performance aziendali.

Per una corretta interpretazione degli IAP si evidenzia quanto segue:

- gli IAP sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo Saleri e non sono indicativi dell'andamento futuro del gruppo medesimo;
  - gli IAP non sono previsti dai principi contabili nazionali (ITAGAAP) ed internazionali (IFRS);
  - gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (ITA GAAP); la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie tratte dai bilanci;
  - le definizioni degli indicatori utilizzati dal gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi/società e quindi non esse comparabili;
  - gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Bilancio.
-

## Sintesi dei risultati

€ milioni

CONSOLIDATO	FY 2017	FY 2018	Ind. Saleri Italo S.p.a.	Saleri Shanghai	Immobiliare Industriale	ABL	Hold.Co	Rett. Consol.	FY 2019	Δ 2019 - 2018
<b>Conto Economico</b>										
▶ Ricavi Vendita Water Pumps	163,5	156,2	144,8	11,1	-	-	-	(6,1)	149,8	-6,4
▶ Ricavi dalle Vendite	166,0	161,4	149,0	11,1	0,9	9,7	-	(7,0)	163,6	+2,1
▶ Margine di Contribuzione	34,8	38,3	32,2	2,9	0,9	3,4	-	(0,8)	38,6	+0,3
Margine di Contribuzione %	20,9%	23,7%	21,6%	26,0%	100,0%	35,2%	-	11,3%	23,6%	-0,1%
▶ EBITDA	19,2	21,3	14,1	1,6	0,7	2,5	(0,1)	(0,8)	18,1	-3,2
EBITDA %	11,6%	13,2%	9,4%	14,8%	82,8%	25,8%	-	11,3%	11,0%	-2,1%
▶ EBIT	6,9	8,2	2,3	0,1	0,4	2,4	(0,1)	(0,9)	4,3	-3,9
EBIT %	4,1%	5,1%	1,6%	1,3%	45,3%	25,2%	-	13,0%	2,6%	-2,4%
▶ Risultato prima delle Imposte	4,4	4,3	0,4	(0,0)	0,4	2,4	(0,1)	(0,9)	2,2	-2,1
Risultato prima delle Imposte %	2,6%	2,7%	0,3%	-0,4%	47,0%	25,3%	-	13,0%	1,4%	-1,3%
▶ Risultato Consolidato d'Esercizio	3,1	3,7	0,8	(0,0)	0,3	2,5	(0,1)	(0,7)	2,8	-0,9
Risultato Consolidato d'Esercizio %	1,9%	2,3%	0,6%	-0,4%	33,4%	25,5%	-	9,8%	1,7%	-0,6%
▶ di cui Risultato di Pertinenza di Terzi	0,2	0,3	-	(0,0)	0,1	0,7	(0,0)	(0,2)	0,6	+0,3
▶ di cui Risultato di Pertinenza del Gruppo	3,0	3,4	0,8	(0,0)	0,2	1,7	(0,1)	(0,5)	2,1	(1,3)
<b>Stato Patrimoniale</b>										
Attivo Fisso	79,2	80,9	77,0	3,3	10,6	0,1	2,5	(8,9)	84,7	+3,8
Capitale Circolante Commerciale	6,9	8,0	(0,6)	0,9	(0,0)	3,3	(0,0)	(0,1)	3,5	-4,5
▶ Capitale Investito Netto	82,7	85,2	71,3	6,1	10,5	1,8	2,5	(8,7)	83,6	-1,6
PFN	68,0	43,6	36,6	1,0	(0,0)	(0,0)	1,8	-	39,3	-4,2
▶ Patrimonio Netto Consolidato	14,8	41,6	34,7	5,1	10,6	1,8	0,7	(8,7)	44,2	+2,6
▶ di cui Patrimonio Netto di Terzi	3,8	4,1	-	0,3	4,0	0,4	0,2	-	4,8	+0,7
▶ di cui Patrimonio Netto del Gruppo	11,0	37,5	34,7	4,8	6,6	1,5	0,5	(8,7)	39,4	+1,9
<b>Personale e Investimenti</b>										
Personale impiegato medio	465 u	517 u	480 u	76 u	0 u	42 u	0 u	0 u	598 u	80 u
Ricavi per Impiegato (Euro migliaia)	35,7	31,2	31,0	14,7	-	22,9	-	-	27,4	-3,8
Investimenti netti	6,6	13,6	12,9	1,1	0,0	0,1	-	2,1	16,3	+2,7
Investimenti netti / Ricavi	4,0%	8,5%	8,7%	10,3%	-	1,5%	0,0%	-29,9%	10,0%	1,5%
PFN / EBITDA	3,5x	2,0x	2,6x	0,6x	-	-0,0x	-24,5x	0,0x	2,2x	0,1x
PFN / Patrimonio Netto	4,6x	1,0x	1,1x	0,2x	-	-0,0x	2,4x	0,0x	0,9x	-0,2x
ROI (EBIT / Capitale Investito Netto)	8,3%	9,6%	3,3%	2,3%	-	137,8%	-2,9%	10,5%	5,2%	-4,4%
ROE (Utile (Perdita) d'Esercizio / Patrimonio Netto)	21,2%	8,9%	2,4%	-0,8%	-	135,8%	-11,3%	7,9%	6,3%	-2,6%
<b>Flussi di cassa</b>										
Flussi di cassa generati dalle Attività Operative	22,4	7,1	18,1	2,3	0,7	(0,6)	(0,0)	(0,9)	19,6	+12,5
Flussi di cassa assorbiti dagli Investimenti	(6,6)	(13,6)	(12,9)	(1,1)	(0,0)	(0,1)	-	(2,1)	(16,3)	-2,7
Flussi di cassa assorbiti dalle Attività Finanziarie	(14,5)	(0,5)	(12,2)	(1,2)	(0,7)	0,7	1,8	-	(11,6)	-11,2
▶ Flussi di cassa per variazione di Patrimonio Netto	-	23,0	(0,3)	-	-	-	0,6	-	(0,3)	-23,3
Flussi di cassa Altre Attività/Passività Finanziarie	4,4	(2,6)	(1,8)	(0,1)	(0,3)	1,0	(2,3)	3,0	(0,5)	+2,1
Variazione delle altre disponibilità liquide	-	(14,3)	13,4	-	-	(0,6)	-	-	13,4	+27,8
▶ Flussi di cassa Netti	5,6	(1,0)	4,3	(0,2)	(0,2)	0,4	0,0	(0,0)	4,3	+5,3
Flussi di cassa riclassificati a disponibilità liquide	(2,2)	(3,3)	0,6	-	-	-	-	-	0,6	+4,0
▶ Flussi di cassa Lordi	3,5	(4,3)	4,9	(0,2)	(0,2)	0,4	0,0	(0,0)	4,9	+9,3

## Note:

1. Il decremento dei Ricavi Vendita WP (*Water Pumps*) è dovuto ad una diminuzione generalizzata sia nel segmento OEM (*Original Equipment Manufacturer*) che IAM (*Independent Aftermarket*); per il segmento OEM è riconducibile (i) alla forte riduzione delle immatricolazioni di veicoli alimentati a *Diesel* (che hanno subito una contrazione a seguito dei noti scandali riferibili alle contraffatte misurazioni delle emissioni con conseguente effetto di nuove politiche normative ambientali) ed, (ii) inoltre, ad una sovrapposizione organica di *switch* produttivo fra commesse in *phase-out* ed in *phase-in* con maggiore impatto delle prime rispetto alle ultime. Per il segmento IAM, riconducibile alle medesime ragioni di cui al riferimento precedente relativo alle immatricolazioni *Diesel* ma con il diverso impatto di aver generato nel consumatore finale (il Cliente ultimo) e nel Cliente intermedio (il distributore) l'effetto combinato di: da parte del consumatore finale ritardare la sostituzione di parti del veicolo con pezzi di ricambio piuttosto che procedere alla sostituzione del veicolo a seguito dei divieti di utilizzo di taluni veicoli più datati ed "emissivi" in sempre più centri abitati per normative ambientali; relativamente al Cliente distributore, a seguito dell'indecisione del Cliente finale, la necessità di procedere ad un forte destocking di prodotti in magazzino con conseguente riduzione degli acquisti verso la filiera produttiva.
2. La voce Ricavi dalle Vendite include, oltre ai sopra citati Ricavi Vendita WP, il valore delle Vendite di Attrezzature ed i riaddebiti a clienti per costi di sviluppo prodotti, gli sconti commerciali concessi ai clienti IAM, i ricavi non relativi alla gestione caratteristica, ivi inclusi i Ricavi relativi alla vendita di macchinari ed i Ricavi relativi all'affitto di immobili. La voce include anche i costi sostenuti e capitalizzati per le spese in Ricerca e Sviluppo relative a commesse assegnate al Gruppo e relativi a futuri *business*.
3. Il Margine di Contribuzione, pari a € 38,6 milioni e 23,6% in termini di incidenza sui ricavi si incrementa di +€0,3 milioni rispetto l'esercizio precedente (-0,1% in termini percentuali, -0,9% a parità di area di consolidamento). La variazione del Margine di Contribuzione è data principalmente da una diminuzione dei Costi Diretti di Produzione, parzialmente aumentati dall'incremento del Costo del Lavoro di Produzione.
4. La riduzione registrata a livello di EBITDA (da € 21,3 milioni a € 18,1 milioni, - 2,1%) è determinata da una maggiore incidenza dei costi del personale di struttura e di manodopera diretta (come specificato più sotto) a seguito di assunzioni mirate in alcuni dipartimenti strategici per sostenere la futura crescita del Gruppo (cfr tabella 4.3 b). Il raggiungimento della stabilità produttiva nel nuovo *plant* produttivo Saleri E di Provaglio d'Iseo (in sostituzione di quello non più utilizzabile a seguito dell'incendio del gennaio 2018) ha comportato il sostenimento di maggiori costi operativi non ricorrenti.
5. Il Capitale Investito Netto risulta in linea con il valore registrato nel 2018. L'acquisizione di ABL Automazione S.r.l. ha un impatto positivo pari a € 4,3 milioni includendo il veicolo Hold.Co 1 S.r.l..
6. La posizione finanziaria netta consolidata diminuisce di - € 4,2 milioni rispetto al 2018, e - € 28,7 milioni nell'ultimo triennio 2017-2019) confermando il trend di miglioramento per il terzo anno consecutivo dei principali indicatori finanziari.
7. Il patrimonio netto consolidato ammonta ad € 44,2 milioni in aumento di € 2,6 milioni rispetto all'esercizio precedente per effetto del risultato di esercizio 2019 (€ 2,8 milioni) a cui dedurre € 0,2 milioni per rettifiche di consolidamento. Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha inoltre acquisito di n.15.799 azioni proprie per un controvalore di € 0,285 milioni, incrementando la corrispondente Riserva Negativa per Azioni Proprie. Non ci sono state distribuzioni di dividendi nel periodo. Il patrimonio netto di terzi è pari ad € 4,8 milioni (in aumento di € 0,7 milioni rispetto al 2018, principalmente riconducibile ad ABL Automazione ed Hold.Co). Il patrimonio netto del Gruppo Saleri è quindi pari ad € 39,4 milioni, in aumento di € 1,9 milioni, rispetto al precedente esercizio.
8. Il consolidamento di ABL Automazione S.r.l. incrementa il personale di 42 unità. L'incremento di FTE nel 2019 è legato principalmente all'assunzione di personale diretto, in precedenza impiegato come interinale.
9. I principali investimenti tangibili sono relativi a beni produttivi, macchinari ed attrezzature programmati in base all'inizio della fase produttiva di nuovi progetti e di cui, per la maggior parte, non sono ancora visibili gli effetti positivi relativi ai ricavi dalle vendite. Sono inoltre inclusi gli investimenti intangibili per la capitalizzazione dei costi di ricerca e sviluppo relativi allo sviluppo progettuale di commesse assegnate o in ragionevole fase di assegnazione. Infine è incluso l'avviamento riconosciuto per l'acquisizione della quota di controllo della società ABL Automazione S.r.l..
10. Il flusso di cassa generato dalla variazione di patrimonio netto è dovuto all'acquisto di azioni proprie effettuato nel 2019, mentre nel 2018 include l'aumento di capitale per cassa effettuato dagli Azionisti.
11. Il flusso di cassa netto risulta positivo per € 4,3 milioni (in aumento di € 5,3 milioni rispetto all'esercizio precedente). Grazie in particolar modo all'incasso del credito maturato nei confronti della compagnia assicurativa relativo all'incendio verificatosi a gennaio 2018.
12. Sono inoltre presenti, rispetto ai flussi di cassa lordi evidenziati nel bilancio consolidato, somme riguardanti gli anticipi su fatture e le partite incassate dagli istituti di credito non ancora riconosciute sui conti correnti aziendali.

Cap.

# 1

## Struttura proprietaria e di governo

### 1.1. Operazioni sul capitale di Industrie Saleri Italo S.p.A.

Dopo l'entrata del fondo Quaestio Italian Growth Fund nel 2018, che ha determinato un aumento di capitale complessivo unitamente alla Famiglia Saleri pari a € 23.000.000, non si sono verificate significative variazioni all'interno della compagine sociale del Gruppo Saleri nell'ultimo esercizio: l'unica variazione riguarda l'acquisto da parte della capogruppo di 15.799 azioni proprie, pari allo 0,51% per l'importo di € 285.014. Pertanto, la compagine societaria di Industrie Saleri Italo S.p.A., alla data del 31/12/2019 è composta come indicato nella tabella a fianco. Le nuove risorse finanziarie sono state utilizzate per investimenti propedeutici all'implementazione operativa delle commesse in portafoglio, per acquisizioni strategiche, per l'avvio delle attività produttive estere e per il rafforzamento della struttura manageriale geografica globale.

L'obiettivo del Gruppo Saleri rimane quello di approdare al mercato regolamentato dei capitali nei prossimi anni.

Quaestio Italian Growth Fund è uno dei principali fondi specificatamente dedicato alle medie imprese quotate italiane e ha la possibilità di investire fino al 40% delle proprie risorse in società non quotate che abbiano ambiziosi progetti di crescita e che vedano nell'approdo ai mercati regolamentati uno strumento decisivo di sviluppo nel medio-lungo termine.

Soci	%	Num. Azioni
▶ <b>El.Fra Holding S.r.l.</b>	<b>55,99</b>	<b>1.750.809</b>
Basilio Saleri	60,00	1.050.485
Giovanna Maria Saleri	40,00	700.324
▶ <b>Quaestio Capital SGR S.p.A. per Quaestio Italian Growth Fund</b>	<b>26,60</b>	<b>831.648</b>
▶ <b>Luca Saleri</b>	<b>8,35</b>	<b>260.974</b>
▶ <b>Mariacristina Saleri</b>	<b>4,89</b>	<b>153.000</b>
▶ <b>Annacaterina Marella Saleri</b>	<b>3,67</b>	<b>114.767</b>
▶ <b>Industrie Saleri Italo S.p.A. Acquisto Azioni Proprie</b>	<b>0,51</b>	<b>15.799</b>
<b>Totale</b>	<b>100,00</b>	<b>3.126.997</b>

Quaestio Italian Growth Fund punta ad essere un *partner*, con un contributo finanziario ma anche con l'assunzione di un ruolo attivo nel supporto per la creazione di valore, intenzionato a far emergere ancor più il potenziale del Gruppo Saleri.

### 1.2. Cariche sociali

Industrie Saleri Italo S.p.A. ha adottato un modello di amministrazione e controllo tradizionale, caratterizzato dalla presenza di:

- Assemblea degli Azionisti, costituita in sede ordinaria e straordinaria, chiamata a deliberare in conformità alla legge ed allo Statuto;
- Collegio Sindacale, chiamato a vigilare (i) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali, (ii) sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e del sistema

amministrativo-contabile della Società, (iii) sulla gestione del rischio e (iv) sulla revisione legale dei conti e sull'indipendenza del revisore;

- Consiglio di Amministrazione, incaricato di provvedere all'amministrazione e alla gestione aziendale.

Il modello di amministrazione e controllo si completa con la presenza dell'Organismo di Vigilanza, istituito a seguito dell'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 a partire dal mese di aprile 2018.

## Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è composto da 9 membri, di cui 2 esecutivi e 7 non esecutivi (tra i quali 5 tratti dalla lista presentata dai soci El.Fra Holding S.r.l., Luca Saleri, Mariacristina Saleri e Annacaterina Marella Saleri e 4 tratti dalla lista presentata dal socio Quaestio Italian Growth Fund).

Il Comm. Sergio Saleri, secondogenito di Italo Saleri, fondatore del Gruppo, ha ricoperto la carica di Presidente Onorario sino alla sua morte, avvenuta il 6 luglio 2019.



PRESIDENTE  
E CEO

CONSIGLIERE  
DELEGATO  
E MANAGING  
DIRECTOR

AMMINISTRATORE

AMMINISTRATORE

AMMINISTRATORE

### Basilio Saleri

Nominato Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 2013. Attualmente è anche Presidente e Amministratore Delegato di El.Fra Holding S.r.l., controllante di Industrie Saleri Italo S.p.A., e di Immobiliare Industriale S.r.l., controllata di Industrie Saleri Italo S.p.A.. Siede inoltre nel CdA di Saleri Shanghai Co., Ltd, controllata cinese di Industrie Saleri Italo S.p.A. e nel CdA di Saleri Mexico S.A. de C.V.

### Matteo Cosmi

Nominato CFO e Consigliere Delegato nel mese di maggio 2018, dopo aver svolto la funzione di *Temporary Manager* con funzioni di CFO e CRO da febbraio 2017. Da dicembre 2019 è stato nominato *Managing Director* di Industrie Saleri Italo. Siede inoltre nel CdA di Saleri Mexico S.A. de C.V. È fondatore ed è stato amministratore di Fingiacco, società di consulenza finanziaria specializzata in attività di *Debt Advisory, M&A e performance improvement*.

### Sergio Bona

Laureato in Ingegneria Edile presso il Politecnico di Milano, ricopre la carica di Amministratore Delegato in Sabim S.r.l. e Simpafin S.r.l., società operanti nel *real estate*.

### Giorgio Garimberti

Laureato in Ingegneria Meccanica presso l'Università di Bologna, entra in VM Motori S.p.A. come Direttore di Produzione e di Stabilimento nel 1987, divenendone Direttore Generale l'anno successivo e rivestendo la carica di Amministratore Delegato dal 2007 al 2017. È attualmente membro del comitato dei direttori di FCA.

### Wilhelm Becker

Laureato in Economia e Commercio, inizia la sua carriera in BMW nel 1976 occupandosi di logistica. Nel 1987 viene nominato *Global Material Planning Senior Vice President* e nel 2000 diviene Responsabile strategico del comparto autoveicoli di taglia piccola del Gruppo, ricoprendo la carica fino al 2007. Siede attualmente in vari consigli di amministrazione di importanti società della filiera automotive oltre a svolgere attività di consulenza strategica.





AMMINISTRATORE

AMMINISTRATORE

AMMINISTRATORE

AMMINISTRATORE

## Alberto Bartoli

Amministratore Delegato di Gefran S.p.A. da maggio 2017 a dicembre 2019. Dottore Commercialista laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli studi di Parma, entra in Sabaf S.p.A. come CFO nel 1994, divenendone Consigliere per il periodo 1997 - 2017 e rivestendo la carica di Amministratore Delegato dal 2012 al 2017. Riveste inoltre cariche onorifiche in varie Associazioni.

## Alessandro Potestà

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino, tra il 2008 e il 2011 ha ricoperto incarichi direttivi nelle funzioni Investimenti e *Corporate Development* per il Gruppo IFIL (oggi EXOR). Attualmente è *Senior Portfolio Manager* presso *Quaestio Capital Management* SGR S.p.A.

## Massimo Colli

Dottore Commercialista e Revisore Contabile laureato in Economia e Commercio presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi, vanta un'esperienza quarantennale in Ernst&Young nel settore del controllo legale dei conti, con specializzazione nel settore bancario e finanziario di società quotate. Docente presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi, la Scuola di Alta Formazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano e responsabile dei corsi interni Ernst&Young per la revisione delle aziende di credito.

## Simona Heidempergher

Laureata in Discipline Economiche e Sociali presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi, ricopre la carica di *Chief Investment Officer* presso il Gruppo Merifin Europe SA, oltre a sedere in diversi consigli di amministrazione di società quotate con il ruolo di amministratore indipendente.

## Composizione del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea in data 24 maggio 2018, in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'Esercizio Sociale 2020, è composto da 3 membri. Il Presidente del Collegio Sindacale è espressione della lista presentata dal socio Quaestio Italian Growth Fund. Di seguito i componenti del Collegio Sindacale:



<b>Francesco Facchini</b>	▶	<b>PRESIDENTE</b>
<b>Andrea Gabola</b>	▶	<b>SINDACO EFFETTIVO</b>
<b>Roberta Lecchi</b>	▶	<b>SINDACO EFFETTIVO</b>

## Società di revisione

L'Assemblea ordinaria di Industrie Saleri Italo S.p.A. del 23 novembre 2017 ha conferito l'incarico per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio di Industrie Saleri Italo S.p.A., nonché del Bilancio consolidato del Gruppo Saleri alla società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. fino alla data dell'Assemblea convocata per

l'approvazione del Bilancio relativo all'Esercizio Sociale 2019. In data 31 luglio 2018 il Consiglio di Amministrazione di Industrie Saleri Italo S.p.A. ha deliberato l'estensione del predetto incarico alla revisione contabile della relazione semestrale di Industrie Saleri Italo S.p.A. e consolidata del Gruppo Saleri.



	▶	<b>Deloitte &amp; Touche S.p.A.</b>
--	---	-------------------------------------

## 1.3. Societogramma e attività del Gruppo Saleri

Il Gruppo opera attraverso società produttive e distributive in Italia, Cina e Messico e una società di rappresentanza commerciale in Germania, tutte controllate dalla capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A.. In particolare l'attività produttiva di *water pumps* è svolta da:

- ▶ **LA CAPOGRUPPO INDUSTRIE SALERI ITALO S.p.A.**
- ▶ **LA CONTROLLATA IN CINA SALERI SHANGHAI CO., LTD**
- ▶ **LA CONTROLLATA IN MESSICO SALERI MEXICO S.A. DE C.V.**

Dal 2019 è entrata a far parte del Gruppo la società di produzione di linee automatiche per l'assemblaggio, ABL Automazione S.r.l. attualmente detenuta al 70% per il tramite di Hold.Co 1 S.r.l..

La controllata tedesca Saleri GmbH svolge attività di supporto commerciale nei confronti di *car-makers* tedeschi a Monaco di Baviera. La controllata Immobiliare Industriale S.r.l. detiene e gestisce un immobile industriale concesso in locazione immobiliare ad una società esterna al Gruppo Saleri.

## Industrie Saleri Italo S.p.A.

Capogruppo industriale, progetta, produce e commercializza pompe acqua e sistemi di raffreddamento per il mercato *automotive* nei segmenti *Original Equipment* e *Independent Aftermarket*.

### Saleri Shanghai Co. Limited

Costituita nel 2008 (con partecipazione del socio locale al 5%) produce e commercializza pompe acqua e sistemi di raffreddamento per il mercato *automotive* nel segmento *Original Equipment* oltre a produrre e fornire prodotti alla Capogruppo destinati al segmento dell'*Independent Aftermarket*.

95%

PARTECIPAZIONE

### Immobiliare Industriale S.r.l.

Costituita nel 2015 tramite scissione del patrimonio immobiliare di Italtipresse Industrie S.p.A. (ex controllata di Industrie Saleri Italo S.p.A. ceduta a terzi nel corso dello stesso 2015) è proprietaria di un immobile sito a Capriano del Colle (Brescia) locato alla stessa Italtipresse Industrie S.r.l..

62,5%

PARTECIPAZIONE

### Hold.Co 1 S.r.l.

Costituita in data 23 luglio 2019 è stata creata con la partecipazione del 30% di Berfin S.r.l. (società di proprietà dei precedenti soci di ABL Automazione S.r.l.) e del 70% di Industrie Saleri Italo S.p.A. allo scopo di acquisire il 100% del capitale della Società ABL Automazione S.r.l..

70%

PARTECIPAZIONE

### ABL Automazione S.r.l.

Acquisita a luglio 2019 e controllata al 70% da Industrie Saleri Italo S.p.A. tramite la partecipazione in Hold.Co 1 S.r.l. (proprietaria del 100% di ABL Automazione S.r.l.). La società con sede a Gussago (BS) opera nella produzione di macchine ed impianti automatici per l'assemblaggio, risultando un fornitore altamente qualificato specialmente per il settore *Automotive*.

70%

PARTECIPAZIONE

### Saleri GmbH

Società di rappresentanza della controllante Industrie Saleri Italo S.p.A. per le attività sul mercato tedesco. La Società ha la propria sede a Monaco di Baviera e consiste in un centro strategico per lo sviluppo di relazioni commerciali e tecniche con alcuni dei principali *players* del mercato automobilistico tedesco.

100%

PARTECIPAZIONE

### Saleri Mexico S.A. de C.V.

Costituita nel 2019, la *neo-subsiary* prevede la produzione e la commercializzazione di pompe acqua e sistemi di raffreddamento per il settore *Automotive* destinata a produttori *car-makers* nel continente nord-americano: sarà operativa dal quarto trimestre 2020 permettendo al Gruppo Saleri di espandere la propria presenza internazionale.

99%

PARTECIPAZIONE

## 1.4. Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Saleri è redatto da Industrie Saleri Italo S.p.A.. Sono incluse nell'area di consolidamento:

- ▶ **INDUSTRIE SALERI ITALO S.p.A.**
- ▶ **SALERI SHANGHAI CO. LIMITED**
- ▶ **IMMOBILIARE INDUSTRIALE S.r.l.**
- ▶ **HOLD.CO 1 S.r.l.**
- ▶ **ABL AUTOMAZIONE S.r.l.**

Cap.

## 2

# Il Gruppo Saleri e il Mercato



Per una corretta valutazione delle *performance* ottenute nell'esercizio 2019, si presenta una panoramica sul contesto macroeconomico a livello mondiale con riferimento, in particolare, ai mercati in cui il Gruppo Saleri ha interessi commerciali.

## 2.1. Scenario macroeconomico

Se il 2018 è stato segnato dai numerosi conflitti commerciali e da una profonda instabilità politica a livello mondiale, durante il 2019 le organizzazioni sovranazionali hanno avuto il delicato compito di fronteggiare numerose incertezze, tra i quali il rischio di recessione negli USA e gli impatti derivanti dalla Brexit. All'inizio del 2020 numerosi rischi affliggono le sorti dell'economia mondiale, tra i quali la guerra in Medio Oriente e i dazi commerciali derivanti da una guerra commerciale tra USA e Cina. La pandemia Covid-19, cominciata in Cina e diffusa ormai in tutto il Mondo, causerà pesanti conseguenze economiche ancora difficili da quantificare con certezza.

La principale sfida risulterà quindi quella di riuscire a limitare tali fenomeni e contemporaneamente di promuovere nuove opportunità di stimolo per la politica fiscale e monetaria, che possano intervenire contro il rallentamento dell'economia globale. A fine 2019 i principali elementi che determinavano un lieve incremento del potere d'acquisto erano l'innalzamento del livello di produttività, la diminuzione della disoccupazione ed un'inflazione stabilmente bassa, mentre dal punto di vista macroeconomico, le politiche monetarie delle banche centrali e dei mercati finanziari risultavano influenzate significativamente dalle opportunità generate dal cambiamento climatico. L'attuale emergenza generatasi a seguito della diffusione del Covid-19 impone alle banche centrali e agli organismi sovranazionali il difficile compito di riuscire a contrastare la crisi economica, che si preannuncia più rilevante rispetto alla recente crisi finanziaria del 2008, ricorrendo a politiche espansive che permettano agli stati di sostenere le singole imprese ed i lavoratori, che inevitabilmente perderanno potere d'acquisto in questa situazione.

La crescita del PIL reale mondiale, dopo aver rallentato nel 2019 attestandosi ad un valore pari al 2,8%, prima dell'avvento del Covid-19 vedeva al rialzo le previsioni per il prossimo triennio: già dal 2020 gli organismi di ricerca attendevano un consistente incremento (+0,4%) grazie ad una progressiva ripresa degli investimenti commerciali. Secondo le stime di dicembre 2019 del Fondo Monetario Internazionale (FMI), al termine del triennio 2020-2022 le proiezioni di crescita si attestavano su un valore pari al 3,6%. Le revisioni al rialzo venivano guidate principalmente dalla crescita nei mercati asiatici emergenti,

che prevedeva valori superiori al 5,5%, mentre anche nell'area Africana e nel *Middle East* era attesa una crescita superiore alla media mondiale. In un contesto di limitata espansione, i paesi emergenti necessitano di investire in riforme strutturali che consentano di alimentare la crescita economica e di promuovere l'integrazione tra i diversi paesi. A seguito dell'emergenza Covid-19, gli analisti stanno rivedendo sensibilmente al ribasso tutte le stime effettuate in precedenza: lo scenario sarebbe quello di una lenta ripresa, in cui le attività produttive tornerebbero a pieno regime solo nel II° semestre del 2020, con una riduzione del PIL reale mondiale pari al 2,8% rispetto alle stime precedentemente evidenziate.

Le stime precedenti alla crisi derivante dal Covid 19 evidenziavano l'Eurozona in modesto rialzo (+0,1% rispetto al 2019), grazie a maggiori investimenti commerciali attesi e alla ripresa della domanda estera. La Germania risultava in contrazione a causa della riduzione dell'attività industriale, mentre la ripresa in Italia e in Francia risultava modesta in quanto domanda interna ed esterna sono ancora in flessione. Il Regno Unito avrebbe dovuto beneficiare degli effetti di un'elevata spesa pubblica annunciata, ma l'incertezza commerciale derivante dalla Brexit rimane elevata e gli effetti economici difficilmente quantificabili. A seguito dell'attuale diffusione del Covid-19 in Europa e in particolar modo in Italia, risulta inevitabile per i principali paesi dell'Unione Europea parlare di deflazione nel lungo periodo: la sostenibilità del debito pubblico dei singoli stati, già messa a dura prova negli scorsi anni, risulterà fondamentale per garantire una ripresa economica nel prossimo periodo. Dopo aver affrontato un periodo di crescita anemica per l'Eurozona pari a circa dieci anni, a seguito della crisi finanziaria del 2008, risulta inevitabile pensare che Italia, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito sperimenteranno situazioni di recessione lungo il 2020. I Paesi Emergenti Europei vedevano stime del PIL mondiale in sensibile crescita per il 2020 (+2,5%, +0,7% rispetto al 2019) grazie all'incremento delle attività economiche in Russia e alla ripresa delle condizioni finanziarie in Turchia, oltre ad una crescita consolidata nelle regioni dell'Europa Centrale.

In Cina, le attese di crescita del PIL per il 2020 prima dell'avvento

del Covid-19 risultavano stabili con valori intorno al 6%, anche se le incertezze derivanti dalle relazioni commerciali con gli USA prospettavano un'ulteriore possibile decrescita nel prossimo triennio. La potenza orientale è risultata il primo focolaio dell'epidemia e dopo un periodo di isolamento totale superiore a 2 mesi, nel mese di aprile le attività economiche sono tornate alla normalità. Le perdite derivanti dalla chiusura delle attività produttive hanno messo a dura prova i sistemi finanziari cinesi: ipotizzando una ripresa delle attività nei prossimi mesi è inevitabile un taglio della crescita del PIL reale mondiale superiore al 2%.

Negli USA, le previsioni di crescita del PIL reale precedenti al Covid-19 risultavano in ribasso attestandosi al 2% (-0,3% rispetto al 2019). Le politiche fiscali espansive adottate dalla FED durante il 2019 verranno riviste nel 2020, come risultato dell'accordo "Two-Year Budget", il quale determina un incremento della spesa pubblica e un taglio dei tassi da parte della FED. Le incertezze principali riguardano poi l'America Latina, dove l'economia era attesa in decrescita già prima dell'avvento del Covid-19, anche a seguito delle crisi sociali che interessano la regione.

## 2.2. Outlook del settore Automotive

L'indicatore di riferimento per il *Business OE* del Gruppo Saleri (85% dei ricavi consolidati) è identificato nel dato di produzione di motori per autovetture e veicoli commerciali fino a 3.5 tonnellate (*Light Vehicles Engines*). Il settore di destinazione prevalente è quello dei produttori di motori con stabilimenti in Europa (90% dei ricavi OE).

Le produzioni Saleri OE sono installate su motori benzina, *diesel* (con declinazioni *Hybrid, mild-hybrid* etc..) e elettrici (39%, 59% e 2% rispettivamente).

Tabella 2.2a - Light Vehicles Engine Production (Global & Europe)

Engines of Light Vehicles	2018	2019	Δ % vs '18	2018	2019
	Mil. Unità	Mil. Unità		% su Totale	
<b>Produzione "LV Engines" per Area Geografica</b>					
Cina	27,2	24,7	-9,0%	29%	28%
Altri Paesi Asiatici	24,4	23,6	-3,2%	26%	27%
Europa	23,4	22,4	-4,0%	25%	25%
Nord America & Messico	15,3	14,5	-4,8%	16%	16%
Resto del Mondo	3,9	3,5	-10,4%	4%	4%
<b>Totale</b>	<b>94,2</b>	<b>88,9</b>	<b>-5,7%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
<b>Produzione "LV Engines" per Paese Europeo</b>					
Germania/Austria	6,6	6,3	-4,5%	28%	28%
Europa Centrale	5,5	5,6	+3,4%	23%	25%
Francia	3,4	3,2	-5,3%	14%	14%
Regno Unito	2,6	2,2	-15,8%	11%	10%
Spagna	1,7	1,8	+1,6%	7%	8%
Italia	1,4	1,3	-10,5%	6%	6%
Russia	0,7	0,7	-6,9%	3%	3%
Turchia	0,8	0,6	-18,5%	3%	3%
Svezia	0,5	0,6	+7,7%	2%	2%
Altri Paesi Europei	0,2	0,2	+19,7%	1%	1%
<b>Totale</b>	<b>23,4</b>	<b>22,4</b>	<b>-4,0%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Fonte: IHS

## Andamento 2019 Global

Nel 2019, la produzione mondiale di LV Engines è stata pari a 88,9 milioni di unità registrando un significativo calo rispetto al 2018 (-5,7%), che era risultato il primo in decrescita dal 2010. L'area principale che ha determinato la decrescita produttiva risulta la Cina (-2,5 Mln di motori prodotti, pari al -9,0%): il colosso asiatico passa così da circa il 30% al 28% della produzione totale mondiale.

La decrescita è confermata anche negli altri paesi asiatici, anche se in misura inferiore rispetto alla Cina (-3,3%). Le altre aree produttive che hanno avuto maggiore impatto sulla riduzione sono state il Nord America e il Messico (16% della produzione mondiale; -4,8%) e l'Europa (25% della produzione mondiale; -4,0%).

**Tabella 2.2b - Light Vehicles Engine Production (Global & Europe)**

Engines of Light Vehicles	2018	2019	Δ % vs '18	2018	2019
	Mil. Unità	Mil. Unità		% su Totale	
<b>Produzione "LV Engines" Europa per Manufacturers</b>					
Volkswagen	5,7	5,6	-2,1%	24%	25%
Renault-Nissan-Mitsubishi	3,7	3,4	-8,0%	16%	15%
PSA	3,1	3,1	-0,2%	13%	14%
Daimler	2,0	1,9	-2,8%	8%	8%
Altri Produttori	2,3	2,2	-3,9%	10%	10%
BMW	2,0	2,1	+1,1%	9%	9%
Ford	2,1	1,9	-11,1%	9%	8%
FCA	1,3	1,2	-8,2%	6%	5%
Toyota	0,6	0,6	-8,5%	3%	3%
Hyundai	0,5	0,5	-0,4%	2%	2%
<b>Totale</b>	<b>23,4</b>	<b>22,4</b>	<b>-4,0%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
<b>Produzione "LV Engines" Europa per Sistema di Propulsione</b>					
ICE - Gasoline	13,1	13,0	-0,7%	56%	58%
ICE - Diesel	9,4	7,8	-16,8%	40%	35%
Hybrid (MHEV - HEV - PHEV)	0,7	1,3	+87,5%	3%	6%
Full Electric (BEV)	0,2	0,3	+61,4%	1%	1%
<b>Totale</b>	<b>23,4</b>	<b>22,4</b>	<b>-4,0%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Fonte: IHS

Note:

ICE - Internal Combustion Engine; HYBRID - motori a combustione interna convenzionale dotati di un gruppo propulsore elettrico, inclusi MHEV mild hybrid electric vehicles (fino a 20 kW) e ICE start-stop; Full Electric (BEV) - mezzo di trasporto che utilizza un sistema a propulsione elettrica alimentato con batterie ricaricabili.

Analizzando l'andamento della produzione per tipologie di sistemi di propulsione, si evidenzia un significativo calo dei motori *diesel* in Europa, la cui quota di mercato è passata dal 40% del 2018 al 35% del 2019, prevista in ulteriore calo nel 2020 (32%) a seguito delle normative restringenti in tema di emissioni. Le applicazioni *Gasoline* rimangono le predominanti, incrementando la quota relativa di

applicazione, compensando in parte la perdita di motorizzazioni *diesel* e passando dal 56% del 2018 al 58% del 2019: le attese per il 2020 sono viste ancora in sensibile calo, arrivando a un valore pari al 50%, in particolare modo a discapito delle nuove applicazioni alternative. Le forniture *Hybrid* raddoppiano la propria quota di applicazioni nell'ultimo anno, passando dal 3% del 2018 al 6% del 2019.



### CAUSE ANDAMENTI 2019

Le cause degli andamenti relativi al 2019 rispetto allo scorso anno sono riconducibili alla crescente instabilità politica globale, alle sfavorevoli condizioni finanziarie, alle incertezze economiche derivanti dagli effetti della Brexit ed alle continue tensioni commerciali tra USA-Cina.

In Europa, il calo della produzione continua ad essere guidato dagli impatti tecnici ed organizzativi derivanti dall'adozione del sistema di regole del *Worldwide Harmonized Light Vehicle Procedure* (WLTP), ovvero dall'introduzione dei nuovi regolamenti in materia, sempre più restrittivi in tema di emissioni. Nel Regno Unito, l'incertezza economica derivante dagli effetti della Brexit determina un significativo calo di produzione rispetto al 2018 (-15,8%) anche a seguito della possibile introduzione di nuovi dazi. La Germania soffre l'introduzione di tali norme per la complessità riscontrata dai produttori nel processo di certificazione sia direttamente, sia indirettamente nell'intera filiera produttiva. Anche gli altri principali paesi europei (Italia e Francia) registrano un calo della produzione, mentre la Spagna (+1,6%) e l'Europa Centrale risultano le uniche aree a chiudere in positivo (+3,4%). I trend opposti tra livelli di produzione e livelli di vendite, confermati anche durante il 2019, evidenziano un calo della produzione per effetto di scelte di *destocking* e riduzione del rischio in attesa dell'introduzione di nuovi processi e applicazioni produttive.

Tabella 2.2c – Immatricolazioni Paesi Europei

Paesi Europei	DIESEL			BENZINA			ALIMENTAZIONE ALTERNATIVA			TOTALE		
	2019	2018	Var. %	2019	2018	Var. %	2019	2018	Var. %	2019	2018	Var. %
AUSTRIA	126.311	140.111	-9,8%	176.706	184.150	-4,0%	26.346	16.807	56,8%	329.363	341.068	-3,4%
BELGIO	172.517	195.060	-11,6%	338.615	321.886	5,2%	38.871	32.676	19,0%	550.003	549.622	0,1%
BULGARIA	15.705	19.707	-20,3%	21.220	18.795	12,9%	4.431	2.112	109,8%	41.356	40.614	1,8%
REPUBBLICA CECA	69.253	78.991	-12,3%	173.885	175.276	-0,8%	11.299	8.286	36,4%	254.437	262.553	-3,1%
DANIMARCA	60.028	72.226	-16,9%	146.303	132.907	10,1%	19.275	15.672	23,0%	225.606	220.805	2,2%
ESTONIA	11.327	12.128	-6,6%	18.570	18.785	-1,1%	3.498	1.693	106,6%	33.395	32.606	2,4%
FINLANDIA	20.871	28.711	-27,3%	67.751	73.065	-7,3%	25.577	18.644	37,2%	114.199	120.420	-5,2%
FRANCIA	755.582	844.830	-10,6%	1.281.795	1.188.170	7,9%	176.902	140.481	25,9%	2.214.279	2.173.481	1,9%
GERMANIA	1.152.733	1.111.130	3,7%	2.136.891	2.142.700	-0,3%	317.623	181.944	74,6%	3.607.247	3.435.774	5,0%
GRECIA	30.356	36.885	-17,7%	74.339	61.320	21,2%	9.414	5.226	80,1%	114.109	103.431	10,3%
UNGHERIA	31.063	32.334	-3,9%	114.656	96.481	18,8%	12.122	7.762	56,2%	157.841	136.577	15,6%
IRLANDA	54.547	68.367	-20,2%	47.539	48.405	-1,8%	14.984	8.899	68,4%	117.070	125.671	-6,8%
ITALIA	762.882	978.809	-22,1%	852.650	678.459	25,7%	301.022	253.767	18,6%	1.916.554	1.911.035	0,3%
LETTONIA	6.778	6.632	2,2%	11.207	10.097	11,0%	1.705	1.122	52,0%	19.690	17.851	10,3%
LITUANIA	8.229	7.892	4,3%	34.433	22.061	56,1%	3.526	2.492	41,5%	46.188	32.445	42,4%
PAESI BASSI	32.836	56.996	-42,4%	316.676	334.401	-5,3%	96.602	52.133	85,3%	446.114	443.530	0,6%
POLONIA	111.082	131.023	-15,2%	394.519	368.011	7,2%	49.549	32.826	50,9%	555.150	531.860	4,4%
PORTOGALLO	89.417	121.591	-26,5%	110.125	89.748	22,7%	24.257	16.988	42,8%	223.799	228.327	-2,0%
ROMANIA	43.363	53.228	-18,5%	107.755	71.880	49,9%	10.388	5.809	78,8%	161.506	130.917	23,4%
SLOVACCHIA	25.504	29.432	-13,3%	70.998	65.209	8,9%	5.065	3.439	47,3%	101.567	98.080	3,6%
SLOVENIA	20.574	22.266	-7,6%	48.542	48.204	0,7%	2.761	2.314	19,3%	71.877	72.784	-1,2%
SPAGNA	350.778	473.477	-25,9%	756.131	739.531	2,2%	151.351	108.429	39,6%	1.258.260	1.321.437	-4,8%
SVEZIA	115.334	133.911	-13,9%	164.088	165.853	-1,1%	76.614	53.965	42,0%	356.036	353.729	0,7%
REGNO UNITO	583.488	746.332	-21,8%	1.498.640	1.466.024	2,2%	229.012	154.791	47,9%	2.311.140	2.367.147	-2,4%
► UNIONE EUROPEA	<b>4.650.558</b>	<b>5.402.069</b>	<b>-13,9%</b>	<b>8.964.034</b>	<b>8.521.418</b>	<b>5,2%</b>	<b>1.612.194</b>	<b>1.128.277</b>	<b>42,9%</b>	<b>15.226.786</b>	<b>15.051.764</b>	<b>1,2%</b>
► EU (15)	<b>4.307.680</b>	<b>5.008.436</b>	<b>-14,0%</b>	<b>7.968.249</b>	<b>7.626.619</b>	<b>4,5%</b>	<b>1.507.850</b>	<b>1.060.422</b>	<b>42,2%</b>	<b>13.783.779</b>	<b>13.695.477</b>	<b>0,6%</b>
► EU (Nuovi Entranti)	<b>342.878</b>	<b>393.633</b>	<b>-12,9%</b>	<b>995.785</b>	<b>894.799</b>	<b>11,3%</b>	<b>104.344</b>	<b>67.855</b>	<b>53,8%</b>	<b>1.443.007</b>	<b>1.356.287</b>	<b>6,4%</b>
ISLANDA	3.512	6.806	-48,4%	4.979	7.433	-33,0%	3.183	3.632	-12,4%	11.674	17.871	-34,7%
NORVEGIA	22.823	26.253	-13,1%	22.355	32.602	-31,4%	97.203	89.074	9,1%	142.381	147.929	-3,8%
SVIZZERA	79.332	90.055	-11,9%	191.420	188.070	1,8%	40.727	21.591	88,6%	311.479	299.716	3,9%
► EFTA	<b>105.667</b>	<b>123.114</b>	<b>-14,2%</b>	<b>218.754</b>	<b>228.105</b>	<b>-4,1%</b>	<b>141.113</b>	<b>114.297</b>	<b>23,5%</b>	<b>465.534</b>	<b>465.516</b>	<b>0,0%</b>
► EU + EFTA	<b>4.756.225</b>	<b>5.525.183</b>	<b>-13,9%</b>	<b>9.182.788</b>	<b>8.749.523</b>	<b>5,0%</b>	<b>1.753.307</b>	<b>1.242.574</b>	<b>41,1%</b>	<b>15.692.320</b>	<b>15.517.280</b>	<b>1,1%</b>
► EU15 + EFTA	<b>4.413.347</b>	<b>5.131.550</b>	<b>-14,0%</b>	<b>8.187.003</b>	<b>7.854.724</b>	<b>4,2%</b>	<b>1.648.963</b>	<b>1.174.719</b>	<b>40,4%</b>	<b>14.249.313</b>	<b>14.160.993</b>	<b>0,6%</b>

Fonte: ANFIA



I dati di produzione dei motori *light vehicles* prodotti da IHS confrontati con i valori delle immatricolazioni emessi da ANFIA confermano i trend evidenziati in precedenza. A livello europeo, le immatricolazioni di auto *diesel* nel 2019 subiscono una significativa riduzione rispetto al 2018, pari al -14,0% (circa 700 mila auto immatricolate in meno rispetto al 2018); i Paesi Bassi fanno registrare la peggior variazione (-42,4%). Il trend negativo è confermato anche tra i principali paesi produttori di autovetture: Spagna (-25,9%), Regno Unito (-21,8%), Italia (-22,1%), Francia (-10,6%). L'unica potenza a far registrare un valore positivo in termini di motorizzazioni *diesel* risulta la Germania, con un incremento pari al 3,7%. La riduzione delle immatricolazioni *diesel* lungo il 2019 è parzialmente compensata da un incremento delle immatricolazioni

benzina, con un incremento pari al 5,2% (circa 400 mila auto immatricolate in più rispetto al 2018). Le variazioni risultano positive in quasi tutti i paesi membri dell'Unione Europea: in particolare, in Italia l'incremento risulta pari al 25,7% con quasi 200 mila immatricolazioni in più rispetto al 2018. Per quanto riguarda le motorizzazioni ad alimentazione alternativa (ibride, elettriche) si verifica un ulteriore crescita delle immatricolazioni lungo il 2019, con un incremento del 42,95 (circa 500 mila auto immatricolate in più rispetto al 2018): la crescita risulta significativa tra tutti i Paesi parte dell'Unione Europea. Considerando le diverse motorizzazioni, a livello europeo si verifica una crescita delle immatricolazioni pari all'1,2% (circa 200 mila auto immatricolate in più) rispetto al 2018.

## Attese per il 2020

Le previsioni per il 2020 tengono conto degli effetti riguardanti il Covid-19 con volumi di produzione a livello globale in declino rispetto al 2019: esulando dall'emergenza sanitaria si prevede un assottigliamento delle differenze tra le previsioni di crescita dei paesi emergenti e dei paesi già sviluppati. Risulta difficile quantificare le corrette stime di produzione per il 2020, i quali scenari devono essere costantemente monitorati.

Le stime per il 2020 e per i prossimi anni si basano su alcuni assunti:

▶	<b>Validità applicativa dei nuovi processi configurativi in conformità alle normative sulle emissioni</b>
▶	<b>Potenziati riduzioni derivanti dagli effetti del Covid-19</b>
▶	<b>Comprensione delle reali necessità del settore Automotive a seguito della situazione attuale</b>
▶	<b>Revisione dei processi produttivi e dei comportamenti d'acquisto post Covid-19</b>

In Italia, l'emergenza causata dall'epidemia da SARS-COV-2 è stata affrontata e gestita tramite la ben nota successione di Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri. Unitamente ai DPCM che si sono susseguiti dal 22 marzo 2020 ad oggi, i quali hanno disciplinato le misure per i privati e per le imprese al fine di contrastare la diffusione del virus, sono intervenuti il D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. "Cura Italia"), il D.L. 8 aprile 2020 n. 23 (c.d. "Decreto Liquidità") e il D.L. 19 maggio 2020 n. 34 (c.d. "Decreto Rilancio") i quali hanno introdotto misure di diversa natura (finanziaria, fiscale, civilistica, giuslavoristica,

medico-sanitaria etc..) al fine di regolare, tra l'altro, i vari adempimenti connessi all'operatività delle imprese nel contesto della pandemia da Covid-19.

Il contesto determinato dalla pandemia e le conseguenti restrizioni all'operatività dell'intera filiera hanno richiesto che la Capogruppo adottasse tempestivamente le misure necessarie a mitigare i fattori di rischio che avrebbero potuto influenzare la continuità aziendale. Il Gruppo Saleri ha iniziato ad affrontare il rischio di epidemia da SARS-COV-2 già dalla fine di gennaio, a seguito degli allarmi provenienti dalla Cina, Stato in cui la consociata, in accordo alle istruzioni del governo locale, ha interrotto le attività lavorative bloccando il rientro a seguito delle vacanze per il Capodanno Cinese, riprendendo pienamente le attività produttive alla fine del mese di febbraio 2020.

La Capogruppo, Industrie Saleri Italo S.p.A., grazie anche alle informazioni provenienti dalle *subsidiary* estere, con particolare riferimento al rischio per la salute dei propri dipendenti, ha da subito ridotto, fino a bloccare, viaggi e trasferte per ridurre il rischio di contagio. Da quel momento, e con maggiore incisività dal 22 febbraio, l'azienda ha continuato a monitorare e gestire il rischio grazie ad un gruppo di lavoro composto dai massimi livelli dell'organizzazione aziendale (MD, CHCO), dal RSPP e dal Medico Competente, con il coinvolgimento dei rappresentanti sindacali, predisponendo da subito per tutte le mansioni a cui fosse applicabile, la modalità di lavoro in regime di "smart working".

Il DPCM del 22 marzo 2020 ha disposto la sospensione della maggior parte delle attività d'impresa ritenute non essenziali con conseguenti effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla finanza, sull'occupazione e sui mercati delle imprese a livello nazionale ed internazionale. Per Industrie Saleri Italo S.p.A., operante quale fornitore "Tier-1" per i principali *car-makers* automobilistici, la sospensione ha interessato il segmento OE, la Società ha infatti proseguito la propria attività limitatamente a quanto consentito dal predetto DPCM per garantire la fornitura alle filiere di rilevanza

strategica per l'economia nazionale ed in particolare alle filiere produttive indicate con il codice ATECO 45.2 (manutenzione e riparazione di autoveicoli) e 45.3 (Commercio di parti o accessori per autoveicoli). Nel periodo fra il 22 febbraio e la data del suddetto DPCM, in seguito al peggiorare della situazione emergenziale, ed in ottemperanza del *lockdown* produttivo imposto dal Governo Italiano, le attività sono state dapprima ridotte e poi arrestate facendo ricorso allo strumento della Cassa Integrazione Guadagni per i propri dipendenti.

Durante il periodo di blocco delle attività, La Società ha mantenuto stretti contatti con i principali clienti e fornitori al fine di ripianificare produzioni e consegne. Basandosi sui dati e sulle tempistiche desunte, ha predisposto e costantemente aggiornato un cronoprogramma di ripristino delle attività produttive, determinando l'avvio della sanificazione dei siti produttivi e la predisposizione di tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa, dalle previsioni del Comitato Rischio costituito fra società e rappresentanze sindacali e dalle linee guida della propria Associazione di Categoria.

Inoltre la peculiare dinamica del circolante aziendale ha evidenziato una crisi di liquidità, verificatosi in seguito alla riduzione del fatturato, che è stata affrontata nei mesi di aprile e maggio facendo ricorso a diversi strumenti:

- perfezionamento di un incremento di capitale sostenuto da Italian Growth Fund;

- richiesta, non ancora perfezionata, di moratoria per 12 mesi dei pagamenti relativi alla quota capitale di mutui e *leasing*;
- richiesta, non ancora perfezionata, di finanziamento a medio-lungo termine attraverso il meccanismo di garanzia del Decreto "Liquidità";
- negoziazione e trasformazione dei debiti in scadenza con alcuni selezionati fornitori strategici in un *senior Bond* emesso dalla Società nel mese di luglio 2020.

Gradualmente da maggio 2020 le attività produttive stanno tornando ai livelli precedenti la situazione Covid, e tramite la continua applicazione delle azioni preventive e protettive previste per tutelare la salute dei lavoratori, si continua a garantire i più alti standard produttivi e commerciali. Il settore *Automotive* risulta sicuramente tra i più colpiti dall'emergenza economica e sanitaria durante il 2020, ma la ripresa produttiva e i possibili incentivi governativi per il settore dovrebbero determinare una ripresa nella seconda metà dell'anno.

Tutto ciò premesso, in considerazione di tutte le iniziative avviate per fronteggiare lo stato di emergenza causato dalla pandemia, si ritiene che non si configurino condizioni di incertezza significative sulla continuità aziendale, pertanto la presente Relazione sulla Gestione, ed il bilancio di esercizio, sono stati redatti in ottica di continuità aziendale.

## Outlook nel lungo termine

Difficile fare previsioni sull'andamento del mercato dei LV, influenzato tra i tanti fattori economici e politici, anche dall'impatto che il quadro normativo sulla riduzione delle emissioni entro il 2021, e successivamente entro il 2025 e 2030, ha sui piani di sviluppo dei *car-makers* europei. Le stime di produzione successive al 2021 dipendono molto in questa fase dalle capacità di reazione dell'economia mondiale all'attuale situazione e sono perciò attualmente riviste in leggero ribasso rispetto a quanto prospettato pre-Covid. Un significativo passo nella riduzione delle emissioni è stato determinato dall'introduzione della certificazione RDE (*Real Driving Emissions*), avvenuta a settembre 2019, che ha determinato l'impossibilità di immatricolare vetture Euro 6, con l'introduzione di vetture Euro 6d-Temp, quale obbligo tassativo per i *car-makers* di omologare auto che tengano conto di test in condizioni reali e non solo in laboratorio. I dati dell'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) rilevano emissioni medie di CO<sub>2</sub> delle nuove auto pari a 120,4 grammi per chilometro nel 2019, in aumento di 2g rispetto al 2018, confermando il *trend* in aumento già verificatosi lo scorso anno e l'inconsistenza delle normative messe in atto dall'Unione Europea per promuovere mezzi di trasporto *green*. Il secondo anno consecutivo di crescita dall'inizio delle

rilevazioni conferma la decrescita degli applicativi *diesel* in favore di immatricolazioni benzina e ad alimentazione alternativa: tutte le rilevazioni indicano purtroppo un aumento delle emissioni di CO<sub>2</sub> per un secondo anno consecutivo nel 2019. Raggiungere gli obiettivi di CO<sub>2</sub> del 2021, per non parlare degli obiettivi estremamente stringenti del 2025 e del 2030 che sono stati concordati di recente, richiederà un assorbimento molto più forte di auto alimentate alternativamente, soprattutto di auto elettriche.

La realtà è che i consumatori non si affrettano ad acquistare veicoli elettrici per i fattori noti: alto prezzo all'acquisto, infrastruttura di ricarica non capillare sul territorio, effettiva non convenienza economica comparando tutte le componenti relative al costo iniziale ed al costo di utilizzo rispetto alle versioni con motore endotermico. Oggi ci sono circa 185.000 punti di ricarica pubblici per le auto elettriche disponibili nell'UE, con un incremento di 35.000 unità rispetto al 2017. La crescita nelle vendite di auto elettriche e ibride *plug-in* stima che entro il 2030 saranno necessari almeno 3 milioni di stazioni di ricarica, ovvero un incremento superiore a 15 volte nei prossimi 10 anni rispetto all'attuale situazione.

## 2.3. Settore Original Equipment Manufacturers per il settore Automotive

Il settore della fornitura di prodotti e servizi OEM è una parte vitale ed anticipatrice delle dinamiche dell'industria automobilistica globale. Fornitori di componentistica ("Autoparts"), società di logistica, potenziali nuovi entranti, dovranno monitorare le tendenze di mercato e i modelli di *business* in modo reciproco. Tra i temi di maggior rilievo emergono le scelte di posizionamento e dimensionamento dei *footprint* produttivi, in grado di determinare vantaggi competitivi differenziali in un contesto competitivo standardizzato dove il processo assume maggior rilievo del prodotto. Tra i fattori di indirizzo si segnalano la competitività della capacità interna, le scelte di economie di scala, le caratteristiche della domanda interna o l'*escalation* di barriere tariffarie. Per quanto riguarda la produzione europea, la crescita del *sourcing* extra-UE sarà contenuta, mentre si prevedono movimenti interni di delocalizzazione dall'Europa Occidentale verso l'Europa Centrale ed Orientale e verso il Nord Africa. La Brexit infine potrebbe portare a cambi significativi nell'allocazione della produzione, degli investimenti e dei flussi commerciali interregionali.

Nell'area del Nord America, gli accordi USMCA tra Messico e Stati Uniti, dopo una prima fase di estrema incertezza, hanno scongiurato fuoriuscite dei produttori che hanno fatto ingenti investimenti in Messico, come Ford, General Motors, FCA ed altri importanti *OEM Automotive producers*. Non sono ancora prevedibili il *timing* e la dimensione delle esportazioni di veicoli e componentistica che emergeranno dalla Cina. Ad oggi i volumi sono relativamente limitati, con la maggior parte degli OEM stranieri che preferiscono utilizzare la capacità installata in Cina per servire, in primo luogo, il mercato cinese. La crescita di modelli di esportazione dipenderà in larga parte dalle condizioni tariffarie. Per gli OEM cinesi, le esportazioni rappresentano un'area di notevole interesse, soprattutto come valvola di rilascio in caso di contrazione della domanda interna. La creazione di marchi di *joint-venture* tra società cinesi estere e nazionali si è finora dimostrata poco performante.



### Diesel

La produzione di motori *diesel* in Europa ha avuto, storicamente, volumi notevolmente superiori alla media globale. In Europa nel 2019 i motori *diesel* hanno rappresentato il 35% del totale, contro il 7% del Nord America. Le ragioni sono riconducibili a fattori socio-economici quali l'incidenza del prezzo del carburante, la densità urbana e le abitudini di stile di guida. Rimane questa una fase cruciale per il futuro dei motori *diesel* con diversi fattori che possono incidere in un senso o nell'altro nella quota che tale tecnologia potrà rivestire in futuro. Incideranno sicuramente i costi di conformità ai regolamenti anti-inquinamento, l'evoluzione tecnologica dei motori benzina e dei sistemi ibridi, ma anche le scelte fiscali di allineamento dei prezzi del carburante. Dopo lo *shock* dovuto al *Diesel-Gate* che, in Europa, ha determinato una riduzione della quota di mercato pari a circa il 10%, la produzione diesel dovrebbe diminuire in modo non consistente nel lungo periodo, soprattutto nei segmenti di livello superiore.



### Elettrico

L'introduzione e lo sviluppo delle tecnologie relative ai sistemi a propulsione elettrica implicheranno alcuni cambiamenti nel modello produttivo dei fornitori di componentistica, che dovranno adattarsi rapidamente sviluppando soluzioni quanto più possibile flessibili e modulari. Prevarranno in tal senso l'offerta di soluzioni integrate che saranno in grado di garantire una maggiore efficienza, benefici in termini di costi e sinergie di peso. I sistemi di *Thermal Management* infatti dovranno servire sia il *Powertrain* che la *Power Electronics* in modo integrato e sistemico, con uno spostamento nella creazione di valore dal gruppo propulsore ad altri contenuti del veicolo. Si prevede inoltre un aumento della differenziazione delle soluzioni tecniche a causa delle differenti normative applicate a livello di singolo paese. Stanno quindi emergendo nuovi soggetti *embedder* di soluzioni integrate, anche se la loro offerta dovrebbe limitarsi ai segmenti auto con alti volumi e alti livelli di standardizzazioni, le c.d. *global cars*. Per i segmenti di fascia alta le relazioni convenzionali OEM-Tier1 dovrebbero rimanere invariate.

## 2.4. Andamento del mercato del ricambio indipendente

Il settore dell'*Independent Aftermarket* genera un valore annuo di circa € 770 miliardi (*Sell-Out Value*), comprendendo sia l'offerta di componentistica di ricambio che di servizi (installazione, manutenzione, distribuzione). Il settore delle pompe acqua di ricambio vale circa € 700 milioni all'anno (*Sell-In Value*, da produttore a distributore).

La quota assorbita dal mercato europeo è pari a circa il 30% ovvero circa € 250 milioni, per cui la *market share* attuale del Gruppo Saleri risulta leggermente inferiore al 10%.

I fattori che guideranno l'evoluzione del mercato *aftermarket* possono essere così sintetizzati:

- Aumento della percorrenza media dei veicoli nella loro vita utile, con conseguente aumento del grado di usura
- Crescente dimensione del parco circolante europeo
- Invecchiamento dello stesso a sostegno della domanda dei pezzi di ricambio
- Cambiamenti nelle abitudini di acquisto dei clienti finali (meccanici) che utilizzeranno maggiormente i canali on-line
- *Big data e Analytics* consentiranno l'analisi predittiva dei servizi di manutenzione, generando nuovi servizi di valore
- La tecnologia di guida autonoma (ADAS) implicherà una riduzione degli incidenti, ma intervalli di manutenzione più brevi
- Maggiore importanza delle flotte gestite professionalmente con necessità di offerte di servizi differenziate
- L'elettrificazione potrebbe generare fenomeni di *profit shifting* verso i *players* a valle della catena del valore

Cap.

## 3

## Prodotti e mercato di riferimento

### 3.1. Mercato di riferimento

Fondata nel 1942, Industrie Saleri Italo S.p.A. è oggi a capo di un gruppo internazionale - Gruppo Saleri - leader nello sviluppo di soluzioni di *Thermal Management* per il settore *Automotive*, attraverso la progettazione e la produzione di pompe acqua di tipo meccanico, regolabile ed elettrico. Il Gruppo è fornitore Tier-1 di *Original Equipment* per alcuni dei principali produttori di auto europei nel segmento *premium brands*. Per il segmento dell'*Independent Aftermarket*, che costituisce poco meno del 20% dei ricavi, ha un catalogo di oltre 1.000 referenze.

Il settore competitivo di riferimento del Gruppo è quello dei produttori di *Autoparts* del segmento dei *Light Vehicles* (autovetture e veicoli commerciali fino a 3,5 tonnellate).

I mercati di destinazione sono il segmento del primo impianto (*Original Equipment Manufacturer* o OEM), il segmento della ricambistica originale (*Original Equipment Spare Parts* od OES), il segmento della ricambistica non originale (*Independent Aftermarket* o IAM).

### 3.1. Gamma di prodotto

Ogni sistema regolato dalla circolazione di un fluido necessita della miglior soluzione di regolazione e mantenimento della temperatura (c.d. *Thermal Management*).

Il Gruppo Saleri ha sviluppato nel tempo sistemi di controllo e gestione

della temperatura per il raffreddamento sempre più evoluti, in linea con le crescenti esigenze del mercato in materia di prestazioni e salvaguardia ambientale.

Le vendite, attualmente, sono costituite da:

#### Prodotti destinati al segmento dell'*Original Equipment* (OE)

*Core Business* del Gruppo Saleri, riguarda la progettazione e produzione di pompe acqua (*Water Pumps*) e di più complessi sistemi di regolazione («*Cooling Systems*») destinati al segmento OEM e OES suddivisibili nelle seguenti categorie:



#### Pompe acqua meccaniche

Possono sia attivare la sola circolazione del fluido di raffreddamento sia fungere da elemento multifunzionale, integrando più dispositivi.



#### Pompe acqua meccaniche regolabili

Sistemi di regolazione suddivisi in più famiglie in base al principio di funzionamento che supportano in modo ottimale le strategie di controllo della temperatura con l'obiettivo di ridurre la produzione di CO<sub>2</sub>.



#### Pompe elettriche

Completamente regolabili sia per il circuito principale che per circuiti ausiliari e con diversi livelli di potenza e tensione che permettono di regolare il flusso del fluido refrigerante in modo estremamente preciso.



### Pompe Elettromeccaniche

Pompe che coniugano un funzionamento elettrico ad un funzionamento meccanico per effetto della doppia alimentazione (meccanica ed elettrica). La PEM (Pompa Elettromeccanica) è infatti una pompa altamente regolabile, in prestazioni e potenza, poiché l'azionamento elettrico permette di controllare la velocità della girante per una finestra di utilizzo estremamente ampia. A titolo esemplificativo possiamo dire che la PEM può essere azionata in modalità elettrica fino al 95% della sua vita. La presenza di un azionamento elettrico consente, inoltre, di mantenere attiva la pompa anche quando il motore endotermico è spento o in fase di *start & stop*, evitando surriscaldamenti localizzati e offrendo la possibilità di rimuovere circuiti ausiliari con pompe di raffreddamento dedicate al "*post-run cooling*". La possibilità di avere un'unica pompa, con un controllo centralizzato, consente inoltre di rimuovere una serie di componenti nel vano motore (come tubazioni, raccordi e pompe ausiliare) con un considerevole risparmio di peso e di spazio. L'azionamento meccanico utilizza la potenza erogata dal motore a combustione interna e fa sì che la pompa raggiunga performance molto elevate. La funzione di questo secondo azionamento è fondamentale per garantire il corretto raffreddamento del sistema nelle condizioni più difficili. Gli attuali livelli di tensione degli impianti elettrici dei veicoli, compresi tra i 12V e i 48V, infatti, non consentono alle pompe elettriche di soddisfare i punti di lavoro più severi.

### Prodotti destinati al segmento dell'Independent Aftermarket (IAM)

Produzione e/o commercializzazione di pompe acqua (a marchio SIL o *private label*) e Kit di Distribuzione nel circuito IAM. Parte della produzione destinata al segmento IAM viene effettuata nello stabilimento cinese di Saleri Shanghai. Di seguito le tipologie di prodotto realizzate oggi dal Gruppo Saleri:



### Pompe acqua

Con un catalogo di oltre 1000 riferimenti il Gruppo offre un'ottima copertura del parco auto europeo. I prodotti, commercializzati con il marchio SIL, sono realizzati secondo gli stessi standard tecnologici del segmento OE, con qualità equivalente all'originale.



### Kit di distribuzione

Il Gruppo offre un'ampia gamma di kit di distribuzione con pompa acqua. La soluzione di fornitura di un kit minimizza il rischio di errori nell'identificazione dei prodotti necessari alla riparazione/sostituzione proponendo quindi l'insieme completo di tutti i componenti della distribuzione.

### Attività di sviluppo prototipale e di processo per produzioni originali

Progettazione, acquisto o produzione in economia ed infine rivendita di *tooling* prototipali e seriali (*Tools*) per la fase di *mass production* ovvero di prototipi ai clienti OE committenti.

### 3.3. Dettaglio delle Vendite

Si riporta di seguito il dettaglio delle vendite del Gruppo Saleri suddivise per società del Gruppo, *business unit* interna, area geografica di destinazione, produzione interna o commercializzazione oltre all'analisi di concentrazione del fatturato:

**Tabella 3.3 - Dettaglio delle Vendite**

CONSOLIDATO	2018			2019		2017		
	€ Milioni	€ Milioni	Δ YoY	€ Milioni	Δ YoY	2017	2018	2019
<b>Ripartizione per Società</b>								
Industrie Saleri Italo S.p.A.	159,2	154,3	-3%	149,0	-3%	96%	96%	91%
Saleri Shanghai Co., Ltd	13,3	14,9	+13%	11,1	-26%	8%	9%	7%
Immobiliare Industriale S.r.l.	0,9	0,9	-1%	0,9	+1%	1%	1%	1%
ABL Automazione S.r.l.	-	-	-	9,7	-	0%	0%	6%
Ricavi Intercompany	(7,4)	(8,7)	+18%	(7,0)	-19%	-4%	-5%	-4%
▶ <b>Ricavi</b>	<b>166,0</b>	<b>161,4</b>	<b>-3%</b>	<b>163,6</b>	<b>+1%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
▶ <b>Ricavi Water Pumps</b>	<b>163,5</b>	<b>156,2</b>	<b>-</b>	<b>149,8</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Ripartizione per Business Unit</b>								
OE/OES	126,9	118,4	-7%	113,2	-4%	78%	76%	76%
IAM	25,7	22,8	-11%	20,2	-11%	16%	15%	13%
Prototipi	4,0	5,5	+38%	3,3	-40%	2%	4%	2%
Tooling	6,8	9,5	+39%	13,0	+38%	4%	6%	9%
▶ <b>Ricavi Water Pumps</b>	<b>163,5</b>	<b>156,2</b>	<b>-4%</b>	<b>149,8</b>	<b>-4%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
OE/OES	4,1	3,9	-5%	3,3	-16%	70%	71%	68%
IAM	1,8	1,6	-11%	1,5	-4%	30%	29%	32%
Prototipi	0,0	0,0	+36%	0,0	+5%	0%	0%	0%
Tooling	0,0	0,0	-	0,0	-13%	0%	0%	0%
▶ <b>Unità Vendute</b>	<b>5,9</b>	<b>5,5</b>	<b>-7%</b>	<b>4,8</b>	<b>-13%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
<i>Prezzo Medio OE/OES</i>	30,7	30,4	-1%	34,5	+14%	-	-	-
<i>Prezzo Medio IAM</i>	14,4	14,4	-0%	13,3	-7%	-	-	-
<b>Ripartizione per Fuel Type Engines di Applicazione</b>								
Diesel	2,8	2,6	-7%	1,9	-29%	48%	48%	39%
Benzina	2,9	2,7	-10%	2,8	+6%	50%	48%	59%
Ibrido / Altro	0,1	0,2	+41%	0,1	-45%	2%	3%	2%
▶ <b>Unità Vendute</b>	<b>5,9</b>	<b>5,5</b>	<b>-7%</b>	<b>4,8</b>	<b>-12%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
<b>Ripartizione per Mercato di Destinazione</b>								
EU (Escluso Italy)	141,1	132,3	-6%	130,1	-2%	86%	85%	87%
Italia	12,0	12,5	+5%	11,2	-11%	7%	8%	7%
China	6,0	7,3	+22%	4,2	-42%	4%	5%	3%
Resto del Mondo	4,4	4,1	-7%	4,3	+4%	3%	3%	3%
▶ <b>Ricavi Water Pumps</b>	<b>163,5</b>	<b>156,2</b>	<b>-4%</b>	<b>149,8</b>	<b>-4%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

La ripartizione dei ricavi evidenzia come il Gruppo Saleri abbia una forte e sempre più crescente prevalenza delle vendite nei mercati UE ed extra-UE, con il mercato italiano che assorbe solo il 7% delle vendite. La propensione all'esportazione e la quota dei ricavi verso l'estero, principalmente verso mercati in cui trovano sede gli stabilimenti produttivi delle diverse case automobilistiche clienti, è rimasta sostanzialmente in linea con quanto registrato nello scorso esercizio (93%) e si manterrà sui medesimi livelli in considerazione della *pipeline* di commesse pluriennali già acquisite.

Nel 2019 le unità vendute sono state pari a 4.8 milioni, in calo del 13% rispetto all'esercizio precedente. La contrazione dei ricavi da *water pumps* è tuttavia contenuta (-4%) in virtù di un aumento dei prezzi generali di vendita (+10%). Con riguardo ai prezzi medi di vendita si registra un andamento opposto tra il segmento OE (+14%), effetto

di una variazione del mix prodotto verso applicazioni con maggiore contenuto tecnologico e quindi prezzi più elevati e il segmento *Independent Aftermarket* (-7%) effetto di una maggior pressione competitiva sui prezzi.

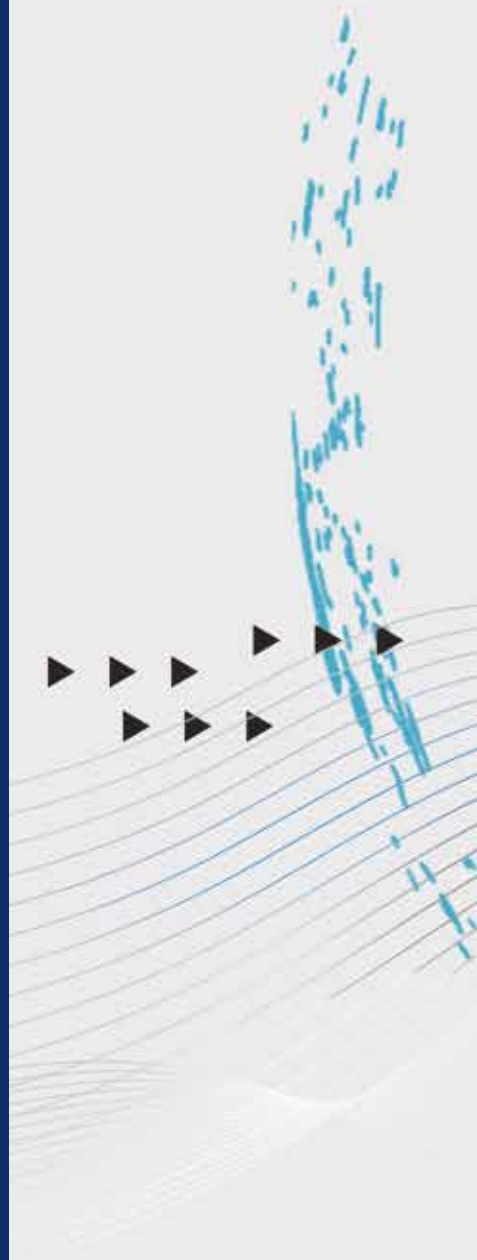
Si riduce il peso delle pompe acqua destinate a motorizzazioni *Diesel*, la cui incidenza sul totale passa dal 48% del 2018 al 39% del 2019, in seguito alle norme restrittive sulle emissioni. La riduzione del *diesel* viene compensata dall'incremento delle applicazioni per i motori benzina, che passano dal 48% del 2018 al 59% del 2019. Le applicazioni ibride diminuiscono leggermente la loro incidenza passando dal 3% del 2018 al 2% del 2019: le richieste provenienti dai clienti riguardano principalmente progetti in fase prototipale. Nei prossimi anni è attesa una crescita significativa dell'ibrido, corrispondente all'inizio delle produzioni in serie.



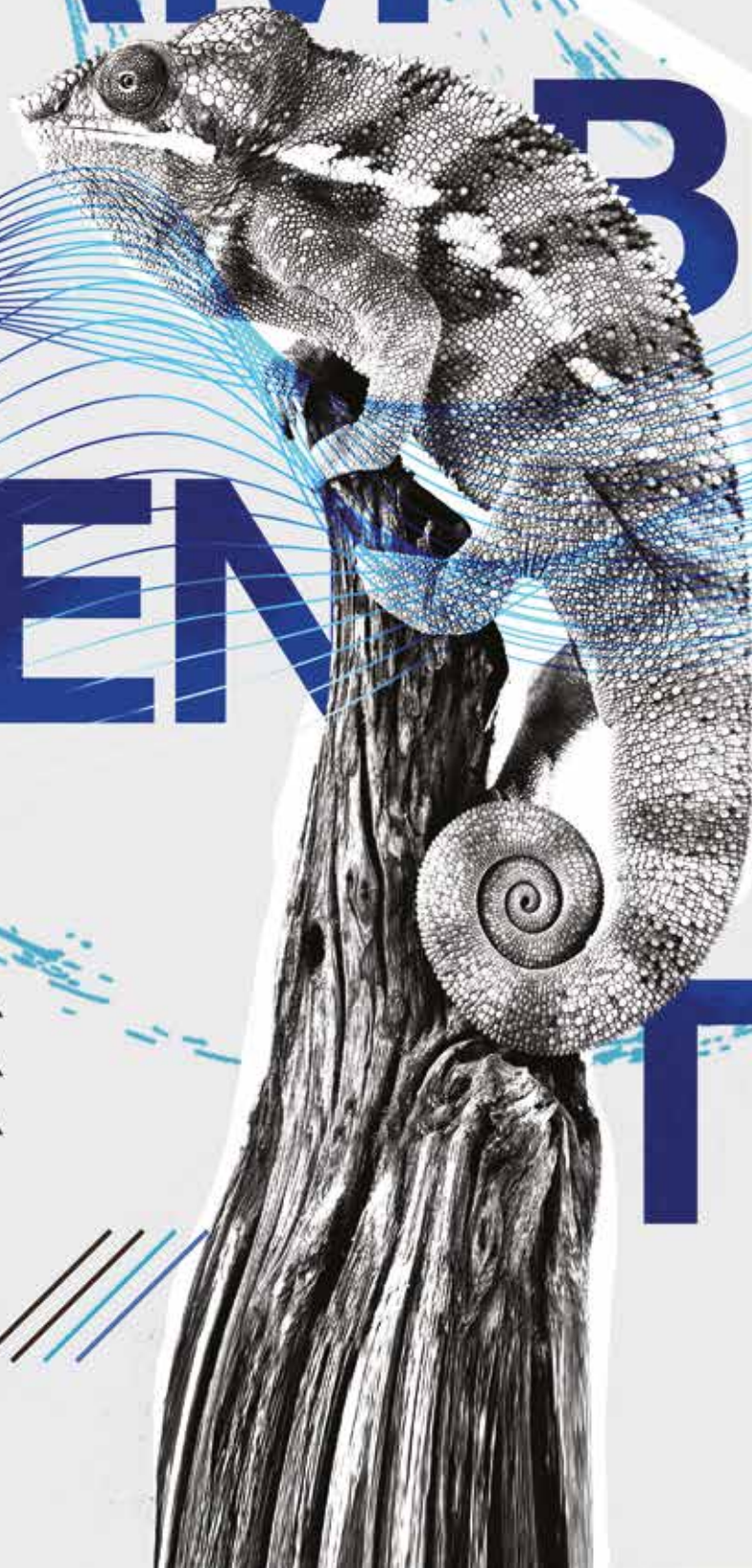


# CAMBIAMENTO

Non abbiamo mai temuto il cambiamento, lo abbiamo sempre visto come un'opportunità per evolvere e progredire. Anche quando il cambiamento è stato determinato da eventi negativi, la nostra forza è stata quella di sfruttarli per crescere come Gruppo. Grazie a questa propensione, siamo riusciti a sviluppare una produzione precisa, costante e modulare, in modo da continuare ad assicurare puntualità nelle consegne.



# CAM BIA MEN TO



Cap.

# 4

## Modello di Business e Approccio Strategico

### 4.1. Ambiente competitivo e cambiamenti del settore Automotive

L'ambiente competitivo nel quale opera il Gruppo Saleri è strutturalmente caratterizzato dalla presenza di *players* di dimensioni rilevanti, anche per effetto di un importante *trend* di operazioni di aggregazione verificatesi nel recente periodo.

Nel segmento OE, i clienti sono rappresentati dai principali *engine makers* delle case automobilistiche internazionali. I fornitori principali di componentistica standard e i fornitori di materia prima sono costituiti da grandi *mass-market players*, mentre per le attività di lavorazione e per la componentistica non standardizzata ci si avvale di una rete di imprese del distretto bresciano.

Nel segmento dell'*Independent Aftermarket* i clienti di riferimento sono rappresentati da grandi gruppi di distribuzione con presenza a livello globale. I *competitors* del Gruppo Saleri sono rappresentati da specialisti appartenenti a grandi gruppi produttori di *autoparts*, multiprodotto e multicanale e in misura minore da produttori di sole pompe acqua.

L'elevato potere contrattuale dei *competitors* del settore implica la necessità, per il Gruppo, di focalizzare i propri sforzi nello sviluppo di soluzioni di prodotto e di processo anticipatorie dei *mega-trends*

del settore dell'*Automotive*, che afferiscono, in estrema sintesi, ad un nuovo modello di mobilità urbana ed extra-urbana eco-sostenibile. L'elettrificazione dei mezzi di trasporto (sia nei sistemi di propulsione che nei circuiti ausiliari) sta comportando una rivisitazione dell'architettura generale degli autoveicoli. Parimenti, i sistemi che gestiscono la regolazione della temperatura dovranno essere ripensati verso un'estensione funzionale dedicata alla regolazione complessiva dei fluidi del veicolo. Le problematiche tecniche, seppur simulabili, troveranno completa espressione solo quando la produzione e gli utilizzi raggiungeranno dimensioni di massa.

Per far fronte a tali sfide, il Gruppo Saleri ha intrapreso progetti di ricerca pura già da diversi anni, sia in via indipendente che in collaborazione con i dipartimenti preposti delle principali case automobilistiche. Alla data odierna il Gruppo Saleri ha già sviluppato diverse soluzioni di pompe e sistemi di raffreddamento alimentati elettricamente per le diverse soluzioni di veicoli in produzione. Parimenti sono in fase avanzata di progettazione ed industrializzazione le soluzioni destinate ai motori ibridi ed elettrici che entreranno in produzione di massa nei prossimi anni.

### 4.2. Approccio strategico del Gruppo Saleri

La tensione costante sull'attività di ricerca, lo sviluppo di soluzioni tecniche customizzate e il continuo aggiornamento degli standard di qualità sono gli elementi distintivi che hanno consentito al Gruppo di posizionarsi tra i *leader* europei nel settore della componentistica strategica e divenire partner fondamentale di alcune tra le principali case automobilistiche europee.

Le linee guida di riferimento per lo sviluppo del proprio modello di *business* perseguono alcuni fondamentali obiettivi:

- Coniugare le scelte ed i risultati economici con i propri valori etici;
- Consolidare il primato tecnologico nell'ideazione, progettazione e realizzazione di soluzioni di *Thermal Management* tramite la costante attenzione alla valorizzazione delle competenze interne;

- Consolidare un sistema collaborativo di *product & process development* insieme ai clienti e ai fornitori strategici.

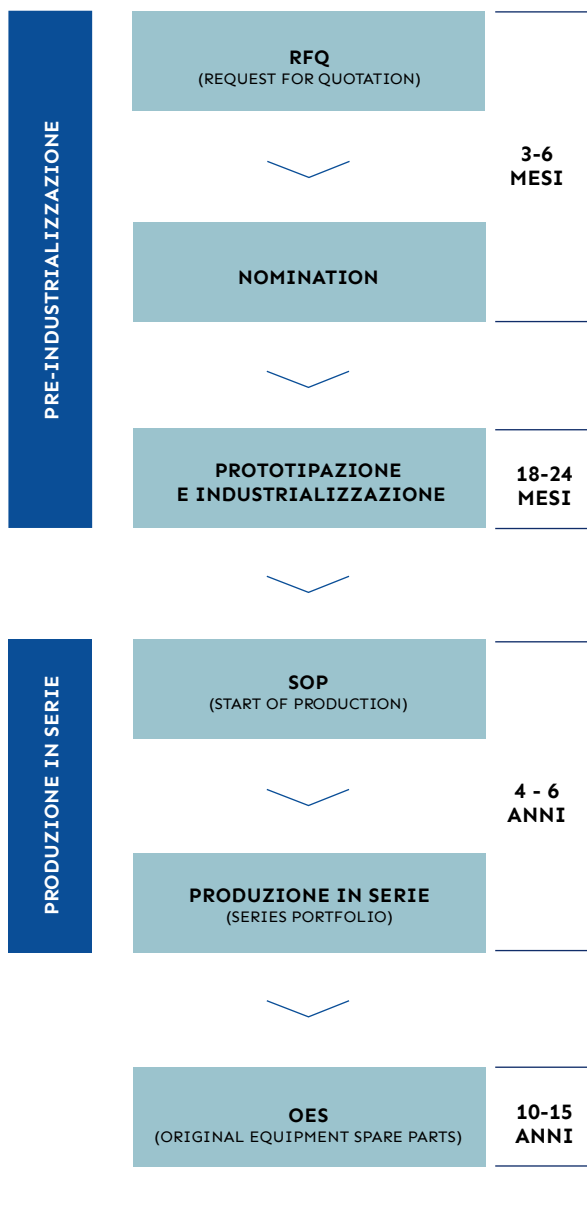
Il modello collaborativo è basato sul *co-design* di soluzioni integrate tra linee produttive, sistemi di propulsione e sistemi ausiliari del veicolo. L'obiettivo è quello di massimizzare l'omogeneità progettuale, minimizzare i costi, minimizzare i rischi qualità e, soprattutto, accorciare il *launch-cycle* di prodotto, preminente fattore critico di successo nell'attuale contesto competitivo.

### 4.3. Ciclo di sviluppo del processo e del prodotto

Nel segmento OE, il ciclo di sviluppo di prodotto (*Product Development* e *Launch Cycle*) è quello dei *business* di commessa. Tale modello implica, da una parte, tempi di progettazione, prototipazione e

collaudo relativamente lunghi (che comportano di norma la necessità di anticipare spese rilevanti), dall'altra garantisce elevate barriere all'ingresso ed una ottima visibilità di fatturato prospettico.

Tabella 4.3a – Esempificazione del processo di Product Development e Launch Cycle



#### RFQ

Il cliente *car manufacturer*, sulla base di specifiche tecniche di massima, talvolta già pre-sviluppate nelle fasi di *co-design*, richiede una quotazione per la produzione in serie di un'applicazione.

#### Nomination

Assegnazione in via esclusiva della produzione in serie dell'applicazione, montante ordini pluriennale, prezzo e scontistica e riconoscimento costi per la fase di industrializzazione.

#### Fase prototipale e Industrializzazione

Di concerto con il *car manufacturer* si pianificano le fasi intermedie - cd. *Milestones* - fino alla data di *Start of Production* ("SOP") in serie. Durante questa fase si realizzano i *Tooling* prototipali, i Prototipi ed i *Tooling* seriali necessari alla produzione in serie. In un periodo compreso tra i 6 e i 12 mesi prima della SOP avviene il collaudo delle linee produttive.

#### Produzione in Serie

In linea con le stime previste per la produzione in serie dell'applicazione, sulla base degli ordini del cliente.

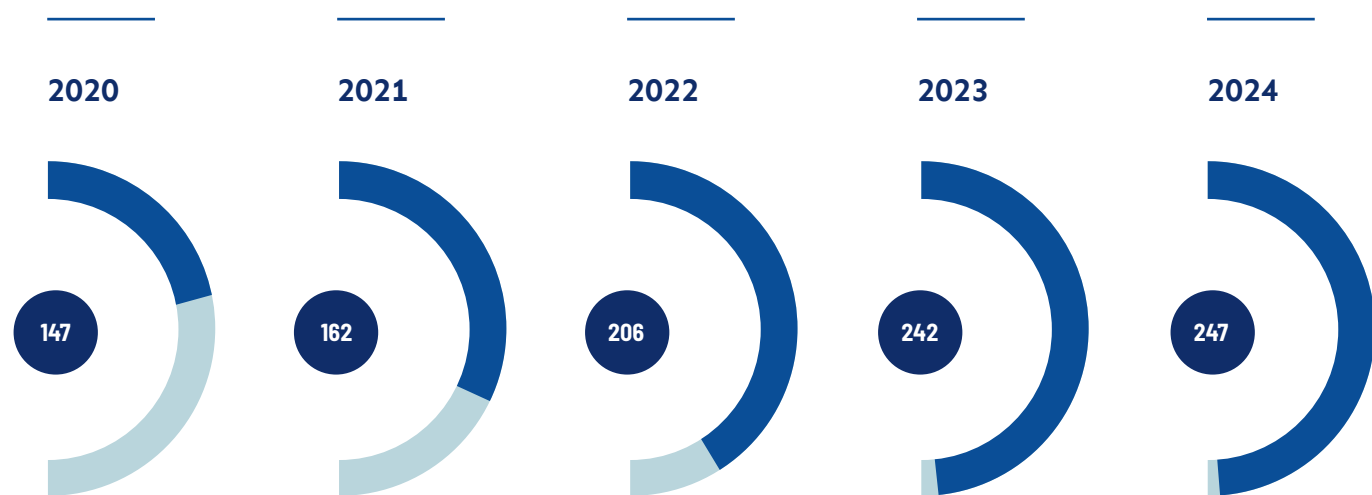
#### OES ("Original Equipment Spare Parts")

Il produttore deve garantire la fornitura dei ricambi originali alla rete ufficiale dell'OEM ("Original Equipment Manufacturer").

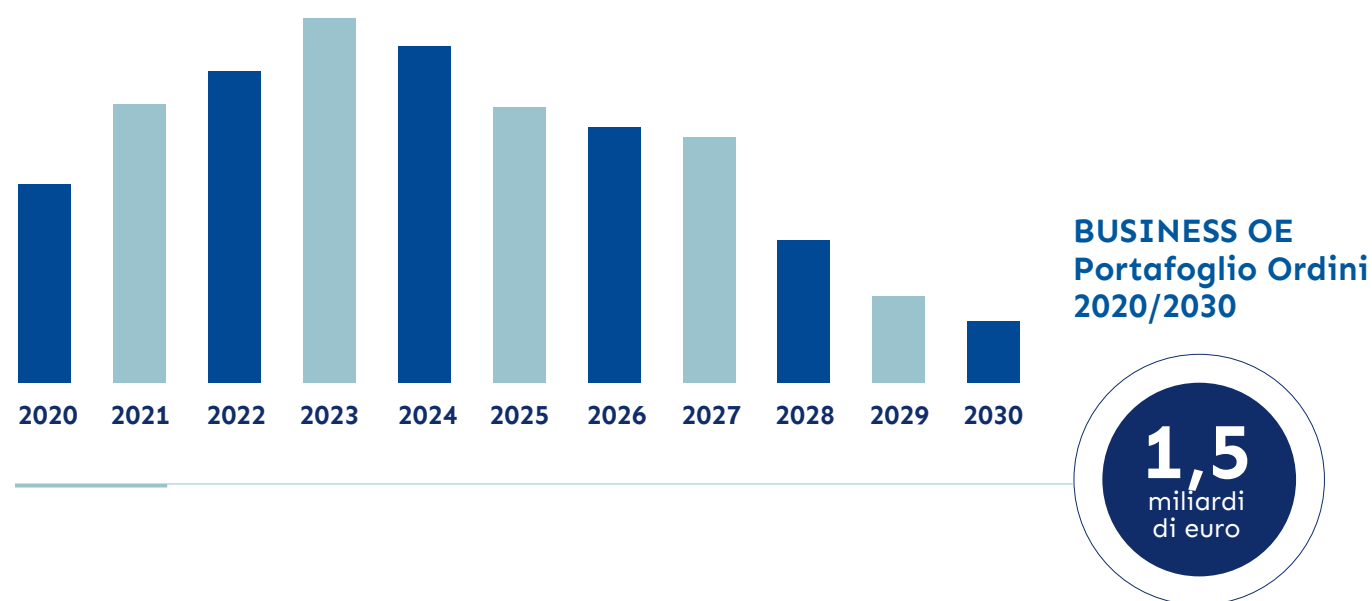
Si riporta di seguito la composizione dei ricavi prospettici che evidenziano i valori a livello del Gruppo Saleri. I dati derivanti dal *Business Plan 2020 - 2024*, evidenziano su una proiezione fino a € 247 milioni di ricavi grazie al consolidamento e sviluppo del portafoglio ordini in essere che contribuisce a oltre il 90% dei ricavi in arco

Piano. L'ammontare totale dei ricavi da commesse in fase di *mass production* o per le quali il Gruppo ha già ricevuto formale *Nomination* è attualmente pari a € 1.5 miliardi e copre un arco temporale di 10 anni, fino al 2030.

**Tabella 4.3b – Analisi di visibilità dei ricavi OE e IAM del Gruppo Saleri**



**Tabella 4.3c – Portafoglio Ordini del Gruppo – Valori in Euro Milioni**



## 4.4. Principali azioni attuate e pianificate dal Management

Come accennato, negli ultimi anni l'organizzazione del Gruppo Saleri si è profondamente rinnovata per affrontare le sfide competitive e perseguire gli obiettivi condivisi con i nuovi Soci di capitale. Tra le principali attività già implementate si segnalano:



---

Rafforzamento del *management* nelle funzioni strategiche attraverso l'inserimento di professionisti altamente qualificati, con specifiche competenze consolidate nel settore *Automotive* e *Industrial Automation*;

---



---

Predisposizione di nuove attività di sviluppo sia sotto il profilo esterno che sotto quello interno, attraverso il coordinamento e la struttura del nuovo dipartimento di *Business Development*;

---



---

Introduzione di nuove tecniche di *lean management* a supporto della fase produttiva;

---



---

Mappatura dei processi aziendali con l'obiettivo di ottimizzare le attività all'interno dei diversi dipartimenti aziendali e creare corrispondenza con flusso gestionale del nuovo ERP SAP il cui *Go-Live* è stato posticipato al gennaio 2021;

---



---

Introduzione dello *Strategic Management Committee* come organo strategico di indirizzo aziendale a supporto del CEO;

---



---

Formazione di un nuovo dipartimento di *Project Management* che abbia l'obiettivo di ottimizzare le attività intraaziendali, migliorando l'operatività e l'efficienza dei diversi dipartimenti nell'esecuzione dei progetti di sviluppo.

---

Nei prossimi anni le principali azioni da implementare riguarderanno invece:

- Investimenti in ambito *Industrial Automation* attraverso l'interrelazione con la controllata ABL con l'obiettivo di migliorare l'integrazione tra le fasi di sviluppo prodotto e le fasi di sviluppo processi, migliorare l'efficienza produttiva, consolidare gli standard qualitativi e perseguire un continuo miglioramento produttivo anche attraverso il contenimento dei costi di produzione;
- il potenziamento delle sinergie con i principali fornitori di componenti;
- pianificazione di ulteriori investimenti in attrezzature altamente performanti a supporto delle attività di ricerca, progettazione, sviluppo, prototipazione e *testing*;
- potenziamento delle collaborazioni con i dipartimenti tecnici delle case automobilistiche, sul modello *resident-to-resident* già implementato con successo con alcuni attuali clienti;

- la ricerca di opportunità di diversificazione dell'attuale portafoglio clienti attraverso l'ampliamento della gamma prodotto in ambito *automotive* (es.: *truck* e veicoli pesanti);
- la penetrazione in nuove aree geografiche ed il consolidamento dei mercati più maturi ed orientati al livello di servizio;
- l'avvio delle attività propedeutiche alla quotazione in borsa (segmento STAR), fra cui (i) l'implementazione del sistema di controllo interno (*Auditing*) e (ii) la migrazione dai principi contabili nazionali (ITA GAAP) ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) per la redazione del bilancio di esercizio.

## 4.5. Apertura Saleri Mexico S.A. de C.V.

Il 2019 è risultato un anno significativo per quanto riguarda i progetti di espansione internazionale del Gruppo Saleri: è infatti stata avviata l'apertura di una *subsidiary* in Messico, al fine di servire il mercato locale e il territorio nord-americano. In questo modo l'azienda assumerà una visione globale, riuscendo a coprire anche dal punto di vista produttivo tutte le principali aree geografiche di riferimento per il settore *Automotive*. Il mercato messicano sta crescendo rapidamente, guidato da costi di produzione competitivi, sia per quanto riguarda la manodopera diretta sia per minori costi logistici. Dopo la firma del trattato USMCA raggiunto entro la fine del 2019 e la cui entrata in vigore in sostituzione del trattato NAFTA è prevista nell'ultimo quadrimestre del 2020, il paese risulta ormai essere una location strategica per servire il mercato nord-americano: i principali *car-makers* hanno già da alcuni anni intensificato le attività produttive e richiederanno nel prossimo futuro ai loro fornitori strategici di seguirli per ottimizzare i processi produttivi.

General Motors, Nissan, Chrysler e Volkswagen sono i principali *car-makers* sul territorio messicano per il 2019, rappresentando circa il 70% della produzione totale realizzata; Kia, Ford, Honda, Toyota, Mazda e BMW coprono il resto della produzione.

Dopo aver ricevuto l'ufficialità della nomination da parte di Volkswagen a febbraio 2019, quale progetto pilota del *plant* messicano sono state avviate le attività per la realizzazione delle linee di assemblaggio (commissionate ad ABL Automazione S.r.l.) e per la ricerca del *plant* adatto alle esigenze della nuova *subsidiary*, traendo beneficio anche dalla pluriennale

esperienza nella gestione dello stabilimento produttivo di Shanghai. Saleri Mexico S.A de C.V. sorgerà in un parco industriale situato vicino all'aeroporto di Monterrey (OMA VYNMSA Aero Industrial Park): il sito è localizzato a 230 km dal confine americano. Le attività successive alla *nomination* hanno previsto dei test produttivi durante i primi mesi del 2020, mentre l'inizio della produzione in serie è attesa a partire da gennaio 2021. Le attività commerciali stanno procedendo nell'acquisizione di nuovi progetti che permettano alla società neocostituita di ottenere quote crescenti di mercato nei prossimi anni. Per la gestione della fase di *start-up*, Saleri si avvale della consulenza di Gruppo PRODENSA, professionisti con forte *expertise* nel settore *Automotive* specializzati nell'erogazione di servizi a supporto di società straniere che vogliono avviare il proprio *business* in Messico, in modo da consentire le migliori condizioni di sviluppo e di adattamento sul territorio. A partire da settembre 2020, l'attività produttiva vivrà una fase di *training*, sia per quanto riguarda il *setting* delle linee produttive sia per quanto riguarda la preparazione del personale diretto e indiretto. Gli obiettivi della *subsidiary* messicana sono ambiziosi e rientrano all'interno di una strategia globale del gruppo che permetta di una maggior internazionalizzazione del prodotto e del brand Saleri, riducendone la dipendenza dal mercato europeo. Nei prossimi anni l'attività di Saleri Mexico sarà infatti orientata all'espansione nel mercato nord-americano, opportunità per la promozione del *know-how* del prodotto Saleri.



## 4.6. Acquisizione ABL Automazione S.r.l.

ABL Automazione S.r.l. è stata acquisita dal Gruppo Saleri a partire dal 31 luglio 2019, quale frutto di un investimento, parte di un'ampia strategia di integrazione di un processo ad alto valore aggiunto, difficilmente realizzabile *in-house*: in questo modo il gruppo Saleri acquisisce un *know-how* di processo all'interno di una delle fasi critiche del modello produttivo dell'azienda.

L'operazione è stata realizzata attraverso la costituzione di una Hold.Co 1 S.r.l., detenuta per il 70% da Saleri e per il 30% dai Venditori. Nel 2020, Hold.Co e ABL delibereranno la fusione inversa di Hold.Co in ABL, nel rispetto di quanto previsto dall'Articolo 2501 bis Cod. Civ..

ABL Automazione S.r.l. è uno dei fornitori strategici di Industrie Saleri Italo S.p.A., avendo consentito negli ultimi anni la realizzazione di diverse linee produttive, incrementando l'automazione delle attività aziendali. La Capogruppo italiana rappresenta inoltre il primo cliente di ABL, con una copertura del fatturato tra il 40% ed il 60% degli ultimi anni. L'attività di ABL consiste nella produzione di macchine automatiche per l'assemblaggio per i settori produttivi quali *Automotive* (75% del fatturato), *Oil&Gas* (assemblaggio di componenti

idrauliche) e per il settore delle macchine movimentazione terra. Il *core business* di ABL è quindi rappresentato dalla progettazione e dalla realizzazione di impianti di automazione industriale: gli standard principali richiesti sono quelli di efficienza, flessibilità e qualità dei sistemi produttivi. L'azienda ha da sempre sviluppato il mercato facendo leva sull'esperienza maturata all'interno del settore dell'automazione industriale, con il fine di proporsi quale fornitore unico e qualificato di macchine automatiche per l'assemblaggio. Attraverso l'integrazione nel Gruppo Saleri, ABL Automazione diventa ancor più un partner nella progettazione e realizzazione delle linee d'assemblaggio all'interno dell'espansione internazionale che caratterizzerà la crescita dell'azienda nei prossimi anni. Le principali aree di miglioramento dell'azienda riguardano la standardizzazione dei processi produttivi e la riorganizzazione delle attività produttive per *business unit* con compiti specifici, che consentano di determinare un incremento di marginalità, anche attraverso lo sfruttamento congiunto del brand Saleri.

Cap.

## 5

## Risorse Umane



## Composizione del personale

Si riporta di seguito il dettaglio analitico della composizione del personale in forza al Gruppo Saleri (dati di fine periodo):

## Capitale Umano

	2017	2018	2019
Numero dipendenti	TOT. 515	TOT. 507	TOT. 573
Differenza	N° 60	N° (8)	N° 66
Età media dei dipendenti	ANNI 37,3	ANNI 37,5	ANNI 37

## Ripartizione per genere

UOMINI			DONNE				
	2017	2018	2019		2017	2018	2019
Numero	301	288	343	Numero	214	219	230
% su Totale	58,4%	56,8%	59,9%	% su Totale	41,6%	43,2%	40,1%

## Ripartizione per Tipologia di Contratto

TEMPO INDETERMINATO			TEMPO DETERMINATO				
	2017	2018	2019		2017	2018	2019
Numero	447	446	545	Numero	68	61	28
% su Totale	86,8%	88,0%	95,1%	% su Totale	13,2%	12,0%	4,9%

## Ripartizione per Utilizzo

TEMPO PIENO			TEMPO PARZIALE				
	2017	2018	2019		2017	2018	2019
Numero	479	472	542	Numero	36	35	31
% su Totale	93,0%	93,1%	94,6%	% su Totale	7,0%	6,9%	5,4%

## Ripartizione per Livello di Scolarità

LAUREATI E DIPLOMATI	2017	2018	2019	LICENZA DI SCUOLA MEDIA O INFERIORE	2017	2018	2019
	Numero	279	290		340	Numero	236
% su Totale	54,2%	57,2%	59,3%	% su Totale	45,8%	42,8%	40,7%

## Ore di formazione

	2017	2018	2019		2017	2018	2019
Ore di formazione erogate	TOT. 5.835	TOT. 6.317	TOT. 7.374	Ore di sciopero per cause interne	‰ 0	‰ 0	‰ 0
Ore di formazione per addetto (Ore di Formazione/ Dipendenti Medi)	11,3	12,5	12,9	Tasso Di Malattia (Ore Di Malattia/ Totale Ore Lavorabili)	2,55%	2,48%	2,74%

A fine 2019 il Gruppo Saleri impiega 573 dipendenti (dato *head-count* al 31/12/2019), con una media annua di 564 dipendenti (di cui 452 nella Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A.) registrando un incremento di 66 unità (di cui 42 grazie all'acquisizione di ABL Automazione) rispetto ai 507 dipendenti del 2018, segno della crescita intrapresa da parte del Gruppo.

Per quanto riguarda le tipologie contrattuali adottate, sono presenti 545 dipendenti con contratto a tempo indeterminato (95,1%) e 28 a tempo determinato (4,9%), mentre il personale a tempo parziale rappresenta il 5,4% del totale (31 dipendenti). Questi dati testimoniano l'impegno dell'azienda nel promuovere rapporti di lavoro duraturi e nella creazione di relazioni di valore per tutto il Gruppo aziendale.

I differenti profili professionali e la varietà di competenze presenti all'interno del Gruppo Saleri costituiscono un aspetto distintivo per il Gruppo. La composizione del personale dipendente, in termini di titolo di studio, si mantiene in linea con le esigenze di *business* ed evidenzia la presenza di un 59,3% di dipendenti in possesso di un diploma di scuola media superiore o laureati: il dato risulta in costante crescita nell'ultimo triennio, sintomo che le nuove risorse stanno contribuendo all'espansione del gruppo in ottica manageriale. Nel Gruppo Saleri la crescita professionale dei dipendenti è sostenuta da un percorso di formazione continua. Nel 2019 il monte ore complessivo per le attività

di formazione del personale del Gruppo è stato di circa 7.300 ore (circa 6.300 ore nel 2018).

La bassa età media dei dipendenti del Gruppo (37,0 anni) è prova tangibile di una strategia che privilegi l'inserimento di giovani risorse, la formazione e la crescita interne rispetto all'acquisizione di competenze dal mercato. Al personale femminile del Gruppo sono da sempre garantite pari opportunità: attualmente nel Gruppo Saleri, le donne rappresentano il 40,1% dell'organico: le esigenze di carattere familiare delle proprie risorse costituiscono materia di grande attenzione per il Gruppo, compatibilmente con le esigenze organizzative e di produzione.

Nel corso del 2019 non si sono verificati casi di malattie professionali, mentre sono stati registrati complessivamente 3 casi di infortunio sul luogo di lavoro. Il numero totale di infortuni registrati non include gli infortuni verificatisi in itinere, che verrebbero comunque registrati, ma che non si sono verificati nel corso dell'anno. Gli infortuni verificatosi sono risultati di moderata gravità: i primi due non hanno registrato una prognosi superiore ai 30 gg, mentre il terzo ha raggiunto un periodo di assenza dal lavoro pari a 59 gg di assenza dal lavoro, in seguito a vari prolungamenti, pur non avendo conseguito lesioni gravi o permanenti. Una parte di questa assenza (28 gg) è relativa al 2019, mentre la rimanente parte è relativa al 2020.

Cap.

## 6

## Stabilimenti produttivi

### 6.1. Sede e localizzazione degli stabilimenti produttivi

La Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A. ha sede legale e principale stabilimento produttivo a Lumezzane (BS). Sempre nella provincia bresciana, a Provaglio d'Iseo, dalla seconda metà 2018 è attivo il nuovo sito produttivo in sostituzione dello stabilimento danneggiato dall'incendio.

Un ulteriore impianto produttivo di 6.000 m<sup>2</sup> è gestito a Shanghai dalla controllata Saleri Shanghai Co., Ltd., mentre il sito produttivo di Saleri Mexico S.A. de C.V. in apertura ad ottobre 2020 è pari a 3.000 m<sup>2</sup>, con possibilità di ulteriori 2.000 m<sup>2</sup> per espansione futura.

Gli stabilimenti di Lumezzane sono di proprietà, mentre i siti di Provaglio d'Iseo, di Shanghai e di Monterrey sono condotti in locazione.



## 6.2. Tecnologia produttiva

Il Gruppo ha implementato un sistema di produzione altamente automatizzato, basato su principi di modularità e flessibilità. Ciò permette di produrre con elevatissimi livelli di qualità ed affidabilità, gestendo un numero elevato di varianti ed una crescita quantitativa sempre maggiore. La struttura produttiva degli stabilimenti del Gruppo è adattabile alla produzione di piccole e grandi serie, sia per quanto riguarda la lavorazione dei componenti, che l'assemblaggio del prodotto finito.

L'utilizzo di tecnologie avanzate contemporaneo allo sviluppo di uno specifico *know-how*, permette l'implementazione di soluzioni all'avanguardia e consente di ottimizzare il processo produttivo garantendo, inoltre, il miglior utilizzo delle risorse.

## 6.3. Il distretto produttivo di Lumezzane e dell'area bresciana

Le origini e gli sviluppi del distretto di Lumezzane derivano dalla presenza nel territorio di risorse naturali: acqua del torrente Gobbia per la produzione di energia idrica e ferro delle miniere della Val Trompia.

Il distretto consiste oggi in un'area di circa 800 km<sup>2</sup> ed è caratterizzato dalla presenza sul territorio di oltre 200 imprese di piccole dimensioni (87% delle aziende con meno di € 50 milioni di fatturato) la cui specializzazione è rivolta alla lavorazione di prodotti in metallo (soprattutto alluminio, acciaio e ottone).

La forte specializzazione nelle lavorazioni dei metalli fa di Lumezzane il principale polo mondiale per la produzione di barre di ottone. Gnutti, Almag e Lucchini (quest'ultima oggi Acciaierie Venete) sono alcune delle principali realtà del distretto che hanno saputo imporsi a livello mondiale. Rilevante anche lo sviluppo dei produttori di stampi, che oltre a servire le imprese distrettuali, hanno saputo imporsi nel mercato *Automotive*.

Il basso grado di concentrazione è dovuto alla parcellizzazione dei cicli produttivi, alla rilevante divisione del lavoro e al ricorso ad intensi rapporti di subfornitura per la lavorazione e l'approvvigionamento dei componenti.

La diversificazione produttiva e la flessibilità, uniti a una forte vocazione alla produzione, all'innovazione di processo e all'efficienza, sono i fattori su cui il distretto di Lumezzane ha storicamente costruito il proprio vantaggio competitivo. Tale situazione ha consentito alle imprese di Lumezzane di beneficiare dell'elevata produttività e qualità connessa alla specializzazione senza sacrificare l'obiettivo del contenimento dei costi, d'altro canto ottenuto anche favorendo la concorrenza tra i fornitori stessi.

La capacità produttiva, elevata e qualificata, porta Lumezzane ad avere una forte presenza sui mercati internazionali (media del 70% del fatturato derivante da *export*).

Cap.

## 7

# Risultati consolidati

## 7.1. Overview dei risultati consolidati del Gruppo Saleri

A partire dal 31 luglio 2019 l'area di consolidamento comprende anche la Società ABL Automazione S.r.l., di cui è stata acquisita la quota di controllo tramite il veicolo Hold.co 1 S.r.l.. Di tale società viene pertanto consolidato solo il risultato economico afferente al periodo di controllo (dal 1° agosto 2019 al 31 dicembre 2019). Si riportano di seguito i principali aggregati economici e patrimoniali per le società comprese nell'Area di Consolidamento di Gruppo. Il risultato consolidato d'Esercizio è positivo e pari a € 2.774 mila. Il Patrimonio Netto Consolidato è pari a € 44.235 mila, di cui € 4.794 mila di Terzi. Il Patrimonio Netto di Gruppo è pari ad € 39.441 mila.

Delle società comprese nell'Area di Consolidamento, Saleri Shanghai e Hold.Co 1 S.r.l. risultano le uniche che registrano una perdita, mentre tutte le altre società producono utili.

Le seguenti tabelle sono state predisposte nella prospettiva di *Management Accounting* come meglio specificato in premessa al paragrafo "Note metodologiche per la rappresentazione dei risultati riportati" della presente relazione, a cui si rimanda.

**Tabella 7.1a - Risultati Consolidati per l'esercizio 2019**

CONSOLIDATO	FY 2017	FY 2018	Ind. Saleri Italo S.p.A.	Saleri Shanghai	Immobiliare Industriale	ABL	Hold.Co	Rett. Consol.	FY 2019	Δ 2019-2018
	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni

### Conto Economico

▶ Ricavi Vendita Water Pumps	163,5	156,2	144,8	11,1	-	-	-	(6,1)	149,8	-6,4	1
▶ Ricavi dalle Vendite	166,0	161,4	149,0	11,1	0,9	9,7	-	(7,0)	163,6	+2,1	2
▶ Margine di Contribuzione	34,8	38,3	32,2	2,9	0,9	3,4	-	(0,8)	38,6	+0,3	3
Margine di Contribuzione %	20,9%	23,7%	21,6%	26,0%	100,0%	35,2%	-	11,3%	23,6%	-0,1%	
▶ EBITDA	19,2	21,3	14,1	1,6	0,7	2,5	(0,1)	(0,8)	18,1	-3,2	4
EBITDA %	11,6%	13,2%	9,4%	14,8%	82,8%	25,8%	-	11,3%	11,0%	-2,1%	
▶ EBIT	6,9	8,2	2,3	0,1	0,4	2,4	(0,1)	(0,9)	4,3	-3,9	
EBIT %	4,1%	5,1%	1,6%	1,3%	45,3%	25,2%	-	13,0%	2,6%	-2,4%	
▶ Risultato prima delle imposte	4,4	4,3	0,4	(0,0)	0,4	2,4	(0,1)	(0,9)	2,2	-2,1	
Risultato prima delle imposte %	2,6%	2,7%	0,3%	-0,4%	47,0%	25,3%	-	13,0%	1,4%	-1,3%	
▶ Risultato Consolidato d'Esercizio	3,1	3,7	0,8	(0,0)	0,3	2,5	(0,1)	(0,7)	2,8	-0,9	
Risultato Consolidato d'Esercizio %	1,9%	2,3%	0,6%	-0,4%	33,4%	25,5%	-	9,8%	1,7%	-0,6%	
▶ di cui Risultato di Pertinenza di Terzi	0,2	0,3	-	(0,0)	0,1	0,7	(0,0)	(0,2)	0,6	+0,3	
▶ di cui Risultato di Pertinenza del Gruppo	3,0	3,4	0,8	(0,0)	0,2	1,7	(0,1)	(0,5)	2,1	(1,3)	

### Stato Patrimoniale

Attivo Fisso	79,2	80,9	77,0	3,3	10,6	0,1	2,5	(8,9)	84,7	+3,8	
Capitale Circolante Commerciale	6,9	8,0	(0,6)	0,9	(0,0)	3,3	(0,0)	(0,1)	3,5	-4,5	
▶ Capitale Investito Netto	82,7	85,2	71,3	6,1	10,5	1,8	2,5	(8,7)	83,6	-1,6	5
PFN	68,0	43,6	36,6	1,0	(0,0)	(0,0)	1,8	-	39,3	-4,2	6
▶ Patrimonio Netto Consolidato	14,8	41,6	34,7	5,1	10,6	1,8	0,7	(8,7)	44,2	+2,6	7
▶ di cui Patrimonio Netto di Terzi	3,8	4,1	-	0,3	4,0	0,4	0,2	-	4,8	+0,7	
▶ di cui Patrimonio Netto del Gruppo	11,0	37,5	34,7	4,8	6,6	1,5	0,5	(8,7)	39,4	+1,9	

CONSOLIDATO	FY 2017	FY 2018	Ind. Saleri Italo S.p.a.	Saleri Shanghai	Immobiliare Industriale	ABL	Hold.Co	Rett. Consol.	FY 2019	Δ 2019-2018
	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni
<b>Personale e Investimenti</b>										
Personale impiegato medio	465 u	517 u	480 u	76 u	0 u	42 u	0 u	0 u	598 u	80 u <sup>8</sup>
Ricavi per Impiegato (Euro migliaia)	35,7	31,2	31,0	14,7	-	22,9	-	-	27,4	-3,8
Investimenti netti	6,6	13,6	12,9	1,1	0,0	0,1	-	2,1	16,3	+2,7 <sup>9</sup>
Investimenti netti / Ricavi	4,0%	8,5%	8,7%	10,3%	-	1,5%	0,0%	-29,9%	10,0%	1,5%
PFN / EBITDA	3,5x	2,0x	2,6x	0,6x	-	-0,0X	-24,5x	0,0x	2,2x	0,1x
PFN / Patrimonio Netto Consolidato	4,6x	1,0x	1,1x	0,2x	-	-0,0X	2,4x	0,0x	0,9x	-0,2x
ROI (EBIT / Capitale Investito Netto)	8,3%	9,6%	3,3%	2,3%	-	137,8%	-2,9%	10,5%	5,2%	-4,4%
ROE (Risultato Consolidato d'Esercizio / Patrimonio Netto Consolidato)	21,2%	8,9%	2,4%	-0,8%	-	135,8%	-11,3%	7,9%	6,3%	-2,6%
<b>Flussi di cassa</b>										
Flussi di cassa generati dalle Attività Operative	22,4	7,1	18,1	2,3	0,7	(0,6)	(0,0)	(0,9)	19,6	+12,5
Flussi di cassa assorbiti dagli Investimenti	(6,6)	(13,6)	(12,9)	(1,1)	(0,0)	(0,1)	-	(2,1)	(16,3)	-2,7
Flussi di cassa assorbiti dalle Attività Finanziarie	(14,5)	(0,5)	(12,2)	(1,2)	(0,7)	0,7	1,8	-	(11,6)	-11,2
► <b>Flussi di cassa per variazione di Patrimonio Netto</b>	-	<b>23,0</b>	<b>(0,3)</b>	-	-	-	<b>0,6</b>	-	<b>(0,3)</b>	<b>-23,3</b> <sup>10</sup>
Flussi di cassa Altre Attività/ Passività Finanziarie	4,4	(2,6)	(1,8)	(0,1)	(0,3)	1,0	(2,3)	3,0	(0,5)	+2,1
Variazione delle altre disponibilità liquide	-	(14,3)	13,4	-	-	(0,6)	-	-	13,4	+27,8
► <b>Flussi di cassa Netti</b>	<b>5,6</b>	<b>(1,0)</b>	<b>4,3</b>	<b>(0,2)</b>	<b>(0,2)</b>	<b>0,4</b>	<b>0,0</b>	<b>(0,0)</b>	<b>4,3</b>	<b>+5,3</b> <sup>11</sup>
Flussi di cassa riclassificati a disponibilità liquide	(2,2)	(3,3)	0,6	-	-	-	-	-	0,6	+4,0 <sup>12</sup>
► <b>Flussi di cassa Lordi</b>	<b>3,5</b>	<b>(4,3)</b>	<b>4,9</b>	<b>(0,2)</b>	<b>(0,2)</b>	<b>0,4</b>	<b>0,0</b>	<b>(0,0)</b>	<b>4,9</b>	<b>+9,3</b>

Tabella 7.1b - Risultati Consolidati per l'esercizio 2018

CONSOLIDATO	FY 2016	FY 2017	Ind. Saleri Italo S.p.a.	Saleri Shanghai	Immobiliare Industriale	ABL	Hold. CO1	Rett. Consol.	FY 2018	Δ 2018-2017
	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni
<b>Conto Economico</b>										
▶ Ricavi Vendita WP	158,4	163,5	150,3	14,6	-	-	-	(8,7)	156,2	-7,3
▶ Ricavi dalle Vendite	161,9	166,0	154,3	14,9	0,9	-	-	(8,7)	161,4	-4,5
▶ Margine di Contribuzione	30,1	34,8	32,5	4,9	0,9	-	-	0,0	38,3	+3,5
Margine di Contribuzione %	18,6%	20,9%	21,1%	-32,7%	100,0%	-	-	-0,0%	23,7%	+2,8%
▶ EBITDA	11,9	19,2	17,1	3,4	0,8	-	-	0,0	21,3	+2,0
EBITDA %	7,3%	11,6%	11,1%	22,5%	89,1%	-	-	-0,0%	13,2%	+1,6%
▶ EBIT	0,0	6,9	5,6	2,1	0,5	-	-	0,0	8,2	+1,3
EBIT %	0,0%	4,1%	3,6%	14,3%	51,4%	-	-	-0,0%	5,1%	+0,9%
▶ Risultato prima delle imposte	(5,8)	4,4	2,2	1,2	0,9	-	-	0,0	4,3	-0,0
Risultato prima delle imposte %	-3,6%	2,6%	1,4%	8,2%	98,7%	-	-	-0,0%	2,7%	+0,1%
▶ Risultato Consolidato d'Esercizio	(4,7)	3,1	2,1	0,9	0,7	-	-	0,0	3,7	+0,6
Risultato Consolidato d'Esercizio %	-2,9%	1,9%	1,4%	5,8%	76,9%	-	-	-0,0%	2,3%	+0,4%
▶ di cui Risultato di Pertinenza di Terzi	0,2	0,2	-	0,0	0,3	-	-	-	0,3	+0,1
▶ di cui Risultato di Pertinenza del Gruppo	(4,9)	3,0	2,1	0,8	0,4	-	-	0,0	3,4	+0,4
<b>Stato Patrimoniale</b>										
Attivo Fisso	84,4	79,2	74,0	3,6	11,0	-	-	(7,8)	80,9	+1,7
Capitale Circolante Commerciale	9,2	6,9	6,6	1,5	(0,0)	-	-	(0,2)	8,0	+1,1
▶ Capitale Investito Netto	96,0	82,7	75,4	7,0	10,7	-	-	(7,9)	85,2	+2,5
PFN	84,0	68,0	41,2	1,9	0,5	-	-	-	43,6	-24,4
▶ Patrimonio Netto Consolidato	12,0	14,8	34,2	5,1	10,3	-	-	(7,9)	41,6	+26,9
▶ di cui Patrimonio Netto di Terzi	3,6	3,8	-	0,3	3,8	-	-	-	4,1	+0,3
▶ di cui Patrimonio Netto del Gruppo	8,3	11,0	34,2	4,8	6,4	-	-	(7,9)	37,5	+26,6
<b>Personale e Investimenti</b>										
Personale impiegato medio	460 u	465 u	436 u	81 u	0 u	0 u	0 u	0 u	517 u	52 u
Ricavi per Impiegato (Euro migliaia)	35,2	35,7	35,4	18,4	-	-	-	-	31,2	-4,5
Investimenti netti	-	6,6	12,6	0,9	(0,0)	-	-	0,1	13,6	+7,1
Investimenti netti / Ricavi	0,0%	4,0%	8,2%	6,1%	-	-	-	-1,1%	8,5%	4,5%
PFN / EBITDA	7,1x	3,5x	2,4x	0,6x	-	-	-	0,0x	2,0x	-1,5x
PFN / Patrimonio Netto Consolidato	7,0x	4,6x	1,2x	0,4x	-	-	-	0,0x	1,0x	-3,6x
ROI (EBIT / Capitale Investito Netto)	0,0%	8,3%	7,4%	30,6%	-	-	-	-0,0%	9,6%	1,3%
ROE (Risultato Consolidato d'Esercizio / Patrimonio Netto Consolidato)	-39,3%	21,2%	6,3%	17,1%	-	-	-	-0,0%	8,9%	-12,4%
<b>Flussi di cassa</b>										
Flussi di cassa generati dalle Attività Operative	-	22,4	4,3	4,0	0,8	-	-	(1,9)	7,1	-15,3
Flussi di cassa assorbiti dagli Investimenti	-	(6,6)	(12,6)	(0,9)	0,0	-	-	(0,1)	(13,6)	-7,1
Flussi di cassa assorbiti dalle Attività Finanziarie	-	(14,5)	2,4	(1,4)	(1,5)	-	-	-	(0,5)	+14,0
▶ Flussi di cassa per variazione di Patrimonio Netto	-	-	23,0	-	-	-	-	-	23,0	+23,0
Flussi di cassa Altre Attività/Passività Finanziarie	-	4,4	(4,1)	(1,2)	0,7	-	-	2,0	(2,6)	-7,0
Variazione dei crediti da Compagnie Assicuratrici	-	-	(14,3)	-	-	-	-	-	(14,3)	-14,3
▶ Flussi di cassa Netti	-	5,6	(1,4)	0,4	(0,0)	-	-	0,0	(1,0)	-6,7
Flussi di cassa riclassificati a disponibilità liquide	-	(2,2)	(2,9)	(0,4)	-	-	-	-	(3,3)	-1,2
▶ Flussi di cassa Lordi	-	3,5	(4,3)	-	-	-	-	0,0	(4,3)	-7,8



## 7.2. Conto economico consolidato

La situazione economica del Gruppo, riclassificato in base a criteri finanziari, si presenta come di seguito illustrato:

**Tabella 7.2. Conto Economico Consolidato riclassificato in base a criteri finanziari**

CONTO ECONOMICO 2019	FY 2017		FY 2018		FY 2019		Δ 2019-2018		ABL	Hold.Co	FY 2019 Iso perimetro		Δ 2019-2018	
	€ Milioni	% su Ricavi	€ Milioni	% su Ricavi	€ Milioni	% su Ricavi	€ Milioni	% su Ricavi			€ Milioni	% su Ricavi	€ Milioni	% su Ricavi
Ricavi gestione Caratteristica	163,5	98,5%	156,2	96,8%	149,8	91,6%	-6,4	-4,1%	-	-	149,8	97,3%	-6,4	-4,1%
Altri Ricavi	2,5	1,5%	5,2	3,2%	13,8	8,4%	+8,6	+163,6%	9,7	-	4,1	2,7%	-1,1	-20,9%
<b>Ricavi dalle Vendite</b>	<b>166</b>	<b>100,0%</b>	<b>161,4</b>	<b>100,0%</b>	<b>163,6</b>	<b>100,0%</b>	<b>+2,1</b>	<b>+1,3%</b>	<b>9,7</b>	<b>-</b>	<b>153,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>-7,5</b>	<b>-4,7%</b>
Costo Diretto di Produzione	(112,9)	(68,0%)	(101,6)	(63,0%)	(99,6%)	(60,9%)	+2,0	+2,0%	(5,1)	-	(94,5)	(61,4%)	+7,1	+1,5%
Altri Costi Variabili di Produzione	(4,8)	(2,9%)	(6,6)	(4,1%)	(7,1)	(4,4%)	-0,6	-0,3%	(0,1)	-	(7,0)	(4,5%)	-0,4	-0,5%
Costo del Lavoro di Produzione	(13,5)	(8,1%)	(15,0)	(9,3%)	(18,2)	(11,1%)	-3,3	-1,9%	(1,0)	-	(17,2)	(11,2%)	-2,2	-1,9%
<b>Margine di Contribuzione</b>	<b>34,8</b>	<b>20,9%</b>	<b>38,3</b>	<b>23,7%</b>	<b>38,6</b>	<b>23,6%</b>	<b>+0,3</b>	<b>-0,1%</b>	<b>3,4</b>	<b>-</b>	<b>35,2</b>	<b>22,9%</b>	<b>-3,1</b>	<b>-0,9%</b>
Personale di Struttura	(8,9)	(5,4%)	(9,6)	(5,9%)	(11,4)	(7,0%)	-1,8	-1,0%	(0,4)	-	(11,0)	(7,2%)	-1,4	-1,2%
Altri Costi Indiretti	(6,6)	(4,0%)	(7,4)	(4,6%)	(9,1)	(5,6%)	-1,7	-1,0%	(0,5)	(0,1)	(8,5)	(5,5%)	-1,1	-0,9%
<b>Costi Indiretti</b>	<b>(15,5)</b>	<b>(9,4%)</b>	<b>(17,0)</b>	<b>(10,6%)</b>	<b>(20,5)</b>	<b>(12,6%)</b>	<b>-3,5</b>	<b>-2,0%</b>	<b>(0,9)</b>	<b>(0,1)</b>	<b>(19,6)</b>	<b>(12,7%)</b>	<b>-2,5</b>	<b>-2,2%</b>
<b>► EBITDA</b>	<b>19,2</b>	<b>11,6%</b>	<b>21,3</b>	<b>13,2%</b>	<b>18,1</b>	<b>11,0%</b>	<b>-3,2</b>	<b>-2,1%</b>	<b>2,5</b>	<b>(0,1)</b>	<b>15,6</b>	<b>10,2%</b>	<b>-5,6</b>	<b>-3,0%</b>
Ammortamenti	(11,1)	(6,7%)	(11,2)	(6,9%)	(11,7)	(7,2%)	-0,5	-0,2%	(0,0)	-	(11,7)	(7,6%)	-0,5	-0,7%
Accantonamenti	(0,9)	(0,5%)	(1,4)	(0,9%)	(1,2)	(0,7%)	+0,2	+0,1%	(0,0)	-	(1,1)	(0,7%)	+0,3	+0,1%
Accantonamenti MA - Riclass. spese natura pluriennale	(0,4)	(0,2%)	(0,5)	(0,3%)	(0,8)	(0,5%)	-0,3	-0,2%	-	-	(0,8)	(0,5%)	+0,3	-0,2%
<b>Ammortamenti ed Accantonamenti</b>	<b>(12,4)</b>	<b>(7,5%)</b>	<b>(13,1)</b>	<b>(8,1%)</b>	<b>(13,7)</b>	<b>(8,4%)</b>	<b>(0,7)</b>	<b>-0,3%</b>	<b>(0,1)</b>	<b>-</b>	<b>(13,7)</b>	<b>(8,9%)</b>	<b>-0,6</b>	<b>-0,8%</b>
<b>► EBIT</b>	<b>6,9</b>	<b>4,1%</b>	<b>8,2</b>	<b>5,1%</b>	<b>4,3</b>	<b>2,6%</b>	<b>-3,9</b>	<b>-2,4%</b>	<b>2,4</b>	<b>(0,1)</b>	<b>2,0</b>	<b>1,3%</b>	<b>-6,2</b>	<b>-3,8%</b>
Proventi (Oneri) Finanziari	(3,3)	(2,0%)	(2,4)	(1,5%)	(1,8)	(1,1%)	+0,7	+0,4%	(0,0)	(0,0)	(1,8)	(1,2%)	+0,7	+0,4%
Proventi (Oneri) Straordinari	0,8	0,5%	(1,4)	(0,9%)	(0,3)	(0,2%)	+1,1	+0,7%	0,0	-	(0,3)	(0,2%)	+1,1	+0,7%
<b>► Utile Ante Imposte</b>	<b>4,4</b>	<b>2,6%</b>	<b>4,3</b>	<b>2,7%</b>	<b>2,2</b>	<b>1,4%</b>	<b>-2,1</b>	<b>-1,3%</b>	<b>2,4</b>	<b>(0,1)</b>	<b>(0,1)</b>	<b>(0,1%)</b>	<b>-4,5</b>	<b>-2,8%</b>
Imposte	(1,2)	(0,7%)	(0,7)	(0,4%)	0,5	0,3%	+1,2	+0,7%	0,0	-	0,5	0,3%	+1,2	+0,7%
<b>► Risultato Consolidato d'Esercizio</b>	<b>3,1</b>	<b>1,9%</b>	<b>3,7</b>	<b>2,3%</b>	<b>2,8</b>	<b>1,7%</b>	<b>-0,9</b>	<b>-0,6%</b>	<b>2,5</b>	<b>(0,1)</b>	<b>0,4</b>	<b>0,3%</b>	<b>-3,3</b>	<b>-2,0%</b>
Risultato di Pertinenza di Terzi	(0,2)	(0,1%)	(0,3)	(0,2%)	(0,6)	(0,4%)	-0,3	-0,2%	(0,7)	-	0,1	0,1%	+0,4	+0,2%
<b>► Risultato di Pertinenza del Gruppo</b>	<b>3,0</b>	<b>1,8%</b>	<b>3,4</b>	<b>2,1%</b>	<b>2,1</b>	<b>1,3%</b>	<b>-1,3</b>	<b>-0,8%</b>	<b>1,7</b>	<b>(0,1)</b>	<b>0,5</b>	<b>0,3%</b>	<b>-2,9</b>	<b>-1,8%</b>

Note:

per la comprensione dei principi adottati per la redazione dei prospetti si rimanda a quanto riportato in premessa al paragrafo "Note metodologiche per la rappresentazione dei risultati riportati".

Nel 2019 il Gruppo Saleri ha registrato un incremento dei ricavi da € 161,4 milioni a € 163,6 milioni (+ € 2,1 milioni pari ad un incremento del 1,3% YoY, - € 7,5 milioni a parità di area di consolidamento, pari ad una riduzione del 4,7% anno su anno), attribuibile nel mercato europeo ad un drastico calo di immatricolazioni del segmento *Diesel*, che ha inoltre determinato una politica di riduzione degli *stock* da parte dei clienti. Nel mercato asiatico è inoltre avvenuto l'avvicendamento generazionale fra due prodotti che ha determinato una riduzione del fatturato per *de-stocking* e *ramp-up* delle produzioni.

La voce "Ricavi gestione Caratteristica" ed "Altri Ricavi" differiscono dal metodo civilistico principalmente per la riclassifica relativa alle vendite di *Water Pumps*, appunto afferenti alla gestione caratteristica, mentre la vendita di altri beni, ivi inclusi i beni che sono afferenti alle gestioni caratteristiche delle singole *subsidiary*, ma non afferenti alla gestione caratteristica del Gruppo, sono classificate alla voce "Altri Ricavi", che include inoltre il valore di vendita dei *tooling* e dei valori di addebito a cliente per servizi di sviluppo progetti.

Inoltre, a differenza del metodo civilistico, le voci di variazione in diminuzione che non correggono direttamente il fatturato (es. sconti commerciali), come ad esempio i riaddebiti da parte dei clienti per costi di garanzia, sono classificate alla relativa riga per natura di costo.

A parità di area di consolidamento, a causa del suddetto calo delle vendite, il Margine di Contribuzione diminuisce rispetto all'esercizio 2018 e passa da € 38,3 milioni a € 35,2 milioni (-€ 3,1 milioni e -0,9% in termini di incidenza sui ricavi). L'espansione dell'area di consolidamento consente di aggiungere € 3,4 milioni in termini di Margine di Contribuzione, raggiungendo il valore di € 38,6 milioni (23,6% dei ricavi).

La variazione del Margine di Contribuzione, a parità di area di consolidamento, è data da una diminuzione dei Costi Diretti di Produzione, da un leggero incremento degli Altri Costi Variabili di Produzione, oltre che da un sensibile incremento del Costo del Lavoro di Produzione, che passa da 9,3% a 11,1% (+ 1,9% rispetto all'esercizio 2018, + 1,9% considerando il nuovo perimetro di consolidamento).

I costi indiretti, pari a complessivi € 20,5 milioni aumentano di € 3,5 milioni rispetto all'esercizio precedente (+ € 2,5 a parità di area di consolidamento) per effetto del maggior costo degli Altri Costi Indiretti e del Personale di Struttura. La struttura è stata dimensionata in modo da sostenere la futura crescita dichiarata dal Gruppo.

Il risultato operativo lordo - EBITDA - diminuisce rispetto all'esercizio 2018, passando da € 21,3 milioni a € 18,1 milioni (- € 3,2 milioni e - 2,1% in termini di incidenza sui ricavi).

Il risultato operativo netto - EBIT - diminuisce rispetto all'esercizio 2018 e passa da € 8,2 milioni a € 4,3 milioni (-€ 3,9 milioni, -2,4% in termini di incidenza sui ricavi). Si registra un incremento dell'ammontare degli ammortamenti (pari a € 11,7 milioni, + € 0,5 milioni rispetto al 2018) ed una riduzione dell'accantonamento al fondo rischi (€ 1,2 milioni, - € 0,2 milioni rispetto agli anni precedenti), quest'ultimo a fronte dei rischi qualità e dei reclami clienti. Gli accantonamenti MA per riclassifica di spese di natura pluriennale si incrementano (€ 0,8 milioni, +€ 0,3 milioni rispetto al 2018).

Gli oneri finanziari si riducono di € 0,7 milioni rispetto all'esercizio precedente per effetto della riduzione dei debiti finanziari (- € 13,8 milioni nell'esercizio, a parità di perimetro di consolidamento) dovuto al rimborso dei finanziamenti in essere (Mutui e *Leasing*), ovvero di un minor ricorso all'utilizzo delle Linee Autoliquidanti.

Le componenti di natura straordinaria hanno inciso per negativi € 0,3 milioni.

In conseguenza del risultato d'esercizio positivo di quasi tutte le controllate e considerata la dinamica delle imposte anticipate e differite, il carico d'imposta è positivo (€ 0,5 milioni) e determina un Risultato Consolidato d'Esercizio positivo e pari a € 2,8 milioni - di cui € 0,6 milioni di Pertinenza di Terzi - ed un Risultato di pertinenza del Gruppo pari a € 2,1 milioni (arrotondato).

## 7.3. Stato patrimoniale consolidato

La situazione patrimoniale del Gruppo, riclassificata in base a criteri finanziari, si presenta come di seguito illustrato:

**Tabella 7.3 - Stato Patrimoniale Consolidato riclassificato in base a criteri finanziari**

STATO PATRIMONIALE 2019	FY 2017	FY 2018	FY 2019	Δ 2019-2018	ABL	Hold.Co	FY 2019 Iso perimetro	Δ 2019-2018
	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni				€ Milioni
Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali	78,9	80,8	84,6	+3,8	0,1	-	84,5	+3,7
Immobilizzazioni Finanziarie	0,3	0,0	0,0	+0,0	-	2,5	(2,5)	-2,5
<b>AttivoFisso</b>	<b>79,2</b>	<b>80,9</b>	<b>84,7</b>	<b>+3,8</b>	<b>0,1</b>	<b>2,5</b>	<b>82,0</b>	<b>+1,1</b>
Crediti vs Clienti	9,8	13,1	9,6	-3,5	2,6	-	7,0	-6,1
Debiti vs Fornitori_	(28,6)	(36,0)	(37,3)	-1,3	(1,8)	(0,0)	(35,5)	+0,6
Rimanenze_	25,6	30,9	31,2	+0,3	2,5	-	28,7	-2,2
<b>Capitale Circolante Commerciale</b>	<b>6,9</b>	<b>8,0</b>	<b>3,5</b>	<b>-4,5</b>	<b>3,3</b>	<b>(0,0)</b>	<b>0,2</b>	<b>-7,8</b>
Crediti (Debiti) Tributari	4,2	5,8	6,1	+0,3	0,6	(0,0)	5,4	-0,3
Crediti (Debiti) Infragruppo	1,3	0,1	0,8	+0,7	1,3	(0,0)	(0,5)	-0,6
Altre Attiv. (Pass.) Correnti	(3,4)	(4,3)	(4,9)	-0,6	(2,4)	-	(2,5)	+1,8
Ratei e Risconti	0,1	0,7	0,6	-0,2	0,0	0,0	0,5	-0,2
Fondi del Passivo	(5,6)	(5,9)	(7,0)	-1,1	(1,1)	-	(5,9)	+0,0
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>82,7</b>	<b>85,2</b>	<b>83,6</b>	<b>-1,6</b>	<b>1,8</b>	<b>2,5</b>	<b>79,3</b>	<b>-5,9</b>
Mutui & Leasing	48,1	50,1	40,2	-9,9	0,7	1,8	37,7	-12,4
Linee Autoliquidanti	24,3	11,3	8,3	-3,0	0,2	-	8,1	-3,2
Disponibilità Liquide	(4,5)	(3,5)	(7,7)	-4,3	(0,4)	(0,0)	(7,3)	-3,8
Altre Disponibilità Liquide	-	(14,3)	(1,4)	+12,9	(0,6)	-	(0,9)	+13,4
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>68,0</b>	<b>43,6</b>	<b>39,3</b>	<b>-4,2</b>	<b>(0,0)</b>	<b>1,8</b>	<b>37,6</b>	<b>-5,9</b>
Capitale Sociale	5,2	17,9	17,6	-0,3	0,8	0,0	16,9	-1,0
Riserva sovrapprezzo azioni	-	10,2	7,7	-2,5	-	-	7,7	-2,5
Altre Riserve Patrimoniali	2,7	5,7	11,3	+5,7	(1,8)	0,6	12,5	+6,8
Utile d'Esercizio	3,1	3,7	2,8	-0,9	2,5	(0,1)	0,4	-3,3
<b>Patrimonio Netto del Gruppo</b>	<b>11,0</b>	<b>37,5</b>	<b>39,4</b>	<b>+1,9</b>	<b>1,5</b>	<b>0,5</b>	<b>37,5</b>	<b>-0,0</b>
Patrimonio Netto di Pertinenza di Terzi	3,8	4,1	4,8	+0,7	0,4	0,2	4,2	+0,1
<b>Patrimonio Netto Consolidato</b>	<b>14,8</b>	<b>41,6</b>	<b>44,2</b>	<b>+2,6</b>	<b>1,8</b>	<b>0,7</b>	<b>41,7</b>	<b>+0,1</b>
<b>Fonti di Finanziamento</b>	<b>82,7</b>	<b>85,2</b>	<b>83,6</b>	<b>-1,6</b>	<b>1,8</b>	<b>2,5</b>	<b>79,3</b>	<b>-5,9</b>

Note:  
per la comprensione dei principi adottati per la redazione dei prospetti si rimanda a quanto riportato in premessa al paragrafo "Note metodologiche per la rappresentazione dei risultati riportati".

L'attivo Fisso risulta in aumento di +€ 3,8 milioni rispetto all'esercizio 2018 (+ € 1,1 milioni a parità di area di consolidamento) per effetto degli investimenti produttivi programmati, per la capitalizzazione dei costi di ricerca e sviluppo relativi allo sviluppo progettuale di commesse assegnate o in ragionevole fase di assegnazione.

L'effetto del consolidamento di ABL Automazione S.r.l. incide per € 2,6 milioni, di cui € 2,5 milioni relativi al valore riconosciuto in sede di acquisizione della partecipata.

Il Capitale Circolante Commerciale, pari a € 3,5 milioni al 31 dicembre 2019, è considerevolmente diminuito (- € 4,5 milioni) rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto della diminuzione dei crediti verso clienti.

Le rimanenze aumentano di € 0,3 milioni, principalmente per il valore positivo di € 2,5 milioni determinato dall'acquisizione di ABL Automazione. Considerando la precedente area di consolidamento, il rapporto diminuisce di - € 2,2 milioni: variazione non strutturale in quanto riconducibile ad una riduzione del magazzino prodotti finiti, destinato sia al mercato IAM che OEM, ad un incremento del magazzino materie prime dovuto principalmente ad acquisti strategici dell'alluminio a prezzi vantaggiosi ed alla diminuzione del magazzino Tooling (- € 1,2 milioni).

L'incremento del debito verso fornitori (+ € 1,3 milioni) è dovuto all'armonizzazione delle condizioni di pagamento effettuate dalla Capogruppo, mentre l'acquisizione di ABL impatta negativamente il perimetro di consolidamento per € 1,8 milioni.

I crediti verso clienti ammontano a € 9,6 milioni: la riduzione è determinata da diverse politiche di efficientamento gestionale del circolante con diretto impatto relativo all'utilizzo delle linee di factoring pro-soluto (-€ 6,1 milioni a parità di area di consolidamento, - € 3,5 milioni considerando la nuova area di consolidamento).

Il Capitale Investito Netto è pari a € 83,6 milioni, in diminuzione di € 1,6 milioni rispetto all'esercizio 2018 (€ 79,3 milioni e - € 5,9 milioni, a parità di perimetro di consolidamento).

Al 31 dicembre 2019 la Posizione Finanziaria Netta ammonta ad € 39,3 milioni (€ 37,6 milioni a parità di perimetro di consolidamento), in diminuzione di € 4,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2018. La controllata Hold.Co S.r.l. incrementa l'ammontare di posizione finanziaria del gruppo per un valore di € 1,8 milioni.

Al 31 dicembre 2019 la Posizione Finanziaria Netta ammonta ad € 39,3 milioni (€ 37,6 milioni a parità di perimetro di consolidamento), in diminuzione di € 4,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2018. La controllata Hold.Co S.r.l. incrementa l'ammontare di posizione finanziaria del gruppo per un valore di € 1,8 milioni.

Al 31 dicembre 2019 il Patrimonio Netto Consolidato è pari a € 44,2 milioni (di cui € 4,8 milioni di Terzi). La variazione di + € 2,6 milioni è determinata principalmente dai risultati positivi di esercizio, da un programma di acquisto di azioni proprie della Capogruppo per - € 0,3 milioni, oltre che dalle differenze di traduzione da valuta estera. Non sono stati distribuiti dividendi nel corso dell'esercizio 2019. In conseguenza di quanto precede, il rapporto Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio Netto Consolidato diminuisce leggermente passando da 1,0x nel 2018 a 0,9x nel 2019.

## 2019 RISPETTO AD ESERCIZIO 2018



## 7.4. Flussi finanziari consolidati

I flussi finanziari consolidati dell'esercizio sono sinteticamente esposti nella seguente tabella:

**Tabella 7.4. Flussi Finanziari di Gruppo**

FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATI	FY 2017	FY 2018	FY 2019	FY 2019	ABL	Hold.Co	FY 2019 - Iso perimetro	
	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni	Δ vs 2018			€ Milioni	Δ vs 2018
► <b>Disponibilità Liquide Inizio Periodo - Bilancio Consolidato</b>	<b>3,9</b>	<b>7,4</b>	<b>3,0</b>	<b>-4,3</b>	-	-	<b>3,0</b>	<b>-4,3</b>
Riclassifica a disponibilità liquide dei c/c transitori	5,1	2,9	(0,4)	-3,3	-	-	(0,4)	-3,3
► <b>Disponibilità Liquide Inizio Periodo - Management Account</b>	<b>(1,2)</b>	<b>4,5</b>	<b>3,5</b>	<b>-1,0</b>	-	-	<b>3,5</b>	<b>-1,0</b>
<b>EBITDA</b>	<b>19,2</b>	<b>21,3</b>	<b>18,1</b>	<b>-3,2</b>	<b>2,5</b>	<b>(0,1)</b>	<b>15,6</b>	<b>-5,6</b>
Δ in Gestione Creditizia	(1,6)	(16,3)	0,5	+16,8	(2,4)	-	3,0	+19,3
Δ in Debiti vs Fornitori	(6,7)	7,5	1,3	-6,2	1,8	0,0	(0,6)	-8,0
Δ in Rimanenze	11,5	(5,3)	(0,3)	+5,1	(2,5)	-	2,2	+7,6
<b>Δ in Capitale Circolante Commerciale</b>	<b>3,1</b>	<b>(14,2)</b>	<b>1,5</b>	<b>+15,7</b>	<b>(3,1)</b>	<b>0,0</b>	<b>4,6</b>	<b>+18,8</b>
<b>Cash EBITDA</b>	<b>22,4</b>	<b>7,1</b>	<b>19,6</b>	<b>+12,5</b>	<b>(0,6)</b>	<b>(0,0)</b>	<b>20,2</b>	<b>+13,2</b>
Invest. Immob. Materiali ed Immateriali	(6,6)	(13,6)	(16,3)	-2,7	(0,1)	-	(16,2)	-2,5
<b>Flusso di Cassa Operativo ADJ.</b>	<b>15,8</b>	<b>(6,6)</b>	<b>3,3</b>	<b>+9,8</b>	<b>(0,8)</b>	<b>(0,0)</b>	<b>4,1</b>	<b>+10,6</b>
Δ in Altre Attiv. (Pass.) Correnti	4,4	(2,6)	(0,5)	+2,1	1,0	(2,3)	0,8	+3,4
Aumenti di Capitale per Cassa	-	23,0	(0,3)	-23,3	-	0,6	(0,8)	-23,8
Δ Altre Disponibilità Liquide	-	(14,3)	13,4	+27,8	(0,6)	-	14,0	+28,3
<b>Flusso di Cassa a Servizio del Debito</b>	<b>20,1</b>	<b>(0,5)</b>	<b>15,9</b>	<b>+16,4</b>	<b>(0,3)</b>	<b>(1,8)</b>	<b>18,0</b>	<b>+18,5</b>
Δ nel Debito a MLT	(11,2)	2,0	(9,9)	-11,8	0,7	1,8	(12,4)	-14,3
Proventi (Oneri) Finanziari	(3,3)	(2,4)	(1,8)	+0,7	(0,0)	(0,0)	(1,8)	+0,7
<b>Servizio del Debito</b>	<b>(14,5)</b>	<b>(0,5)</b>	<b>(11,6)</b>	<b>-11,2</b>	<b>0,7</b>	<b>1,8</b>	<b>(14,2)</b>	<b>-13,7</b>
<b>Flusso Netto</b>	<b>5,6</b>	<b>(1,0)</b>	<b>4,3</b>	<b>+5,3</b>	<b>0,4</b>	<b>0,0</b>	<b>3,8</b>	<b>+4,9</b>
► <b>Disponibilità Liquide Fine Periodo - Management Account</b>	<b>4,5</b>	<b>3,5</b>	<b>7,7</b>	<b>+4,3</b>	<b>0,4</b>	<b>0,0</b>	<b>7,3</b>	<b>+3,8</b>
Riclassifica a disponibilità liquide dei c/c transitori	2,9	(0,4)	0,3	+0,7	-	-	0,3	+0,7
► <b>Disponibilità liquida a fine Periodo - Bilancio Consolidato</b>	<b>7,4</b>	<b>3,0</b>	<b>8,0</b>	<b>+4,9</b>	-	-	<b>8,0</b>	<b>+4,9</b>
<b>Flusso Totale</b>	<b>3,5</b>	<b>(4,3)</b>	<b>4,9</b>	<b>+9,3</b>	-	-	<b>4,9</b>	<b>+9,3</b>

Note:

per la comprensione dei principi adottati per la redazione dei prospetti si rimanda a quanto riportato in premessa al paragrafo "Note metodologiche per la rappresentazione dei risultati riportati".

Ad inizio esercizio le disponibilità liquide, pari al saldo disponibile dei conti correnti delle società del Gruppo Saleri, ammontavano a € 3,5 milioni.

I flussi finanziari generati dall'Attività Operativa sono risultati pari a € 19,6 milioni, in aumento rispetto al 2018 (+ € 12,5 milioni, + € 13,2 a parità di area di consolidamento). A fronte di una diminuzione dell'EBITDA (- € 3,2 milioni) e delle variazioni dei debiti (- € 6,2 milioni) e delle rimanenze (+ € 5,1 milioni) nel circolante, la gestione creditizia ha avuto una dinamica fortemente positiva (+ € 16,8 milioni, + € 19,3 milioni a parità di area di consolidamento).

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di investimento ammontano a € 16,3 milioni, in aumento di € 2,7 milioni rispetto all'esercizio precedente, principalmente per investimenti sostenuti per l'implementazione di linee produttive e costi di sviluppo relativi a nuovi prodotti, per il miglioramento dell'efficienza dei mezzi produttivi, oltre che per l'acquisizione della quota di controllo della Società ABL Automazione S.r.l..

La variazione delle altre Attività e Passività correnti ha ulteriormente impattato i flussi finanziari, assorbendo € 0,5 milioni (-€ 0,8 milioni a parità di perimetro di consolidamento), principalmente a causa della dinamica tributaria. Il Patrimonio Netto è stato modificato per - € 0,3 milioni a fronte di un programma di acquisto relativo ad un futuro piano di incentivazione del personale.

La variazione delle altre disponibilità liquide include esclusivamente il verso Compagnie Assicuratrici è pari ad inizio esercizio a € 13,7 milioni, mentre al termine dell'esercizio è stato riconosciuto un ulteriore indennizzo per danni a beni di terzi per € 0,3 milioni.

La suddetta gestione ha determinato un Flusso di Cassa a Servizio del Debito di € 15,9 milioni. Il Servizio del Debito ha assorbito cassa per € 11,6 milioni di cui € 9,9 milioni a riduzione del Debito a medio-lungo termine, oltre a € 1,8 milioni a titolo di oneri finanziari. Il Flusso Netto di cassa è risultato quindi pari a € 4,3 milioni, generando un saldo di conto corrente disponibile di fine esercizio pari a € 7,7 milioni.

L'ammontare delle disponibilità liquide disponibili sopra descritto differisce dalla Disponibilità liquida a fine Periodo riportata in Nota Integrativa per la riclassifica a disponibilità liquide di fatture anticipate da istituti di credito ed incassate che saranno da corrispondere agli istituti o viceversa. La variazione di questa posta, ricompresa nella variazione della Gestione Creditizia, vuole dare una più precisa indicazione di quali siano state le effettive variazioni dei flussi di cassa del periodo. L'ammontare totale delle riclassifiche a fine esercizio è pari a € 0,3 milioni, per un risultato totale di disponibilità liquide al 31/12/19 pari a € 8,0 milioni.

## 2019 RISPETTO AD ESERCIZIO 2018

### FLUSSI FINANZIARI

**+13,2  
milioni**

### GESTIONE CREDITIZIA

**+19,3  
milioni**

### FLUSSI FINANZIARI ASSORBITI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

**+2,7  
milioni**



**19,6 MILIONI**  
FLUSSI FINANZIARI GENERATI

Cap.

## 8

# Fattori di rischio



I principali fattori di rischio identificati dal *management* sono riconducibili alle macro-categorie descritte di seguito:

## 8.1. Rischi connessi all'andamento del settore

Il Gruppo Saleri opera principalmente nel settore *Automotive*, caratterizzato dai seguenti *trend*:

▶	Processi di concentrazione dei <i>players</i> di mercato (sia assemblatori che fornitori <i>autoparts</i> )
▶	Contrazione della domanda nei mercati maturi a favore della crescita dei volumi nei paesi emergenti, caratterizzati tuttavia da condizioni di vendita differenti e da un contesto macro-economico instabile
▶	Inasprimento della concorrenza che impone politiche di prezzo aggressive
▶	Atteso cambio tecnologico, con modalità ed impatti non ancora pienamente visibili

Consapevole di tali rischi, egualmente rilevanti, il Gruppo Saleri ha attuato un sistema di monitoraggio affidato ai dipartimenti di *Sales*, *Business Development*, *R&D*, *Marketing Strategico* e *Legal*.

Questi dipartimenti hanno infatti precisamente la funzione di monitorare il mercato e le sue regole, disegnando e innovando lo sviluppo del *business* futuro.

I rischi costituiscono per il Gruppo vere e proprie opportunità che occorre perseguire attraverso la realizzazione di un prodotto sempre più performante, tale da consentire ai clienti vantaggi in termini di minori consumi e conseguentemente di minori emissioni.

I clienti storici del Gruppo sono ben consapevoli delle sue capacità e della sua resilienza ed hanno rinnovato la propria fiducia assegnando progetti fino al 2024 ed oltre. In particolare, il prodotto di punta, di cui è stata installata la linea di produzione seriale durante i mesi estivi, e che vedrà l'inizio di produzione durante il periodo finale del 2019 e la fase seriale durante il secondo semestre 2020 sarà la c.d. PEM, pompa elettromeccanica, brevetto finalista al concorso internazionale 2018 di *Automechanika*, *Innovation Award*, nella categoria prodotti OE.

Per fronteggiare tale situazione, il Gruppo Saleri punta a mantenere invariata e, ove possibile, rafforzare la propria posizione di leadership attraverso:

▶	L'anticipazione delle esigenze di mercato e lo sviluppo di prodotti attraverso collaborazioni stabili con i principali clienti del Gruppo
▶	Lo sviluppo di nuove tecnologie che possa guidare ed orientare le scelte ingegneristiche dei principali clienti
▶	Il mantenimento di elevati standard di qualità e sicurezza, che consentono di differenziare il prodotto mediante l'impiego di risorse e l'implementazione di processi produttivi difficilmente sostenibili dai <i>competitor</i>
▶	Il miglioramento dell'efficienza dei processi produttivi

Questo prodotto consente un maggior controllo della temperatura sfruttando appieno le potenzialità del funzionamento elettrico riducendo così sensibilmente la potenza assorbita dal motore con conseguente risparmio energetico in termini di consumi e di emissioni, tema di particolare interesse per le case automobilistiche, per rientrare nei limiti di emissione di anidride carbonica fissati dall'Unione Europea.

Il Gruppo Saleri è consapevole che la necessità di contenere i consumi e conseguentemente le emissioni (anche per effetto della presunta riduzione di disponibilità degli idrocarburi nel prossimo periodo) avrà un impatto molto rilevante sull'intero sistema *Automotive* e conseguentemente sulle pompe acqua; pertanto è pronta a lanciare la nuova generazione di pompe acqua "ibride" ed "intelligenti" che saranno in grado di operare indifferentemente sia con forza meccanica che elettrica. Da questa consapevolezza nasce quindi l'impegno ad un intervento sempre più orientato al sistema di sostenibilità.

## 8.2. Rischi connessi alla responsabilità di prodotto

I settori in cui opera il Gruppo sono caratterizzati da esigenze particolarmente marcate in termini di livelli di qualità dei prodotti in quanto eventuali difetti potrebbero generare una responsabilità di prodotto nei confronti dei clienti finali o una richiesta di ritiro dal

mercato con conseguenti aggravii di costi; il Gruppo ha perciò posto in essere procedure di controllo qualità come previste dalle certificazioni in essere.

## 8.3. Rischi connessi alla perdita e difficile reperibilità di risorse e competenze chiave

Il successo del Gruppo dipende in larga parte dall'abilità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del *management* di gestire efficacemente il Gruppo e le singole aree di *business*. La perdita delle prestazioni di un amministratore esecutivo, del *management* o altre risorse chiave in seguito a cambi organizzativi e/o ristrutturazioni aziendali senza un'adeguata e tempestiva sostituzione e riorganizzazione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbero pertanto avere effetti negativi sulle prospettive di *business* del Gruppo, nonché sui risultati economici e/o sulla sua situazione finanziaria.

L'attuale struttura organizzativa prevede infatti un ampio coinvolgimento nel processo decisionale del *management* di prima linea, considerato pertanto "chiave". L'eventuale uscita dal Gruppo di una di tali risorse potrebbe rendere temporaneamente difficoltosa la gestione di alcune attività.

Il Gruppo ha avviato da alcuni anni iniziative di fidelizzazione del personale, tra cui la concessione di benefici ai dipendenti e la condivisione di patti di non concorrenza e di fidelizzazione con le figure chiave.

## 8.4. Rischi connessi alla mancata tutela dell'esclusività del prodotto nei mercati in cui opera il Gruppo

La maggior parte dei prodotti e soluzioni progettuali del Gruppo Saleri sono protetti da brevetti. Esiste il rischio che soggetti terzi (*competitors*) possano violare tali tutele brevettuali e/o che i mercati in cui tali brevetti sono violati non tutelino adeguatamente il detentore del diritto. L'apertura commerciale verso Paesi in cui è difficile far valere i diritti

sui brevetti industriali espone il Gruppo ad un maggior rischio di tutela dei propri prodotti.

Il Gruppo ha in essere processi strutturati per la gestione delle innovazioni e la protezione della proprietà intellettuale. Inoltre, il Gruppo monitora periodicamente le strategie brevettuali adottate/da adottare sulla base di valutazioni di costo/opportunità.

## 8.5. Rischi di concentrazione del fatturato

I prodotti del Gruppo Saleri sono destinati prevalentemente al segmento premium, pertanto risulta endemica la concentrazione di fatturato verso un numero limitato di clienti di primario *standing* (BMW, Audi, Daimler, GM). Le relazioni con i clienti sono stabili e di lungo periodo, dal momento che i sistemi di raffreddamento seguono il percorso di sviluppo e produzione del motore sul quale sono applicati. Le barriere all'ingresso sono elevate in considerazione dell'elevato *engineering* del processo produttivo, dei tempi di sviluppo (*time to market* di oltre 2 anni) e degli elevati investimenti iniziali per l'elaborazione progettuale e di processo. Rispetto ad altri settori o segmenti dello stesso settore, la visibilità sul fatturato è elevata in

quanto le commesse di progetto acquisite hanno orizzonte pluriennale (in linea con il ciclo di vita del motore, generalmente 5-8 anni).

I contratti commerciali con i clienti premium non prevedono livelli minimi garantiti; si rileva tuttavia come storicamente non si siano registrati scostamenti tra budget e ordini di commessa superiori al 5% (dei quali la Capogruppo tiene debitamente conto nelle previsioni produttive e di fatturato).

I principali clienti del segmento OE (BMW, Audi, Daimler, GM) sono caratterizzati da un elevato *standing* creditizio, al pari dei clienti del segmento *Independent Aftermarket*, che afferiscono a grandi gruppi internazionali.



Il rischio è costantemente monitorato tramite la valutazione preliminare dei clienti e la verifica del rispetto dei termini di pagamento concordati. Al fine di ridurre il rischio di saturazione dei segmenti/mercati in cui opera, il Gruppo ha avviato da tempo una strategia di diversificazione verso altre aree geografiche e sta progressivamente ampliando la

gamma dei suoi prodotti, rivolgendo la propria attenzione anche al settore *mid premium* e *truck*. L'analisi delle posizioni di credito verso clienti non evidenzia variazioni nella qualità del credito; per tale motivo nessun cambiamento particolare relativo alla politica di tutela del credito commerciale è stato posto in essere.

## 8.6. Rischi di variazione dei tassi di interesse

Il Gruppo monitora costantemente il rischio di variazione dei tassi di interesse delle fonti di finanziamento, rappresentato dall'indebitamento verso il sistema bancario remunerato a tassi variabili correlati al tasso di riferimento euribor. Stante l'attuale dinamica dei tassi d'interesse e la duration media (3 anni) dell'indebitamento bancario, il Gruppo privilegia l'indebitamento a tasso variabile.

Al 31 dicembre 2019 sono in essere contratti di Interest Rate CAP con nozionale di riferimento pari a complessivi 2,0 milioni di euro. Tali strumenti derivati, contabilizzati secondo il metodo del "fair value a conto economico", sono stati stipulati come operazioni di copertura dei tassi di interesse sui contratti di finanziamento a medio lungo termine (mutui e *leasing*).

## 8.7. Rischio di oscillazione dei tassi di cambio

Il Gruppo Saleri opera prevalentemente in euro; la controllata cinese, eccetto che per alcune transazioni effettuate in euro, opera in renminbi cinese. A tal riguardo e con riferimento all'esercizio 2019, si segnala che la percentuale del fatturato consolidato realizzato in

tale valuta è inferiore al 4% circa e pertanto il potenziale impatto sul fatturato consolidato non appare al momento significativo. Tuttavia il Gruppo monitora costantemente l'andamento dei tassi di cambio e la gestione operativa delle attività connesse alla controllata cinese.

## 8.8. Rischio di volatilità dei prezzi delle materie prime

Una componente significativa dei costi di acquisto del Gruppo è rappresentata da leghe di alluminio e marginalmente dalle terre rare (componente necessario ai magneti permanenti per motori elettrici). I prezzi di vendita dei prodotti del Gruppo Saleri ai clienti sono negoziati e pattuiti con i Clienti nelle specifiche *nomination letter*. Nelle forniture più importanti è previsto un adeguamento percentuale

del prezzo di vendita all'oscillazione del prezzo della materia prima. Tale adeguamento avviene con frequenza mensile, trimestrale o annuale in ragione delle diverse contrattazioni commerciali; di conseguenza il Gruppo ha sostanzialmente la possibilità di trasferire ai clienti in corso d'anno le eventuali variazioni non rimanendo pertanto esposto al rischio di volatilità dei prezzi delle materie prime.

## 8.9. Rischio di Liquidità

Il rischio liquidità è normalmente definito come il rischio che un'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi (*funding liquidity risk*) o di liquidare attività sul mercato (*asset liquidity risk*). La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui un'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità

che pone a rischio la continuità aziendale.

Nell'anno 2018 il Gruppo ha concluso un accordo con il sistema bancario volto (i) alla rimodulazione dei piani di rimborso del debito a medio lungo termine esistente allineandoli alla capacità di generazione di flussi di cassa destinati a servizio del debito previsti nel Piano Industriale approvato e (ii) alla ridefinizione dell'ammontare delle linee di finanziamento di breve termine.

Al fine di minimizzare il rischio di liquidità, inoltre, la direzione Amministrativa e Finanziaria del Gruppo mantiene una gestione prudente monitorando costantemente:

- Il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide attraverso la sistematica verifica che i flussi finanziari attivi di breve termine (incassi da clienti e altre eventuali entrate) siano in grado di fare fronte ai flussi finanziari passivi (indebitamento finanziario a breve termine, pagamenti a fornitori e altre uscite)
- la disponibilità di fondi ottenibili tramite un adeguato ammontare di linee di credito concesse in affidamento

Rispetto al rischio sopra definito, si precisa che il Gruppo è dotato di strumenti di gestione con conseguente mitigazione del predetto rischio. In particolare:

- è previsto un piano di intervento finalizzato a dotare le società del Gruppo delle "best practices" in tema di *working capital management*, che permetta di ottimizzare gli indici di rotazione e che nel medio periodo contribuirà alla riduzione del valore del magazzino
- è stato migliorato, attraverso strumenti di tempestivo monitoraggio, il ciclo attivo di fatturazione e incasso nei confronti dei clienti
- sono stati ulteriormente implementati i sistemi di controllo e prognostici ("*short-term cash flow*") della liquidità adeguandoli al *business* generato dal Gruppo

## 8.10. Rischio Information Technologies

Il Gruppo, vista l'importanza e la rilevanza della continuità operativa dei sistemi IT, ha predisposto specifiche misure, quali ridondanze, sistemi in alta affidabilità e debite procedure di emergenza, che periodicamente sono sottoposte a simulazioni, al fine di garantirne l'efficacia anche

in relazione al regolamento europeo GDPR sul trattamento dei dati personali e della sempre più elevata informatizzazione del ciclo produttivo (*Industry 4.0*).

## 8.11. Rischi etici

Il Gruppo Saleri applica e osserva, nel corso dello svolgimento delle proprie attività, rigorosi principi etici e morali, svolgendo la propria attività nel pieno rispetto delle leggi e delle regole del mercato. La Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A. ha efficacemente adottato il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs n. 231/2001, riorganizzando le attività e le procedure interne al fine di prevenire i reati presupposti della citata norma. La conseguente adozione del Codice Etico, le procedure interne poste in essere per il rispetto dello

stesso ed i controlli adottati, garantiscono un ambiente di lavoro sano, sicuro ed efficiente per i dipendenti ed una metodologia di approccio volta al pieno rispetto degli *stakeholder* esterni.

Il Gruppo comunque svolge il proprio *business* con clienti privati, non appartenenti a organizzazioni che siano direttamente o indirettamente emanazione di governi o enti pubblici, non partecipa ad appalti o gare pubbliche. Ciò limita ulteriormente i rischi di danni reputazionali ed economici, derivanti da comportamenti eticamente non accettabili.

## 8.12. Rischio violazione privacy

La Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A, a seguito dell'entrata in vigore in data 25 maggio 2018 del GDPR (*General Data Protection Regulation*), ha adottato misure appropriate e si è dotata di procedure interne necessarie per ottemperare alle prescrizioni della nuova normativa europea in materia di *privacy*. In particolare, Industrie Saleri Italo S.p.A., in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, ha provveduto a designare i Responsabili esterni del trattamento dei dati personali e il DPO (*Data Protection Officer*), ovvero il Responsabile della protezione dei

dati, figura che deve essere obbligatoriamente designata nei casi in cui il trattamento sia effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, ad eccezione delle autorità giurisdizionali, da soggetti le cui attività principali consistono in trattamenti che richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala, da soggetti le cui attività consistono nel trattamento su larga scala di categorie particolari di dati personali (dati sensibili) o di dati relativi a condanne penali e a reati.

Cap.

## 9

# Attività di Ricerca e Sviluppo

## 9.1. Organizzazione del Dipartimento R&D

Le attività di Ricerca e Sviluppo, non solo a livello di prodotto ma anche a livello di processo, sono strategiche per il mantenimento della competitività ed il rafforzamento del posizionamento del Gruppo e pertanto sono svolte - in misura pressoché totale dalla Capogruppo - in stretta collaborazione con primarie case automobilistiche europee, con le quali si sviluppano in *co-design* soluzioni nuove ed innovative, in vista della successiva industrializzazione e produzione in serie.

L'attività di Ricerca e Sviluppo inizia con l'analisi dei bisogni e con l'ideazione di nuovi concetti (pre-sviluppo interno), fase caratterizzata da intensa creatività ed attività di brevettazione. Successivamente

vengono offerte al cliente le versioni applicative personalizzate dei concetti sviluppati ed, acquisita la commessa, viene sviluppato assieme al cliente il prodotto/processo adeguato seguendo tutte le fasi, dalla prototipazione alla messa in serie.

Il Dipartimento R&D è organizzato in aree strutturate di sviluppo: Direzione Tecnica, *Advanced Engineering* (pre-sviluppo), Progettazione Elettronica, Progettazione Pompe elettriche, Progettazione applicazioni OE, CAE (*Computer-Aided Engineering*), *Project Management*, *Testing*.

Le attività possono essere sintetizzate come segue:



### Progettazione

I nuovi prodotti sono sviluppati e studiati in ambiente virtuale, avvalendosi di tecnologie e *software* avanzati di simulazione che garantiscono velocità e affidabilità elevate fin dalle prime fasi di lavoro.



### Prototipazione e sperimentazione

Sviluppo di sequenze di prove determinate per verificare le prestazioni e l'affidabilità delle pompe acqua in reali condizioni di utilizzo estreme (test di caratterizzazione, di durata, di corrosione, *shock* termico in camera climatica, analisi acustiche, vibrazioni, etc.)



### Simultaneous Engineering

Tutte le attività di sviluppo vengono svolte in team inter-funzionali ed in collaborazione con i rispettivi reparti dei clienti e dei fornitori.

L'attività del Dipartimento R&D, come anche nel 2018, ha consentito di depositare alcuni importanti brevetti internazionali che permetteranno di proteggere la proprietà intellettuale ed il *know-how* del Gruppo e garantiranno il mantenimento di un vantaggio concorrenziale, con ricadute positive sia in termini di fatturato che di redditività per gli anni a venire.

L'attività del Dipartimento Ricerca e Sviluppo è svolta da una struttura di oltre 40 persone, in collaborazione con 3 università italiane (Università di Brescia, Università di Padova e Università di Bergamo). Sono sviluppati e sostenuti 2 dottorati di ricerca in corso di completamento, 10 tesi magistrali e svariate attività di formazione presso le scuole superiori. Ogni anno la Capogruppo Industrie

Saleri Italo S.p.A. ospita circa 110 studenti di scuole superiori per l'effettuazione di stage e realizza circa 15 tavoli tematici Tecnici e Strategici. La collaborazione con l'Università di Graz vede la Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A. coinvolta nelle fasi di sviluppo dei sistemi di raffreddamento innovativi per applicazioni nel segmento *truck*. L'attività si completerà con la fornitura di componenti che verranno testati direttamente sul motore presso l'università. Questa attività consente ai tecnici di Industrie Saleri Italo S.p.A. di essere parte attiva di un prestigioso contesto di riferimento in ambito ingegneristico, fornendo loro, nel contempo, una formazione circa l'intero impianto di raffreddamento.

## 9.2. Soluzioni di Thermal Management ecosostenibili

L'intero Dipartimento R&D di Industrie Saleri Italo S.p.A., ed in particolar modo l'area dedicata all'ideazione di nuovi prodotti (*Product Concept Department*), ha da sempre come obiettivo primario fornire ai clienti le migliori soluzioni per i sistemi di raffreddamento, anticipandone ove possibile le necessità.

Per far fronte alle sempre più restrittive normative antinquinamento, la questione del cosiddetto "*Thermal Management*" sta diventando materia sempre più discussa in tutti i settori relativi al mondo *Automotive*.

La necessità di trovare soluzioni sempre più efficienti, per garantire

ai clienti prodotti dall'alto contenuto tecnico e sempre più innovativi, è alla base di tutte le attività delle risorse del Dipartimento R&D. Tale filosofia si coniuga perfettamente con l'esigenza di creare soluzioni che siano sempre più conformi alle normative ambientali, in quanto la progettazione di prodotti efficienti determina un'ottimizzazione della gestione della temperatura, oltre ad un miglioramento in termini di emissioni. L'idea di creare soluzioni innovative ed efficienti si accosta perfettamente all'idea di creare un prodotto sempre più volto all'ecosostenibilità. Tra i principali progetti si segnalano:

---

### PEM - Pompa Elettromeccanica (anche definita EMP, dall'inglese Electro Mechanical Pump)

---

Si tratta di una pompa acqua a doppia alimentazione, meccanica ed elettrica, che racchiude in un unico prodotto i vantaggi delle pompe meccaniche combinandoli ai benefici delle pompe elettriche. Altamente regolabile, in prestazioni e potenza, l'azionamento elettrico permette di controllare la velocità della girante per una finestra di utilizzo estremamente ampia. La presenza di un azionamento elettrico consente, inoltre, di mantenere attiva la pompa anche quando il motore endotermico è spento o in fase di *start & stop*, evitando surriscaldamenti localizzati. La possibilità di avere un'unica pompa, con un controllo centralizzato, consente un considerevole risparmio di peso e di spazio. L'azionamento meccanico utilizza la potenza erogata

dal motore a combustione interna e fa sì che la pompa raggiunga performance molto elevate. La possibilità di comandare la pompa indipendentemente per via meccanica e per via elettrica, consente di gestire al meglio il raffreddamento del motore dei veicoli, ed ha permesso miglioramenti in termini di efficienza energetica, consumo di combustibile e quindi di emissioni di CO<sub>2</sub> prodotte. Tra i punti di forza si segnalano lo *switch* immediato tra modalità meccanica ed elettrica, il risparmio energetico in fase di *warm-up* dei veicoli e la possibilità di fornire zero portata in caso di assenza di necessità di raffreddamento.

---

### Ricerca per applicazioni nel segmento Heavy-Duty

---

Progetto di ricerca pura, in collaborazione con l'Università di Graz, volto a dimostrare la possibilità di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> anche su veicoli ad impiego gravoso di combustibile. Si sostiene infatti una potenziale riduzione delle perdite parassite sostituendo pompe meccaniche con

pompe idrauliche ad azionamento elettrico. Dalle prove effettuate su un motore *diesel*, 6 cilindri, si è rilevato un risparmio di combustibile. Sono in corso ulteriori test, a dimostrazione dell'importanza di una gestione termica ottimizzata sui consumi di carburante.

---

## Pompa per Water Injection

---

il reparto tecnico sta sviluppando un sistema di raffreddamento che prevede l'iniezione di acqua nebulizzata in camera di aspirazione, nei motori a combustione interna. Questo permette di ridurre i picchi di temperatura della miscela aria-combustibile in camera di combustione, che sono i maggiori responsabili della produzione degli ossidi di azoto. Compatibilmente all'abbattimento degli NOx, si ottiene

anche un incremento delle prestazioni e quindi un miglioramento dei consumi, con ulteriori benefici in termini di emissioni quali l'ottimizzazione della combustione (abbattimento delle emissioni di NOx) e l'aumento della potenza prodotta a parità di combustibile (abbattimento dei consumi e delle emissioni di CO<sub>2</sub>).

---

## Dual pump

---

Si tratta della combinazione di due pompe acqua elettriche in un unico prodotto. Ciò comporta numerosi vantaggi, tra i quali: la capacità di gestire con un unico componente due circuiti separati con due liquidi

differenti, la possibilità di ampliare il campo di funzionamento della pompa combinando i due circuiti tramite una valvola di regolazione e sfruttare sinergie di componenti per l'economia di scala.

---

## Ricerca per utilizzo di fluidi alternativi

---

Progetto di ricerca e qualifica sull'utilizzo di fluidi alternativi, oli viscosi e dielettrici, per il raffreddamento di componenti quali batterie e power modules. L'utilizzo di fluidi di questa natura, a contatto diretto con

dispositivi elettronici, combina i benefici dell'isolamento elettrico con quelli di un'efficace gestione termica.

Cap.  
**10**

## Riconoscimenti e premi ricevuti

Nel corso del 2019 la Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A. ha ricevuto un importante riconoscimento che connota la professionalità e le numerose competenze tecniche del Gruppo unite alla volontà di operare un ruolo non solo all'interno del contesto economico, ma anche in campo sociale.



### **BAQ 2019** **Bollino per l'Alternanza di Qualità**

Per l'impegno nel sociale, ed in particolare nel progetto alternanza scuola-lavoro, Confindustria ha conferito a Industrie Saleri Italo S.p.A. il "BAQ 2019 - Bollino per l'Alternanza di Qualità".

Da anni, infatti, Industrie Saleri Italo S.p.A. collabora con l'ITIS Beretta di Gardone Val Trompia (BS) tramite il progetto di alternanza scuola-lavoro dal nome "Far Crescere per Crescere".

Questo progetto mira a sensibilizzare i ragazzi (ad oggi oltre 110) circa il concetto vero e proprio di innovazione, non solo legato alla progettazione tecnica e al prodotto, ma che coinvolge tutti i processi ad ogni livello.

Questo significativo riconoscimento si aggiunge ai premi ricevuti nel corso del 2018, frutto dell'impegno largamente profuso nella ricerca di un miglioramento costante dei propri processi e prodotti. Di seguito un riepilogo:



### **Automechanica** **Innovation Award**

Premiata tra i 5 vincitori all'"Automechanica Innovation Award" di Francoforte (un riconoscimento che dal 1996 valorizza l'innovazione in ambito *Automotive*), grazie al prodotto PEM.



### **2018 Excellent EMP** **Supplier Award**

Premiata al Global Automotive Powertrain Innovation Summit di Shanghai per la solidità della propria *supply chain* e l'abilità di soddisfare le esigenze dei propri clienti grazie al prodotto PEM.



### **Cribis Prime** **Company**

Premiata per la solidità economica e il massimo livello di affidabilità nelle relazioni commerciali da Cribis D&B, società specializzata in *business information*.

Cap.

# 11

## Rapporti finanziari

La seguente tabella mostra le variazioni intercorse nel debito finanziario del Gruppo Saleri. L'aumento di capitale effettuato nel 2018 e la rimodulazione delle scadenze di pagamento del debito hanno permesso di ottenere una struttura finanziaria più solida, in linea con i *cash flow* operativi.

I principali indicatori di *performance* per il 2019 rispetto al 2018 sono riportati di seguito:

▶	<b>Posizione Finanziaria Netta (comprensiva delle linee di <i>factoring</i>): incremento di € 5,2 milioni</b>
▶	<b>Posizione Finanziaria Netta: riduzione di € 4,2 milioni</b>
▶	<b>Riduzione del rapporto PFN / Patrimonio Netto Consolidato da 1,0x a 0,9x</b>
▶	<b>Incremento del Rapporto PFN / EBITDA da 2,0x a 2,2x</b>
▶	<b>Riduzione del costo medio di prestito da 365 bps a 293 bps (-72 bps), con conseguente diminuzione delle spese finanziarie pari a € 0,7 milioni</b>

La relazione con il sistema bancario è sempre stata ottima dal punto di vista della trasparenza.

Il *management* intende favorire rapporti duraturi con gli Istituti Bancari in grado di supportare il Gruppo nel raggiungimento degli obiettivi definiti, attraverso l'offerta di soluzioni che siano in grado di rispondere alle specifiche necessità del Gruppo.

Tabella 11.1 - Dettaglio della struttura finanziaria consolidata

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATO	FY 2017	FY 2018	FY 2019	Δ vs 2018
	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni
<b>Ripartizione Indebitamento Finanziario</b>				
Mutui Bancari	35,0	37,4	30,8	-6,6
Leasing	13,1	12,7	9,4	-3,3
Linee C/Anticipo	24,3	11,3	8,3	-3,0
<b>► Posizione Finanziaria</b>	<b>72,5</b>	<b>61,4</b>	<b>48,5</b>	<b>-12,9</b>
Crediti vs Compagnia Assicurative	-	(14,3)	(0,9)	+13,4
Titoli (non immobilizzazioni)	-	-	(0,6)	-0,6
Disponibilità Liquide	(4,5)	(3,5)	(7,7)	-4,3
<b>► Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>68,0</b>	<b>43,6</b>	<b>39,3</b>	<b>-4,2</b>
Linee Factor Pro-Soluto	10,8	10,4	19,9	+9,5
<b>► Posizione Finanziaria Netta (Inc. Linee Factoring)</b>	<b>78,8</b>	<b>54,0</b>	<b>59,3</b>	<b>+5,2</b>
<b>Indicatori Finanziari</b>				
<b>► EBITDA</b>	<b>19,2</b>	<b>21,3</b>	<b>18,1</b>	<b>-3,2</b>
Patrimonio Netto Consolidato	14,8	41,6	44,2	+2,6
PFN / Patrimonio Netto Consolidato	4,6x	1,0x	0,9x	-0,2x
PFN / EBITDA	3,5x	2,0x	2,2x	-
<b>► Proventi (Oneri) Finanziari</b>	<b>(3,3)</b>	<b>(2,4)</b>	<b>(1,8)</b>	<b>+0,7</b>
<b>► Costo Medio del Debito (Punti Base)</b>	<b>462</b>	<b>365</b>	<b>294</b>	<b>- 70,7</b>
<b>Durata</b>				
Scadenza entro 1 anno	8,0	10,4	8,5	
Tra 1 e 5 anni	37,1	36,4	30,3	
Oltre i 5 anni	3,0	3,3	1,4	
Scadenza entro 1 anno	17%	21%	21%	
Tra 1 e 5 anni	77%	73%	75%	
Oltre i 5 anni	6%	7%	4%	

## Note:

I prestiti non garantiti sono suddivisi in considerazione della natura originale dell'accordo. In particolare, i prestiti non garantiti si riferiscono ai prestiti a breve termine consolidati nel 2018 con un periodo di rimborso di cinque anni. I contratti di *leasing* sono contratti di *leasing* finanziario che si riferiscono ad attività materiali utilizzate in attività operative. I conti anticipati includono agevolazioni anticipate (fino al 2017), anticipi sulle fatture (dal 2018) e factoring pro solvendo. Le strutture di *factoring* pro-soluto si riferiscono a strutture per il *factoring* ricorrente e occasionale di crediti. I prestiti ipotecari sono garantiti su terreni e fabbricati. I crediti verso compagnie assicurative comprendono il credito residuo relativo all'evento incendio.





In Saleri, tutte le attività aziendali, dalla progettazione su misura dei prodotti realizzata in collaborazione con i produttori automobilistici, sino alla produzione altamente automatizzata, sono basate su principi di modularità e dinamicità. Conserviamo inoltre una dimensione aziendale più compatta rispetto ai principali *competitors*, che ci permette di realizzare prodotti in modo flessibile con elevatissimi livelli di qualità ed affidabilità, adattando la produzione a piccole e grandi serie, sia per quanto riguarda la lavorazione dei componenti, che l'assemblaggio del prodotto finito.



**DI  
NA**



**MI  
S  
MO**



Cap.  
**12**

## Risultati della Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A.

### 12.1. Conto Economico di Industrie Saleri Italo S.p.A.

La situazione economica della Capogruppo, riclassificata in base a criteri finanziari come meglio specificato in premessa al paragrafo "Note Metodologiche per la rappresentazione dei risultati riportati"

della presente relazione, si presenta come di seguito illustrato. Il prospetto riporta i dati inclusivi degli aggiustamenti per la rappresentazione dei *leasing* con il criterio finanziario (IAS 17).

**Tabella 12.1. Conto Economico riclassificato in base a criteri finanziari**

CONTO ECONOMICO INDUSTRIE SALERI ITALO S.P.A.	FY 2017		FY 2018		FY 2019		Δ 2019-2018	
	€ Milioni	% su Ricavi	€ Milioni	% su Ricavi	€ Milioni	% su Ricavi	€ Milioni	% su Ricavi
Ricavi gestione Caratteristica	157,6	99,0%	150,3	97,4%	144,8	97,2%	-5,5	-3,7%
Altri Ricavi	1,6	1,0%	4,1	2,6%	4,2	2,8%	+0,1	+3,0%
▶ <b>Ricavi dalle Vendite</b>	<b>159,2</b>	<b>100,0%</b>	<b>154,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>149,0</b>	<b>100,0%</b>	<b>-5,4</b>	<b>-3,5%</b>
Costo Diretto di Produzione	(112,1)	(70,4%)	(101,6)	(65,8%)	(93,9)	(63,1%)	+7,7	+2,8%
Altri Costi Variabili di Produzione	(4,5)	(2,8%)	(6,3)	(4,1%)	(6,8)	(4,5%)	-0,4	-0,4%
Costo del Lavoro di Produzione	(12,6)	(7,9%)	(13,9)	(9,0%)	(16,1)	(10,8%)	-2,2	-1,8%
▶ <b>Margine di Contribuzione</b>	<b>30,0</b>	<b>18,8%</b>	<b>32,5</b>	<b>21,1%</b>	<b>32,2</b>	<b>21,6%</b>	<b>-0,3</b>	<b>+0,5%</b>
Personale di Struttura	(8,5)	(5,4%)	(9,1)	(5,9%)	(10,6)	(7,1%)	-1,5	-1,2%
Altri Costi Indiretti	(5,3)	(3,3%)	(6,3)	(4,1%)	(7,6)	(5,1%)	-1,3	-1,0%
▶ <b>Costi Indiretti</b>	<b>(13,8)</b>	<b>(8,7%)</b>	<b>(15,4)</b>	<b>(10,0%)</b>	<b>(18,2)</b>	<b>(12,2%)</b>	<b>-2,7</b>	<b>-2,2%</b>
▶ <b>EBITDA</b>	<b>16,1</b>	<b>10,1%</b>	<b>17,1</b>	<b>11,1%</b>	<b>14,1</b>	<b>9,4%</b>	<b>-3,1</b>	<b>-1,7%</b>
Ammortamenti	(9,6)	(6,1%)	(10,1)	(6,6%)	(10,6)	(7,1%)	-0,4	-0,5%
Accantonamenti	(0,8)	(0,5%)	(1,4)	(0,9%)	(1,1)	(0,8%)	+0,3	+0,1%
Accantonamenti MA - Riclass. spese natura pluriennale	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	+0,0%
▶ <b>Ammortamenti ed Accantonamenti</b>	<b>(10,5)</b>	<b>(6,6%)</b>	<b>(11,5)</b>	<b>(7,5%)</b>	<b>(11,7)</b>	<b>(7,9%)</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,4%</b>
▶ <b>EBIT</b>	<b>5,7</b>	<b>3,6%</b>	<b>5,6</b>	<b>3,6%</b>	<b>2,3</b>	<b>1,6%</b>	<b>-3,3</b>	<b>-2,1%</b>
Proventi (Oneri) Finanziari	(3,0)	(1,9%)	(2,1)	(1,3%)	(1,6)	(1,1%)	+0,4	+0,2%
Proventi (Oneri) Straordinari	0,6	0,4%	(1,3)	(0,8%)	(0,3)	(0,2%)	+1,0	+0,6%
▶ <b>Utile Ante Imposte</b>	<b>3,3</b>	<b>2,0%</b>	<b>2,2</b>	<b>1,4%</b>	<b>0,4</b>	<b>0,3%</b>	<b>-1,8</b>	<b>-1,2%</b>
Imposte	(0,8)	(0,5%)	(0,1)	(0,1%)	0,4	0,3%	+0,5	+0,3%
▶ <b>Risultato d'Esercizio</b>	<b>2,4</b>	<b>1,5%</b>	<b>2,1</b>	<b>1,4%</b>	<b>0,8</b>	<b>0,6%</b>	<b>-1,3</b>	<b>-0,8%</b>
Effetto metodo finanziario	1,0	0,6%	0,1	0,1%	(0,1)	(0,1%)	-0,2	-0,1%
▶ <b>Risultato d'Esercizio - ITA GAAP</b>	<b>1,5</b>	<b>0,9%</b>	<b>2,1</b>	<b>1,3%</b>	<b>0,9</b>	<b>0,6%</b>	<b>-1,2</b>	<b>-0,7%</b>

Nel 2019 Industrie Saleri Italo S.p.A. ha registrato una flessione dei ricavi da € 154,3 milioni a € 149,0 milioni (-€ 5,4 milioni di euro pari ad una riduzione del 3,5% anno su anno), attribuibile principalmente ad un drastico calo di immatricolazioni del segmento motorizzazioni *Diesel*, che ha inoltre fatto scattare una politica di riduzione degli *stock* da parte dei clienti. Il fenomeno, particolarmente evidente nella prima metà dell'anno, ha avuto una inversione di tendenza, con un parziale recupero nella seconda metà del 2019.

All'interno degli altri Ricavi è riportato il valore relativo all'incremento delle Immobilizzazioni per costi di Sviluppo sostenuti (€ 1,3 milioni a fronte di € 0,9 milioni nel 2018); sono inoltre accolte delle voci normalmente non ripetibili, ma di natura legata all'operatività della Società: nell'esercizio precedente era riportato per € 2,4 milioni l'indennizzo assicurativo a fronte dei danni subiti durante l'incendio, mentre nell'esercizio 2019 è riportato l'ammontare di € 1,9 milioni ricevuto da clienti a fronte della cancellazione di progetti di cui era stata fatta assegnazione alla Società.

In conseguenza del calo delle vendite, il Margine di Contribuzione si riduce rispetto all'esercizio 2018 e passa da € 32,5 milioni a € 32,2 milioni (-€ 0,3 milioni e + 0,5% in termini di incidenza sui ricavi). Il risultato è dovuto principalmente dalla riduzione del fatturato precedentemente esposta. Alcuni effetti derivanti dalla situazione emergenziale dell'incendio di gennaio 2018 hanno avuto un impatto negativo anche nell'esercizio 2019.

Il costo diretto di produzione è diminuito (- € 7,7 milioni, pari ad una variazione di - 2,8% dei ricavi) per effetto di una serie di acquisti di alluminio a prezzi vantaggiosi rispetto ai listini di riferimento, oltre all'effetto dell'internalizzazione di alcuni servizi logistici che erano stati esternalizzati nella fase post-incendio. Il costo del Lavoro di Produzione è arrivato ad un'incidenza dell' 10,8% dei ricavi (+1,8% di incidenza dei ricavi), per effetto di una riduzione nella produttività del lavoro conseguente alla necessità di effettuare alcune fasi di produzione su impianti a bassa automazione. La produttività si è ridotta anche a causa della scelta di effettuare interventi sui macchinari in periodo di fermo produttivo (interventi svolti in parte durante la pausa estiva ed in parte nella pausa natalizia). Infine, la nuova organizzazione aziendale comporta dei costi logistici ricorrenti (iscritti alla voce "Altri costi Variabili di Produzione").

I costi indiretti, pari a complessivi € 18,2 milioni aumentano di € 2,7 milioni rispetto all'esercizio precedente, con una crescita relativa ai costi del personale di Struttura per + € 1,5 milioni e di + € 1,3 milioni relativi ai costi Indiretti. Questa voce viene parzialmente corretta all'interno della voce "Altri Ricavi" dalla sospensione dei costi di Sviluppo delle nuove commesse in corso di sviluppo ed in attesa di capitalizzazione di cui al paragrafo precedente.

Il risultato operativo lordo - EBITDA - diminuisce rispetto all'esercizio 2018, passando da € 17,1 milioni ad € 14,1 milioni (- € 3,1 milioni e -1,7% in termini di incidenza sui ricavi).

Il risultato operativo netto - EBIT - diminuisce rispetto all'esercizio 2018 e passa da € 5,6 milioni a € 2,3 milioni (- € 3,3 milioni, - 2,1% in termini di incidenza sui ricavi). Si registra un incremento del valore degli ammortamenti (pari a € 10,6 milioni, + € 0,4 milioni rispetto al 2018), per effetto dell'incremento degli investimenti sostenuti nel corso dell'anno e parzialmente ridotto dalla diminuzione dell'accantonamento al fondo rischi (€ 1,1 milioni - € 0,3 milioni rispetto agli anni precedenti).

Gli oneri finanziari si riducono di € 0,4 milioni rispetto l'esercizio precedente per effetto della riduzione del debito finanziario (- € 10,6 milioni nel periodo) dovuto al rimborso dei finanziamenti in essere (Mutui e *Leasing*), ovvero di un minor ricorso all'utilizzo delle linee di breve termine. A tal proposito è da menzionare una generalizzata riduzione nel ricorso al finanziamento tramite la cessione di crediti a *Factor*, in quanto comporta un maggior costo rispetto all'utilizzo delle Linee Autoliquidanti.

Le componenti di natura straordinaria hanno inciso per negativi € 0,3 milioni.

### **Il risultato civilistico d'esercizio è pari a € 903 mila.**

L'effetto contabile derivante dall'applicazione del p.c. IAS 17 (*Leasing* Strumentali all'attività di impresa) è pari a € 76 mila negativo, per un risultato positivo civilistico pari a € 826 mila.

## 12.2 Stato Patrimoniale di Industrie Saleri Italo S.p.A.

La situazione patrimoniale della Capogruppo, riclassificata in base a criteri finanziari come meglio specificato al paragrafo "Note Metodologiche per la rappresentazione dei risultati riportati"

della presente relazione, si presenta come di seguito illustrato. Il prospetto riporta i dati inclusivi degli aggiustamenti per la rappresentazione dei *leasing* con il criterio finanziario (IAS 17).

**Tabella 12.2. Stato Patrimoniale riclassificato in base a criteri finanziari**

STATO PATRIMONIALE INDUSTRIE SALERI ITALO S.P.A.	FY 2017	FY 2018	FY 2019	Δ 2019-2018
	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni
Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali	63,7	66,2	68,6	+2,4
Immobilizzazioni Finanziarie	7,9	7,8	8,4	+0,6
▶ <b>Attivo Fisso</b>	<b>71,6</b>	<b>74,0</b>	<b>77,0</b>	<b>+2,9</b>
Crediti vs Clienti	10,7	12,0	6,2	-5,9
Debiti vs Fornitori	(27,0)	(33,8)	(33,4)	+0,4
Rimanenze	23,2	28,4	26,7	-1,7
▶ <b>Capitale Circolante Commerciale</b>	<b>6,9</b>	<b>6,6</b>	<b>(0,6)</b>	<b>-7,2</b>
Crediti (Debiti) Tributari	4,2	5,7	5,1	-0,6
Crediti (Debiti) Infragruppo	(1,1)	(1,4)	(2,2)	-0,7
Altre Attiv. (Pass.) Correnti	(4,0)	(4,3)	(2,7)	+1,7
Ratei e Risconti	0,1	0,7	0,5	-0,2
Fondi del Passivo	(5,6)	(5,9)	(5,9)	+0,0
▶ <b>Capitale Investito Netto</b>	<b>72,0</b>	<b>75,4</b>	<b>71,3</b>	<b>-4,0</b>
Mutui & Leasing	42,3	46,8	36,2	-10,6
Linee Autoliquidanti	24,3	11,3	8,1	-3,2
Disponibilità Liquide	(3,9)	(2,5)	(6,8)	-4,3
Credito in Liquidazione verso Compagnia Assicurativa	-	(14,3)	(0,9)	+13,4
▶ <b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>62,7</b>	<b>41,2</b>	<b>36,6</b>	<b>-4,6</b>
Capitale Sociale	5,2	17,9	17,6	-0,3
Riserva sovrapprezzo azioni	-	10,2	7,7	-2,5
Altre Riserve Patrimoniali	0,1	1,5	6,1	+4,6
Utile d'Esercizio	1,5	2,1	0,9	-1,2
▶ <b>Patrimonio Netto</b>	<b>6,7</b>	<b>31,7</b>	<b>32,3</b>	<b>+0,6</b>
Effetto metodo finanziario	2,6	2,5	2,4	-0,1
▶ <b>Patrimonio Netto - ITA GAAP</b>	<b>9,3</b>	<b>34,2</b>	<b>34,7</b>	<b>+0,6</b>
▶ <b>Fonti di Finanziamento</b>	<b>72,0</b>	<b>75,4</b>	<b>71,3</b>	<b>-4,0</b>

L'attivo Fisso risulta in aumento di + € 2,9 milioni rispetto all'esercizio 2018.

Il Capitale Circolante Commerciale, pari a - € 0,6 milioni al 31 dicembre 2019 è in continua diminuzione rispetto gli esercizi precedenti (l'incidenza sul valore della produzione passa dal 4,3% del 2018 al -0,4% del 2019, pur con alcune sensibili variazioni nella propria composizione).

Il magazzino diminuisce di € 1,7 milioni: la variazione è riconducibile ad una riduzione dei prodotti finiti destinati al mercato IAM, ad un incremento del magazzino materie prime dovuto principalmente ad acquisti strategici della *commodity* alluminio a prezzi vantaggiosi, oltre alla riduzione del magazzino *Tooling* (- € 1,3 milioni).

Il debito verso fornitori si riduce di - € 0,4 milioni con un incremento medio dei termini di pagamento dei fornitori, quale conseguenza della volontà di uniformare le condizioni di pagamento in maniera trasversale al Gruppo.

I crediti verso clienti diminuiscono di € 5,9 milioni, unicamente quale effetto delle politiche di efficientamento gestionale del circolante con diretto impatto relativo all'utilizzo delle linee di factoring pro-soluto.

Il Capitale Investito Netto è pari a € 71,3 milioni, in riduzione di € 4,0 milioni rispetto all'esercizio 2018.

Al 31 dicembre 2019 la Posizione Finanziaria è pari a € 36,6 milioni, in diminuzione di € 4,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2018. Le attività finanziarie a breve termine includono il credito verso la compagnia assicurativa che lo scorso esercizio ammontava ad € 14,3 milioni. Tale credito è stato incassato per € 13,7 milioni nei primi mesi del 2019, ed incrementato per € 0,3 milioni a seguito dell'accordo alla liquidazione del risarcimento danni per beni di terzi arrivando per un totale di € 0,9 milioni.

Al 31 dicembre 2019 il Patrimonio Netto è pari a € 34,7 milioni. La variazione rispetto all'esercizio precedente, oltre alla variazione relativa all'Utile d'Esercizio, è dovuta all'acquisto di azioni proprie per un valore di € 0,3 milioni. Non sono stati distribuiti dividendi nel corso dell'esercizio 2019.

In conseguenza di quanto precede, il rapporto Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio Netto continua a migliorare passando dal 1,2x del 2018 al 1,1x del 2019.

## 2019 RISPETTO AD ESERCIZIO 2018



## 12.3 Flussi finanziari di Industrie Saleri Italo S.p.A.

I flussi finanziari dell'esercizio sono sinteticamente esposti nella seguente tabella:

**Tabella 12.3. Flussi Finanziari di Industrie Saleri Italo S.p.A.**

<b>FLUSSI DI CASSA INDUSTRIE SALERI ITALO S.p.A.</b>	<b>FY 2017</b>	<b>FY 2018</b>	<b>FY 2019</b>	<b>FY 2019</b>
	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni	Δ vs 2018
▶ <b>Disponibilità Liquide Inizio Periodo - Bilancio Consolidato</b>	<b>3,3</b>	<b>5,7</b>	<b>2,1</b>	<b>-3,5</b>
Riclassifica a disponibilità liquide dei c/c transitori-Consolidato	4,2	1,7	(0,4)	-2,1
▶ <b>Disponibilità liquida Inizio Periodo - Management Account</b>	<b>(1,0)</b>	<b>3,9</b>	<b>2,5</b>	<b>-1,4</b>
<b>EBITDA</b>	<b>16,1</b>	<b>17,1</b>	<b>14,1</b>	<b>-3,1</b>
Δ in Gestione Creditizia	(1,0)	(14,4)	2,7	+17,1
Δ in Debiti vs Fornitori	(5,5)	6,7	(0,4)	-7,1
Δ in Rimanenze	10,0	(5,2)	1,7	+7,0
<b>Δ in Capitale Circolante Commerciale</b>	<b>3,5</b>	<b>(12,8)</b>	<b>4,1</b>	<b>+16,9</b>
<b>Cash EBITDA</b>	<b>19,7</b>	<b>4,3</b>	<b>18,1</b>	<b>+13,8</b>
Invest. Immob. Materiali ed Immateriali	(5,6)	(12,6)	(12,9)	-0,3
<b>Flusso di Cassa Operativo ADJ.</b>	<b>14,1</b>	<b>(8,4)</b>	<b>5,2</b>	<b>+13,5</b>
Δ in Altre Attiv. (Pass.) Correnti	3,8	(4,1)	(1,8)	+2,3
Aumenti di Capitale per Cassa	-	23,0	(0,3)	-23,3
Δ Altre Disponibilità Liquide	-	(14,3)	13,4	+27,8
<b>Flusso di Cassa a Servizio del Debito</b>	<b>17,9</b>	<b>(3,8)</b>	<b>16,5</b>	<b>+20,3</b>
Δ nel Debito a MLT	(10,0)	4,4	(10,6)	-15,0
Proventi (Oneri) Finanziari	(3,0)	(2,1)	(1,6)	+0,4
<b>Servizio del Debito</b>	<b>(13,0)</b>	<b>2,4</b>	<b>(12,2)</b>	<b>-14,6</b>
<b>Flusso Netto</b>	<b>4,9</b>	<b>(1,4)</b>	<b>4,3</b>	<b>+5,7</b>
▶ <b>Disponibilità Liquida Fine Periodo - Management Account</b>	<b>3,9</b>	<b>2,5</b>	<b>6,8</b>	<b>+4,3</b>
Riclassifica a disponibilità liquide dei c/c transitori	1,7	(0,4)	0,2	+0,7
▶ <b>Disponibilità liquida a fine Periodo - Bilancio Consolidato</b>	<b>5,7</b>	<b>2,1</b>	<b>7,1</b>	<b>+4,9</b>
<b>Flusso Totale</b>	<b>2,4</b>	<b>(3,5)</b>	<b>4,9</b>	<b>+8,5</b>



Ad inizio esercizio 2019 le disponibilità liquide (saldo disponibile dei conti correnti inclusivo dei saldi relativi ai conti correnti transitori), ammontavano ad € 2,5 milioni. Nel corso dell'anno, i flussi finanziari generati dall'Attività Operativa sono risultati pari a € 18,1 milioni, in aumento rispetto al 2018 (+ € 13,8 milioni). A fronte di una diminuzione dell'EBITDA (- € 3,1 milioni) e delle variazioni dei debiti (- € 7,1 milioni) e delle rimanenze (+ € 7,0 milioni), la gestione creditizia (incasso dei crediti clienti, cessione crediti pro-soluto ed anticipo crediti) ha avuto una dinamica positiva (+ € 17,1 milioni).

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di investimento ammontano ad € 12,9 milioni, in aumento di € 0,3 milioni rispetto all'esercizio precedente: tali investimenti sono stati necessari principalmente per l'inserimento di macchinari ed attrezzature relative a nuovi prodotti. Sebbene abbiano effettuato una fase di test pre-produttiva, non hanno ancora partecipato positivamente alla formazione di valore. Al fine di incrementare l'efficienza produttiva e di migliorare le condizioni di sicurezza sia degli impianti che degli edifici del Gruppo sono stati realizzati alcuni investimenti fisiologici (circa € 0,7 milioni per la realizzazione di un impianto antincendio). La variazione delle altre Attività e Passività correnti ha ulteriormente impattato i flussi finanziari, assorbendo € 1,8 milioni, principalmente a causa della dinamica relativa ai crediti non commerciali. Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre svolti investimenti in immobilizzazioni finanziarie per l'acquisizione della quota di controllo della Società "ABL Automazione S.r.l.", con lo scopo di integrare e rendere sempre più performante il parco macchinari della Società stessa. È inoltre stata costituita la società produttiva "Saleri Mexico S.A. de C.V.", con lo scopo di produrre e commercializzare prodotti nel segmento *Thermal Management* per il mercato nord-americano.

Il Patrimonio Netto è variato per - € 0,3 milioni, in seguito ad un acquisto di azioni proprie detenute in portafoglio dalla capogruppo. L'utile 2018 è stato destinato alla riduzione delle perdite a nuovo.

Il credito verso Compagnie Assicuratrici è stato incassato ad inizio dell'esercizio per € 13,7 milioni, mentre al termine dell'esercizio è stato riconosciuto in ulteriore indennizzo per danni a beni di terzi per € 0,3 milioni.

La suddetta gestione ha determinato un Flusso di Cassa a Servizio del Debito di € 16,5 milioni. Il Servizio del Debito ha assorbito cassa per € 12,2 milioni di cui € 10,6 milioni a riduzione del Debito a medio-lungo termine e di € 1,6 milioni a titolo di oneri finanziari. Il Flusso Netto di cassa è stato quindi pari a € 4,3 milioni ed ha generato un saldo di conto corrente disponibile di Gruppo di fine esercizio pari a € 6,8 milioni.

L'ammontare delle disponibilità liquide disponibili sopra descritto differisce dalla Disponibilità liquida a fine Periodo riportata in Nota Integrativa per la riclassifica a disponibilità liquide di fatture anticipate da istituti di credito ed incassate che saranno da corrispondere agli istituti o viceversa. La variazione di questa posta, ricompresa nella variazione della Gestione Creditizia, vuole dare una più precisa indicazione di quali siano state le effettive variazioni dei flussi di cassa del periodo. L'ammontare totale delle riclassifiche a fine esercizio è pari a circa € 0,2 milioni, per un risultato totale di disponibilità liquide al 31 Dicembre risulta pari a € 7,1 milioni.

## 2019 RISPETTO AD ESERCIZIO 2018

### FLUSSI FINANZIARI

+13,8  
milioni

### GESTIONE CREDITIZIA

+17,1  
milioni

### FLUSSI FINANZIARI ASSORBITI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

+0,3  
milioni



# 18,1 MILIONI

FLUSSI FINANZIARI  
DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA

# 13

## Risultati di Saleri Shanghai Co., Ltd

Il Gruppo Saleri è attivo nel mercato asiatico per mezzo della controllata Saleri Shanghai Co. Ltd (partecipata al 95%), che svolge attività di produzione e commercializzazione di pompe acqua. L'investimento in Saleri Shanghai rappresenta un importante supporto alla strategia di sviluppo del Gruppo. Tale investimento risponde alla necessità del mercato della componentistica *Automotive* di fornire localmente la clientela di riferimento, consentendo altresì il rafforzamento della posizione del Gruppo nel mercato mondiale dei *cooling systems* per il settore *Automotive*.

La produzione di Saleri Shanghai è dedicata per circa il 55% della capacità produttiva alla Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A. alla quale fornisce pompe acqua per il mercato indipendente (*Aftermarket*) e per la restante parte alla fornitura di clientela locale.

È di gennaio 2018 la *Nomination* per una commessa relativa alla fornitura di pompe acqua al colosso coreano Hyundai per il periodo 2020 - 2023: (SOP prevista a settembre 2020; volumi complessivi di commessa 1,5 m di pezzi circa). Per quanto attiene il sito produttivo e la forza lavoro della Società si rimanda ai paragrafi iniziali della presente relazione.

### 13.1. Conto Economico di Saleri Shanghai Co., Ltd

La situazione economica della Società, riclassificata in base a criteri finanziari, si presenta come di seguito illustrato:

**Tabella 13.1. Conto Economico di Saleri Shanghai Co., Ltd**

CONTO ECONOMICO SALERI SHANGHAI CO. LTD	FY 2017		FY 2018		FY 2019		Δ 2019-2018	
	€ Milioni	% su Ricavi	€ Milioni	% su Ricavi	€ Milioni	% su Ricavi	€ Milioni	% su Ricavi
Ricavi gestione Caratteristica	13,2	99,2%	14,6	98,0%	11,1	100,3%	-3,5	-24,0%
Altri Ricavi	0,1	0,8%	0,3	2,0%	(0,0)	(0,3%)	-0,3	-112,1%
<b>▶ Ricavi dalle Vendite</b>	<b>13,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>14,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>11,1</b>	<b>100,0%</b>	<b>-3,8</b>	<b>-25,7%</b>
Costo Diretto di Produzione	(8,5)	(64,3%)	(8,8)	(58,6%)	(6,8)	(61,7%)	+1,9	-3,1%
Altri Costi Variabili di Produzione	(0,3)	(2,4%)	(0,2)	(1,6%)	(0,2)	(2,0%)	+0,0	-0,3%
Costo del Lavoro di Produzione	(0,9)	(6,4%)	(1,1)	(7,1%)	(1,1)	(10,3%)	-0,1	-3,2%
<b>▶ Margine di Contribuzione</b>	<b>3,6</b>	<b>26,8%</b>	<b>4,9</b>	<b>32,7%</b>	<b>2,9</b>	<b>26,0%</b>	<b>-2,0</b>	<b>-6,6%</b>
Personale di Struttura	(0,4)	(2,8%)	(0,5)	(3,1%)	(0,4)	(3,8%)	+0,0	-0,7%
Altri Costi Indiretti	(1,1)	(8,4%)	(1,0)	(7,0%)	(0,8)	(7,4%)	+0,2	-0,4%
<b>▶ Costi Indiretti</b>	<b>(1,5)</b>	<b>(11,2%)</b>	<b>(1,5)</b>	<b>(10,1%)</b>	<b>(1,2)</b>	<b>(11,2%)</b>	<b>+0,3</b>	<b>-1,1%</b>
<b>▶ EBITDA</b>	<b>2,1</b>	<b>15,6%</b>	<b>3,4</b>	<b>22,5%</b>	<b>1,6</b>	<b>14,8%</b>	<b>-1,7</b>	<b>-7,7%</b>
Ammortamenti	(1,0)	(7,7%)	(0,7)	(4,9%)	(0,7)	(6,3%)	+0,0	-1,4%
Accantonamenti	(0,0)	(0,2%)	-	0,0%	-	0,0%	-	+0,0%
Accantonamenti MA - Riclass. spese natura pluriennale	(0,4)	(3,1%)	(0,5)	(3,2%)	(0,8)	(7,3%)	-0,3	-4,0%
<b>▶ Ammortamenti ed Accantonamenti</b>	<b>(1,5)</b>	<b>(11,0%)</b>	<b>(1,2)</b>	<b>(8,2%)</b>	<b>(1,5)</b>	<b>(13,6%)</b>	<b>(0,3)</b>	<b>-5,4%</b>
<b>▶ EBIT</b>	<b>0,6</b>	<b>4,6%</b>	<b>2,1</b>	<b>14,3%</b>	<b>0,1</b>	<b>1,3%</b>	<b>-2,0</b>	<b>-13,1%</b>
Proventi (Oneri) Finanziari	(0,3)	(2,0%)	(0,3)	(2,3%)	(0,1)	(1,3%)	+0,2	+1,0%
Proventi (Oneri) Straordinari	(0,0)	(0,0%)	(0,6)	(3,8%)	(0,0)	(0,4%)	+0,5	+3,4%
<b>▶ Utile Ante Imposte</b>	<b>0,3</b>	<b>2,5%</b>	<b>1,2</b>	<b>8,2%</b>	<b>(0,0)</b>	<b>(0,4%)</b>	<b>-1,3</b>	<b>-8,6%</b>
Imposte	(0,1)	(1,1%)	(0,4)	(2,4%)	0,0	0,0%	+0,4	+2,5%
<b>▶ Risultato d'Esercizio</b>	<b>0,2</b>	<b>1,4%</b>	<b>0,9</b>	<b>5,8%</b>	<b>(0,0)</b>	<b>(0,4%)</b>	<b>-0,9</b>	<b>-6,2%</b>

Nel 2019 i Ricavi sono risultati pari a € 11,1 milioni, facendo registrare pertanto una diminuzione di € 3,8 milioni (-25,7% rispetto al 2018). La maggior parte della variazione (€ 2,3 milioni) è dovuta ad una riduzione delle pompe acqua vendute alla Capogruppo, quale effetto della riduzione del magazzino di prodotto finito della stessa.

La variazione relativa al mercato *Original Equipment* è invece determinata dalla fine del ciclo vitale del prodotto di punta venduto al cliente *BMW Brilliance*, sostituito da un nuovo prodotto sempre assegnato alla Società il cui significativo impatto sarà visibile dal 2020 (*phase out - phase in*).

Le politiche legate alla riduzione dei magazzini e all'inizio della successiva produzione hanno causato un momentaneo fermo produttivo, che è anche stato utilizzato dalla controllata cinese per modificare e testare i macchinari produttivi.

L'EBITDA diminuisce da € 3,4 milioni (risultato 2018) a € 1,6 milioni (- € 1,7 milioni), principalmente per effetto del suddetto calo dei volumi di vendita e parzialmente compensato da minori costi indiretti.

Gli ammortamenti restano stabili a € 0,7 milioni, nonostante la dismissione di macchinari relativi alla lavorazione meccanica, non più utilizzati nel processo produttivo, che sono stati ceduti alla Capogruppo, come conseguenza degli investimenti, di cui ai nuovi prodotti precedentemente menzionati. Gli accantonamenti MA per riclassifica di spese di natura pluriennale si incrementano (€ 0,8 milioni, +€ 0,3 milioni rispetto al 2018).

Il risultato dell'esercizio è negativo e pari a -€ 43 mila, in riduzione del 6,2% rispetto al 2018.

Nel corso del 2019 inoltre è stabile la percentuale di fatturato rivolta a clienti terzi (circa il 40%), diversi dalla Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A..

## 13.2 Stato Patrimoniale di Saleri Shanghai Co., Ltd

La situazione patrimoniale della Società, riclassificata in base a criteri finanziari, si presenta come di seguito illustrato:

**Tabella 13.2. Stato Patrimoniale di Saleri Shanghai Co., Ltd**

STATO PATRIMONIALE SALERI SHANGHAI CO. LTD	FY 2017	FY 2018	FY 2019	Δ 2019-2018
	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni
Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali	3,9	3,6	3,3	-0,4
Immobilizzazioni Finanziarie	-	-	-	-
▶ <b>Attivo Fisso</b>	<b>3,9</b>	<b>3,6</b>	<b>3,3</b>	<b>-0,4</b>
Crediti vs Clienti	0,7	1,1	0,8	-0,3
Debiti vs Fornitori	(1,5)	(2,3)	(2,1)	+0,3
Rimanenze	3,0	2,7	2,2	-0,6
▶ <b>Capitale Circolante Commerciale</b>	<b>2,1</b>	<b>1,5</b>	<b>0,9</b>	<b>-0,6</b>
Crediti (Debiti) Tributari	(0,1)	(0,1)	(0,1)	-0,0
Crediti (Debiti) Infragruppo	1,6	1,9	1,9	+0,0
Altre Attiv. (Pass.) Correnti	0,1	0,0	0,2	+0,1
Ratei e Risconti	-	-	-	-
Fondi del Passivo	-	-	-	-
▶ <b>Capitale Investito Netto</b>	<b>7,6</b>	<b>7,0</b>	<b>6,1</b>	<b>-0,9</b>
Mutui & Leasing	3,7	2,6	1,5	-1,1
Linee Autoliquidanti	-	-	-	-
Disponibilità Liquide	(0,3)	(0,7)	(0,5)	+0,2
Altre Disponibilità Liquide	-	-	-	-
▶ <b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>3,4</b>	<b>1,9</b>	<b>1,0</b>	<b>-0,9</b>
Capitale Sociale	2,0	2,0	2,0	-
Riserva sovrapprezzo azioni	-	-	-	-
Altre Riserve Patrimoniali	2,1	2,2	3,2	+0,9
Utile d'Esercizio	0,2	0,9	(0,0)	-0,9
▶ <b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>4,3</b>	<b>5,1</b>	<b>5,1</b>	<b>+0,0</b>
▶ <b>Fonti di Finanziamento</b>	<b>7,6</b>	<b>7,0</b>	<b>6,1</b>	<b>(0,9)</b>

Il capitale investito al 31 dicembre 2019 diminuisce di € 0,9 milioni rispetto all'esercizio precedente con variazioni non significative nei suoi componenti.

L'attivo fisso si attesta a € 3,3 milioni, ridotto rispetto all'esercizio precedente per effetto degli ammortamenti e di una dismissione di macchinario non più utilizzato nel processo produttivo.

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è invece relativo all'addebito da parte della Capogruppo di costi pluriennali relativi allo sviluppo delle nuove commesse.

Il Capitale Circolante Commerciale si attesta a € 0,9 milioni.

La riduzione rispetto all'esercizio precedente è principalmente da ascrivere alla diminuzione delle Rimanenze, quale effetto non ricorrente e legata al termine della commessa precedentemente esposta. La riduzione dei crediti verso clienti e la riduzione dei debiti verso fornitori presentano le stesse dinamiche e sono anch'essi da intendersi come non ricorrenti.

La Posizione Finanziaria Netta risulta in riduzione di € 0,9 milioni per effetto del rimborso delle rate relative ai piani di ammortamento di mutui e *leasing*.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2019 è pari a € 5,1 milioni.

La Società sta partecipando attivamente all'acquisizione di nuovi clienti sul mercato locale, in linea con la necessità degli stessi di aumentare il livello di qualità produttivo rispetto a quanto avviene con le loro attuali fonti di approvvigionamento.

Le attese sono di produrre a regime il 70% per il mercato locale e continuare a servire il canale IAM di Industrie Saleri Italo per il restante 30%.

Cap.  
**14**

## Risultati di Immobiliare Industriale S.r.l.

A far data dalla scissione del ramo immobiliare di Italtipresse Industrie S.p.A. (febbraio 2015), il Gruppo Saleri è attivo nel settore immobiliare per mezzo della controllata Immobiliare Industriale S.r.l., partecipata al 62,5%.

La Società svolge la propria attività nel settore della locazione immobiliare dei beni propri, nella fattispecie di un fabbricato industriale situato nel Comune di Capriano del Colle (BS).

Il fabbricato è utilizzato da Italtipresse Industrie S.p.A. e da Gauss Automazione S.r.l. (facenti parte di Norican Group) sulla base di un contratto di locazione stipulato in data 14 febbraio 2015, di durata complessiva pari a 12 anni.

È ancora in corso la liquidazione di "Immobiliare Industriale Deutschland GmbH" ed è ragionevole attendere che si possa concludere nel corso dell'esercizio 2020 senza significativi impatti sul valore di carico della partecipazione nel bilancio di Immobiliare Industriale S.r.l.

### 14.1 Conto Economico di Immobiliare Industriale S.r.l.

La situazione economica della Società, riclassificata in base a criteri finanziari, si presenta come di seguito illustrato:

**Tabella 14.1 Conto Economico di Immobiliare Industriale S.r.l.**

CONTO ECONOMICO IMMOBILIARE INDUSTRIALE S.r.l.	FY 2017		FY 2018		FY 2019		Δ 2019-2018	
	€ Milioni	% su Ricavi	€ Milioni	% su Ricavi	€ Milioni	% su Ricavi	€ Milioni	% su Ricavi
Ricavi Gestione Caratteristica	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	+0,0%
Altri Ricavi	0,9	100,0%	0,9	100,0%	0,9	100,0%	+0,0	+0,6%
<b>▶ Ricavi dalle Vendite</b>	<b>0,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>0,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>0,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>+0,0</b>	<b>+0,6%</b>
Costo Diretto di Produzione	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	+0,0%
Altri Costi Variabili di Produzione	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	+0,0%
Costo del Lavoro di Produzione	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	+0,0%
<b>▶ Margine di Contribuzione</b>	<b>0,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>0,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>0,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>+0,0</b>	<b>+0,0%</b>
Personale di Struttura	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	+0,0%
Altri Costi Indiretti	(0,2)	(24,1%)	(0,1)	(10,9%)	(0,2)	(17,2%)	-0,1	-6,3%
<b>▶ Costi Indiretti</b>	<b>(0,2)</b>	<b>(24,1%)</b>	<b>(0,1)</b>	<b>(10,9%)</b>	<b>(0,2)</b>	<b>(17,2%)</b>	<b>-0,1</b>	<b>-6,3%</b>
<b>▶ EBITDA</b>	<b>0,7</b>	<b>75,9%</b>	<b>0,8</b>	<b>89,1%</b>	<b>0,7</b>	<b>82,8%</b>	<b>-0,1</b>	<b>-6,3%</b>
Ammortamenti	(0,3)	(36,5%)	(0,3)	(37,7%)	(0,3)	(37,5%)	-	+0,2%
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	+0,0%
Accantonamenti MA - Riclass. spese natura pluriennale	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	+0,0%
<b>▶ Ammortamenti ed Accantonamenti</b>	<b>(0,3)</b>	<b>(36,5%)</b>	<b>(0,3)</b>	<b>(37,7%)</b>	<b>(0,3)</b>	<b>(37,5%)</b>	<b>-</b>	<b>+0,2%</b>
<b>▶ EBIT</b>	<b>0,4</b>	<b>39,4%</b>	<b>0,5</b>	<b>51,4%</b>	<b>0,4</b>	<b>45,3%</b>	<b>-0,1</b>	<b>-6,1%</b>
Proventi (Oneri) Finanziari	(0,1)	(6,8%)	(0,0)	(4,6%)	(0,0)	(0,9%)	+0,0	+3,6%
Proventi (Oneri) Straordinari	0,2	25,4%	0,5	51,9%	0,0	2,6%	-0,4	-49,3%
<b>▶ Utile Ante Imposte</b>	<b>0,5</b>	<b>58,0%</b>	<b>0,9</b>	<b>98,7%</b>	<b>0,4</b>	<b>47,0%</b>	<b>-0,5</b>	<b>-51,7%</b>
Imposte	(0,1)	(8,6%)	(0,2)	(21,8%)	(0,1)	(13,6%)	+0,1	+8,2%
<b>▶ Risultato d'Esercizio</b>	<b>0,4</b>	<b>49,5%</b>	<b>0,7</b>	<b>76,9%</b>	<b>0,3</b>	<b>33,4%</b>	<b>-0,4</b>	<b>-43,6%</b>

Nel 2019 i ricavi sono pari a € 0,9 milioni e consistono nei canoni derivanti dalla locazione dell'immobile di Capriano del Colle. L'incremento (+ 0,65% rispetto al 2018) è da ricondurre all'indicizzazione annuale del canone contrattualmente prevista. La voce Proventi Straordinari risulta nulla nel 2019, mentre nell'esercizio precedente erano stati rilevati € 0,5 milioni, formati prevalentemente da proventi da imprese controllate, ricevuti a seguito della chiusura delle liquidazioni delle società partecipate estere.

Questi riparti includevano anche l'importo di € 0,1 milioni, riferito ad un anticipo sul riparto della liquidazione ricevuto in data 13 maggio 2018 dalla controllata Immobiliare Industriale Deutschland GMBH in liquidazione.

La Società chiude l'esercizio 2019 con un risultato d'esercizio netto pari ad € 0,3 milioni.

## 14.2 Stato Patrimoniale di Immobiliare Industriale S.r.l.

La situazione patrimoniale della Società, riclassificata in base a criteri finanziari, si presenta come di seguito illustrato:

**Tabella 14.2 Stato Patrimoniale di Immobiliare Industriale S.r.l.**

STATO PATRIMONIALE IMMOBILIARE INDUSTRIALE S.r.l.	FY 2017	FY 2018	FY 2019	Δ 2019-2018
	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni
Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali	11,3	11,0	10,6	-0,3
Immobilizzazioni Finanziarie	0,2	-	-	-
▶ <b>Attivo Fisso</b>	<b>11,5</b>	<b>11,0</b>	<b>10,6</b>	<b>-0,3</b>
Crediti vs Clienti	-	-	-	-
Debiti vs Fornitori	(0,0)	(0,0)	(0,0)	-0,0
Rimanenze	-	-	-	-
▶ <b>Capitale Circolante Commerciale</b>	<b>(0,0)</b>	<b>(0,0)</b>	<b>(0,0)</b>	<b>-0,0</b>
Crediti (Debiti) Tributari	0,1	0,1	0,1	+0,0
Crediti (Debiti) Infragrappo	(0,1)	(0,3)	(0,2)	+0,2
Altre Attiv. (Pass.) Correnti	0,0	(0,0)	(0,0)	-0,0
Ratei e Risconti	0,0	0,0	0,0	-0,0
Fondi del Passivo	-	-	(0,0)	-0,0
▶ <b>Capitale Investito Netto</b>	<b>11,5</b>	<b>10,7</b>	<b>10,5</b>	<b>-0,2</b>
Mutui & Leasing	2,1	0,7	-	-0,7
Linee Autoliquidanti	-	-	-	-
Disponibilità Liquide	(0,2)	(0,2)	(0,0)	+0,2
Altre Disponibilità Liquide	-	-	-	-
▶ <b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>1,9</b>	<b>0,5</b>	<b>(0,0)</b>	<b>-0,5</b>
Capitale Sociale	0,0	0,0	0,0	-
Riserva sovrapprezzo azioni	-	-	-	-
Altre Riserve Patrimoniali	9,1	9,6	10,3	+0,7
Utile d'Esercizio	0,4	0,7	0,3	-0,4
▶ <b>Patrimonio Netto</b>	<b>9,6</b>	<b>10,3</b>	<b>10,6</b>	<b>+0,3</b>
▶ <b>Fonti di Finanziamento</b>	<b>11,5</b>	<b>10,7</b>	<b>10,5</b>	<b>-0,2</b>

L'attivo fisso include tra le immobilizzazioni materiali il terreno ed il fabbricato ubicati a Capriano del Colle (BS). Le immobilizzazioni immateriali, totalmente ammortizzate, includono unicamente le spese capitalizzate relative all'operazione di scissione avvenuta nel 2015.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano nulle ed includono solamente la partecipazione, totalmente svalutata l'esercizio precedente, in Immobiliare Industriale Deutschland GMBH in liquidazione (avviata nei precedenti esercizi e non ancora conclusasi).

I Debiti Infragrappo ammontano a € 0,2 milioni e consistono nel saldo dei rapporti debito/credito intrattenuti con la società controllante,

Industrie Saleri Italo S.p.A., derivanti dal regolamento delle posizioni fiscali trasferite nell'ambito del consolidato fiscale, a cui la Società ha aderito in virtù dell'opzione congiunta esercitata con la controllante ed alla *service fee* riconosciuta per la gestione amministrativa.

Il debito finanziario includeva il mutuo ipotecario con Mediocredito Italiano S.p.A. che è stato totalmente estinto nel corso dell'esercizio. La disponibilità in cassa è pari a € 0,01 milioni. La riduzione di € 0,5 milioni è da ascrivere al rimborso del mutuo menzionato. Il Capitale Sociale ammonta ad € 10 mila. Il Patrimonio Netto è pari a € 10,6 milioni. Non sono stati distribuiti dividendi nel corso dell'esercizio 2019.

Cap.  
**15**

## Risultati di ABL Automazione S.r.l.

A far data dall'acquisizione della quota di controllo della Società ABL Automazione S.r.l. (1° agosto 2019), il Gruppo Saleri è attivo nel settore della *Industrial Automation* per mezzo della controllata, partecipata al 70%, tramite il veicolo Hold.Co 1 S.r.l., il quale è previsto che successivamente debba essere assorbito dalla Società stessa (fusione inversa di Hold.Co 1, controllante, in ABL).

La Società svolge la propria attività nel settore della costruzione di macchinari speciali ed automazione industriale, segmento strategico per il Gruppo Saleri anche a seguito dei rapporti già stretti negli anni passati, i quali hanno determinato gran parte degli inserimenti di macchinari e robot negli stabilimenti del Gruppo.

Tale acquisizione ha inoltre l'obiettivo di migliorare l'integrazione tra le fasi di sviluppo progettuale del prodotto e dei processi seriali, di migliorare l'efficienza produttiva, oltre a consolidare gli standard qualitativi e a perseguire un continuo miglioramento produttivo, anche attraverso il contenimento dei costi di produzione.

I prospetti riportati di seguito (conto economico e stato patrimoniale) considerano i risultati finali del 2019 di ABL Automazione S.r.l.. Come evidenziato in precedenza nella sintesi dei risultati consolidati, i risultati economici di ABL fanno parte del perimetro di consolidamento a far data dal 1° agosto 2019, acquisizione della Società.

### 15.1 Conto Economico di ABL Automazione S.r.l.

La situazione economica della Società, riclassificata in base a criteri finanziari, si presenta come di seguito illustrato:

**Tabella 15.1 Conto Economico di ABL Automazione S.r.l.**

CONTO ECONOMICO ABL AUTOMAZIONE S.r.l.	FY 2018		FY 2019		Δ 2019-2018	
	€ Milioni	% su Ricavi	€ Milioni	% su Ricavi	€ Milioni	% su Ricavi
Ricavi gestione Caratteristica	-	0,0%	-	0,0%	-	+0,0%
Altri Ricavi	11,2	100,0%	15,5	100,0%	+4,3	+38,6%
<b>▶ Ricavi dalle Vendite</b>	<b>11,2</b>	<b>100,0%</b>	<b>15,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>+4,3</b>	<b>+38,6%</b>
Costo Diretto di Produzione	(5,6)	(50,2%)	(8,5)	(55,0%)	-2,9	-4,8%
Altri Costi Variabili di Produzione	(0,4)	(3,4%)	(0,4)	(2,3%)	+0,0	+1,1%
Costo del Lavoro di Produzione	(2,7)	(24,2%)	(2,8)	(18,3%)	-0,1	+5,9%
<b>▶ Margine di Contribuzione</b>	<b>2,5</b>	<b>22,2%</b>	<b>3,8</b>	<b>24,4%</b>	<b>+1,3</b>	<b>+2,1%</b>
Personale di Struttura	(0,8)	(7,2%)	(0,8)	(5,3%)	-0,0	+1,8%
Altri Costi Indiretti	(1,1)	(9,9%)	(1,2)	(7,7%)	-0,1	+2,2%
<b>▶ Costi Indiretti</b>	<b>(1,9)</b>	<b>(17,0%)</b>	<b>(2,0)</b>	<b>(13,0%)</b>	<b>-0,1</b>	<b>+4,0%</b>
<b>▶ EBITDA</b>	<b>0,6</b>	<b>5,2%</b>	<b>1,8</b>	<b>11,4%</b>	<b>+1,2</b>	<b>+6,2%</b>
Ammortamenti	(0,0)	(0,4%)	(0,0)	(0,3%)	-0,0	+0,0%
Accantonamenti	-	0,0%	(0,2)	(1,1%)	-0,2	-1,1%
Accantonamenti MA - Riclass. spese natura pluriennale	-	0,0%	-	0,0%	-	+0,0%
<b>▶ Ammortamenti ed Accantonamenti</b>	<b>(0,0)</b>	<b>(0,4%)</b>	<b>(0,2)</b>	<b>(1,4%)</b>	<b>-0,2</b>	<b>-1,1%</b>
<b>▶ EBIT</b>	<b>0,5</b>	<b>4,9%</b>	<b>1,5</b>	<b>10,0%</b>	<b>+1,0</b>	<b>+5,1%</b>
Proventi (Oneri) Finanziari	(0,0)	(0,3%)	(0,0)	(0,2%)	+0,0	+0,2%
Proventi (Oneri) Straordinari	(0,0)	(0,0%)	0,0	0,1%	+0,0	+0,1%
<b>▶ Utile Ante Imposte</b>	<b>0,5</b>	<b>4,5%</b>	<b>1,5</b>	<b>9,9%</b>	<b>+1,0</b>	<b>+5,3%</b>
Imposte	(0,2)	(1,4%)	0,0	0,1%	+0,2	+1,5%
<b>▶ Risultato d'Esercizio</b>	<b>0,4</b>	<b>3,2%</b>	<b>1,5</b>	<b>10,0%</b>	<b>+1,2</b>	<b>+6,8%</b>

La Società, operando nel settore costruzione macchinari speciali, contabilizza l'avanzamento delle proprie attività tramite le specifiche commesse. Il valore della vendita e del relativo margine, viene realizzato nel passaggio di proprietà dei beni. Le commesse in stato di avanzamento di cui non si è ancora perfezionata la vendita, sono contabilizzate come beni in magazzino destinati alla vendita alla voce "Work in Progress".

Nel 2019 i ricavi sono pari a € 15,5 milioni e consistono nell'importo della vendita delle commesse completate e consegnate. L'incremento (+ 4,3 milioni rispetto al 2018) è da ricondurre ad un andamento congiunturale delle consegne di commesse avanzate.

Gli altri costi variabili di produzione sono allineati a quanto sostenuto nel corso dell'esercizio precedente (€ 0,4 milioni), mentre il costo del Lavoro di Produzione, in virtù di straordinari e di un maggior ricorso alla manodopera esterna, si attesta a € 2,8 milioni, pari al 18,3% dei ricavi. Nel 2018 il valore era pari a € 2,7 milioni (24,2% dei ricavi), come sopra menzionato per lo stato di avanzamento delle commesse non consegnate nell'esercizio passato e rimaste all'interno del magazzino 'Work in Progress'.

I costi Indiretti risultano pari a € 2,0 milioni, con una variazione minima rispetto all'esercizio precedente (€ 1,9 milioni). L'incidenza dei costi indiretti sui ricavi si riduce del 4,0%. I maggiori costi sono da imputare ad un effetto non ricorrente, legato alla sovrapposizione della struttura di *governance* a seguito dell'acquisizione della Società.

Per effetto di quanto sopra riportato, l'EBITDA si attesta a € 1,8 milioni pari all'11,4% dei ricavi, in aumento rispetto al risultato dell'esercizio precedente (€ 0,6 milioni, incidenza del 5,2% dei ricavi).

La voce degli ammortamenti riporta l'impatto della quota di ammortamento legata ai mezzi produttivi ed alle immobilizzazioni intangibili della Società, risultando esigua nel suo valore (€ 47 mila).

La voce accantonamenti riporta lo stanziamento a fondo di costi futuri relativi a commesse a finire per il valore di € 0,17 milioni.

Per effetto del rilascio del fondo imposte differite e per la costituzione del credito per imposte anticipate, l'ammontare totale delle imposte risulta pari a € 20 mila.

La Società pertanto, chiude l'esercizio 2019 con un risultato positivo pari ad € 1,5 milioni.



## 15.2 Stato Patrimoniale di ABL Automazione S.r.l.

La situazione patrimoniale della Società, riclassificata in base a criteri finanziari, si presenta come di seguito illustrato:

**Tabella 15.2 - Stato Patrimoniale di ABL Automazione S.r.l.**

STATO PATRIMONIALE ABL AUTOMAZIONE S.r.l.	FY 2018	FY 2019	Δ 2019-2018
	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni
Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali	0,2	0,1	-0,0
Immobilizzazioni Finanziarie	-	-	-
▶ <b>Attivo Fisso</b>	<b>0,2</b>	<b>0,1</b>	<b>-0,0</b>
Crediti vs Clienti	0,8	2,6	+1,8
Debiti vs Fornitori	(2,6)	(1,8)	+0,7
Rimanenze	4,7	2,5	-2,2
▶ <b>Capitale Circolante Commerciale</b>	<b>2,9</b>	<b>3,3</b>	<b>+0,4</b>
Crediti (Debiti) Tributari	0,5	0,6	+0,1
Crediti (Debiti) Infragruppo	-	1,3	+1,3
Altre Attiv. (Pass.) Correnti	(5,7)	(2,4)	+3,2
Ratei e Risconti	0,0	0,0	-0,0
Fondi del Passivo	(1,4)	(1,1)	+0,2
▶ <b>Capitale Investito Netto</b>	<b>(3,4)</b>	<b>1,8</b>	<b>+5,1</b>
Mutui & Leasing	0,5	0,7	+0,3
Linee Autoliquidanti	0,0	0,2	+0,2
Disponibilità Liquide	(3,4)	(0,4)	+3,0
Altre Disponibilità Liquide	(0,8)	(0,6)	+0,2
▶ <b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(3,6)</b>	<b>(0,0)</b>	<b>+3,6</b>
Capitale Sociale	0,8	0,8	-
Riserva sovrapprezzo azioni	-	-	-
Altre Riserve Patrimoniali	(0,8)	(0,5)	+0,4
Utile d'Esercizio	0,4	1,5	+1,2
▶ <b>Patrimonio Netto</b>	<b>0,3</b>	<b>1,8</b>	<b>+1,5</b>
▶ <b>Fonti di Finanziamento</b>	<b>(3,4)</b>	<b>1,8</b>	<b>+5,1</b>

Il capitale investito al 31 dicembre 2019 aumenta di € 5,1 milioni rispetto all'esercizio precedente con variazioni significative nelle sue componenti.

L'attivo fisso si attesta a € 0,1 milioni, in riduzione rispetto all'esercizio per effetto degli ammortamenti. La fattispecie produttiva della Società non richiede investimenti ingenti in mezzi produttivi.

La Società opera per commessa, per cui il Capitale Circolante Commerciale presenta andamenti non ricorrenti e discontinui, legati alle diverse fasi di maturità delle commesse stesse. Nel corso dell'esercizio 2019 il Capitale Circolante Commerciale si attesta a € 3,3 milioni. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente da ascrivere all'aumento dei crediti verso clienti (+ € 1,8 milioni).

Le rimanenze sono state valutate a costo, considerando che il valore relativo al magazzino componenti, non legato alla commessa risulta stabile, mentre la diminuzione del valore delle commesse in stato di avanzamento ha subito una diminuzione pari a € 2,2 milioni e deve essere ricondotta alla natura di avanzamento, ovvero all'andamento delle commesse presenti a magazzino, legato alla fase di maturità. La voce Crediti verso Clienti deve essere valutata con le ulteriori

voci 'Altre Attività e Passività Correnti' oltre alla voce 'Crediti e Debiti Infragruppo', in quanto la prima voce include gli anticipi ricevuti da clienti relativamente alle fasi di avanzamento dei lavori, mentre la seconda riguarda lo scorporo dei rapporti con il Gruppo Saleri, in precedenza riclassificati nel Capitale Circolante.

La sommatoria delle tre voci di cui sopra presentano un valore pari a + € 1,5 milioni rispetto ad un valore di - € 4,8 nell'esercizio precedente: anche in questo caso è necessario sottolineare come l'andamento delle fasi di maturità delle commesse abbia influito sulla variazione finale.

La posizione finanziaria netta risulta in diminuzione di € 3,6 milioni per effetto della riduzione delle linee di conto corrente per € 3,0 milioni, per l'incremento di alcuni finanziamenti e per la diminuzione dei titoli non costituenti immobilizzazione e considerati parti delle disponibilità liquide.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2019 è pari a € 1,8 milioni, in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto del risultato conseguito nell'esercizio (€ 1,5 milioni).

Nel corso dell'esercizio non sono stati distribuiti dividendi.

Cap.  
**16**

## Risultati di Hold.Co 1 S.r.l.

La Società, costituita in data 23 luglio 2019, è stata creata con la partecipazione del 30% di Berfin S.r.l. (società di proprietà dei precedenti soci di ABL Automazione S.r.l.) e del 70% di Industrie Saleri Italo S.p.A. allo scopo di acquisire il 100% del capitale della Società ABL Automazione S.r.l.. È previsto che entro il 2020 avvenga la fusione inversa di Hold.Co 1, controllante, in ABL.

I prospetti riportati di seguito (conto economico e stato patrimoniale) considerano i risultati finali del 2019 di Hold.Co 1 S.r.l., essendo stata costituita nel corso del 2019, non sono presenti dati di raffronto relativi all'anno precedente.

### 16.1 Conto Economico di Hold.Co 1 S.r.l.

La situazione economica della Società, riclassificata in base a criteri finanziari, si presenta come di seguito illustrato:

**Tabella 16.1 Conto Economico di Hold.Co 1 S.r.l.**

CONTO ECONOMICO HOLD.CO 1 S.r.l.	FY 2019	
	€ Milioni	% su Ricavi
Ricavi Gestione Caratteristica	-	0,0%
Altri Ricavi	-	0,0%
<b>▶ Ricavi dalle Vendite</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>
Costo Diretto di Produzione	-	0,0%
Altri Costi Variabili di Produzione	-	0,0%
Costo del Lavoro di Produzione	-	0,0%
<b>▶ Margine di Contribuzione</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>
Personale di Struttura	-	0,0%
Altri Costi Indiretti	(0,1)	0,0%
<b>▶ Costi Indiretti</b>	<b>(0,1)</b>	<b>0,0%</b>
<b>▶ EBITDA</b>	<b>(0,1)</b>	<b>0,0%</b>
Ammortamenti	-	0,0%
Accantonamenti	-	0,0%
Accantonamenti MA - Riclass. spese natura pluriennale	-	0,0%
<b>▶ Ammortamenti ed Accantonamenti</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>
<b>▶ EBIT</b>	<b>(0,1)</b>	<b>0,0%</b>
Proventi (Oneri) Finanziari	(0,0)	0,0%
Proventi (Oneri) Straordinari	-	0,0%
<b>▶ Utile Ante Imposte</b>	<b>(0,1)</b>	<b>0,0%</b>
Imposte	-	0,0%
<b>▶ Risultato d'Esercizio</b>	<b>(0,1)</b>	<b>0,0%</b>

La Società, avendo come unico scopo l'acquisizione della proprietà della Società ABL Automazione S.r.l. non ha una attività di vendita, ed ha registrato nel 2019 costi indiretti per € 68 mila per consulenze legali e notarili, oltre che € 4 mila per imposte di registro.

La Società ha inoltre maturato Oneri finanziari pari ad € 10 mila a titolo di remunerazione del finanziamento assunto per l'acquisto della Società ABL Automazione S.r.l..

La Società pertanto, chiude l'esercizio 2019 con una perdita netta pari ad € 82 mila.

## 16.2 Stato Patrimoniale di Hold.Co 1 S.r.l.

La situazione patrimoniale della Società, riclassificata in base a criteri finanziari, si presenta come di seguito illustrato:

**Tabella 16.2 - Stato Patrimoniale di Hold.Co 1 S.r.l.**

<b>STATO PATRIMONIALE HOLD.CO 1 S.r.l.</b>	<b>FY 2019</b>
	€ Milioni
Immob. Materiali ed Immateriali	-
Immobilizzazioni Finanziarie	2,5
<b>▶ Attivo Fisso</b>	<b>2,5</b>
Crediti vs Clienti	-
Debiti vs Fornitori	(0,0)
Rimanenze	-
<b>▶ Capitale Circolante Commerciale</b>	<b>(0,0)</b>
Crediti (Debiti) Tributari	(0,0)
Crediti (Debiti) Infragruppo	(0,0)
Altre Attiv. (Pass.) Correnti	-
Ratei e Risconti	0,0
Fondi del Passivo	-
<b>▶ Capitale Investito Netto</b>	<b>2,5</b>
Mutui & Leasing	1,8
Linee Autoliquidanti	-
Disponibilità Liquide	(0,0)
Altre Disponibilità Liquide	-
<b>▶ Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>1,8</b>
Capitale Sociale	0,0
Riserva sovrapprezzo azioni	-
Altre Riserve Patrimoniali	0,8
Utile d'Esercizio	(0,1)
<b>▶ Patrimonio Netto</b>	<b>0,7</b>
<b>▶ Fonti di Finanziamento</b>	<b>2,5</b>

Il capitale investito al 31 dicembre 2019 ammonta a € 2,5 milioni, ed è principalmente formato dalla valorizzazione della partecipazione della Società ABL Automazione S.r.l..

La posizione finanziaria netta risulta pari ad € 1,8 milioni e rappresenta l'accensione del finanziamento relativo all'acquisto della partecipazione di cui sopra.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2019 è pari a € 0,7 milioni, rappresentato dai conferimenti in quota Capitale Sociale (€ 10 mila) e Riserva Straordinaria (€ 795 mila) dei soci.

Il risultato dell'esercizio è pari a -€ 82 mila.

Nel corso dell'esercizio non sono stati distribuiti dividendi.

Cap.  
**17**

## Rapporti Infragruppo

I rapporti Infragruppo, sia di natura commerciale sia finanziaria, sono regolati secondo le normali condizioni di mercato.

Non si segnala l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali poste in essere nel corso dell'esercizio 2019 e di operazioni estranee all'ordinaria attività imprenditoriale, ovvero in grado di influire in modo significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Nella seguente tabella vengono evidenziate le posizioni relative alle operazioni intercorse con società del Gruppo, nella tabella sottostante sono riportati i valori economici, i valori sono espressi in migliaia di euro:

**Tabella 17.1 – Rapporti Economici Infragruppo**

Emittente Ricavi	Ricevente Costi	Ricavi per beni e servizi	Altri Ricavi	Interessi attivi	Costi per beni e servizi	Interessi passivi	Ricavi NON Consolidati	Costi NON Consolidati
Industrie Saleri Italo S.p.A.	Saleri Shanghai Co. Ltd	730,0	-	-	730,0	-	-	-
Industrie Saleri Italo S.p.A.	Immobiliare Industriale S.r.l.	25,0	-	-	25,0	-	-	-
Industrie Saleri Italo S.p.A.	Hold.Co 1 S.r.l.	-	-	0,0	-	0,0	-	-
Industrie Saleri Italo S.p.A.	Saleri GMBH	-	-	0,1	-	0,1	0,1	-
Industrie Saleri Italo S.p.A.	Saleri Mexico S.A. de C.V.	-	-	0,1	-	0,1	-	-
Saleri Shanghai Co. Ltd	Industrie Saleri Italo S.p.A.	6.146,6	-	-	6.146,6	-	0,1	-
Saleri GMBH	Industrie Saleri Italo S.p.A.	59,6	-	-	59,6	-	-	59,6
ABL Automazione S.r.l.	Industrie Saleri Italo S.p.A.	2.207,5	-	-	2.207,5	-	-	-
ABL Automazione S.r.l.	Saleri Mexico S.A. de C.V.	555,0	-	-	555,0	-	555,0	-
ABL Automazione S.r.l.	Saleri Shanghai Co. Ltd	2,0	-	-	2,0	-	-	-
<b>Totale</b>		<b>9.725,7</b>	<b>-</b>	<b>0,2</b>	<b>9.725,7</b>	<b>0,2</b>	<b>555,1</b>	<b>59,6</b>

**Tabella 17.2 – Rapporti Finanziari Infragruppo**

Società	Crediti	Debiti	Crediti NON Consolidati	Debiti NON Consolidati
Industrie Saleri Italo S.p.A.	1.683,8	3.856,7	279,7	64,9
Saleri Shanghai Co. Ltd	2.778,1	913,6	0,0	0,0
Immobiliare Industriale S.r.l.	-	180,5	0,0	0,0
ABL Automazione S.r.l.	1.570,4	291,9	554,6	0,0
Hold.Co 1 S.r.l.	-	20,0	0,0	0,0
Saleri Mexico S.r.l.	2,3	782,7	-	-
Saleri GMBH	62,6	51,7	-	-
<b>Totale</b>	<b>6.097,1</b>	<b>6.097,1</b>	<b>834,4</b>	<b>64,9</b>

# FUTURO

Lavoriamo ogni giorno mettendo in campo competenze e metodi con una visione orientata verso il futuro, cercando di anticipare gli scenari di mercato per farci trovare pronti e reattivi. Da diversi anni, ormai, la nostra produzione è quasi totalmente robotizzata e composta da diverse linee.

Questa impostazione completa perfettamente la rilevante attività di ricerca e sviluppo che svolgiamo, anch'essa basata su prodotti ad alto contenuto tecnologico.

Rilanciamo e scommettiamo sul futuro puntando a consolidare il nostro ruolo di partner tecnologico, con l'ambizione di poter contribuire a tracciare le rotte dell'innovazione attraverso i risultati delle ricerche elaborate nei nostri reparti.



FU



TU

RO



Sez.

**3**

# **Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019**



# Informazioni generali sull'impresa



## Dati anagrafici

Sede in	▶	Via Ruca 406, San Sebastiano 25065 Lumezzane (BS)
Codice fiscale	▶	03066870175
Numero REA	▶	BS 317605
Partita IVA	▶	01589150984
Capitale Sociale Euro	▶	17.922.413 i.v.
Forma giuridica	▶	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	▶	29.32.09
Società in liquidazione	▶	no
Società con socio unico	▶	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	▶	no
Appartenenza a un Gruppo	▶	sì
Denominazione della Società Capogruppo	▶	El.Fra Holding S.r.l.
Paese della Capogruppo	▶	Italia

## Stato patrimoniale consolidato

	31/12/2019	31/12/2018
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVO</b>		
▶ <b>B) Immobilizzazioni</b>		
▶ <b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	22.184
2) costi di sviluppo	1.461.286	1.968.838
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	494.097	68.503
5) avviamento	2.864.632	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.058.816	866.589
7) altre	3.358.914	2.739.063
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>11.237.745</b>	<b>5.665.177</b>
▶ <b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	30.606.970	31.576.671
2) impianti e macchinario	34.591.771	34.041.048
3) attrezzature industriali e commerciali	4.727.303	4.571.396
4) altri beni	1.344.095	1.617.241
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.111.767	3.365.209
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>73.381.906</b>	<b>75.171.565</b>
▶ <b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	31.192	25.000
d-bis) altre imprese	4.247	4.247
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>35.439</b>	<b>29.247</b>
3) altri titoli	6.340	7.111
4) strumenti finanziari derivati attivi	13	742
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>41.792</b>	<b>37.100</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>84.661.443</b>	<b>80.873.842</b>

	31/12/2019	31/12/2018
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVO</b>		
▶ <b>C) Attivo circolante</b>		
▶ <b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	13.119.874	10.665.850
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.233.937	3.030.923
3) lavori in corso su ordinazione	1.956.148	-
4) prodotti finiti e merci	12.778.157	16.497.170
5) acconti	131.253	746.998
<b>Totale rimanenze</b>	<b>31.219.369</b>	<b>30.940.941</b>
▶ <b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.640.433	13.094.517
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>9.640.433</b>	<b>13.094.517</b>
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	834.389	22.410
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>834.389</b>	<b>22.410</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.466
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>-</b>	<b>3.466</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.714.957	2.365.666
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.714.957</b>	<b>2.365.666</b>
5-ter) imposte anticipate	5.752.077	4.466.834
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.685.721	15.027.427
esigibili oltre l'esercizio successivo	156.030	257.610
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>4.841.751</b>	<b>15.285.037</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>22.783.607</b>	<b>35.237.930</b>
▶ <b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	1.000
4) altre partecipazioni	13.294	13.294
6) altri titoli	566.233	-
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>579.527</b>	<b>14.294</b>
▶ <b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	7.952.094	3.034.675
3) danaro e valori in cassa	14.336	7.764
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>7.966.430</b>	<b>3.042.439</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>62.548.933</b>	<b>69.235.604</b>
▶ <b>D) Ratei e risconti</b>	<b>1.491.447</b>	<b>2.209.601</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>148.701.823</b>	<b>152.319.047</b>

	31/12/2019	31/12/2018
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>PASSIVO</b>		
▶ <b>A) Patrimonio netto di gruppo</b>		
▶ <b>I - Capitale</b>	<b>17.922.413</b>	<b>17.922.413</b>
▶ <b>II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	<b>7.696.219</b>	<b>10.237.587</b>
▶ <b>III - Riserve di rivalutazione</b>	<b>2.832.678</b>	<b>2.832.678</b>
▶ <b>IV - Riserva legale</b>	<b>1.134.850</b>	<b>1.032.000</b>
▶ <b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva di consolidamento	3.379.172	3.379.172
Riserva da differenze di traduzione	(152.125)	(198.927)
Varie altre riserve	364.052	364.052
<b>Totale altre riserve</b>	<b>3.591.099</b>	<b>3.544.297</b>
▶ <b>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>4.409.479</b>	<b>(1.448.776)</b>
▶ <b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.139.554</b>	<b>3.390.729</b>
▶ <b>X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	<b>(285.014)</b>	<b>-</b>
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>39.441.278</b>	<b>37.510.928</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>		
Capitale e riserve di terzi	4.159.643	3.813.938
Utile (perdita) di terzi	633.975	298.153
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>4.793.618</b>	<b>4.112.091</b>
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>44.234.896</b>	<b>41.623.019</b>
▶ <b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	2.579.474	2.621.021
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	16.109
4) altri	1.927.908	1.700.000
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>4.507.382</b>	<b>4.337.130</b>

	31/12/2019	31/12/2018
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>PASSIVO</b>		
▶ C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.498.523	1.581.848
▶ D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	525.000	-
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>525.000</b>	<b>-</b>
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.475.568	21.059.976
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.085.807	26.789.631
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>35.561.375</b>	<b>47.849.607</b>
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.170.308	3.857.443
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.801.737	9.728.042
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>12.972.045</b>	<b>13.585.485</b>
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.609.486	876.098
<b>Totale acconti</b>	<b>2.609.486</b>	<b>876.098</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.287.165	36.034.060
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>37.287.165</b>	<b>36.034.060</b>
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.896	101.837
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>64.896</b>	<b>101.837</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.412.777	1.055.424
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>1.412.777</b>	<b>1.055.424</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.742.251	1.407.451
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>1.742.251</b>	<b>1.407.451</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.523.044	3.281.602
<b>Totale altri debiti</b>	<b>4.523.044</b>	<b>3.281.602</b>
▶ E) Ratei e risconti	762.983	585.486
<b>Totale passivo</b>	<b>148.701.823</b>	<b>152.319.047</b>

## Conto economico consolidato

	31/12/2019	31/12/2018
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<b>▶ A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	155.189.329	154.550.726
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(3.621.862)	3.588.614
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(3.351.863)	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.636.056	913.274
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	12.195	-
Altri	7.716.628	26.979.205
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>7.728.823</b>	<b>26.979.205</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>158.580.483</b>	<b>186.031.819</b>
<b>▶ B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	76.176.211	96.051.109
7) per servizi	35.052.430	41.001.771
8) per godimento di beni di terzi	1.938.417	1.685.109
9) per il personale		
a) salari e stipendi	21.669.589	18.192.448
b) oneri sociali	6.333.063	5.295.046
c) trattamento di fine rapporto	1.081.372	928.941
e) altri costi	188.721	212.810
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>29.272.745</b>	<b>24.629.245</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.914.496	1.762.311
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.830.286	9.433.176
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	1.560.488
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	45.007	0
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>11.789.789</b>	<b>12.755.975</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.981.983)	(1.219.457)
13) altri accantonamenti	1.136.088	1.400.000
14) oneri diversi di gestione	1.298.698	3.314.796
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>154.682.395</b>	<b>179.618.548</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>3.898.088</b>	<b>6.413.271</b>

	31/12/2019	31/12/2018
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<b>▶ C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni da imprese controllate	22.900	459.641
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>22.900</b>	<b>459.641</b>
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	290	119
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	15.685	-
d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate	146	-
altri	17.497	11.268
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>17.643</b>	<b>11.268</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>33.618</b>	<b>11.387</b>
17) interessi e altri oneri finanziari altri	1.716.657	2.223.360
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>1.716.657</b>	<b>2.223.360</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	(22.206)	(139.193)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(1.682.345)</b>	<b>(1.891.525)</b>
<b>▶ D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	16.109	44.516
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>16.109</b>	<b>44.516</b>
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	770	217.125
d) di strumenti finanziari derivati	729	5.501
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>1.499</b>	<b>222.626</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>14.610</b>	<b>(178.110)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>2.230.353</b>	<b>4.343.636</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-584.701	-763.645
imposte relative a esercizi precedenti	339.304	73.759
imposte differite e anticipate	1.467.181	391.441
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	(208.791)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>543.176</b>	<b>-654.754</b>
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	2.773.529	3.688.882
<b>Risultato di pertinenza del gruppo</b>	<b>633.975</b>	<b>3.390.729</b>
<b>Risultato di pertinenza di terzi</b>	<b>2.139.554</b>	<b>298.153</b>

## Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31/12/2019	31/12/2018
<b>RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO</b>		
<b>▶ A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.773.529	3.688.882
Imposte sul reddito	(543.176)	654.754
Interessi passivi/(attivi)	1.682.345	1.891.525
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.276)	726.238
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus / minusvalenze da cessione	3.911.422	6.961.399
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.898.077	2.522.162
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.744.782	11.195.487
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(476.977)	1.777.613
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(15.380)	(39.015)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.270.696)	(1.682.278)
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>12.879.806</b>	<b>13.773.969</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	16.791.228	20.735.368
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(288.208)	(5.343.517)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.454.084	(1.684.517)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.253.105	9.022.736
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	718.154	(242.821)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	177.497	516.886
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	14.444.480	(15.129.525)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>19.759.112</b>	<b>(12.860.758)</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	36.550.340	7.874.610
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.468.055)	(1.630.801)
(Imposte sul reddito pagate)	(642.485)	(793.827)
(Utilizzo dei fondi)	(2.534.030)	(2.202.971)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(4.644.570)</b>	<b>(4.627.599)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>31.905.770</b>	<b>3.247.011</b>
<b>▶ B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.131.906)	(11.304.455)
Disinvestimenti	237.010	416.120
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.267.275)	(3.885.809)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(6.192)	(100.065)
Disinvestimenti	-	633.224
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	199.915	-
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	(2.351.645)	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(14.320.093)</b>	<b>(14.240.985)</b>



	31/12/2019	31/12/2018
<b>RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO</b>		
<b>► C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.271.543)	(19.480.676)
Accensione finanziamenti	525.000	12.961.310
(Rimborso finanziamenti)	(9.630.129)	(9.832.754)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	23.000.000
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(285.014)	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(12.661.686)</b>	<b>6.647.880</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>4.923.991</b>	<b>(4.346.094)</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	3.034.675	7.355.174
Danaro e valori in cassa	7.764	33.359
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>3.042.439</b>	<b>7.388.533</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	7.952.094	3.034.675
Danaro e valori in cassa	14.336	7.764
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>7.966.430</b>	<b>3.042.439</b>
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	2.500.000	-
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	750.000	-
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate	182.518	-
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute	(650.026)	-

**INDUSTRIE SALERI ITALO S.p.A.****Via Ruca n. 406 – Lumezzane (BS)**

Capitale sociale Euro 23.922.413,12 – interamente versato

Codice Fiscale e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Brescia 03066870175

P.Iva 01589150984

# Nota Integrativa al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019

## Informazioni generali

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019, redatto in conformità al dettato degli articoli 25 e seguenti del D.Lgs. 127/1991, riflette il consolidamento integrale dei bilanci di Industrie Saleri Italo S.p.A. e delle sue controllate, come meglio precisato nel paragrafo "Area di Consolidamento".

Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 38 del citato Decreto Legislativo, che costituisce parte integrante del Bilancio Consolidato.

Inoltre, si riferisce che i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del Bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il Bilancio Consolidato è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente. Si precisa che, ove necessario, le voci dell'esercizio precedente sono state riclassificate al fine di rendere omogeneo il confronto tra i due periodi, senza peraltro modificare il risultato del periodo ed il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019. Gli schemi di bilancio riflettono una variazione dell'area di consolidamento tra gli esercizi 2018 e 2019, come sotto meglio spiegato. I valori al 31/12/2019 presenti a Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario riflettono quanto incluso nel precedente fascicolo di Bilancio Consolidato, come approvato dall'Assemblea dei Soci. Nelle successive sezioni della presente Nota Integrativa si fornisce informativa adeguata a comprendere l'effetto della variazione dell'area di consolidamento.

I dati riportati nella presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro, tranne quando diversamente indicato, dato che l'Euro rappresenta la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

## Premessa

La redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 è avvenuta nel periodo interessato dalla pandemia causata dal Coronavirus denominato "Covid-19", diffusosi in Italia e nel resto del mondo a partire dai primi mesi del 2020 e che ha comportato un periodo di *lockdown* delle attività produttive.

Il Gruppo Saleri ha iniziato ad affrontare il rischio di epidemia da "Covid-19" già dalla fine del mese di gennaio, a seguito degli allarmi provenienti dalla Cina, Stato in cui la controllata Saleri Shanghai, in accordo con le istruzioni del governo locale, ha interrotto le attività lavorative bloccando il rientro dopo le vacanze per il Capodanno Cinese. La piena ripresa delle attività produttive è avvenuta nel mese di aprile.

In Italia, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 ha disposto la sospensione della maggior parte delle attività d'impresa ritenute non essenziali con conseguenti effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla finanza, sull'occupazione e sui mercati delle imprese a livello nazionale ed internazionale.

La sospensione ha interessato sia la Capogruppo che la controllata ABL Automazione S.r.l. che hanno proseguito le proprie attività limitatamente a quanto consentito dal predetto DPCM per garantire la fornitura alle filiere di rilevanza strategica per l'economia nazionale, agevolando contestualmente il lavoro agile ("*smart working*") ove possibile ed incentivando l'utilizzo delle ferie da parte dei dipendenti. Il Gruppo ha soprattutto adempiuto ai nuovi obblighi di legge con l'intento fondamentale di salvaguardare la salute dei propri lavoratori, bene primario in un momento di così grave difficoltà.

Con il Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. "Cura Italia"), recante misure urgenti per imprese, lavoratori e famiglie a causa dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus (COVID-19), sono stati prorogati i termini entro i quali è possibile approvare il Bilancio d'esercizio 2019.

In particolare, con l'art. 106 del Decreto-legge viene stabilito, in via generale, che, in deroga a quanto normativamente previsto ed in deroga alle previsioni statutarie, l'assemblea ordinaria delle società può essere convocata, ai fini dell'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. L'emergenza epidemiologica di cui sopra non ha tuttavia consentito alla Società e ad alcune società partecipate di approvare il proprio Bilancio entro tale maggior termine così che, anche al fine di ottenere informazioni dalle controllate e di recepirle nel proprio Bilancio Consolidato l'Organo Amministrativo ha ritenuto di procrastinarne ulteriormente l'approvazione, oltre la data del 28 giugno 2020. Unitamente ai DPCM che si sono susseguiti dal 22 marzo 2020 ad oggi, i quali hanno disciplinato le misure per i privati e per le imprese al fine di contrastare la diffusione del virus Covid-19, sono intervenuti il D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. "Cura Italia"), il D.L. 8 aprile 2020 n. 23 (c.d. "Decreto Liquidità") e il D.L. 19 maggio 2020 n. 34 (c.d. "Decreto Rilancio") i quali hanno introdotto misure di diversa natura (finanziaria, fiscale, civilistica, giuslavoristica, medico-sanitaria etc..) al fine di regolare, tra l'altro, i vari adempimenti connessi all'operatività delle imprese nel contesto della pandemia da Covid-19.

In particolare, l'articolo 38-*quater*, del D.L. 19 maggio 2020 n.34 è intervenuto stabilendo che nella redazione dei bilanci 2020, la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis comma, 1 n. 1, Codice Civile può comunque essere operata se la stessa risulta sussistente nell'ultimo Bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020 (per i soggetti "solari" il Bilancio al 31 dicembre 2019) ed ha esteso quanto previsto al comma 1, anche ai bilanci chiusi entro il 23 febbraio 2020 e non ancora approvati, ovvero, per i soggetti "solari", i bilanci al 31 dicembre 2019. In ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22-*quater* Codice Civile e dai Principi Contabili Nazionali (in particolare dal documento OIC 29), l'emergenza epidemiologica non rientra tra quegli accadimenti intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che devono trovare accoglimento nei valori delle attività e passività di Bilancio al 31 dicembre 2019, in quanto sorta dopo tale data. Tuttavia, in considerazione della sua rilevanza, l'emergenza epidemiologica è assimilabile ad una calamità naturale avvenuta nell'esercizio successivo a quello cui si riferisce il Bilancio, e ne viene data informativa nella presente Nota integrativa.

Il contesto determinato dalla pandemia e le conseguenti restrizioni all'operatività dell'intera filiera hanno richiesto che il Gruppo adottasse tempestivamente le misure necessarie a mitigare i fattori di rischio che avrebbero potuto influenzare la continuità aziendale.

Il Gruppo, sulla base delle proprie previsioni di fabbisogno di tesoreria di breve periodo, ha aderito prontamente alle iniziative del Governo Italiano finalizzate ad (i) ottenere la moratoria della propria posizione debitoria e ad (ii) ottenere accensione di nuovi finanziamenti assistiti da Garanzia Pubblica. Tali richieste, prontamente avanzate dalla Capogruppo e da ABL Automazione S.r.l., risultano per la quasi totalità ancora in fase di formalizzazione anche se, con riferimento alle richieste di moratoria, gli Istituti di Credito interessati hanno già

avviato la sospensione degli addebiti delle rate in scadenza.

Inoltre, in attesa della ripresa a pieno regime dell'attività, il Gruppo ha mantenuto stretti contatti con i principali clienti e fornitori al fine di ripianificare le consegne dopo aver ottenuto dagli stessi opportuna manifestazione di interesse a proseguire nei rapporti commerciali. Il Gruppo ha predisposto e costantemente aggiornato un cronoprogramma di ripristino delle attività produttive che ha di conseguenza determinato l'avvio delle attività di sanificazione dei siti produttivi e la predisposizione di tutte le misure di sicurezza previste da Governo e, per quanto riguarda le società italiane, da Accordi Sindacali e dalle linee guida della propria Associazione di Categoria. Tutto ciò premesso, in considerazione di tutte le iniziative avviate per fronteggiare lo stato di emergenza causato dalla pandemia, si ritiene che non si configurino condizioni di incertezza significative sulla continuità aziendale, non solo in considerazione di quanto previsto dall'articolo 38-*quater*, del D.L. 19 maggio 2020 n.34, che consente di verificare le prospettive della continuità aziendale sulla base dell'ultimo Bilancio chiuso, in luogo di una valutazione prospettica sui 12 mesi successivi, ma anche in considerazione del fatto che le iniziative adottate dal Gruppo hanno consentito di fronteggiare la situazione di crisi in modo che non venisse compromesso l'equilibrio economico e finanziario del Gruppo stesso. Si rimanda al paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" per ulteriori approfondimenti su tali iniziative. Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 è stato pertanto predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Con riferimento a quanto sopra si rimanda inoltre alla relazione sulla gestione per ulteriori approfondimenti.

## Attività del Gruppo

Il Gruppo facente capo alla controllante Industrie Saleri Italo S.p.A., società fondata nel 1942, opera prevalentemente nel settore della progettazione, produzione e vendita di pompe per il raffreddamento di motori per l'industria automobilistica, sia per il primo impianto sia per l'Aftermarket.

La capacità del Gruppo di fornire un'ampia gamma di soluzioni tecnologicamente avanzate ad una clientela di primordine del settore *Automotive* ha consentito un forte sviluppo dell'attività negli ultimi anni, con l'acquisizione costante di commesse produttive pluriennali che coprono gli anni a venire.

A partire dal 31/07/2019 il Gruppo si occupa inoltre, tramite la controllata ABL Automazione S.r.l., della progettazione e realizzazione di impianti di automazione industriale, in particolare di macchine automatiche per l'assemblaggio robotizzato ad alto contenuto tecnologico destinate ai settori *Automotive* e *Oil&Gas*.

In misura residuale e tramite la controllata Immobiliare Industriale S.r.l., il Gruppo opera anche nel settore immobiliare.

## Principi di redazione

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in ottemperanza al D. Lgs. n.127/1991 che ha recepito nel nostro ordinamento la VII Direttiva CEE in materia di Bilancio consolidato, nonché alle norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio, così come modificate dal D. Lgs. del 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni, concernente la "Riforma organica della disciplina delle società di capitali" ove applicabili per analogia o per esplicito rimando al Bilancio consolidato. La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'interpretazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 e da altre disposizioni del D. Lgs. N°127/1991. Sono state fornite altre informazioni complementari ritenute necessarie ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Nei casi in cui le norme di legge richiedano informazioni particolari su voci e fatti non presenti o non esistenti si è preferito, in luogo di indicarne la non applicabilità al presente Bilancio, non farne menzione alcuna al fine di non appesantire ulteriormente l'esposizione della presente Nota Integrativa.

Il rapporto informativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, si completa con il Rendiconto Finanziario di Gruppo.

Il Bilancio Consolidato è inoltre corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione del Gruppo, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 127/91.

L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci di Bilancio Consolidato sono esposti nel seguito.

Il Bilancio è stato redatto in unità di Euro; gli arrotondamenti sono stati imputati alle seguenti voci:

- gli arrotondamenti delle voci di Stato Patrimoniale, sia attivi che passivi, sono stati imputati alla voce "VII Altre riserve" del Patrimonio Netto, anche nel caso in cui la stessa non fosse valorizzata;
- gli arrotondamenti attivi delle voci di Conto Economico sono stati imputati alla voce "A5 Altri ricavi e Proventi";
- gli arrotondamenti passivi delle voci di Conto Economico sono stati imputati alla voce "B14 Oneri diversi di gestione".

## Criteri di consolidamento

I bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli al 31 dicembre 2019 predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione per l'approvazione degli azionisti ovvero dei soci, rettificati, ove necessario, per stornare poste di natura fiscale e per adeguarli ai principi contabili omogenei di Gruppo, che sono in linea con le norme di legge relative al Bilancio consolidato, interpretate dai corretti principi contabili emanati dall' Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, dallo IASB (*International Accounting Standard Board*).

Tutte le imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, così sintetizzabile:

- a) assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del Patrimonio Netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- b) il valore di carico delle partecipazioni nelle società consolidate viene eliminato contro la relativa frazione di Patrimonio Netto a fronte dell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché dei ricavi e dei costi, secondo il metodo dell'integrazione globale; la differenza emergente, all'atto dell'acquisto, dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di Patrimonio Netto a valori correnti è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato:
  - se positivo è iscritto nella voce "differenze da consolidamento" delle "immobilizzazioni immateriali" ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso (comunque in un periodo massimo di 20 anni);
  - se negativo è iscritto in una voce del Patrimonio Netto come "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri";
- c) l'eliminazione delle partite di debito e credito e di tutte le operazioni intercorse tra le società consolidate;
- d) le plusvalenze di entità significativa realizzate tra società consolidate e gli utili inclusi nelle immobilizzazioni immateriali provenienti da società consolidate sono stati eliminati;
- e) l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni commerciali o finanziarie fra le società del Gruppo, al netto delle relative imposte differite e/o anticipate; fanno eccezione a tale principio i margini positivi realizzati infragruppo ed eventualmente riconducibili a beni contabilizzati fra le rimanenze di magazzino alla fine dell'esercizio, margini che non sono stati elisi avvalendosi del disposto del comma 2 lettera d) dell'articolo 31 richiamato dal comma 3 del medesimo articolo;
- f) gli eventuali accantonamenti effettuati dalle società controllate estere, inserite nell'area di consolidamento, al fine di usufruire di benefici fiscali altrimenti non ottenibili sono stati stornati nel Bilancio Consolidato, al netto dei relativi effetti fiscali, sulla base dell'aliquota fiscale vigente alla data di preparazione del Bilancio Consolidato;
- g) l'eliminazione dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese medesime;
- h) l'eliminazione degli utili inclusi nelle immobilizzazioni materiali e immateriali derivanti da acquisti di beni e servizi prodotti internamente al Gruppo ed effettuati a condizioni di mercato.

La quota dei ricavi infragruppo afferente detti beni e servizi è riclassificata, al netto dei relativi "utili interni", nella voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni";

- i) le attività e le passività espresse in valuta differente dall'Euro sono convertite al cambio di fine esercizio; i costi ed i ricavi vengono convertiti ai cambi medi dell'esercizio. I cambi utilizzati sono desunti dalle rilevazioni ufficiali. Le differenze cambio risultanti dal raffronto tra il patrimonio iniziale convertito ai cambi correnti alla fine dell'esercizio precedente nonché la differenza tra il risultato di esercizio, convertito a cambi medi, e quello derivante dalla conversione in base ai cambi di fine esercizio sono attribuite direttamente al Patrimonio Netto consolidato, nella voce "Riserva da differenza di conversione". In particolare:
- per le poste patrimoniali, le poste del Patrimonio Netto e le immobilizzazioni correnti il cambio del Renmimbi nei confronti dell'Euro di fine esercizio pari a 7,8205 (inteso come quantità di Renmimbi necessari per avere un Euro);
  - per le poste economiche il cambio medio del Renmimbi nei confronti dell'Euro dell'esercizio 2019 pari a 7,7355.

#### Area di consolidamento

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2019 include le imprese italiane ed estere riportate nel prospetto seguente, nelle quali la

Società detiene la maggioranza dei diritti di voto e, comunque, le imprese nelle quali la stessa esercita un'influenza dominante.

I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo di consolidamento integrale.

Le società non incluse nell'area di consolidamento e quelle in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni, vengono valutate con il metodo del costo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società approvati o in corso di approvazione dalle Assemblee, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione adottati dal Gruppo.

Rispetto al 31 dicembre 2018 l'area di consolidamento ha subito due variazioni rappresentate dall'ingresso nel perimetro delle controllate Hold.Co 1 S.r.l. e ABL Automazione S.r.l..

Hold.Co 1 S.r.l. è stata costituita in data 23/07/2019 con un versamento del 70% del Capitale Sociale da parte della Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A.. L'ulteriore 30% è detenuto da terzi.

Unico Asset della società è la partecipazione in ABL Automazione S.r.l. detenuta al 100% a partire dal 31/07/2019.

La Capogruppo ha costituito inoltre in data 04/10/2019 la società Saleri México S.A. de C.V. controllata al 99,00%. L'ulteriore 1,00% è detenuto da El.Fra Holding S.r.l. società controllante di Industrie Saleri Italo S.p.A..

Si elencano di seguito le società partecipate incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale:

#### Capogruppo

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE
<b>Industrie Saleri Italo S.p.A.</b>	Via Ruca, 406 – Lumezzane (BS)	Euro 23.922.413,12

#### Controllate Dirette

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA
<b>Saleri Shanghai Co.Ltd</b>	Taifeng road 188/b, Anting Town Jiading district 201.814 Shanghai China	RMB 14.821.016	95,00%
<b>Immobiliare Industriale S.r.l.</b>	Via Ruca, 406 – Lumezzane (BS)	Euro 10.000	62,50%
<b>Hold.Co 1 S.r.l.</b>	Via Ruca, 406 – Lumezzane (BS)	Euro 10.000	70,00%

#### Controllate Indirette

DENOMINAZIONE	SEDE	SOCIO	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI INTERESSENZA
<b>ABL Automazione S.r.l.</b>	Via Mandolossa, 102/B – Gussago (BS)	Hold.Co 1 S.r.l.	Euro 750.000	70,00%

Si elencano di seguito le società controllate escluse dall'area di consolidamento:

DENOMINAZIONE	SEDE	SOCIO	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA
<b>Saleri GMBH</b>	Spitzerstrasse, 14 – Munchen (Deutschland)	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Euro 25.000	100,00%
<b>Immobiliare Industriale Deutschland GMBH in liquidazione</b>	Siemenstrasse, 26 70825 – Korntal Munchingen (Deutschland)	Immobiliare Industriale S.r.l.	Euro 540.000	100,00%
<b>Saleri México S.A. de C.V.</b>	San Pedro Garza Garcia, Nuevo Leon México CP 66269 - Ave. San Patricio # 111	Industrie Saleri Italo S.p.A.	MXN 50.000	99,00%

### Motivi dell'esclusione

Ai sensi dell'art.28, comma 2, lettera a D.l. 127/91 si precisa che le seguenti società sono state escluse dall'area di consolidamento in quanto i bilanci di esercizio delle stesse risultano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo:

- **Saleri Gmbh** – la società, che negli esercizi precedenti operava sostanzialmente quale ufficio di rappresentanza sul mercato tedesco, ha avviato nel corso dell'esercizio l'attività di consulenza a supporto della controllante nella gestione dei clienti con sede legale in Germania; nonostante l'avvio di tale attività il bilancio rimane comunque irrilevante;
- **Immobiliare Industriale Deutschland Gmbh in liquidazione**, – controllata da Immobiliare Industriale S.r.l. – società originariamente proprietaria di un immobile concesso in locazione a terzi, è attualmente in fase di avanzata liquidazione avendo ceduto l'unico asset detenuto. Alla data della presente Nota Integrativa sono ancora in corso gli ultimi passi formali per la liquidazione dell'entità legale stessa. Dal predetto processo di liquidazione non sono derivati significativi effetti nel bilancio della società interessata;
- **Saleri México S.A. de C.V.** – la società, costituita a fine 2019 avvierà la propria attività solo nel corso dell'esercizio 2020.

### Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la formulazione del Bilancio allegato, sono quelli previsti dalla vigente legislazione civile, secondo comma dell'art.2423 Cod.Civ., nonché dai documenti predisposti dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità – in tema di principi contabili e ove mancanti, dallo IASB (*International Accounting Standard Board*).

Il Bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e il

risultato economico dell'esercizio. Ulteriori indicazioni sono fornite dalle note di commento alle singole voci. I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 sono quelli utilizzati nel Bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio Consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

#### **Prudenza**

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

#### **Competenza**

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

#### **Prospettiva della continuità d'impresa**

Come meglio illustrato nel paragrafo "Premessa", il Gruppo ha redatto il Bilancio Consolidato 2019 sul presupposto della continuità aziendale.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi. In particolare si enunciano nel seguito i criteri ed i principi, rapportati all'esercizio in esame, più significativi.

## Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate a quote costanti.

I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo vengono integralmente addebitati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Fanno eccezione le spese relative a progetti volti alla realizzazione di nuovi prodotti la cui commercializzazione, con margini tali da consentire il recupero delle spese sostenute, risulti essere realisticamente prevedibile. Le spese di sviluppo così differite vengono ammortizzate in un periodo non superiore a cinque anni.

Le spese incrementative su beni di terzi effettuate nell'esercizio sono ammortizzate sulla base della residua durata del contratto cui si riferiscono.

La differenza da consolidamento (distintamente indicata nella voce B.I.5 bis dello Stato Patrimoniale) emerge in sede di redazione del Bilancio Consolidato allorché si eliminano per la prima volta i valori contabili delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni di Patrimonio Netto delle partecipate. L'eventuale eccedenza, non attribuibile ai singoli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento, in presenza dei dovuti presupposti, è iscritta all'attivo nella voce "Differenza da consolidamento"; tale voce viene ammortizzata in un periodo di dieci esercizi, ritenendo che tale periodo sia meglio rappresentativo della sua utilità e non superi la durata per l'utilizzazione di tale attivo, tenuto conto della portata dei benefici attesi e delle sinergie che derivano dal *business* acquisito.

Le altre voci comprese nelle immobilizzazioni immateriali e non

specificatamente menzionate sono iscritte in Bilancio al costo di acquisizione e sono ammortizzate in modo sistematico lungo il periodo della loro durata economica, e comunque non superiore a cinque anni. Ove richiesto dal Codice Civile le voci di cui sopra sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico; a tal fine viene indicata la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni, facendo esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici dell'esercizio.

Nell'esercizio non si sono realizzate condizioni tali da richiedere una svalutazione delle immobilizzazioni immateriali per perdite durevoli di valore delle attività.

## Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria, come evidenziato in apposito prospetto.

Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene fino al momento in cui i beni possono essere utilizzabili.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono in linea con quelle stabilite dal Decreto del Ministero delle Finanze 31/12/1988 e sono le seguenti:

Categorie	Aliquota
▶ <b>Terreni e fabbricati</b>	
Fabbricati industriali	3,00%
▶ <b>Impianti e macchinario</b>	
Impianti e macchinari generici	10,00%
Impianti e macchinari specifici	10,00-9,00%
▶ <b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura	25,00-18,00%
Attrezzature Prototipali	50,00%
▶ <b>Altri beni</b>	
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Automezzi	25,00%
Mezzi di trasporto interno	20,00%
Beni di costo non superiore a Euro 516,46	100,00%

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al Conto Economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso. Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo comprensivo degli oneri accessori di diretta e di indiretta imputazione ed esposte nell'apposita voce dell'attivo ad esse riservate. Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto. Eventuali attività oggetto di compravendita con obbligo di retrocessione a termine sono iscritte nello Stato Patrimoniale del venditore. Le immobilizzazioni materiali il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico; a tal fine viene indicata la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni, facendo esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici dell'esercizio. Nell'esercizio sono state registrate perdite durevoli di valore di talune attività, in quanto si sono manifestati indicatori di perdita di valore delle attività materiali iscritte nello stato patrimoniale come meglio descritto nel commento alla voce "Terreni e Fabbricati".

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate che costituiscono immobilizzazioni sono valutate sulla base del costo di acquisto e/o sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento permanente e strategico da parte della Società. Nell'attivo circolante sono invece iscritte le partecipazioni che non si ritiene costituiscano un investimento duraturo.

### Altre partecipazioni e titoli immobilizzati

I titoli aventi natura di investimento a breve termine sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il valore desumibile dell'andamento del mercato.

### Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto,

comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le configurazioni di costo adottate sono le seguenti:

- per le materie prime e sussidiarie il costo di acquisto è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato;
- per i prodotti finiti ed in corso di lavorazione il costo di produzione comprende, oltre al costo di acquisto delle materie prime e componenti determinato come sopra detto, anche una parte dei costi diretti ed indiretti di produzione (cd. "costi generali di produzione") ragionevolmente imputabili agli stessi, anche tenuto conto dello stato di avanzamento della fase di produzione in cui si trovano;
- per i lavori in corso su ordinazione il costo è valutato secondo il criterio della commessa completata;
- per alcuni beni quali prototipi ed attrezzature (cd. "tooling") il costo di acquisto è determinato con il metodo del costo specifico;

Il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento di mercato, è determinato in base ai prezzi-costi ed ai prezzi-ricavi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio. Nel caso in cui il presumibile valore di realizzo sia inferiore al costo di acquisto o di produzione la relativa rimanenza è svalutata a tale minore valore attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione.

## Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono esposti al presunto valore di realizzo, al netto del fondo svalutazione crediti determinato in relazione al rischio di perdita risultante dall'analisi specifica delle singole posizioni e in relazione all'andamento storico delle perdite su crediti, nonché del rischio paese.; l'importo ad esso imputato è ritenuto congruo rispetto alle presunte perdite su crediti. Tale valore è ottenuto, ove necessario, mediante svalutazione diretta dei crediti stessi effettuata in modo analitico.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.



I crediti in valuta estera sono rilevati inizialmente applicando il tasso di cambio a pronti in vigore alla data in cui è effettuata la transazione; a fine esercizio i crediti in valuta in essere sono allineati al tasso di cambio a pronti rilevato a fine esercizio. Gli utili e le perdite su cambi in quanto realizzate sono iscritte a Conto Economico; l'eventuale utile netto derivante nell'esercizio dalla conversione di poste denominate in valuta estera ma non realizzate è accantonato in una riserva non distribuibile fino al realizzo.

I crediti sono eliminati dallo Stato Patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

Gli eventuali crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

### Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dal Gruppo con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

### Ratei e Risconti

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

### Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. È iscritto tra i fondi per rischi e oneri il fondo "per imposte anche differite" che accoglie gli importi relativi a passività per imposte probabili, di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da accertamenti non ancora definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie simili. Nel fondo "per imposte, anche differite" sono iscritte le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della controllante nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente nel singolo Stato ed in particolare per le società italiane a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. La voce "Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato" accoglie quindi le indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati e detratte le anticipazioni parziali maturate ed erogate. Per le società italiane le somme maturate a partire dal 1° gennaio 2007, in seguito alla riforma della previdenza complementare del 2006, possono essere mantenute in azienda o destinate a una forma di previdenza complementare, su scelta del dipendente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

### Debiti

I debiti con scadenza entro 12 mesi sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

I debiti comprendono le fatture ricevute e quelle ancora da ricevere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I debiti sono rimossi dallo Stato Patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta.

### Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono classificati come di negoziazione in quanto, pur essendo stati stipulati per la copertura gestionale dei principali rischi (rischio di tasso di interessi) a cui il Gruppo è esposto, non sono stati designati in hedge accounting e le variazioni del *fair value*, verificate con i rispettivi Istituti Finanziari, sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

Anche gli strumenti derivati incorporati in altri strumenti finanziari devono essere valutati a *fair value*. Un derivato incorporato è separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato se, e soltanto se:

- a) le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario. Sussiste una stretta correlazione nei

casi in cui il contratto ibrido è stipulato secondo le prassi di mercato; b) sono soddisfatti tutti gli elementi della definizione di strumento finanziario derivato, secondo la definizione fornita dall'OIC 32.11.

### Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al Conto Economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel Conto Economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di Patrimonio Netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

### Ricavi, proventi, costi e oneri

I ricavi e i costi sono imputati a Conto Economico per competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, e nel rispetto del principio della prudenza e dell'inerenza.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o spedizione. Nel caso si tratti di servizi, il riconoscimento dei ricavi coincide con l'avvenuta esecuzione delle prestazioni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo termine e prezzo a pronti, vengono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Le plusvalenze derivanti da operazioni di compravendita con locazione finanziaria al venditore sono ripartite in funzione della durata del contratto di locazione.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti, differite e anticipate sono calcolate applicando i criteri stabiliti dalla legislazione fiscale dei paesi in cui hanno sede le imprese incluse nel consolidamento.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica

previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti di imposta nella voce "Debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "Crediti tributari".

Le imposte differite sono determinate nei bilanci delle singole imprese consolidate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali, nonché nel Bilancio consolidato per le differenze generate dalle rettifiche di consolidamento. Le imposte anticipate, incluso il beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte nella relativa voce dell'attivo circolante. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di realizzarlo.

Anche nell'esercizio 2019 trova applicazione, in seguito all'opzione esercitata, il regime del consolidato fiscale nazionale, cui Industrie Saleri Italo S.p.A. ha aderito congiuntamente alla controllata Immobiliare Industriale S.r.l. per il triennio 2019-2021.

La relativa disciplina, contenuta negli artt. 117-129 D.Lgs. n. 917/1986 e successive modifiche ed integrazioni, comporta la determinazione, ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), di un unico reddito complessivo globale costituito dalla somma algebrica dei redditi e/o delle perdite della società controllante e delle società controllate interessate dalla procedura e, quindi, la liquidazione di un'unica imposta da versare o di un'unica eccedenza a credito rimborsabile o riportabile a nuovo a cura della controllante. A quest'ultima compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita consolidata.

### Contratti di leasing

Come previsto dal principio contabile OIC 17, per il trattamento contabile dei contratti di *leasing* del bilancio consolidato si utilizza il c.d. "metodo finanziario", in sostanziale conformità alle regole dettate dal principio contabile internazionale IAS 17.

Pertanto all'attivo sono stati iscritti i beni al netto dei relativi fondi di ammortamento ed al passivo è stato iscritto il debito residuo in linea capitale. Nel Conto Economico in luogo dei canoni di *leasing* sono stati iscritti gli interessi passivi e gli ammortamenti.

### Uso di stime

La redazione del Bilancio Consolidato richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e alla data di riferimento. Necessariamente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

In particolare le stime sono utilizzate per la determinazione della vita utile delle immobilizzazioni materiali e rilevare i relativi ammortamenti, rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, le svalutazioni, i benefici ai dipendenti, le imposte e altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto Economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

### Modifiche dei criteri di valutazione

Si precisa che nell'allegato Bilancio non si è proceduto a modificare i criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente, fatta eccezione per le attività e passività in valuta, la cui valutazione è stata adeguata alle nuove disposizioni recate dall'art. 2426, comma 8-bis del Codice Civile.

### Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato Bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

### Comparabilità delle voci

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato in chiusura, si è proceduto inoltre ad una diversa esposizione di alcune poste contabili adattando così anche le corrispondenti voci del Bilancio relativo all'esercizio precedente in modo tale da rendere i dati di Bilancio relativi ai due esercizi comparabili a norma dell'art. 2423-ter del Codice Civile. In particolare:

- debiti verso fondo metasalute: riclassificati dalla voce D13 (debiti verso istituti di previdenza) alla voce D14 (Altri debiti) per Euro 5.889.

Si precisa che per una migliore comprensione dei dati esposti nella presente nota integrativa, nelle corrispondenti tabelle, sono stati evidenziati gli effetti delle variazioni dell'area di consolidamento. Tali variazioni comprendo i valori delle imprese incluse a partire dal 2019 nel perimetro di Gruppo alla data di acquisizione.

## Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Movimentazioni	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto ind. e diritti di util. delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Differenze da consolidamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totali
Costo storico	110.920	2.932.036	997.854	-	-	866.589	6.689.636	11.597.035
Rivalutazioni precedenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti precedenti	(88.736)	(963.198)	(929.351)	-	-	-	(3.672.826)	(5.654.111)
Svalutazioni precedenti	-	-	-	-	-	-	(277.747)	(277.747)
<b>Valore all'inizio dell'esercizio</b>	<b>22.184</b>	<b>1.968.838</b>	<b>68.503</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>866.589</b>	<b>2.739.063</b>	<b>5.665.177</b>
Acquisizioni dell'esercizio	-	72.981	587.982	-	2.989.181	2.312.396	1.293.916	7.256.456
Variazioni area consolidamento (costo)	-	-	110.182	-	-	-	-	110.182
Variazioni area consolidamento (fondo)	-	-	(52.855)	-	-	-	-	(52.855)
Riclassifiche	-	-	39.736	-	-	(39.736)	-	-
Spostamenti ad altra voce dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Alienazioni dell'esercizio (costo storico)	-	(36.426)	-	-	-	(80.433)	-	(116.859)
Alienazioni dell'esercizio (fondo)	-	7.286	-	-	-	-	-	7.286
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	(22.184)	(551.393)	(259.480)	-	(124.549)	-	(956.890)	(1.914.496)
Svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	277.747	277.747
Altre variazioni	-	-	29	-	-	-	5.078	5.107
<b>Totale variazioni</b>	<b>(22.184)</b>	<b>(507.552)</b>	<b>425.594</b>	<b>-</b>	<b>2.864.632</b>	<b>2.192.227</b>	<b>619.851</b>	<b>5.572.568</b>
Costo storico	110.920	2.968.591	1.735.783	-	2.989.181	3.058.816	7.988.630	18.851.921
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	(110.920)	(1.507.305)	(1.241.686)	-	(124.549)	-	(4.629.716)	(7.614.176)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Valore alla fine dell'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>1.461.286</b>	<b>494.097</b>	<b>-</b>	<b>2.864.632</b>	<b>3.058.816</b>	<b>3.358.914</b>	<b>11.237.745</b>

Gli importi indicati nelle voci "Variazioni Area di Consolidamento (costo)" e "Variazioni Area di Consolidamento (fondo)" si riferiscono interamente agli effetti derivanti dal consolidamento dei valori relativi alla controllata ABL Automazione S.r.l. alla data di acquisizione.

### Costi di impianto e di ampliamento

L'importo interamente ammortizzato (Euro 22.184 alla fine dell'esercizio precedente) si riferisce unicamente a oneri aventi utilità pluriennale e relativi all'operazione di scissione avvenuta nel 2015 con la quale è stata costituita la controllata Immobiliare Industriale S.r.l..

### Costi di Sviluppo

L'importo di Euro 1.461.286 (Euro 1.968.838 alla fine dell'esercizio precedente) al netto di un fondo ammortamento per Euro 1.507.305 è relativo a costi di sviluppo sostenuti interamente dalla controllante. Anche nel corso dell'esercizio 2019 la controllante ha svolto un'intensa attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica, come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione alla quale si rinvia per maggiori informazioni. In relazione alla sola attività di sviluppo la controllante ha sostenuto, nel corso dell'esercizio, puri costi relativi al personale

per un totale di circa Euro 1.531.743; sulla base di un'accurata analisi delle informazioni disponibili relativamente ad ore persona spese su progetti di sviluppo già assegnati (da intendersi quei progetti per i quali si è provveduto alla definitiva contrattualizzazione della fornitura) o in fase di assegnazione dai clienti (progetti per i quali la controllante ritiene fondata la ragionevole aspettativa di formalizzazione dei contratti di fornitura), gli Amministratori hanno ritenuto di poter capitalizzare il minore importo di Euro 1.314.276. Più precisamente:

- Euro 1.241.295 per costi relativi a progetti per i quali non è stata ancora completata la fase di sviluppo, sono stati iscritti nella voce Immobilizzazioni Immateriali in corso;
- Euro 72.981 per costi relativi a progetti per i quali è stata già completata la fase di sviluppo e sono quindi stati capitalizzati nell'apposita voce di Bilancio.

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente alla voce costi di sviluppo.

Descrizione	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Costi di sviluppo	1.968.838	72.981	580.533	1.461.286
<b>Totale</b>	<b>1.968.838</b>	<b>72.981</b>	<b>580.533</b>	<b>1.461.286</b>

I costi capitalizzati vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni; detto periodo è comunque normalmente inferiore al periodo di produzione di serie.

Il decremento pari ad Euro 580.533 si riferisce:

- per Euro 551.393 agli ammortamenti dell'esercizio;
- per Euro 29.140 alla dismissione di costi di sviluppo capitalizzati erroneamente nel corso del precedente esercizio.

### Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta ad Euro 494.097 (Euro 68.503 alla fine dell'esercizio precedente) al netto di un fondo ammortamento di Euro 1.241.686 e si riferisce:

- per Euro 7.988 a Brevetti;
- per Euro 486.109 a Software.

L'incremento pari a Euro 587.982 si riferisce prevalentemente all'acquisto di nuovi software nella società controllante (Euro 585.318) e per il residuo (Euro 2.664) nella controllata ABL Automazione S.r.l..

### Differenza di consolidamento

La differenza da consolidamento pari ad Euro 2.864.632 (al netto del relativo ammortamento pari ad Euro 124.549) è emersa in sede di eliminazione del valore contabile della partecipazione in ABL Automazione S.r.l. contro la corrispondente frazione di Patrimonio Netto alla data di acquisizione. Tale eccedenza, non attribuibile a

nessun singolo elemento dell'attivo dell'impresa, viene ammortizzata in un periodo di dieci esercizi ritenendo che tale periodo sia meglio rappresentativo della sua utilità e non superi la durata per l'utilizzazione di tale posta dell'attivo, tenuto conto della portata dei benefici attesi e delle sinergie che derivano dal business acquisito.

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Il saldo ammonta ad Euro 3.058.816 (Euro 866.589 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato esclusivamente da acconti riferiti alla controllante; in particolare la voce fa riferimento:

- per Euro 1.402.498 ai costi di sviluppo interni sostenuti in relazione a progetti non ancora completati. Detti costi ora contabilizzati nella voce in commento, previa verifica della relativa capitalizzabilità, saranno riclassificati nella corrispondente classe sopra commentata e saranno ammortizzati in cinque anni a partire dalla data di completamento della fase di sviluppo; come già anticipato nel commento alla voce "Costi di Sviluppo" l'importo di Euro 161.203 è relativo a costi sostenuti e sospesi fino all'esercizio 2018; l'incremento dell'esercizio è pari ad Euro 1.241.295;
- per Euro 1.656.318 ad investimenti su nuovi software gestionali per i quali non si è ancora completata la fase di rilascio e collaudo; l'incremento dell'esercizio è pari ad Euro 1.071.101;

Non ci sono stati, nel corso dell'esercizio, progetti per i quali è stata completata la fase di sviluppo e che sono stati quindi riclassificati e capitalizzati nella corrispondente voce "Costi di Sviluppo".

**Altre immobilizzazioni immateriali**

La voce ammonta ad Euro 3.358.914 (Euro 2.739.063 alla fine dell'esercizio precedente) al netto di un fondo ammortamento pari Euro 4.629.716 e si è incrementata di complessivi Euro 1.293.916.

Il fondo svalutazione pari ad Euro 277.747 accantonato dalla Controllante negli esercizi precedenti ai sensi dell'art.2426, c.1 n.3 del Codice Civile e del Principio Contabile OIC 9 in considerazione di valutazioni effettuate in merito alla perdita durevole di valore di alcuni cespiti, è stato interamente rilasciato nel corso dell'esercizio per il venir meno delle ragioni di tale accantonamento. I beni su cui era stato accantonato risultano interamente ammortizzati.

La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate:

**Industrie Saleri Italo S.p.A.**

La voce, pari ad Euro 2.467.958 (Euro 2.343.962 alla fine dell'esercizio precedente), si riferisce a:

- Costi pluriennali su beni di terzi per Euro 2.251.291 (Euro 1.910.629 alla fine dell'esercizio precedente);
- Altri costi ad utilità pluriennale per Euro 216.667 (Euro 433.333 alla fine dell'esercizio precedente).

Come anticipato il fondo svalutazione pari ad Euro 277.747 accantonato negli esercizi precedenti ai sensi dell'art.2426, c.1 n.3 del Codice Civile e del Principio Contabile OIC 9 in considerazione di valutazioni effettuate in merito alla perdita durevole di valore di alcuni cespiti, è stato interamente rilasciato nel corso dell'esercizio per il venir meno delle ragioni di tale accantonamento. I beni su cui era stato accantonato risultano interamente ammortizzati.

Gli incrementi dell'esercizio sono pari ad Euro 589.707 e comprendono l'importo di Euro 170.653 relativi agli investimenti realizzati nel nuovo sito produttivo di Provaglio d'Iseo condotto in locazione e principalmente a lavori per la costruzione di una tettoia. Gli altri incrementi pari ad Euro 419.054 si riferiscono a migliorie su beni condotti in *Leasing*.

**Saleri Shanghai Co.**

La voce, pari ad Euro 890.956 (Euro 395.101 alla fine dell'esercizio precedente), si riferisce:

- per Euro 301.333 a investimenti su beni di terzi, incrementati nel corso dell'esercizio per Euro 114.586;
- per Euro 589.623 a oneri pluriennali interamente incrementati nel corso dell'esercizio.

**Immobilizzazioni materiali**

Movimentazioni	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totali
Costo storico	30.268.430	73.428.019	30.369.133	5.623.551	3.365.209	143.054.342
Rivalutazioni precedenti	10.098.051	-	-	-	-	10.098.051
Ammortamenti precedenti	(7.229.322)	(39.186.971)	(25.797.737)	(4.006.310)	-	(76.220.340)
Svalutazioni precedenti	(1.560.488)	(200.000)	-	-	-	(1.760.488)
<b>Valore all'inizio dell'esercizio</b>	<b>31.576.671</b>	<b>34.041.048</b>	<b>4.571.396</b>	<b>1.617.241</b>	<b>3.365.209</b>	<b>75.171.565</b>
Acquisizioni dell'esercizio	12.913	3.008.597	2.415.387	256.121	2.501.677	8.194.695
Variazioni area consolidamento (costo)	42.489	340.604	34.924	314.389	-	732.406
Variazioni area consolidamento (fondo)	(42.489)	(320.318)	(34.924)	(251.152)	-	(648.883)
Riclassifiche	-	3.384.025	158.167	-	(3.542.192)	-
Spostamenti ad altra voce dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Alienazioni dell'esercizio (costo storico)	(2.953)	(1.708.877)	(93.795)	(107.785)	(215.699)	(2.129.109)
Alienazioni dell'esercizio (fondo)	399	1.517.250	57.145	98.515	-	1.673.309
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	(980.060)	(5.881.770)	(2.387.820)	(580.636)	-	(9.830.286)
Svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	211.213	6.823	(2.598)	2.772	218.210
<b>Totale variazioni</b>	<b>(969.701)</b>	<b>550.723</b>	<b>155.907</b>	<b>(273.146)</b>	<b>(1.253.442)</b>	<b>(1.789.659)</b>
Costo storico	30.320.879	78.463.580	32.890.639	6.083.678	2.111.767	149.870.543
Rivalutazioni	10.098.051	-	-	-	-	10.098.051
Fondo ammortamento	(8.251.472)	(43.871.809)	(28.163.336)	(4.739.583)	-	(85.026.200)
Svalutazioni	(1.560.488)	-	-	-	-	(1.560.488)
<b>Valore alla fine dell'esercizio</b>	<b>30.606.970</b>	<b>34.591.771</b>	<b>4.727.303</b>	<b>1.344.095</b>	<b>2.111.767</b>	<b>73.381.906</b>

Si evidenzia che il Gruppo nel 2018 ha riscontrato indicatori di potenziali perdite di valore di alcune immobilizzazioni materiali pertanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, è stato necessario operare ulteriori svalutazioni ex articolo 2426 comma 1 e 3 del Codice Civile e accantonare un fondo svalutazione pari a complessivi Euro 1.560.488. Tali svalutazioni sono state mantenute anche nel corso dell'esercizio 2019 senza subire modifiche non essendo intervenuti fatti nuovi tali da modificare le considerazioni a suo tempo effettuate. Con riferimento alla voce "Impianti e Macchinario", venute meno le ragioni che hanno portato all'accantonamento di un fondo svalutazione pari ad Euro 200.000, si è provveduto nel corso dell'esercizio a rilasciare tale fondo.

Gli importi indicati nelle voci "Variazioni Area di Consolidamento (costo)" e "Variazioni Area di Consolidamento (fondo)" si riferiscono interamente agli effetti derivanti dal consolidamento dei valori relativi alla controllata ABL Automazione S.r.l. alla data di acquisizione.

La voce "Altre variazioni" si riferisce prevalentemente al rilascio del fondo svalutazione ed in misura residuale alla differenza generata sui saldi iniziali di Saleri Shanghai Co. Ltd. valorizzati al cambio patrimoniale utilizzato per l'esercizio 2018.

Gli importi sono al netto delle rettifiche di consolidamento che hanno interessato transazioni *intercompany*.

Ai sensi di legge si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio delle Società del Gruppo al 31 dicembre 2019 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici.

Descrizione	Rivalutazione D.L. n.185/2008	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	10.098.051	10.098.051
<b>Totali</b>	<b>10.098.051</b>	<b>10.098.051</b>

### Terreni e Fabbricati

La voce ammonta ad Euro 30.606.970 (Euro 31.576.671 alla fine dell'esercizio precedente) ed è al netto di un fondo ammortamento pari ad Euro 8.251.472 (Euro 7.229.322 alla fine dell'esercizio precedente).

La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate:

### Industrie Saleri Italo S.p.A.

La voce è pari ad Euro 19.965.392 (Euro 20.624.215 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 5.034.541. Nel corso dell'esercizio la voce si è incrementata per Euro 12.913 principalmente per lavori di pavimentazione di aree dedicate alla produzione.

Come precisato in premessa, la Società ha ritenuto di non effettuare ulteriori svalutazioni rispetto a quanto accantonato nel corso del precedente esercizio ritenendo il Fondo stanziato rappresentativo dell'effettiva perdita durevole di valore della voce.

I decrementi dell'esercizio sono pari ad Euro 2.554 e si riferiscono esclusivamente alla dismissione di bene erroneamente imputato nella voce "Terreni e Fabbricati".

Conformemente al Principio Contabile OIC n. 16, il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati è stato scorporato ed iscritto separatamente.

### Immobiliare Industriale S.r.l.

La voce pari ad Euro 10.641.578 (Euro 10.952.456 alla fine dell'esercizio precedente), al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 3.174.443 (Euro 2.863.585 alla fine dell'esercizio precedente), si riferisce al compendio immobiliare costituito da Terreni e Fabbricati siti nel Comune di Capriano del Colle (BS) via Industriale n.11. Nel corso dell'esercizio la voce ha subito decrementi per Euro 310.878 dovuti interamente all'ammortamento dell'esercizio.

### Impianti e macchinario

La voce pari ad Euro 34.591.771 (Euro 34.041.048 alla fine dell'esercizio precedente) è al netto di un fondo ammortamento pari ad Euro 43.871.809 (Euro 39.186.971 alla fine dell'esercizio precedente). Nella voce sono ricompresi impianti e macchinari in *Leasing* pari ad Euro 13.552.626 (Euro 16.589.675 alla fine dell'esercizio precedente) per effetto dell'adeguamento al principio IAS 17.

La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate:

### Industrie Saleri Italo S.p.A.

Ammontano a Euro 34.010.145 (Euro 31.922.600 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 42.455.577 (Euro 38.178.679 alla fine dell'esercizio precedente).

L'importo si è incrementato nel corso dell'esercizio per Euro 7.583.994.

Gli incrementi si riferiscono principalmente al costo sostenuto per investimenti volti al mantenimento di un parco macchinari costantemente aggiornato e pienamente efficiente oltre a nuovi centri di lavoro necessari per far fronte alle commesse acquisite dalla Società. Parte degli incrementi, pari a Euro 2.774.090, fa riferimento ad una riclassifica dalla voce Immobilizzazioni in corso relativa ad acconti precedentemente pagati per progetti ultimati nell'anno.

I decrementi dell'esercizio sono pari ad Euro 32.964 si riferiscono quasi esclusivamente al valore residuo di beni ceduti a terzi o rottamati.

Come anticipato, venute meno le ragioni che hanno portato all'accantonamento di un fondo svalutazione pari ad Euro 200.000, si è provveduto nel corso dell'esercizio a rilasciare tale fondo.

### Saleri Shanghai Co.Ltd

Ammontano ad Euro 1.442.470 (Euro 2.118.448 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 757.692 (Euro 1.017.291 alla fine dell'esercizio precedente).

La voce si è incrementata nel corso dell'esercizio per Euro 612.109 (di cui Euro 609.935 per riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni corso ed acconti") e si è decrementata per Euro 1.076.442 per dismissioni o cessioni di macchinari non più utilizzati nel ciclo produttivo.

### ABL Automazione S.r.l.

Ammontano ad Euro 19.291 (Euro 20.286 alla data di ingresso nel perimetro di consolidamento) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 321.312 (Euro 320.318 alla data di ingresso nel perimetro di consolidamento).

### Attrezzature Industriali e Commerciali

La voce pari ad Euro 4.727.303 (Euro 4.571.396 alla fine dell'esercizio precedente) è al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 28.163.336 (Euro 25.797.737 alla fine dell'esercizio precedente).

La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate:

#### Industrie Saleri Italo S.p.A.

Ammontano a Euro 4.080.263 (Euro 3.938.161 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 27.168.794. L'importo si è incrementato nel corso dell'esercizio per Euro 2.336.554.

Come per gli incrementi della voce "Impianti e Macchinari", l'incremento della voce "Attrezzature Industriali e commerciali" si riferisce principalmente all'acquisto di nuove attrezzature pianificate necessarie per far fronte alle commesse acquisite dalla Società. I costi sostenuti sono stati realizzati nell'ambito del piano di investimenti necessari ad installare la maggiore capacità produttiva necessaria per far fronte alle nuove commesse produttive pluriennali acquisite nella divisione primo equipaggiamento.

I decrementi dell'esercizio sono pari ad Euro 27.650 e si riferiscono alla cessione a clienti di attrezzature inizialmente destinate a rimanere negli assets della Società.

#### Saleri Shanghai Co.Ltd

Ammontano ad Euro 647.040 (Euro 633.235 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 959.618 (Euro 836.260 alla fine dell'esercizio precedente).

La voce si è incrementata nel corso dell'esercizio per Euro 237.000 (di cui Euro 158.167 per riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni in corso ed Acconti") e si è decrementata per Euro 9.000.

#### ABL Automazione S.r.l.

Le attrezzature presenti in ABL Automazione S.r.l. sono interamente ammortizzate.

#### Altri beni

La voce pari ad Euro 1.344.095 (Euro 1.617.241 alla fine dell'esercizio precedente) è al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 4.739.583 (Euro 4.006.310 alla fine dell'esercizio precedente). Nella voce sono ricomprese autovetture in Leasing pari ad Euro 198.103 (Euro 186.003 alla fine dell'esercizio precedente) per effetto dell'adeguamento al principio IAS 17. La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate:

#### Industrie Saleri Italo S.p.A.

Ammontano a Euro 1.208.439 (Euro 1.526.154 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 4.352.180 (Euro 3.914.249 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono a:

- Mobili e arredi per Euro 353.352 (Euro 421.915 alla fine dell'esercizio precedente); la voce si è incrementata nel corso dell'esercizio per Euro 17.978 principalmente per l'allestimento degli uffici nel nuovo sito di Provaglio d'Iseo;
- Macchine elettroniche per ufficio per Euro 620.675 (Euro 823.318 alla fine dell'esercizio precedente); la voce si è incrementata nel

corso dell'esercizio per Euro 136.903 principalmente per l'acquisto di apparecchiature elettroniche;

- Automezzi e semoventi per Euro 234.412 (Euro 280.921 alla fine dell'esercizio precedente); la voce si è incrementata per Euro 73.766. Il decremento dell'esercizio è pari ad Euro 9.241 (al netto dei relativi ammortamenti) e si riferisce esclusivamente al valore residuo di una autovettura ceduta nel corso dell'esercizio.

#### Saleri Shanghai Co.Ltd

Ammontano ad Euro 77.185 (Euro 91.087 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 127.424 (Euro 92.930 alla fine dell'esercizio precedente).

Nel corso dell'esercizio la voce si è incrementata per Euro 20.733 per acquisto di macchine elettroniche e si è decrementata per Euro 29.

#### ABL Automazione S.r.l.

Ammontano ad Euro 58.471 (Euro 63.237 alla data di ingresso nel perimetro di consolidamento) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 259.979 (Euro 251.152 alla data di ingresso nel perimetro di consolidamento). La voce si è incrementata per Euro 6.741 per acquisto di mobili e macchine elettroniche.

### Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso ed acconti sono pari ad Euro 2.111.767 (Euro 3.365.209 alla fine dell'esercizio precedente).

La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate:

#### Industrie Saleri Italo S.p.A.

Ammontano a Euro 1.901.691 (Euro 2.968.081 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono ad acconti versati nel corso dell'esercizio su investimenti in beni materiali.

Nel corso dell'esercizio a seguito del completamento di taluni investimenti l'importo di Euro 2.774.090 è stato riclassificato nelle corrispondenti classi di cespiti. Il decremento pari ad Euro 84.870 si riferisce prevalentemente a storni di acconti ricevuti negli esercizi precedenti e da imputarsi ad investimenti su beni di terzi.

Gli incrementi dell'esercizio pari ad Euro 1.792.570 sono relativi ad acconti corrisposti per la realizzazione di nuove linee produttive e attrezzature per far fronte alle nuove commesse produttive pluriennali acquisite nella divisione primo equipaggiamento.

#### Saleri Shanghai Co.Ltd

La voce ammonta ad Euro 210.076 (Euro 397.128 alla fine dell'esercizio precedente). L'importo si è incrementato nel corso dell'esercizio per Euro 709.107 principalmente per gli ulteriori acconti versati per l'acquisto di stampi. Nel corso dell'esercizio a seguito del completamento di taluni investimenti l'importo di Euro 768.102 è stato riclassificato nelle corrispondenti classi di cespiti.

L'ulteriore decremento pari ad Euro 130.829 si riferisce all'allocazione di taluni acconti ad altra voce di bilancio non compresa delle Immobilizzazioni Materiali.



## Immobilizzazioni finanziarie

Totale immobilizzazioni finanziarie	Euro
Costo storico	55.451
Rivalutazioni precedenti	-
Svalutazioni precedenti	(18.351)
<b>Valore all'inizio dell'esercizio</b>	<b>37.100</b>
Acquisizioni dell'esercizio	6.192
Riclassificazioni da altra voce di bilancio	-
Riclassificazioni ad altra voce di bilancio	-
Alienazioni dell'esercizio	-
Rivalutazioni dell'esercizio	-
Svalutazioni dell'esercizio	(1.500)
<b>Valore alla fine dell'esercizio</b>	<b>41.792</b>

## Partecipazioni

Totale immobilizzazioni finanziarie	Imprese controllate	Imprese collegate	Imprese controllanti	Altre imprese	Totali
Costo storico	25.000	-	-	4.247	29.247
Rivalutazioni precedenti	-	-	-	-	-
Svalutazioni precedenti	-	-	-	-	-
<b>Valore all'inizio dell'esercizio</b>	<b>25.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.247</b>	<b>29.247</b>
Acquisizioni dell'esercizio	6.192	-	-	-	6.192
Riclassificazioni da altra voce di bilancio	-	-	-	-	-
Riclassificazioni ad altra voce di bilancio	-	-	-	-	-
Alienazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
<b>Valore alla fine dell'esercizio</b>	<b>31.192</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.247</b>	<b>35.439</b>

L'incremento della voce si riferisce alla partecipata Saleri México S.A. de C.V. non inclusa nel perimetro di consolidamento.

L'importo si riferisce al versamento del 99% dal capitale sociale in sede di costituzione comprensivo di oneri accessori di diretta imputazione.

## Partecipazioni in imprese controllate

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" si riferisce alle seguenti partecipazioni non incluse nel consolidamento:

Denominazione	Sede	Capitale sociale Euro
<b>Saleri GMBH</b>	Spitzerstrasse,14 Munchen - Germania	25.000
<b>Immobiliare Industriale Deutschland GMBH in liquidazione</b>	Siemenstrasse, 26 70825 Korntal Munchingen (Germania)	540.000
<b>Saleri Mexico S.A. de C.V.</b>	San Pedro Garza Garcia, Nuevo Leon México CP 66269 - Ave. San Patricio # 111	2.325

Si riporta di seguito il confronto tra valore del Patrimonio Netto contabile di pertinenza e valore iscritto in Bilancio:

Denominazione	Quota %	Patrimonio netto	Utile (perdita) ultimo esercizio	Valore patrimonio netto di pertinenza	Valore in bilancio	Differenza
Saleri GmbH	100,00%	20.848	2.630	20.848	25.000	(4.152)
Saleri Mexico S.A. de C.V.	99,00%	(29.980)	(31.832)	(29.680)	6.192	(35.872)
<b>Totali</b>				<b>(8.832)</b>	<b>31.192</b>	<b>(40.024)</b>

Con riferimento alla partecipata Saleri GmbH si precisa che:

- i dati di Bilancio della partecipata si riferiscono al 31.12.2019 – data di riferimento dell'ultimo Bilancio approvato;
- ancorché il costo risulti superiore alla corrispondente quota di Patrimonio Netto non si è proceduto ad alcuna svalutazione ritenendo tale differenza non rappresentativa di perdite durevoli di valore. La Società ha infatti avviato nel corso dell'esercizio l'attività di consulenza a supporto della Controllante nella gestione dei clienti con sede legale in Germania;

Con riferimento alla controllata Immobiliare Industriale Deutschland GmbH in liquidazione, come già riportato nella Nota Integrativa al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, si precisa che la partecipata ha rimborsato una parte del proprio capitale a titolo di anticipo sulla liquidazione; il rimborso già incassato è risultato superiore al valore di carico della partecipazione; pertanto si è proceduto

ad azzerare il valore della partecipazione rilevando per la parte di rimborso eccedente un provento finanziario di pari importo. Si precisa altresì che alla data della presente Nota Integrativa la procedura di liquidazione non risulta ancora conclusa ma è ragionevole ritenere che dalla conclusione stessa non possano derivare ulteriori rimborsi significativi.

Con riferimento alla partecipata Saleri México S.A. de C.V. si precisa che:

- i dati di Bilancio della partecipata si riferiscono alla situazione contabile al 31.12.2019; costituita a ottobre 2019 non è previsto alcun obbligo di redazione di bilancio per questo primo esercizio;
- ancorché il costo risulti superiore alla corrispondente quota di Patrimonio Netto non si è proceduto ad alcuna svalutazione ritenendo tale differenza non rappresentativa di perdite durevoli di valore considerato che l'attività della partecipata verrà avviata solo alla fine dell'esercizio 2020.

## Altri titoli

Altri Titoli	Totali
Costo storico	19.961
Rivalutazioni precedenti	0
Svalutazioni precedenti	(12.850)
<b>Valore all'inizio dell'esercizio</b>	<b>7.111</b>
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riclassificazioni da altra voce di bilancio	0
Riclassificazioni ad altra voce di bilancio	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	(771)
Altre variazioni	0
<b>Valore alla fine dell'esercizio</b>	<b>6.340</b>

L'importo di Euro 6.340 (Euro 7.111 nell'esercizio precedente) si è decrementato per Euro 771 a seguito di svalutazione di titoli azionari posseduti.

## Strumenti Finanziari Derivati Attivi

Strumenti Finanziari Derivati Attivi	Totali
Costo storico	6.243
Rivalutazioni precedenti	0
Svalutazioni precedenti	(5.501)
<b>Valore all'inizio dell'esercizio</b>	<b>742</b>
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riclassificazioni da altra voce di bilancio	0
Riclassificazioni ad altra voce di bilancio	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	(729)
<b>Valore alla fine dell'esercizio</b>	<b>13</b>

La voce riferita esclusivamente alla controllante, accoglie la valutazione alla data di riferimento del Bilancio (verificata con i rispettivi Istituti Finanziari) del *fair value* positivo degli strumenti finanziari derivati in essere a tale data. Tali strumenti derivati sono stati stipulati come operazioni di copertura dei tassi di interesse sui contratti di finanziamento a medio lungo termine ed i contratti di *leasing* in essere al 31 dicembre 2019.

## Attivo circolante

## Rimanenze

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, suss. di cons.	10.665.850	2.454.024	13.119.874
Prodotti in corso di lavoraz.	3.030.923	203.014	3.233.937
Lavori in corso su ordinazione	-	1.956.148	1.956.148
Prodotti finiti e merci	16.497.170	(3.719.013)	12.778.157
Acconti	746.998	(615.745)	131.253
<b>Totale</b>	<b>30.940.941</b>	<b>278.428</b>	<b>31.219.369</b>

Per una migliore comprensione dei dati esposti e della relativa variazione si espone di seguito analoga tabella con evidenza degli importi relativi alle variazioni dell'area di consolidamento. Gli importi sono tutti relativi alla partecipata ABL Automazione S.r.l..

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione area Consolidamento	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, suss. di cons.	10.665.850	553.703	1.900.321	13.119.874
Prodotti in corso di lavoraz.	3.030.923	-	203.014	3.233.937
Lavori in corso su ordinazione	-	5.308.011	(3.351.863)	1.956.148
Prodotti finiti e merci	16.497.170	-	(3.719.013)	12.778.157
Acconti	746.998	-	(615.745)	131.253
<b>Totale</b>	<b>30.940.941</b>	<b>5.861.714</b>	<b>(5.583.286)</b>	<b>31.219.369</b>

Le rimanenze al 31 dicembre 2019 ammontano a complessivi Euro 31.219.369 e fanno prevalente riferimento alla controllante Industrie Saleri Italo S.p.A. (circa 85%), alla controllata Saleri Shanghai Co. Ltd (circa il 7%) e alla controllata ABL Automazione S.r.l. (circa 8%). I lavori in corso su ordinazione sono tutti relativi alla partecipata ABL Automazione S.r.l..

Il decremento di Euro 5.583.286 (-15% circa) rispetto alla fine dell'esercizio precedente e alla variazione dell'area di consolidamento è da ascrivere prevalentemente alle rimanenze della controllata ABL Automazione S.r.l. (decrementatesi di Euro 3.374.957, -58% circa), della controllata Saleri Shanghai (decrementatesi di Euro 572.390 -21% circa) e in misura residuale della controllante (decrementatesi di Euro 1.727.599, -6% circa).

Si evidenzia con riferimento alla controllante un incremento delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo in conseguenza di acquisti di materie prime effettuati per anticipare le tendenze al rialzo dei relativi prezzi (+22%) ed un decremento dei prodotti finiti (-23%) inciso anche dal magazzino *Tooling*.

L'importo delle rimanenze sopra esposto è al netto del relativo fondo svalutazione magazzino di complessivi Euro 1.019.198 accantonato per tener conto dei fenomeni di obsolescenza, lenta movimentazione e per adeguare il valore di carico al minore tra costo e valore di realizzo. Nel corso dell'esercizio 2019 il fondo è stato incrementato per Euro 531.705 e si è decrementato per Euro 681.925 per il rilascio di accantonamenti precedenti venute meno le ragioni della relativa iscrizione.

La tabella che segue, presenta la movimentazione di detto fondo.

Fondi svalutazione	Valore di inizio esercizio	Variazione area Consolidamento	Incremento	Decremento	Valore di fine esercizio
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	(487.604)	(160.000)	(307.508)	280.135	(674.977)
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(189.542)	-	(86.099)	142.555	(133.086)
3. Lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
4. Prodotti finiti e merci	(332.272)	-	(138.098)	259.235	(211.135)
5. Acconti	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>(1.009.418)</b>	<b>(160.000)</b>	<b>(531.705)</b>	<b>681.925</b>	<b>(1.019.198)</b>

La voce "Variazione area di consolidamento" si riferisce interamente alla partecipata ABL Automazione S.r.l..

## Crediti

Non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.094.517	(3.454.084)	9.640.433
Crediti verso controllate non consolidate iscritti nell'attivo circolante	22.410	811.979	834.389
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.466	(3.466)	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.365.666	(650.709)	1.714.957
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.466.834	1.285.243	5.752.077
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.285.037	(10.443.286)	4.841.751
<b>Totale</b>	<b>35.237.930</b>	<b>(12.454.323)</b>	<b>22.783.607</b>

Per una migliore comprensione dei dati esposti e della relativa variazione si espone di seguito analogo tabella con evidenza degli importi relativi alle variazioni dell'area di consolidamento. Gli importi sono tutti relativi alla partecipata ABL Automazione S.r.l..

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione Area di consolidamento	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.094.517	760.406	(4.214.490)	9.640.433
Crediti verso controllate non consolidate iscritti nell'attivo circolante	22.410	-	811.979	834.389
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.466	-	(3.466)	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.365.666	1.100.288	(1.750.997)	1.714.957
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.466.834	-	1.285.243	5.752.077
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.285.037	40.880	(10.484.166)	4.841.751
<b>Totale</b>	<b>35.237.930</b>	<b>1.901.574</b>	<b>(14.355.897)</b>	<b>22.783.607</b>

Al netto dell'effetto derivante dalla modifica del perimetro di consolidamento, la variazione complessiva dei crediti è riconducibile prevalentemente ai crediti verso altri, ai crediti verso clienti ed ai crediti tributari ed è analizzate più in dettaglio nelle rispettive sezioni.

#### Ripartizione per durata residua

Descrizione	Valore di fine esercizio	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.640.433	9.640.433	-	-
Crediti verso controllate non consolidate iscritti nell'attivo circolante	834.389	834.389	-	-
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.714.957	1.714.957	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.752.077	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.841.751	4.573.681	268.070	-
<b>Totale</b>	<b>22.783.607</b>	<b>16.763.460</b>	<b>268.070</b>	<b>-</b>

## Crediti verso Clienti

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2019 ammontano a complessivi Euro 9.640.433 e fanno riferimento alla controllante Industrie Saleri Italo S.p.A. (64% del totale), alla controllata Saleri Shanghai Co. Ltd (9% del totale) e alla controllata ABL Automazione S.r.l. (27% del totale). Il decremento di Euro 4.214.490 (netto variazioni area di consolidamento) rispetto alla fine dell'esercizio precedente è da ricondurre prevalentemente al maggior utilizzo delle facilitazioni finanziarie concesse (Factoring pro soluto) alla data del 31 dicembre 2019 in linea con le politiche di gestione dell'attivo circolante del Gruppo.

L'importo dei crediti verso clienti sopra esposto è al netto di un fondo svalutazione crediti accantonato per tener conto dei fenomeni di inesigibilità; detto fondo non ha subito nel corso dell'esercizio alcuna movimentazione oltre a quanto derivante dalla variazione dell'area di consolidamento, e risulta congruo rispetto alle presunte perdite su crediti, anche alla luce del contenzioso in essere.

Di seguito le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio su detto fondo:

Descrizione	31/12/2018	Variazione Area di consolidamento	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2019
Fondo svalutazione crediti	(161.365)	(10.000)	-	-	(171.365)

## Crediti verso imprese controllate non consolidate

I crediti verso imprese controllate pari ad Euro 834.389, contro Euro 22.410 alla fine dell'esercizio precedente, si riferiscono esclusivamente alle società Saleri GmbH e Saleri México S.A. de C.V.. In particolare:

- I crediti verso Saleri GmbH, per complessivi Euro 51.686 (nessun credito nell'esercizio precedente), relativi esclusivamente alla controllante, si riferiscono:
  - per Euro 50.095 ad un finanziamento a breve concesso alla controllata comprensivo di interessi maturati;
  - per Euro 1.591 ad anticipi vari.
- I crediti verso Saleri México S.A. de C.V. per complessivi Euro 782.703

(nessun credito nell'esercizio precedente), si riferiscono:

- per Euro 60.052 ad un finanziamento a breve concesso dalla controllante alla controllata comprensivo di interessi maturati;
- per Euro 681.979 a crediti derivanti da rapporti di natura commerciale, principalmente riferibili a forniture di macchinari e servizi accessori della controllata Abl Automazione S.r.l.;
- per Euro 40.672 ad anticipi vari.

A seguito della cessione nel 2019 della partecipazione in Italacciai S.r.l., i relativi crediti risultano iscritti nella voce "Crediti verso Clienti" e non risultano più esposti tra le controllate.

## Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso imprese controllanti pari ad Euro 3.466 presenti al 31 dicembre 2018 sono stati interamente incassati nel corso dell'esercizio.

## Crediti Tributari

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Immobiliare Industriale S.r.l.	Saleri Shanghai Co. Ltd	Hold.Co 1 S.r.l.	ABL Automazione S.r.l.	Consolidato
Ritenute subite	-	-	-	-	14	14
Crediti Ires	558.509	-	-	-	-	558.509
Crediti Irap	170.230	1.104	-	-	-	171.334
Crediti Iva	179.297	13.673	-	-	738.459	931.429
Altri crediti tributari	16.144	-	37.460	-	67	53.671
<b>Totale</b>	<b>924.180</b>	<b>14.777</b>	<b>37.460</b>	<b>-</b>	<b>738.540</b>	<b>1.714.957</b>

L'importo di Euro 1.714.957 (Euro 2.365.666 nell'esercizio precedente) risulta così dettagliato:

#### **Industrie Saleri Italo S.p.A.**

I "Crediti Ires", pari ad Euro 558.509 (Euro 438.269 nell'esercizio precedente), si riferiscono:

- per Euro 438.269 all'istanza di rimborso presentata, in qualità di consolidante, per la mancata deduzione Irap relativa alle spese per il personale dipendente. Tale credito è stato interamente incassato nel corso del 2020;
- per Euro 120.240 al saldo Ires a credito per l'esercizio 2019.

I "Crediti Irap", pari ad Euro 170.230, si riferiscono agli acconti Irap versati per l'esercizio 2019.

I "Crediti Iva", pari ad Euro 179.297 (Euro 1.722.102 nell'esercizio precedente), si riferiscono al saldo Iva derivante dalla liquidazione del mese di dicembre. Tale importo comprende crediti Iva esteri relativi a paesi comunitari nei quali la società si è identificata direttamente.

### **Attività per Imposte Anticipate**

Le imposte anticipate sono pari ad Euro 5.752.077 (Euro 4.466.834 al 31 dicembre 2018) e comprendono principalmente le imposte stanziate nei bilanci d'esercizio della controllante e di Immobiliare Industriale S.r.l. a fronte delle variazioni temporanee effettuate in base alla normativa fiscale vigente nonché a fronte delle perdite fiscali e al riporto di

### **Altri crediti**

L'importo di Euro 4.841.751 (Euro 15.285.037 al 31 dicembre 2018 nell'esercizio precedente al netto delle variazioni dell'area di consolidamento) si riferisce quasi esclusivamente alla controllante e comprende:

#### **Crediti entro l'esercizio successivo:**

- Euro 2.112.354 relativi a costi anticipati, principalmente a clienti;
- Euro 882.500 relativi a Crediti verso Assicurazioni per il pagamento dell'indennizzo relativo al sinistro del giorno 11 gennaio 2018 per il quale sono stati sottoscritti i relativi verbali di liquidazione in data 28 dicembre 2018. Alla data della presente Nota Integrativa tale credito risulta interamente incassato;
- Euro 780.768 relativi ad Acconti a Fornitori per prestazioni di servizi non ancora concluse;
- Euro 447.000 relativi ad un credito vantato a seguito di un contenzioso con ex cliente per il quale è stata emessa sentenza definitiva a favore della Società;

Gli "Altri crediti tributari", pari ad Euro 16.144 (Euro 184.117 nell'esercizio precedente), si riferiscono principalmente a crediti di imposta successivamente compensati nel corso dell'esercizio 2020.

#### **Immobiliare Industriale S.r.l.**

I "Crediti Irap", pari ad Euro 1.104, si riferiscono al saldo Irap dell'esercizio 2019 al netto degli acconti versati.

I "Crediti Iva", pari ad Euro 13.673, si riferiscono al saldo Iva derivante dalla liquidazione del mese di dicembre.

#### **Saleri Shanghai Co.Ltd**

Gli "Altri crediti tributari", pari ad Euro 37.460 si riferiscono ad imposte sul reddito per le quali si attende un rimborso.

#### **Abi Automazione S.r.l.**

I crediti tributari si riferiscono quasi esclusivamente al "Credito Iva" derivante dalla liquidazione del mese di dicembre.

interessi passivi utilizzabili negli esercizi futuri. Al fine del calcolo di tali imposte anticipate è stata utilizzata l'aliquota Ires del 24%. In misura residuale (Euro 270.405) le imposte anticipate sono state stanziate a fronte di rettifiche di consolidamento.

- Euro 210.761 relativi al saldo a credito verso taluni Fornitori di merce e servizi;
- Euro 106.524 relativi a Crediti verso Istituti Finanziari quasi esclusivamente per incassi di clienti ceduti che non sono ancora stati corrisposti;
- Euro 145.814 relativi a Crediti di varia natura.

#### **Crediti oltre l'esercizio successivo:**

- Euro 156.030 relativi quasi esclusivamente a cauzioni attive principalmente riferite a contratti di locazione.

La significativa variazione rispetto all'esercizio precedente è da ascrivere principalmente all'incasso della quasi totalità del credito vantato verso assicurazioni dalla controllante per l'indennizzo del sinistro occorso in data 11 gennaio 2018.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Partecipazioni in imprese controllate

La partecipazione della Controllante nella Società Italcacciai S.r.l. (Euro 1.000 al 31 dicembre 2018) è stata ceduta in data 24 giugno 2019.

### Partecipazioni in altre imprese

L'importo di Euro 13.294 di esclusiva competenza della controllante non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio e si riferisce a partecipazioni di minoranza in altre imprese.

### Altri titoli

L'importo di Euro 566.233 si riferisce a titoli di esclusiva competenza della controllata ABL Automazione S.r.l. ed è così dettagliato:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione area di consolidamento	Incremento	Decremento	Valore di fine esercizio
Titoli Obbligazionari	-	693.936	-	(198.915)	495.021
Titoli Azionari	-	71.212	-	-	71.212
<b>Totali al lordo del fondo svalutazione</b>	<b>-</b>	<b>765.148</b>	<b>-</b>	<b>(198.915)</b>	<b>566.233</b>
Fondo svalutazione	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>765.148</b>	<b>-</b>	<b>(198.915)</b>	<b>566.233</b>

### Disponibilità liquide

Nella voce figurano, oltre alla cassa pari ad Euro 14.336, le posizioni di c/c correnti attivi presso banche per Euro 7.952.094.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.034.675	4.917.419	7.952.094
Denaro e valori in cassa	7.764	6.572	14.336
<b>Totale</b>	<b>3.042.439</b>	<b>4.923.991</b>	<b>7.966.430</b>

Per una migliore comprensione dei dati esposti e della relativa variazione si espone di seguito analoga tabella con evidenza degli importi relativi alle variazioni dell'area di consolidamento. Gli importi sono tutti relativi alla partecipata ABL Automazione S.r.l..

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni area consolidamento	Variazione	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.034.675	181.594	4.735.825	7.952.094
Denaro e valori in cassa	7.764	924	5.648	14.336
<b>Totale</b>	<b>3.042.439</b>	<b>182.518</b>	<b>4.741.473</b>	<b>7.966.430</b>

La voce risulta così dettagliata:

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Immobiliare Industriale S.r.l.	Saleri Shanghai Co. Ltd	Hold.Co 1 S.r.l.	ABL Automazione S.r.l.	Consolidato
Depositi bancari e postali	7.051.175	10.241	476.706	9.632	404.340	7.952.094
Denaro e valori in cassa	7.355	-	3.891	-	3.090	14.336
<b>Totale</b>	<b>7.058.530</b>	<b>10.241</b>	<b>480.597</b>	<b>9.632</b>	<b>407.430</b>	<b>7.966.430</b>

La variazione dell'esercizio è da ricondursi alla strategia di gestione dei flussi finanziari operate dal *management* del Gruppo.



## Ratei e Risconti

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
► <b>Risconti attivi:</b>			
su Contributi a clienti	1.632.107	(843.919)	788.188
su Polizze Assicurative	34.247	(5.444)	28.803
su Altre componenti	543.247	131.209	674.456
<b>Totale</b>	<b>2.209.601</b>	<b>(718.154)</b>	<b>1.491.447</b>

La voce di complessivi Euro 1.491.447 (Euro 2.209.601 nell'esercizio precedente) si riferisce quasi esclusivamente ai risconti attivi della controllante Industrie Saleri Italo S.p.A..

La voce risconti attivi su contributi a clienti si riferisce a contributi addebitati, o per i quali è già stato sottoscritto da parte del cliente

l'impegno alla corresponsione, con competenza economica negli esercizi successivi.

I risconti attivi su altre componenti fanno prevalente riferimento a contratti di manutenzione e canoni abbonamenti.

## Patrimonio netto

### Prospetto movimentazioni patrimonio netto consolidato di gruppo

	Valore di inizio periodo	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di periodo	Valore di fine periodo
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	17.922.413	-	-	-	-	-	-	17.922.413
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.237.587	-	-	-	(2.541.368)	-	-	7.696.219
Riserve di rivalutazione	2.832.678	-	-	-	-	-	-	2.832.678
Riserva legale	1.032.000	-	102.850	-	-	-	-	1.134.850
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve								
Riserva di consolidamento	3.379.172	-	-	-	-	-	-	3.379.172
Riserva straordinaria	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva di traduzione bilanci valuta estera	(198.927)	-	-	46.802	-	-	-	(152.125)
Varie altre riserve	364.052	-	-	-	-	-	-	364.052
Totale altre riserve	3.544.297	-	-	46.802	-	-	-	3.591.099
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.448.776)	-	3.287.879	2.570.376	-	-	-	4.409.479
Utile (perdita) di periodo	3.390.729	-	(3.390.729)	-	-	-	2.139.554	2.139.554
Riserva Negativa per azioni proprie	-	-	-	(285.014)	-	-	-	(285.014)
<b>Totale patrimonio netto per il Gruppo</b>	<b>37.510.928</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.617.178</b>	<b>(2.541.368)</b>	<b>-</b>	<b>2.139.554</b>	<b>39.441.278</b>
Capitale e riserve di pertinenza di terzi	3.813.938	-	298.153	47.552	-	-	-	4.159.643
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	298.153	-	(298.153)	-	-	-	633.975	633.975
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>4.112.091</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>47.552</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>633.975</b>	<b>4.793.618</b>
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>41.623.019</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.664.730</b>	<b>(2.541.368)</b>	<b>-</b>	<b>2.773.529</b>	<b>44.234.896</b>

**Capitale sociale**

Il Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2019, ammonta ad Euro 17.922.413,12 ed è rappresentato da n.3.126.997 azioni. La voce non ha subito modifiche nel corso dell'esercizio.

**Riserve sovrapprezzo azioni**

La riserva, costituita nel corso dell'esercizio 2018, risulta pari ad Euro 7.696.219. L'importo è stato versato a titolo di sovrapprezzo azioni da parte del Socio Quaestio Capital SGR S.p.A., quale gestore e per conto del fondo Quaestio Italian Growth Fund, a seguito dell'Aumento di capitale ("**Aucap B**") deliberato con Assemblea dei Soci del giorno 05 aprile 2018. A seguito di delibera assembleare del giorno 24 giugno 2019 parte della riserva sovrapprezzo azioni pari ad Euro 2.541.368 è stata utilizzata a copertura delle perdite precedenti portate a nuovo ed ancora residue dopo la destinazione del risultato del periodo 2018.

**Riserve di rivalutazione**

Sono formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle seguenti norme di rivalutazione monetaria:

- Legge n. 413/91 per Euro 84.651;
- Decreto Legge n. 185/08 per Euro 2.748.027.

**Riserva legale**

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2019 pari a Euro 1.134.850 e si è incrementata nel corso dell'esercizio per Euro 102.850 a seguito della destinazione del risultato dell'esercizio 2018 come da delibera assembleare del 24 giugno 2019.

La riserva, per effetto dell'aumento del capitale sociale avvenuto nel corso dell'esercizio 2018, non ha ancora raggiunto i limiti di cui all'art.2430 del Codice Civile.

**Riserva di consolidamento**

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 3.379.172 invariato rispetto all'esercizio precedente.

La differenza da consolidamento, emersa in sede di redazione del Bilancio Consolidato per effetto dell'eliminazione dei valori contabili delle partecipazioni inserite nel 2019 nel perimetro di consolidamento, contro le corrispondenti frazioni di Patrimonio Netto delle partecipate, è stata iscritta all'attivo nella voce "Differenza da consolidamento".

**Riserva di traduzione bilanci valuta estera**

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2019 pari a negativi Euro 152.125 derivante dalla conversione del Bilancio in valuta estera della controllata Saleri Shanghai Co. Ltd..

**Varie Altre riserve**

La voce, pari ad Euro 364.052, non ha subito modifiche nel corso dell'esercizio.

**Utili (perdite) portati a nuovo**

La voce, pari ad Euro 4.409.479, contro negativi Euro 1.448.776 alla fine dell'esercizio precedente si è movimentata come segue:

- incremento pari ad Euro 3.287.879 per destinazione dell'utile di esercizio 2018 del Gruppo;
- incremento pari ad Euro 2.541.368 per utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni;
- incremento pari ad Euro 29.008 per rettifiche di consolidamento principalmente generate dall'applicazione del principio IAS 17 e dall'adeguamento ai principi contabili di Gruppo.

**Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio**

La voce presenta al 31 dicembre 2019 un saldo negativo pari a Euro 285.014 ed è stata costituita in conseguenza dell'acquisto autorizzato dall'assemblea in data 24 giugno 2019 di n. 15.799 azioni al costo complessivo di Euro 285.014. Il prezzo è stato interamente pagato.

**Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal Bilancio Consolidato**

Valori in migliaia di Euro	Esercizio 2019		Esercizio 2018	
	Patrimonio netto	di cui Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto	di cui Risultato dell'esercizio
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio della Società Capogruppo</b>	<b>32.344.163</b>	<b>902.521</b>	<b>31.726.656</b>	<b>2.056.997</b>
▶ Eliminazioni del valore di carico delle partecipazioni e valore pro-quota del patrimonio netto	540.944	-	2.215.265	-
▶ Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	1.813.193	1.813.193	1.246.647	1.246.647
▶ Plusvalori al netto dell'ammortamento attribuiti ai cespiti e alla differenza di consolidamento alla data di acquisto delle partecipate	2.864.632	(124.549)	-	-
▶ Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	(520.009)	(375.459)	(143.284)	2.779
▶ Adeguamento principi contabili	2.398.358	(76.152)	2.465.645	84.306
▶ Adeguamento partecipazioni PN	-	-	-	-
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo</b>	<b>39.441.281</b>	<b>2.139.554</b>	<b>37.510.929</b>	<b>3.390.729</b>
▶ <b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza di terzi</b>	<b>4.793.618</b>	<b>633.975</b>	<b>4.112.091</b>	<b>298.154</b>
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidati</b>	<b>44.234.899</b>	<b>2.773.529</b>	<b>41.623.020</b>	<b>3.688.883</b>

## Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Fondo per Imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri Fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio periodo</b>	<b>2.621.021</b>	<b>16.109</b>	<b>1.700.000</b>	<b>4.337.130</b>
<b>► Variazioni nel periodo</b>				
Variatione Area di consolidamento	-	-	230.306	230.306
Accantonamento del periodo	-	-	1.653.402	1.653.402
Utilizzo nel periodo	(41.547)	(16.109)	(1.655.800)	(1.713.456)
Altre Variazioni	-	-	-	-
Totale Variazioni	(41.547)	(16.109)	227.908	170.252
<b>Valore di fine periodo</b>	<b>2.579.474</b>	<b>-</b>	<b>1.927.908</b>	<b>4.507.382</b>

La voce "Fondo per imposte anche differite", pari ad Euro 2.579.474, accoglie le imposte derivanti dall'applicazione del principio IAS 17 e dalle imposte differite stanziate dalla controllante a fronte della rivalutazione degli immobili effettuata nell'esercizio 2008 ai sensi del D.L. n. 185/08, alla quale non era stata data rilevanza fiscale.

Il fondo "Strumenti finanziari derivati passivi" accoglie la valutazione alla data di riferimento del bilancio del *fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati in essere a tale data. Tali strumenti derivati erano stati stipulati come operazioni di copertura dei tassi di interesse sui contratti di finanziamento a medio lungo termine ed i contratti di *leasing* in essere. Al 31 dicembre 2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo.

La voce "Altri fondi", pari ad Euro 1.927.908, si riferisce:

- per Euro 642.908 a stanziamenti prudenziali relativamente a contenziosi di varia natura in corso o minacciati che, alla data di approvazione del Bilancio, non risultano ancora definiti; tali stanziamenti sono stati utilizzati nel corso dell'esercizio per Euro 25.494; con riferimento alla controllante si segnala che nel corso del mese di gennaio 2020 è stata avviata una verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate con riferimento agli esercizi di imposta 2015-2016.

A seguito dell'emissione del relativo PVC la Società ha ritenuto di accantonare prudenzialmente un ulteriore importo a fondo rischi pari ad Euro 368.402 per la sola imposta Ires dovuta in attesa di ricevere un riscontro alle proprie opportune osservazioni presentate e, se del caso, proseguire con il contenzioso. Con riferimento a imposte Irap e Iva dovute sempre con riferimento al predetto PVC, non si è provveduto ad alcun accantonamento in quanto il fondo risulta già congruo;

- per Euro 1.100.000 ad accantonamenti a titolo di garanzia prodotti; nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 1.400.000 ed è stato incrementato per Euro 1.100.000; il fondo risulta congruo rispetto alla stima di costi che la controllante potrebbe essere chiamata a sostenere per rispondere alle garanzie contrattuali fornite, tenuto conto della storicità degli addebiti e di eventuali contestazioni già ricevute;

- per Euro 15.000 ad accantonamenti per oneri futuri da sostenere a seguito di un sinistro occorso nel corso dell'esercizio all'immobile di proprietà della controllata Immobiliare Industriale S.r.l.;

- per Euro 170.000 a stanziamenti della controllata ABL Automazione S.r.l. per costi a finire relativi a commesse fatturate nel corso dell'esercizio.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato, per la controllante e la controllata ABL Automazione S.r.l., conformemente a quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote versate ad enti previdenziali e fondi pensione, ai sensi della normativa vigente, ed è pari alla passività dell'azienda nei confronti dei dipendenti in tale data.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio periodo</b>	<b>1.581.848</b>
<b>► Variazioni nel periodo</b>	
Variatione Area di consolidamento	912.064
Accantonamento del periodo	1.081.372
Utilizzo nel periodo	(1.076.761)
Altre Variazioni	-
Totale Variazioni	916.675
<b>Valore di fine periodo</b>	<b>2.498.523</b>

L'importo di Euro 912.064 presente nella voce "Variazioni Area di Consolidamento" si riferiscono interamente agli effetti derivanti dal consolidamento dei valori relativi alla controllata ABL Automazione S.r.l. alla data di acquisizione.

## Debiti

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Descrizione	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Obbligazioni	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	525.000	525.000
Debiti verso Banche	47.849.607	(12.288.232)	35.561.375
Debiti verso altri finanziatori	13.585.485	(613.440)	12.972.045
Acconti	876.098	1.733.388	2.609.486
Debiti verso Fornitori	36.034.060	1.253.105	37.287.165
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
Debiti verso imprese controllate non consolidate	101.837	(36.941)	64.896
Debiti verso imprese collegate	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
Debiti Tributarî	1.055.424	357.353	1.412.777
Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale	1.407.451	334.800	1.742.251
Altri debiti	3.281.602	1.241.442	4.523.044
<b>Totale</b>	<b>104.191.564</b>	<b>(7.493.525)</b>	<b>96.698.039</b>

Per una migliore comprensione dei dati esposti e della relativa variazione si espone di seguito analoga tabella con evidenza degli importi relativi alle variazioni dell'area di consolidamento. Gli importi sono tutti relativi alla partecipata ABL Automazione S.r.l..

Descrizione	Valore di inizio periodo	Variazione area di consolidamento	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Obbligazioni	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	525.000	525.000
Debiti verso Banche	47.849.607	1.349.962	(13.638.194)	35.561.375
Debiti verso altri finanziatori	13.585.485	17.455	(630.895)	12.972.045
Acconti	876.098	4.321.550	(2.588.162)	2.609.486
Debiti verso Fornitori	36.034.060	1.904.891	(651.786)	37.287.165
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate non consolidate	101.837	-	(36.941)	64.896
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
Debiti Tributarî	1.055.424	12.626	344.727	1.412.777
Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale	1.407.451	63.487	271.313	1.742.251
Altri debiti	3.281.602	703.564	537.878	4.523.044
<b>Totale</b>	<b>104.191.564</b>	<b>8.373.535</b>	<b>(15.867.060)</b>	<b>96.698.039</b>

## Ripartizione per durata residua

Descrizione	Valore di fine periodo	Quota scadente entro 12 Mesi	Quota scadente Oltre 12 Mesi	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	525.000	-	525.000	-
Debiti verso Banche	35.561.375	15.475.568	20.085.807	937.101
Debiti verso altri finanziatori	12.972.045	6.170.308	6.801.737	-
Acconti	2.609.486	2.609.486	-	-
Debiti verso Fornitori	37.287.165	37.287.165	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate non consolidate	64.896	64.896	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
Debiti Tributarî	1.412.777	1.412.777	-	-
Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale	1.742.251	1.742.251	-	-
Altri debiti	4.523.044	4.523.044	-	-
<b>Totale</b>	<b>96.698.039</b>	<b>69.285.495</b>	<b>27.412.544</b>	<b>937.101</b>

## Debiti verso Soci per finanziamenti

L'importo di Euro 525.000 tutto riferito alla controllata Hold.Co 1 S.r.l. è relativo al debito verso soci esterni al Gruppo per finanziamenti erogati.

## Debiti verso Banche

Descrizione	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione
<b>► a) Debiti verso banche esig. entro esercizio successivo</b>	<b>21.059.976</b>	<b>15.475.568</b>	<b>(5.584.408)</b>
Aperture credito	-	-	-
Conti correnti passivi	184.147	241.409	57.262
Mutui	10.603.335	10.167.684	(435.651)
Anticipi su crediti	10.272.494	5.066.475	(5.206.019)
Altri debiti:	-	-	-
<b>► b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio successivo</b>	<b>26.789.631</b>	<b>20.085.807</b>	<b>(6.703.824)</b>
Mutui	26.789.631	20.085.807	(6.703.824)
Anticipi su crediti	-	-	-
Altri debiti:	-	-	-
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>47.849.607</b>	<b>35.561.375</b>	<b>(12.288.232)</b>

Per una migliore comprensione dei dati esposti e della relativa variazione si espone di seguito analoga tabella con evidenza degli importi relativi alle variazioni dell'area di consolidamento. Gli importi sono tutti relativi alla partecipata ABL Automazione S.r.l..

Descrizione	Periodo precedente	Variazione area di consolidamento	Periodo corrente	Variazione
<b>▶ a) Debiti verso banche esig. entro esercizio successivo</b>	<b>21.059.976</b>	<b>1.349.962</b>	<b>15.475.568</b>	<b>(6.934.370)</b>
Aperture credito	-	-	-	-
Conti correnti passivi	184.147	-	241.409	57.262
Mutui	10.603.335	349.962	10.167.684	(785.613)
Anticipi su crediti	10.272.494	1.000.000	5.066.475	(6.206.019)
Altri debiti:	-	-	-	-
<b>▶ b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio successivo</b>	<b>26.789.631</b>	<b>-</b>	<b>20.085.807</b>	<b>(6.703.824)</b>
Mutui	26.789.631	-	20.085.807	(6.703.824)
Anticipi su crediti	-	-	-	-
Altri debiti:	-	-	-	-
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>47.849.607</b>	<b>1.349.962</b>	<b>35.561.375</b>	<b>(13.638.194)</b>

I seguenti debiti v/banche, di cui viene anche fornita la suddivisione temporale delle scadenze, sono assistiti da garanzie reali su beni delle imprese incluse nell'area di consolidamento:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	Società proprietaria bene ipotecato
Mutuo BPM	102.077	645.669	-	747.746	Industrie Saleri Italo S.p.A.
Mutuo BPM	184.110	1.164.549	-	1.348.659	Industrie Saleri Italo S.p.A.
Mutuo ICCREA	120.619	691.325	-	811.944	Industrie Saleri Italo S.p.A.
Mutuo ICCREA	430.726	1.789.661	937.101	3.157.488	Immobiliare Industriale S.r.l.
Mutuo Mediocredito	-	-	-	-	Immobiliare Industriale S.r.l.
<b>Totale</b>	<b>837.532</b>	<b>4.291.204</b>	<b>937.101</b>	<b>6.065.837</b>	

Per i debiti assistiti da ipoteche si rimanda al commento di dettaglio riportato di seguito per ogni società consolidata e si precisa che l'importo delle garanzie ipotecarie indicate in tabella fa riferimento al valore delle garanzie commisurato al debito residuo alla data di Bilancio.

L'importo di Euro 35.561.375, contro Euro 47.849.607 alla fine dell'esercizio precedente, risulta così dettagliato:

#### Industrie Saleri Italo S.p.A.

Descrizione	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione
<b>▶ a) Debiti verso banche esig. entro esercizio successivo</b>	<b>18.372.619</b>	<b>13.008.659</b>	<b>(5.363.960)</b>
Aperture credito	0	0	0
Conti correnti passivi	184.054	239.160	55.106
Mutui	7.916.071	7.912.224	(3.847)
Anticipi su crediti	10.272.494	4.857.275	(5.415.219)
Altri debiti:	-	-	-
<b>▶ b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio successivo</b>	<b>26.789.631</b>	<b>18.846.246</b>	<b>(7.943.385)</b>
Mutui	26.789.631	18.846.246	(7.943.385)
Anticipi su crediti	-	-	-
Altri debiti:	-	-	-
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>45.162.250</b>	<b>31.854.905</b>	<b>(13.307.345)</b>

I Debiti verso Banche ammontano a complessivi Euro 31.854.905 con un decremento di Euro 13.307.345 rispetto all'esercizio precedente. L'ammontare del debito verso banche con scadenza inferiore ai 12 mesi ammonta ad Euro 13.008.659 in riduzione di Euro 5.363.960 rispetto al valore dell'esercizio precedente. Tale riduzione è riferibile quasi esclusivamente al minor ricorso ad anticipi su crediti. Il debito verso banche con scadenza superiore ai 12 mesi, pari ad Euro 18.846.246, risulta in diminuzione rispetto al valore alla fine dell'periodo precedente per Euro 7.943.385.

I debiti per Mutui pari a complessivi Euro 26.758.470 (relativi alla parte esigibile sia entro che oltre i 12 mesi), contro Euro 34.705.703 nell'esercizio precedente, risultano così dettagliati:

- Mutuo ipotecario, con valore residuo di Euro 747.747, originariamente erogato in conto capitale per Euro 2.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 84 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2024;
- Mutuo ipotecario, con valore residuo di Euro 1.348.659, originariamente erogato in conto capitale per Euro 5.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 84 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2024;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 377.540, originariamente erogato in conto capitale per Euro 750.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2022;
- Mutuo ipotecario in *pool*, con valore residuo di Euro 811.944, originariamente erogato in conto capitale per Euro 2.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 84 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2024;
- Mutuo ipotecario in *pool*, con valore residuo di Euro 3.157.488, originariamente erogato in conto capitale per Euro 4.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 108 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2026;
- Mutuo chirografario in *pool*, con valore residuo di Euro 317.465, originariamente erogato in conto capitale per Euro 2.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 9 rate semestrali posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 6 mesi con scadenza al 31/05/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 1.931.814, originariamente erogato in conto capitale per Euro 5.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 270.698, originariamente erogato in conto capitale per Euro 1.500.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 332.827, originariamente erogato in conto capitale per Euro 1.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 61 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 10/01/2023;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 531.255, originariamente erogato in conto capitale per Euro 1.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 10/01/2023;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 676.755, originariamente erogato in conto capitale per Euro 2.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 1 mese con scadenza al 01/01/2023;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 2.481.804, originariamente erogato in conto capitale per Euro 4.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 1 mese con scadenza al 01/01/2023;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 550.637, originariamente erogato in conto capitale per Euro 2.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 2.998.544, originariamente erogato in conto capitale per Euro 7.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 844.532, originariamente erogato in conto capitale per Euro 1.500.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 630.242, originariamente erogato in conto capitale per Euro 2.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 1.178.353, originariamente erogato in conto capitale per Euro 4.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 1.028.562, erogato in conto capitale per Euro 1.700.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 59 rate mensili posticipate a decorrere dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 30/11/2022;



- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 300.948, erogato in conto capitale per Euro 459.510, ha un piano di ammortamento stabilito in 54 rate mensili posticipate a decorrere dal 01/06/2018 paramtrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 30/11/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 79.990, erogato in conto capitale per Euro 472.044, ha un piano di ammortamento stabilito in 24 rate mensili posticipate a decorrere dal 30/04/2018 paramtrate all'Euribor 6 mesi con scadenza al 30/04/2020;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 214.182, erogato in conto capitale per Euro 316.553, ha un piano di ammortamento stabilito in 53 rate mensili posticipate a decorrere dal 21/06/2018 paramtrate all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 1.499.996, erogato in conto capitale per Euro 2.500.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a decorrere dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi e con scadenza al 31/12/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 1.449.446, erogato in conto capitale per Euro 2.109.713, ha un piano di ammortamento stabilito in 53 rate mensili posticipate a decorrere dal 19/06/2018 paramtrate all'Euribor 1 mese e con scadenza al 01/12/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 2.117.628, erogato in conto capitale per Euro 3.500.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 59 rate mensili posticipate a decorrere dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi e con scadenza al 30/11/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 306.065, erogato in conto capitale per Euro 500.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a decorrere dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi e con scadenza al 31/12/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 340.016, erogato in conto capitale per Euro 1.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a decorrere dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi e con scadenza al 31/12/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 233.333, erogato in conto capitale per Euro 400.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 59 rate mensili posticipate a decorrere dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi e con scadenza al 30/11/2022.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori per maggiori e dettagliate informazioni circa la disponibilità di linee di finanziamento per far fronte alla gestione del capitale circolante e ad eventuali straordinarie esigenze di liquidità.

### Immobiliare Industriale S.r.l.

Descrizione	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione
<b>▶ a) Debiti verso banche esig. entro esercizio successivo</b>	<b>688.234</b>	<b>94</b>	<b>(688.140)</b>
Aperture credito	0	0	0
Conti correnti passivi	93	94	1
Mutui	688.141	0	(688.141)
Anticipi su crediti	0	0	0
Altri debiti:	-	-	-
<b>▶ b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio successivo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Mutui	0	0	0
Anticipi su crediti	-	-	-
Altri debiti:	-	-	-
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>688.234</b>	<b>94</b>	<b>(688.140)</b>

I debiti per Conti correnti passivi si riferiscono a spese di competenza non ancora addebitate al 31/12/2019.

Il Mutuo ipotecario in essere con Banca Mediocredito S.p.A., che alla fine dello scorso esercizio residuava per un importo pari ad Euro 688.141, è stato estinto nel corso dell'esercizio 2019.

### Saleri Shanghai Co.Ltd

Il debito verso banche pari ad Euro 1.536.688, contro Euro 1.999.123 dell'esercizio precedente, si riferisce interamente a Mutui Chirografari derivanti dal consolido di linee a breve termine.

### Hold.Co 1 S.r.l.

Il debito verso banche pari ad Euro 1.225.000, si riferiscono esclusivamente al contratto di mutuo sottoscritto in data 31 luglio 2019 con la Banca di Credito Cooperativo di Brescia.

**ABL Automazione S.r.l.**

Descrizione	Variazione Area di Consolidamento	Periodo corrente	Variazione
<b>► a) Debiti verso banche esig. entro esercizio successivo</b>	<b>1.349.962</b>	<b>694.095</b>	<b>(655.867)</b>
Aperture credito	0	0	0
Conti correnti passivi	0	2.155	2.155
Mutui	349.962	482.740	132.778
Anticipi su crediti	1.000.000	209.200	(790.800)
Altri debiti	-	-	-
<b>► b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio successivo</b>	<b>0</b>	<b>250.593</b>	<b>250.593</b>
Mutui	0	250.593	250.593
Anticipi su crediti	-	-	-
Altri debiti	-	-	-
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>1.349.962</b>	<b>944.688</b>	<b>(405.274)</b>

I debiti per Conti correnti passivi si riferiscono a spese di competenza non ancora addebitate al 31/12/2019.

I debiti per Mutui – Finanziamenti pari a complessivi (sia parte esigibile entro che oltre 12 mesi) ad Euro 733.333 (Euro 466.771 nell'esercizio precedente) risultano così dettagliati:

- Finanziamento, con valore residuo di Euro 140.000, erogato in conto capitale per Euro 420.000, con un piano di ammortamento stabilito in mesi 36 a decorrere dal 31/10/2017 e con scadenza al 31/10/2020; il suo rimborso è stato concordato in 7 rate semestrali posticipate ad un tasso fisso del 1,223%;
- Finanziamento, con valore residuo di Euro 93.333, erogato in conto capitale per Euro 280.000, con un piano di ammortamento stabilito in mesi 36 a decorrere dal 31/10/2017 e con scadenza al 31/10/2020; il suo rimborso è stato concordato in 7 rate semestrali posticipate ad un tasso fisso del 1,223%;
- Finanziamento, con valore residuo di Euro 500.000, erogato in conto capitale per Euro 500.000, con un piano di ammortamento stabilito in mesi 15 a decorrere dal 16/03/2020 e con scadenza al 16/06/2021; il suo rimborso è stato concordato in 6 rate trimestrali posticipate ad un tasso fisso del 0,95%.

**Debiti verso Altri Finanziatori**

La voce pari ad Euro 12.972.045 (Euro 13.585.485 alla fine dell'esercizio precedente) si riferisce quasi esclusivamente al debito verso società di *leasing* e verso società di *factoring*.

La variazione rispetto al precedente esercizio, che evidenzia un leggero decremento, è stata in realtà fortemente incisa da un incremento nella controllante del debito a seguito di un maggior utilizzo del *Factoring Pro Solvendo* nell'esercizio 2019.

**Acconti**

La voce pari ad Euro 2.609.486 (Euro 876.098 dell'esercizio precedente), si riferisce ad anticipi ricevuti da clienti per la fornitura di attrezzature.

L'importo si riferisce quasi esclusivamente alla controllante e alla controllata ABL Automazione S.r.l.

**Debiti Verso Fornitori**

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Immobiliare Industriale S.r.l.	Saleri Shanghai Co. Ltd	Hold.Co 1 S.r.l.	ABL Automazione S.r.l.	Consolidato
Debiti Verso Fornitori	33.397.190	4.242	1.998.642	48.182	1.838.909	37.287.165
<b>Totale</b>	<b>33.397.190</b>	<b>4.242</b>	<b>1.998.642</b>	<b>48.182</b>	<b>1.838.909</b>	<b>37.287.165</b>

I debiti verso fornitori pari ad Euro 37.287.165, contro Euro 36.034.060 alla fine dell'esercizio precedente, si riferiscono al debito in essere per forniture di merci e servizi secondo le normali condizioni contrattuali pattuite. Al netto della variazione dell'area di consolidamento pari ad Euro 1.904.891, la voce non ha subito significative variazioni rispetto al precedente esercizio (- Euro 651.786).

## Debiti verso imprese controllate non consolidate

L'importo di Euro 64.896, contro Euro 101.837 del precedente esercizio, è di esclusiva competenza della controllante e si riferisce alle controllate Saleri GmbH e Saleri México S.A. de C.V..

In particolare:

I debiti verso Saleri GmbH per complessivi Euro 62.595 (nessun debito nell'esercizio precedente) si riferiscono:

- per Euro 3.000 a debiti derivanti da rapporti di natura commerciale;
- per Euro 59.595 al contratto di service in essere.

I debiti verso Saleri Mexico S.A. de C.V., per complessivi Euro 2.301, si riferiscono esclusivamente al versamento della corrispondente quota di capitale sociale della Società come da atto di costituzione del 04 Ottobre 2019.

A seguito della cessione nel 2019 della partecipazione in Italacciai S.r.l., i relativi debiti risultano iscritti nella voce "Debiti verso Fornitori" e non risultano più esposti tra le controllate.

## Debiti Tributari

I debiti tributari pari ad Euro 1.412.777, contro Euro 1.055.424 alla fine dell'esercizio precedente, risultano così dettagliati:

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Immobiliare Industriale S.r.l.	Saleri Shanghai Co. Ltd	Hold.Co 1 S.r.l.	ABL Automazione S.r.l.	Consolidato
Debito Irap	-	-	-	-	17.098	17.098
Debito Ires	-	-	-	-	218.662	218.662
Erario c\ritenute dipendenti	925.367	-	-	-	91.560	1.016.927
Erario c\ritenute professionisti	11.039	-	-	6.385	1.877	19.301
Imposte sostitutive	-	-	-	-	-	-
Debiti IVA	26.824	-	110.117	-	-	136.941
Debiti per altre imposte	-	-	3.848	-	-	3.848
<b>Totale</b>	<b>963.230</b>	<b>-</b>	<b>113.965</b>	<b>6.385</b>	<b>329.197</b>	<b>1.412.777</b>

## Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

I debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale pari ad Euro 1.742.251, contro Euro 1.407.451 alla fine dell'esercizio precedente risultano così dettagliati:

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	ABL Automazione S.r.l.	Consolidato
Debito verso Inps	985.388	120.427	1.105.815
Debito verso Inail	17.892	661	18.553
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	540.061	77.822	617.883
<b>Totale</b>	<b>1.543.341</b>	<b>198.910</b>	<b>1.742.251</b>

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale corrispondono all'importo dei contributi di spettanza della società e risultano regolarmente pagati alle scadenze di legge.

Nella voce "Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" sono ricompresi gli importi relativi ai contributi stanziati su ratei del personale su ferie/permessi/premi non ancora goduti.

## Debiti verso altri

I debiti verso Altri pari ad Euro 4.523.044, contro Euro 3.281.602 alla fine dell'esercizio precedente, risultano così dettagliati:

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Immobiliare Industriale S.r.l.	Saleri Shanghai Co. Ltd	Hold.Co 1 S.r.l.	ABL Automazione S.r.l.	Consolidato
Debiti verso dipendenti	2.806.975	-	-	-	371.713	3.178.688
Debiti verso amministratori e sindaci	64.972	6.240	-	-	39.477	110.689
Altri	1.207.056	6	337	-	26.268	1.233.667
<b>Totale</b>	<b>4.079.003</b>	<b>6.246</b>	<b>337</b>	<b>-</b>	<b>437.458</b>	<b>4.523.044</b>

I "Debiti verso dipendenti ed assimilati" fanno riferimento alle retribuzioni del mese di dicembre ed alle altre competenze differite maturate alla data di bilancio.

Nella voce "Debiti verso altri" della controllante sono compresi i debiti verso fondi tesoreria e previdenza per le quote TFR maturate e non ancora versate (Euro 225.196) e il saldo avere di taluni clienti (Euro 702.200)

### Ratei e risconti passivi

I Ratei e Risconti passivi pari ad Euro 762.983, contro Euro 585.486 alla fine dell'esercizio precedente, sono riferiti principalmente a risconti passivi della controllante su contributi attivi ricevuti da clienti.

## Analisi delle voci del Conto Economico

### Valore della produzione

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce pari ad Euro 157.241.529, contro Euro 154.550.726 dell'esercizio precedente si riferiscono principalmente alla controllante e sono relativi a produzione e vendita di pompe acqua ed in misura residuale a vendite di macchinari e ricavi per servizi svolti dalla controllata Abl Automazione S.r.l..

Descrizione	Esercizio Precedente	Variazione	Esercizio Corrente
Ricavi delle vendite	154.550.726	638.603	155.189.329
<b>Totale</b>	<b>154.550.726</b>	<b>638.603</b>	<b>155.189.329</b>

I ricavi per vendita prodotti sono riportati al netto dei resi nonché degli sconti e dei bonus concordati e concessi ai clienti e dei riaddebiti per garanzia. I ricavi delle vendite includono altresì altri ri-addebiti quali ad esempio i contributi addebitati a clienti per lo sviluppo di nuovi prodotti e per la realizzazione di attrezzature agli stessi connessi nonché in misura residuale oneri accessori di vendita (trasporti ed imballaggi).

Al netto dell'effetto derivante dalla variazione dell'area di consolidamento, la variazione in diminuzione nei ricavi delle vendite di complessivi Euro 5.140.262 (-3% circa) è ascrivibile prevalentemente alla diminuzione delle vendite a terzi della controllante e della controllata Saleri Shanghai. Tale variazione risulta parzialmente compensata da un incremento delle vendite della controllata Abl Automazione S.r.l. rispetto alla data di ingresso nel periodo di consolidamento.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	Valore Esercizio corrente
Produzione e Vendita Pompe Acqua, Attrezzature e Prototipi	146.988.803
Lavori su ordinazione Macchinari e servizi intervento e manutenzione	7.311.394
Locazioni attive	889.132
<b>Totale</b>	<b>155.189.329</b>

## Ripartizione delle vendite per area geografica

Area Geografica	Valore Esercizio Precedente	Variazione	Valore Esercizio corrente
Italia	12.971.677	7.774.046	20.745.723
Estero	141.579.049	(7.135.443)	134.443.606
<b>Totale</b>	<b>154.550.726</b>	<b>638.603</b>	<b>155.189.329</b>

## Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

L'importo di Euro 2.636.056 si riferisce a costi di sviluppo (Euro 1.314.276) e costruzioni in economia all'interno del Gruppo (Euro 1.321.780). Con riferimento a costi di sviluppo, interamente riferibili alla controllante, le capitalizzazioni del 2019 si riferiscono interamente al costo del personale direttamente impiegato in progetti di sviluppo riferibili a commesse per le quali, alla data del 31 dicembre 2019, è stata confermata l'assegnazione ma per le quali non è ancora iniziata la produzione in serie. Si rinvia a quanto già commentato relativamente alla voce Costi di sviluppo ed Immobilizzazioni Immateriali in corso.

Con riferimento alle costruzioni in economia si segnala che l'importo è esclusivamente riferibile ai macchinari realizzati dalla controllata ABL Automazione S.r.l. e ceduti alla controllante a partire dalla data di ingresso nel perimetro di consolidamento.

Nel periodo precedente gli incrementi di immobilizzazioni interne (Euro 913.274) si riferivano esclusivamente a capitalizzazioni di costi di sviluppo della controllante.

## Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi, pari a Euro 7.728.823, contro Euro 26.979.205 dell'esercizio precedente, fa quasi esclusivamente riferimento agli altri ricavi della controllante ed include tra gli altri:

- Euro 2.171.892 per addebiti a clienti di costi di cancellazione progetti;
- Euro 1.743.088 per contributi ricevuti dai clienti per la compartecipazione all'acquisto di attrezzature;
- Euro 1.045.860 per il ri-addebito di attrezzature realizzate internamente;
- Euro 447.000 per il provento derivante da un credito vantato per un contenzioso con ex cliente per il quale è stata emessa sentenza definitiva a favore della Società;
- Euro 405.330 per sopravvenienze attive principalmente relative a errati stanziamenti nel corso dei precedenti esercizi e incassi relativi a crediti stralciati;
- Euro 295.004 per addebiti a clienti e fornitori di costi sostenuti non imputabili alla società;

- Euro 268.204 per rimborsi assicurativi quasi esclusivamente relativi al Sinistro del giorno 11 Gennaio 2018 per i quali sono stati sottoscritti i verbali di liquidazione nel 2019;
- Euro 52.907 per plusvalenze sull'alienazione di alcuni cespiti;
- Euro 12.195 per contributi in conto esercizio.

Da segnalare che la variazione della voce "Altri Ricavi e proventi" rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 19.250.382, è da imputarsi principalmente ai rimborsi assicurativi ricevuti dalla controllante nel corso dell'esercizio precedente con riferimento al sinistro occorso in data 11 gennaio 2018.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per maggiori dettagli relativi alla scomposizione dei Ricavi dalle Vendite e più in generale del Valore della Produzione.

## Costi della produzione

La tabella che segue presenta i valori dei costi della produzione per gli esercizi 2018 e 2019 e la relativa variazione.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	96.051.109	76.176.211	(19.874.898)	-20,69%
Per servizi	41.001.771	35.052.430	(5.949.341)	-14,51%
Per godimento di beni di terzi	1.685.109	1.938.417	253.308	15,03%
Per il personale:				
a) salari e stipendi	18.192.448	21.669.589	3.477.141	19,11%
b) oneri sociali	5.295.046	6.333.063	1.038.017	19,60%
c) trattamento di fine rapporto	928.941	1.081.372	152.431	16,41%
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	0,00%
e) altri costi	212.810	188.721	(24.089)	-11,32%
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	1.762.311	1.914.496	152.185	8,64%
b) immobilizzazioni materiali	9.433.176	9.830.286	397.110	4,21%
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni	1.560.488	-	(1.560.488)	-100,00%
d) svalut.ni crediti att. Circolante	-	45.007	45.007	
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	(1.219.457)	(1.981.983)	(762.526)	62,53%
Accantonamento per rischi	-	-	-	-
Altri accantonamenti	1.400.000	1.136.088	(263.912)	-18,85%
Oneri diversi di gestione	3.314.796	1.298.698	(2.016.098)	-60,82%
Arrotondamento	-	-	-	-
<b>Totali</b>	<b>179.618.548</b>	<b>154.682.395</b>	<b>(24.936.153)</b>	

Nei paragrafi che seguono sono analizzate le principali classi di costo e più significative variazioni intervenute nei relativi valori.

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono rilevati in Conto Economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi e ammontano per l'esercizio 2019 a Euro 76.176.211, contro Euro 96.051.109 nell'esercizio precedente.

La composizione relativa alla voce non ha registrato significativi cambiamenti rispetto all'esercizio precedente salvo, con riferimento alla controllante, il conseguente decremento degli acquisti di pompe finite e componenti rispetto a quanto effettuato nel 2018 in conseguenza dell'incendio occorso nel mese di gennaio e che aveva determinato la necessità di un riapprovvigionamento di magazzino.

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Saleri Shanghai Co. Ltd	ABL Automazione S.r.l.	Consolidato
Costi per materie prime, suss. di consumo e di merci	68.180.151	6.342.728	1.653.332	76.176.211
<b>Totale</b>	<b>68.180.151</b>	<b>6.342.728</b>	<b>1.653.332</b>	<b>76.176.211</b>

Per tale categoria di costi così come per le altre categorie e le relative variazioni si rinvia altresì a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione.

## Costi per servizi

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Immobiliare Industriale S.r.l.	Saleri Shanghai Co. Ltd	Hold.Co 1 S.r.l.	ABL Automazione S.r.l.	Consolidato
Costi per servizi	33.543.559	53.683	562.241	68.284	824.663	35.052.430
<b>Totale</b>	<b>33.543.559</b>	<b>53.683</b>	<b>562.241</b>	<b>68.284</b>	<b>824.663</b>	<b>35.052.430</b>

La voce costi per servizi di complessivi Euro 35.052.430, contro Euro 41.001.771 dell'esercizio, fa prevalente riferimento ai costi per servizi della controllante (circa il 96%) a loro volta dettagliati nella tabella sottostante:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Servizi industriali	22.190.714	21.367.534	(823.180)
Consulenze	2.472.618	1.191.928	(1.280.690)
Spese Generali	13.352.980	8.446.569	(4.906.411)
Altri servizi	2.093.286	2.537.528	444.242
<b>Totale Costi per Servizi</b>	<b>40.109.598</b>	<b>33.543.559</b>	<b>(6.566.039)</b>

I servizi industriali fanno prevalente riferimento alle prestazioni di terzi relative a pressofusioni ed altre fusioni, lavorazioni meccaniche, altre lavorazioni e trattamenti relativi ad alcune fasi del processo produttivo. La voce risulta in leggero decremento rispetto al precedente esercizio per Euro 823.180 anche in conseguenza della progressiva ripresa del normale processo produttivo compromesso a seguito dell'incendio del 2018.

I costi per consulenza fanno riferimento alle consulenze di natura contabile, gestionale e fiscale ma anche di natura commerciale e di *marketing* nonché in materia di brevetti, qualità e ambiente. La variazione in diminuzione di complessivi Euro 1.280.690 è prevalentemente riconducibile ai costi per consulenze tecniche (decrementati per Euro 357.318), per consulenze fiscali e gestionali (decrementati per Euro 872.256) e commerciali (decrementati per Euro 167.102). Tale variazione risulta in parte compensata dall'incremento delle consulenze di *marketing* (Euro 59.716).

I costi per Spese Generali comprendono costi per Trasporti, Utenze, Manutenzioni ed altri costi generali inerenti all'attività della Società. La variazione in diminuzione di complessivi Euro 4.894.936 è riconducibile prevalentemente ai costi di manutenzione di natura straordinaria (manutenzioni per ripristino macchinari danneggiati) effettuati nel 2018 conseguenti all'evento incendio (decremento di Euro 3.843.960) e a costi di trasporto (decremento di Euro 1.307.688) anch'essi connessi alla rilocalizzazione nel 2018 della produzione nel magazzino nel nuovo stabilimento SIL E sito in Provaglio d'Iseo.

La classe altri servizi è residuale; la variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile prevalentemente all'incremento dei costi per ricerca e sviluppo, brevetti e costi per cancellazione progetto, costi per servizi di vigilanza, nonché dei costi per emolumenti al collegio sindacale e compenso alla società di revisione.

## Costi per il godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi pari ad Euro 1.938.417, contro Euro 1.685.109 dell'esercizio precedente, risultano così dettagliati:

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Saleri Shanghai Co. Ltd	ABL Automazione S.r.l.	Consolidato
Costi per godimento beni di terzi	1.224.536	622.805	91.076	1.938.417
<b>Totale</b>	<b>1.224.536</b>	<b>622.805</b>	<b>91.076</b>	<b>1.938.417</b>

La voce si riferisce prevalentemente a noleggi ed altri affitti passivi.

## Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

I costi per il personale pari ad Euro 29.272.745, contro Euro 24.629.245 dell'esercizio, risultano così dettagliati:

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Saleri Shanghai Co. Ltd	ABL Automazione S.r.l.	Consolidato
<b>► Costo per il personale</b>				
a) salari e stipendi	19.757.421	1.058.747	853.421	21.669.589
b) oneri sociali	5.628.113	428.831	276.119	6.333.063
c) trattamento di fine rapporto	1.009.762	-	71.610	1.081.372
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-
e) altri costi	113.999	74.722	-	188.721
<b>Totale</b>	<b>26.509.295</b>	<b>1.562.300</b>	<b>1.201.150</b>	<b>29.272.745</b>

La voce, comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e

contratti collettivi. Il costo complessivo è aumentato quale prevalente effetto dell'aumento del numero medio di dipendenti occupati.

## Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (Euro 1.914.496 contro Euro 1.762.311 dell'esercizio precedente) sono già stati commentati nello specifico paragrafo di competenza.

## Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (Euro 9.830.286 contro Euro 9.433.176 dell'esercizio precedente) sono già stati commentati nello specifico paragrafo di competenza. Si precisa comunque che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

## Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Come già commentato nello specifico paragrafo di competenza il Gruppo nel corso del 2019 non ha effettuato ulteriori svalutazioni di immobilizzazioni materiali ritenendo congruo quanto già accantonato nel corso del precedente esercizio.

## Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione pari ad Euro 1.298.698, contro Euro 3.314.796 dell'esercizio precedente, risultano così dettagliati:

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Immobiliare Industriale S.r.l.	Saleri Shanghai Co. Ltd	Hold.Co 1 S.r.l.	ABL Automazione S.r.l.	Consolidato
Oneri diversi di gestione	807.095	74.633	389.801	3.679	23.490	1.298.698
<b>Totale</b>	<b>807.095</b>	<b>74.633</b>	<b>389.801</b>	<b>3.679</b>	<b>23.490</b>	<b>1.298.698</b>



La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (Euro 2.039.588), in prevalenza riferibile alla controllante, è ascrivibile principalmente alle minusvalenze / insussistenze di attivo registrate dalla stessa nel 2018 in conseguenza dell'incendio (Euro 826.756) e ai maggiori indennizzi corrisposti a clienti nel 2018 (Euro 584.035).

## Proventi e oneri finanziari

### Proventi da partecipazioni

L'importo pari ad Euro 22.900 si riferisce alla plusvalenza generata dal riparto finale di liquidazione della società Saleri Iberica Immobiliare Industriale SL, società con sede in Spagna, cessata nel corso del precedente esercizio 2018 e controllata dalla consolidata Immobiliare Industriale S.r.l..

### Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

L'importo di Euro 15.685 è relativo a proventi su titoli iscritti nell'attivo circolante della controllata ABL Automazione S.r.l..

### Proventi diversi

La voce di complessivi Euro 17.497 per l'esercizio 2019 fa prevalentemente riferimento ad interessi attivi bancari registrati dalla controllante.

## Interessi e altri oneri finanziari

Gli "altri" interessi e oneri finanziari pari ad Euro 1.716.657 contro Euro 2.223.360 sono costituiti da:

Descrizione	Importo
Prestiti Obbligazionari	-
Debiti verso Banche	1.363.033
Altri	353.624
<b>Totale</b>	<b>1.716.657</b>

## Utili e perdite su cambi

Gli utili e perdite su cambi pari a negativi Euro 22.206 contro negativi Euro 139.193 dell'esercizio precedente, si riferiscono prevalentemente a differenze su cambi della controllante e della controllata Saleri Shanghai Co.Ltd..

## Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati

L'importo di Euro 16.109 si riferisce alla contabilizzazione del fair value positivo sugli strumenti finanziari derivati in essere alla chiusura del periodo, così come previsto dall'Oic 32.

## Svalutazioni di partecipazioni

La voce pari ad Euro 770 si riferisce a svalutazioni di partecipazioni di minoranza.

## Svalutazioni di strumenti finanziari derivati

L'importo di Euro 729 si riferisce alla contabilizzazione del fair value negativo sugli strumenti finanziari derivati in essere alla chiusura del periodo, così come previsto dall'Oic 32.

## Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Imposte Correnti	763.645	78.573	584.701
Imposte Differite	73.759	(22.034)	339.304
Imposte Anticipate	(391.441)	(643.013)	(1.467.181)
Proventi e oneri da consolidato fiscale	208.791	-	-
<b>Totale</b>	<b>654.754</b>	<b>(586.474)</b>	<b>(543.176)</b>

Come già anticipato nel commento alla voce "Fondi per Rischi ed Oneri" l'importo di Euro 368.402 si riferisce ad accantonamenti prudenziali per imposte relative ad Esercizi Precedenti per le quali la Società ha ricevuto da parte dell'Agenzia delle Entrate un PVC nel corso del 2020.

Le imposte anticipate sono riferibili principalmente alla controllante (Euro 861.642) e alla controllata ABL Automazione S.r.l. (Euro 355.795) e alla controllata Immobiliare Industriale S.r.l. (Euro 4.186). In misura residuale (Euro 245.558) a rettifiche di consolidamento.

## Altre informazioni

### Operazioni realizzate con parti correlate

Si segnala, per quanto occorrer possa, che le società del Gruppo generalmente intrattengono tra di loro rapporti di natura commerciale e finanziaria; come già illustrato nei "criteri di consolidamento" i crediti ed i debiti nonché i ricavi ed i costi intersocietari tra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati elisi. Tutte le operazioni *intercompany* sono state concluse a condizioni di mercato.

Nella tabella che segue sono evidenziati i rapporti con le controllate non consolidate e le altre parti correlate.

	Controllate non consolidate	Altre parti correlate
Ricavi	147	
Costi	59.596	577.242
Proventi/oneri finanziari	-	-
Crediti finanziari	152.410	6.791
Crediti commerciali	681.979	-
Debiti finanziari	2.301	-
Debiti commerciali	62.595	-

### Compensi

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale ed al Revisore Legale, per lo svolgimento delle loro funzioni.

Descrizione	Consolidato
Compenso Amministratori	1.308.530
Compenso Collegio Sindacale	55.056
Compenso Organo Revisione	170.716
<b>Totale</b>	<b>1.534.302</b>

### Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	Periodo precedente	Variazione area di consolidamento	Variazione	Periodo Corrente
Impiegati - Dirigenti	182	29	10	221
Operai - Intermedi	309	16	18	343
<b>Totale</b>	<b>491</b>	<b>45</b>	<b>28</b>	<b>564</b>

La variazione, al netto della variazione area di consolidamento per l'ingresso della partecipata ABL Automazione S.r.l., si riferisce principalmente alla controllante. Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per maggiori informazioni relativamente al personale.

### Sintesi delle erogazioni pubbliche ai sensi art. 1, commi 125-129, Legge n. 124/2017

La legge 124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto, all'art. 1, commi 125-129, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.

Il criterio di rendicontazione da seguire è il "criterio di cassa", nel corso dell'esercizio 2019 il Gruppo ha ricevuto contributi inclusi nella fattispecie richiamati nella legge 124 del 4 agosto 2017 per un importo pari ad Euro 63.436.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari

Vengono fornite nel seguente prospetto le informazioni relative alle operazioni di copertura dei tassi d'interesse sui mutui e contratti di *leasing* in essere al 31/12/2019:

Descrizione	Fair value periodo corrente	Fair value periodo precedente	Variazione a CE	Natura	Entità
Interest rate swap	-	(13.907)	13.907	COPERTURA	-
Options	13	(1.460)	1.473	COPERTURA	2.035.473

## Informazione sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art.2427 punto 22-*quater* Codice Civile gli eventi riconducibili alla pandemia da Covid-19, verificatisi nei primi mesi del 2020, sono da considerare fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, poiché verificatisi tra la data della chiusura del presente Bilancio e la formale approvazione dello stesso da parte dei Soci. A tal riguardo si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo "Premessa" della presente Nota Integrativa.

Si segnala che in data 30 aprile 2020 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Capogruppo ha deliberato l'aumento del Capitale Sociale a pagamento scindibile per nominali Euro 6.000.000, con emissione di nuove azioni di categoria "C" portando il Capitale Sociale ad Euro 23.922.413,12. Tale aumento di capitale è stato sottoscritto interamente dall'Azionista Quaestio Capital SGR S.p.A. quale gestore e per conto del fondo Quaestio Italian Growth Fund in due tranche in data

04 maggio 2020 (Euro 2.000.000) e 12 giugno 2020 (Euro 4.000.000). Si segnala inoltre che in data 01 luglio 2020 la Capogruppo ha provveduto ad emettere un prestito obbligazionario per un valore di Euro 3.825.107, denominato "Saleri Supplier Value Chain Bond 2020-2022". Tale prestito obbligazionario è stato sottoscritto da alcuni fornitori della Società.

Come anticipato nei commenti ai paragrafi "Fondi per Rischi ed Oneri" ed "Imposte sul Reddito d'esercizio", nel corso del mese di gennaio 2020 è stata avviata una verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate con riferimento agli esercizi di imposta 2015-2016. A seguito dell'emissione del relativo PVC, la Capogruppo ha provveduto a presentare le proprie osservazioni per le quali resta in attesa di riscontro al fine di valutare se proseguire con il relativo contenzioso.

Lumezzane (BS), 29 luglio 2020

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- F.to **Basilio Saleri (Presidente)**
- F.to **Matteo Cosmi**
- F.to **Sergio Bona**
- F.to **Giorgio Garimberti**
- F.to **Wilhelm Becker**
- F.to **Alessandro Potestà**
- F.to **Alberto Bartoli**
- F.to **Simona Heidempergher**
- F.to **Massimo Colli**



Deloitte & Touche S.p.A.  
Via Cefalonia, 70  
25124 Brescia  
Italia

Tel: + 39 02 83327030  
Fax: + 39 02 83327029  
www.deloitte.it

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della  
Industrie Saleri Italo S.p.A.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Industrie Saleri Italo S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Saleri"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Industrie Saleri Italo S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.



### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



3

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

##### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

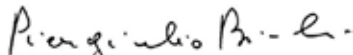
Gli Amministratori della Industrie Saleri Italo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Saleri al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Saleri al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Saleri al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Piergiulio Bizioli**  
Socio

Brescia, 6 agosto 2020



Sez.

**3**

# **Bilancio Separato al 31 dicembre 2019**



# Informazioni generali sull'impresa



## Dati anagrafici

Denominazione	▶	Industrie Saleri Italo S.p.A.
Sede	▶	Via Ruca 406, 25065 Lumezzane (BS)
Codice sociale	▶	23.922.413
Capitale sociale interamente versato	▶	si
Codice CCIAA	▶	Brescia
Partita IVA	▶	01589150984
Codice fiscale	▶	03066870175
Numero REA	▶	BS-317605
Forma giuridica	▶	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	▶	293209 Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca
Società in liquidazione	▶	no
Società con socio unico	▶	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	▶	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	▶	-
Appartenenza a un Gruppo	▶	si
Denominazione della Società Capogruppo	▶	El.Fra Holding S.r.l.
Paese della Capogruppo	▶	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	▶	-

## Stato patrimoniale consolidato

	31/12/2019	31/12/2018
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVO</b>		
▶ <b>B) Immobilizzazioni</b>		
▶ <b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di Impianto e ampliamento	-	-
2) Costi di Sviluppo	1.461.286	1.968.838
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	440.706	64.992
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.058.816	866.589
7) Altre	2.467.958	2.343.962
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>7.428.766</b>	<b>5.244.381</b>
▶ <b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	19.965.392	20.624.215
2) Impianti e macchinario	20.457.519	15.333.225
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.080.263	3.938.161
4) Altri beni	1.010.336	1.340.151
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.901.691	2.968.081
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>47.415.201</b>	<b>44.203.833</b>
▶ <b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	8.356.498	7.786.806
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) Altre imprese	4.247	4.247
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>8.360.745</b>	<b>7.791.053</b>
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso imprese controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	-	-
<b>Totale Crediti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3) Altri Titoli	6.340	7.111
4) Strumenti Finanziari Derivati Attivi	13	742
<b>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>8.367.098</b>	<b>7.798.906</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>63.211.065</b>	<b>57.247.120</b>

	31/12/2019	31/12/2018
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVO</b>		
▶ <b>C) Attivo circolante</b>		
▶ <b>I - Rimanenze</b>		
1) Materie prime sussidiarie consumo	11.766.582	9.610.864
2) Prodotti in corso lavorazione e semilavorati	3.060.179	2.860.228
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	11.781.049	15.298.505
5) Acconti	63.169	628.981
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>26.670.979</b>	<b>28.398.578</b>
▶ <b>II - Crediti</b>		
1) Verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.155.658	12.021.781
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale Crediti verso Clienti</b>	<b>6.155.658</b>	<b>12.021.781</b>
2) Verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.683.753	590.712
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale Crediti verso imprese controllate</b>	<b>1.683.753</b>	<b>590.712</b>
3) Verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale Crediti verso imprese collegate</b>		
4) Verso imprese controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.466
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale Crediti verso imprese controllanti</b>		<b>3.466</b>
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
5-bis) Crediti Tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	924.180	2.344.488
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale Crediti Tributari</b>	<b>924.180</b>	<b>2.344.488</b>
5-ter) Imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.176.585	4.330.452
<b>Totale Crediti per Imposte anticipate</b>	<b>5.176.585</b>	<b>4.330.452</b>
5-quater) Verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.459.013	14.903.268
esigibili oltre l'esercizio successivo	155.075	150.480
<b>Totale Crediti verso altri</b>	<b>4.614.088</b>	<b>15.053.748</b>
<b>Totale Crediti</b>	<b>18.554.264</b>	<b>34.344.647</b>

	31/12/2019	31/12/2018
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVO</b>		
▶ <b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	1.000
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre Partecipazioni	13.294	13.294
5) Strumenti Finanziari Derivati Attivi	-	-
6) Altri Titoli	-	-
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>13.294</b>	<b>14.294</b>
▶ <b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	7.051.175	2.120.162
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	7.355	5.220
Totale IV)	7.058.530	2.125.382
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>52.297.067</b>	<b>64.882.901</b>
▶ <b>D) Ratei e risconti</b>	<b>2.458.666</b>	<b>3.505.269</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>117.966.798</b>	<b>125.635.290</b>

	31/12/2019	31/12/2018
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>PASSIVO</b>		
▶ <b>A) Patrimonio netto</b>		
▶ <b>I - Capitale Sociale</b>	17.922.413	17.922.413
▶ <b>II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	7.696.219	10.237.587
▶ <b>III - Riserva di rivalutazione</b>	4.609.122	4.609.122
▶ <b>IV - Riserva legale</b>	1.134.850	1.032.000
▶ <b>V - Riserve Statutarie</b>		
▶ <b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>	364.052	364.052
Riserva Straordinaria	-	-
Versamenti in conto cap./futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva Avanzo di Fusione	-	-
Varie Altre Riserve	364.052	364.052
▶ <b>VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi Finanziari Attesi</b>	-	-
▶ <b>VIII - Utile (perdita) portate a nuovo</b>	-	(4.495.515)
▶ <b>IX- Utile (perdita) d'esercizio</b>	902.521	2.056.997
▶ <b>X- Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	(285.014)	
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>32.344.163</b>	<b>31.726.656</b>
▶ <b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte, anche differite	1.651.400	1.666.909
3) Strumenti Finanziari derivati Passivi	-	16.109
4) Altri	1.742.908	1.700.000
<b>Totale fondi rischi ed oneri</b>	<b>3.394.308</b>	<b>3.383.018</b>
▶ <b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	1.554.684	1.581.848
▶ <b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale Obbligazioni</b>		
2) Obbligazioni convertibili	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale Obbligazioni convertibili</b>		
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale Debiti verso soci per finanziamenti</b>		
4) Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.008.659	18.372.619
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.846.246	26.789.631
<b>Totale Debiti verso banche</b>	<b>31.854.905</b>	<b>45.162.250</b>

	31/12/2019	31/12/2018
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>PASSIVO</b>		
5) Debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.539.360	891.309
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale Debiti verso altri finanziatori</b>	<b>3.539.360</b>	<b>891.309</b>
6) Acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	685.103	876.098
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale Acconti</b>	<b>685.103</b>	<b>876.098</b>
7) Debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.401.797	33.770.382
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale Debiti verso fornitori</b>	<b>33.401.797</b>	<b>33.770.382</b>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale Debiti rappresentati da titoli di credito</b>		
9) Debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.856.741	2.020.932
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale Debiti verso imprese controllate</b>	<b>3.856.741</b>	<b>2.020.932</b>
10) Debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale Debiti verso imprese collegate</b>		
11) Debiti verso imprese controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale Debiti verso imprese controllanti</b>		
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
12) Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	963.230	981.521
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale Debiti Tributarî</b>	<b>963.230</b>	<b>981.521</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.543.341	1.407.867
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>1.543.341</b>	<b>1.407.867</b>
14) Altri Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.079.003	3.247.923
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale Altri Debiti</b>	<b>4.079.003</b>	<b>3.247.923</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>79.923.480</b>	<b>88.358.282</b>
► E) Ratei e risconti	750.163	585.486
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>117.966.798</b>	<b>125.635.290</b>

## Conto economico

	31/12/2019	31/12/2018
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<b>▶ A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	142.061.709	147.695.379
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(3.317.505)	3.567.590
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.314.276	913.274
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	12.195	1.200
Altri	7.844.319	27.038.778
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>7.856.514</b>	<b>27.039.978</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>147.914.994</b>	<b>179.216.221</b>
<b>▶ B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	74.323.594	96.144.884
7) per servizi	33.555.034	40.284.596
8) per godimento di beni di terzi	4.495.866	4.924.997
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	19.757.421	17.260.335
b) oneri sociali	5.628.113	4.867.661
c) trattamento di fine rapporto	1.009.762	928.941
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	113.999	111.546
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>26.509.295</b>	<b>23.168.483</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.544.190	1.531.421
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.938.176	5.357.242
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	1.560.488
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	45.007	-
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>7.527.373</b>	<b>8.449.151</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.155.718)	(1.187.590)
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	1.100.000	1.400.000
14) oneri diversi di gestione	807.095	2.213.628
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>146.162.539</b>	<b>175.398.149</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>1.752.455</b>	<b>3.818.072</b>

	31/12/2019	31/12/2018
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<b>▶ C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
- in imprese controllate	-	1.490
- in imprese collegate	-	-
- in imprese controllanti	-	-
- in imprese soggette al controllo delle controllanti	-	-
Altri	-	-
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>		<b>1.490</b>
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da imprese controllanti	-	-
- da imprese soggette al controllo delle controllanti	-	-
- da altre imprese	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	290	119
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
- da imprese controllate	150	-
- da imprese collegate	-	-
- da imprese controllanti	-	-
- da imprese soggette al controllo delle controllanti	-	-
- da altre imprese	16.249	9.312
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>16.399</b>	<b>9.312</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>16.689</b>	<b>9.431</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da imprese controllanti	-	-
- da imprese soggette al controllo delle controllanti	-	-
altri	1.264.012	1.573.745
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>1.264.012</b>	<b>1.573.745</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	(9.400)	(13.668)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(1.256.723)</b>	<b>(1.576.492)</b>
<b>▶ D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	16.109	44.516
18) rivalutazioni	16.109	44.516



	31/12/2019	31/12/2018
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	770	217.125
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	--
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	
d) di strumenti finanziari derivati	729	5.501
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>1.499</b>	<b>222.626</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>14.610</b>	<b>(178.110)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>510.342</b>	<b>2.063.470</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	207.554	377.181
b) Imposte esercizi precedenti	368.402	-
c) Imposte differite e anticipate	(861.642)	(361.715)
d) Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	106.493	8.993
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>(392.179)</b>	<b>6.473</b>
<b>21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio</b>	<b>902.521</b>	<b>2.056.997</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2019	31/12/2018
<b>▶ A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>902.521</b>	<b>2.056.997</b>
Imposte sul reddito	(392.179)	6.473
Interessi passivi/(attivi)	1.256.723	1.576.492
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.276)	716.238
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione</b>	<b>1.765.789</b>	<b>4.356.200</b>
<b>▶ Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	2.641.467	2.328.941
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.482.366	6.888.663
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(476.977)	1.777.613
Rettifiche di Valore di Att e Pass Finanziarie	(15.380)	(39.015)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(702.961)	(6.465)
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>8.928.515</b>	<b>10.949.737</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>10.694.304</b>	<b>15.305.937</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento / (Incremento) delle Rimanenze	1.877.820	(5.232.655)
Decremento / (Incremento) dei Crediti vs Clienti	5.866.123	(1.304.699)
(Decremento) / Incremento dei Debiti vs Fornitori	368.585	(8.308.698)
Decremento / (Incremento) Ratei e Risconti Attivi	1.046.603	110.691
(Decremento) / Incremento Ratei e Risconti Passivi	164.677	524.537
Δ Crediti Finanziari	(983.082)	(354.892)
Δ Crediti Tributari	1.617.124	(892.480)
Δ Crediti Diversi	10.394.653	(14.593.654)
Decremento / (Incremento) dei Crediti Diversi	11.028.695	(15.841.026)
Δ Altri Debiti	2.475.894	879.806
Δ Debiti Tributari	(18.291)	(75.451)
Δ Debiti vs Ist Previdenziali	135.474	274.696
(Decremento) / Incremento dei Debiti Diversi	2.593.077	1.079.051
Altri decrementi/ (Altri Incrementi) del capitale circolante netto	13.621.772	(14.761.975)
<b>Variazione del capitale circolante netto</b>	<b>22.208.410</b>	<b>(12.355.403)</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>32.902.714</b>	<b>2.950.534</b>
Interessi incassati / (pagati)	(1.029.611)	(1.336.120)
Imposte sul reddito (pagate)	(497.976)	(220.979)
Dividendi Incassati	-	-
(Utilizzo dei Fondi Rischi e Oneri)	(1.425.494)	(915.510)
(Utilizzo del Fondo TFR)	(1.036.926)	(896.734)
(Utilizzo dei fondi)	-	-
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(3.990.007)</b>	<b>(3.369.343)</b>
<b>4) Flusso Finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>28.912.707</b>	<b>(418.809)</b>

	31/12/2019	31/12/2018
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE</b>		
<b>► B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Investimenti in Attività non correnti</b>		
-Materiali (Investimenti)	(9.106.822)	(10.461.587)
Disinvestimenti	157.279	263.509
-Immateriali (Investimenti)	(3.519.317)	(3.882.177)
Disinvestimenti	0	0
-Finanziarie (Investimenti)	(567.391)	(100.065)
Disinvestimenti		2.701
-Attività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	1.000	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
<b>Flussi derivanti dall'attività di investimento</b>	<b>(13.035.251)</b>	<b>(14.177.619)</b>
<b>► C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di Terzi</b>		
-Incremento (Decremento) debiti a breve vs Banche	(2.712.060)	(16.481.042)
-Accensione Finanziamenti	-	12.961.310
-(Rimborso Finanziamenti)	(7.947.234)	(8.426.795)
<b>Mezzi Propri</b>		
-Aumento di Capitale a pagamento	-	23.000.000
-(Rimborso di Capitale)	-	-
-Cessione (Acquisto) di azioni proprie	(285.014)	-
-(Dividendi e acconti su Dividendi pagati)	-	-
<b>Flussi finanziari dell'attività di finanziamento</b>	<b>(10.944.308)</b>	<b>11.053.473</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>4.933.148</b>	<b>(3.542.955)</b>
-Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
<b>Disponibilità Liquide a Inizio Esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	2.120.162	5.639.120
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	5.220	29.217
<b>Totale disponibilità Liquide a Inizio Esercizio</b>	<b>2.125.382</b>	<b>5.668.337</b>
Di cui non liberamente utilizzabili		
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	7.051.175	2.120.162
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	7.355	5.220
<b>Totale disponibilità Liquide a Fine Esercizio</b>	<b>7.058.530</b>	<b>2.125.382</b>
Di cui non liberamente utilizzabili		
	-	-

# Nota Integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 902.521.

Come meglio precisato nella sezione "Struttura e contenuto del Bilancio d'Esercizio" che segue, il presente Bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31 Dicembre 2019 essa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

## Premessa

La redazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 è avvenuta nel periodo interessato dalla pandemia causata dal Coronavirus denominato "Covid-19", diffusosi in Italia a partire dai primi mesi del 2020 e che ha comportato un periodo di *lockdown* delle attività produttive. In Italia, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 ha disposto la sospensione della maggior parte delle attività d'impresa ritenute non essenziali con conseguenti effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla finanza, sull'occupazione e sui mercati delle imprese a livello nazionale ed internazionale.

La sospensione ha interessato il segmento OE della società Industrie Saleri Italo S.p.A. che ha proseguito la propria attività limitatamente a quanto consentito dal predetto DPCM per garantire la fornitura alle filiere di rilevanza strategica per l'economia nazionale ed in particolare alle filiere produttive indicate con il codice ATECO 45.2 (manutenzione e riparazione di autoveicoli) e 45.3 (Commercio di parti o accessori per autoveicoli), agevolando contestualmente il lavoro agile ("*smart working*") ove possibile ed incentivando l'utilizzo delle ferie da parte dei dipendenti. La nostra Società ha soprattutto adempiuto ai nuovi obblighi di legge con l'intento fondamentale di salvaguardare la salute dei propri lavoratori, bene primario in un momento di così grave difficoltà.

Con il Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. "Cura Italia"), recante misure urgenti per imprese, lavoratori e famiglie a causa dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus (COVID-19), sono stati prorogati i termini entro i quali è possibile approvare il Bilancio d'esercizio 2019. In particolare, con l'art. 106 del Decreto-legge viene stabilito, in via generale, che, in deroga a quanto normativamente previsto ed in deroga alle previsioni statutarie, l'assemblea ordinaria delle società può essere convocata, ai fini dell'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. L'emergenza epidemiologica di cui sopra non ha tuttavia consentito alla Società e ad alcune società partecipate di approvare il proprio Bilancio entro tale maggior termine così che, anche al fine

di ottenere informazioni dalle controllate e di riceverle nel proprio Bilancio l'Organo Amministrativo ha ritenuto di procrastinarne ulteriormente l'approvazione, oltre la data del 28 giugno 2020.

Unitamente ai DPCM che si sono susseguiti dal 22 marzo 2020 ad oggi, i quali hanno disciplinato le misure per i privati e per le imprese al fine di contrastare la diffusione del virus Covid-19, sono intervenuti il D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. "Cura Italia"), il D.L. 8 aprile 2020 n. 23 (c.d. "Decreto Liquidità") e il D.L. 19 maggio 2020 n. 34 (c.d. "Decreto Rilancio") i quali hanno introdotto misure di diversa natura (finanziaria, fiscale, civilistica, giuslavoristica, medico-sanitaria etc..) al fine di regolare, tra l'altro, i vari adempimenti connessi all'operatività delle imprese nel contesto della pandemia da Covid-19.

In particolare, l'articolo 38-*quater*, del D.L. 19 maggio 2020 n.34 è intervenuto stabilendo che nella redazione dei bilanci 2020, la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-*bis* comma, 1 n. 1, Codice Civile può comunque essere operata se la stessa risulta sussistente nell'ultimo Bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020 (per i soggetti "solari" il Bilancio al 31 dicembre 2019) ed ha esteso quanto previsto al comma 1, anche ai bilanci chiusi entro il 23 febbraio 2020 e non ancora approvati, ovvero, per i soggetti "solari", i bilanci al 31 dicembre 2019. In ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22-*quater* Codice Civile e dai Principi Contabili Nazionali (in particolare dal documento OIC 29), l'emergenza epidemiologica non rientra tra quegli accadimenti intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che devono trovare accoglimento nei valori delle attività e passività di Bilancio al 31 dicembre 2019, in quanto sorta dopo tale data. Tuttavia, in considerazione della sua rilevanza, l'emergenza epidemiologica è assimilabile ad una calamità naturale avvenuta nell'esercizio successivo a quello cui si riferisce il Bilancio, e ne viene data informativa nella presente Nota integrativa.

Il contesto determinato dalla pandemia e le conseguenti restrizioni all'operatività dell'intera filiera hanno richiesto che la Società

adottasse tempestivamente le misure necessarie a mitigare i fattori di rischio che avrebbero potuto influenzare la continuità aziendale. La Società, sulla base delle proprie previsioni di fabbisogno di tesoreria di breve periodo, ha aderito prontamente alle iniziative del Governo finalizzate ad (i) ottenere la moratoria della propria posizione debitoria e ad (ii) ottenere accensione di nuovi finanziamenti assistiti da Garanzia Pubblica. Tali richieste, prontamente avanzate dalla Società, risultano ancora in fase di formalizzazione anche se, con riferimento alle richieste di moratoria, gli Istituti di Credito interessati hanno già avviato la sospensione degli addebiti delle rate in scadenza. Inoltre, in attesa della ripresa a pieno regime dell'attività, ha mantenuto stretti contatti con i principali clienti e fornitori al fine di ripianificare le consegne dopo aver ottenuto dagli stessi opportuna manifestazione di interesse a proseguire nei rapporti commerciali. La Società ha predisposto e costantemente aggiornato un cronoprogramma di ripristino delle attività produttive che ha di conseguenza determinato l'avvio delle attività di sanificazione dei siti produttivi e la predisposizione di tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa, da Accordi Sindacali e dalle linee guida della propria Associazione di Categoria.

Tutto ciò premesso, in considerazione di tutte le iniziative avviate per fronteggiare lo stato di emergenza causato dalla pandemia, si ritiene che non si configurino condizioni di incertezza significative sulla continuità aziendale, non solo in considerazione di quanto previsto dall'articolo 38-*quater*, del D.L. 19 maggio 2020 n.34 che consente di verificare le prospettive della continuità aziendale sulla base dell'ultimo Bilancio chiuso, in luogo di una valutazione prospettica sui 12 mesi successivi, ma anche in considerazione del fatto che le iniziative adottate dalla Società hanno consentito di fronteggiare la situazione di crisi in modo che non venisse compromesso l'equilibrio economico e finanziario della Società stessa. Si rimanda al paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" per ulteriori approfondimenti su tali iniziative. Il Bilancio al 31 dicembre 2019 è stato pertanto predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Con riferimento a quanto sopra si rimanda inoltre alla relazione sulla gestione per ulteriori approfondimenti.

### Attività svolte

La Società Industrie Saleri Italo S.p.A., fondata nel 1942, opera nel settore della progettazione, produzione e vendita di pompe per il raffreddamento di motori per l'industria automobilistica, sia per il primo impianto (OEM) che per l'*Aftermarket* (IAM).

La capacità dell'azienda di fornire un'ampia gamma di soluzioni tecnologicamente avanzate ad una clientela di primordine ha consentito un forte sviluppo dell'attività negli ultimi anni, con l'acquisizione di commesse produttive pluriennali che potranno riverberare i propri effetti anche per gli anni a venire.

La Relazione sulla Gestione contiene ulteriori informazioni circa l'attività svolta dalla Società e dalle società dalla stessa controllate.

### Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-*bis* del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La sua struttura ed il suo contenuto sono conformi a quanto delineato dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-*ter*, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-*bis* e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari alla sua completa comprensione.

### Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.C.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

### Comparabilità delle voci

Nella predisposizione del Bilancio dell'esercizio in chiusura, si è proceduto inoltre ad una diversa esposizione di alcune poste contabili adattando così anche le corrispondenti voci del Bilancio relativo all'esercizio precedente in modo tale da rendere i dati di bilancio relativi ai due esercizi comparabili a norma dell'art. 2423-*ter* del Codice Civile. In particolare:

- debiti verso fondo metasalute: riclassificati dalla voce D13 (debiti verso istituti di previdenza) alla voce D14 (Altri debiti) per Euro 5.889.

### Principi di Redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-*bis* del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

### Schemi di Bilancio adottati dalla Società

Con riferimento agli schemi di Bilancio si segnala che:

- gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Le voci contraddistinte da numeri arabi e da lettere minuscole previste dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile che non compaiono hanno saldo zero sia nell'esercizio in corso sia in quello precedente;
- lo schema di Rendiconto Finanziario, nuovo schema di Bilancio introdotto dall'art. 2425-ter, è stato elaborato con il metodo indiretto e lo schema è conforme a quello indicato nel principio contabile OIC 10 rivisto nel 2016.

Nella Nota Integrativa sono inclusi i prospetti obbligatori e/o significativi ai fini della corretta comprensione delle informazioni di Bilancio, previsti dal Codice Civile o redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nell'apposita sezione.

### Revisione

Il Bilancio al 31 Dicembre 2019, che sottoponiamo ad approvazione, è assoggettato a revisione legale da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. in base all'incarico di revisione contabile conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 23 novembre 2017 fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019 ed è oggetto di giudizio da parte di Deloitte & Touche S.p.A. con riguardo alle seguenti attività:

- bilancio individuale (annuale e semestrale);
- bilancio consolidato (annuale e semestrale);
- verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità;
- altre attività di attestazione.

Il corrispettivo concordato per la revisione del Bilancio Civilistico e Consolidato al 31 Dicembre 2019 della Società è stato di Euro 53.500, escluse IVA e le eventuali spese vive.

### Criteri di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

### Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono attività individualmente identificabili, controllate dalla Società, in genere rappresentate da diritti giuridicamente tutelati ovvero da attività che sono in grado di produrre

benefici economici futuri. Tali attività sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione		Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	▶	-
Costi di sviluppo	▶	20%
Diritti di brevetto industr. e utilizz. opere dell'ingegno	▶	33%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	▶	-
Avviamento	▶	-
Altre immobilizzazioni immateriali	▶	Sulla base del contratto

Nell'esercizio in corso non si è proceduto ad alcuna distribuzione di dividendi e pertanto si conferma il rispetto delle previsioni contenute al punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile (non è consentita la distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.)

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni immateriali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità che è illustrata nel seguito in "Perdita durevole di valore delle attività"; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla loro svalutazione. A partire dal 1° aprile 2016 non è più possibile ripristinare il valore dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento. Nell'esercizio non si sono realizzate condizioni tali da richiedere una svalutazione delle immobilizzazioni immateriali per perdite durevoli di valore delle attività mentre sono venute meno le ragioni che avevano portato alla svalutazione di alcune immobilizzazioni immateriali ora interamente ammortizzate.

**Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:** vengono capitalizzati i costi per l'ottenimento di diritti giuridicamente tutelati, incluse le licenze d'uso che sono ammortizzati nel periodo di prevista utilità, in ogni caso non superiore alla durata fissata dalla legge o dal contratto.

**Costi di sviluppo:** nei casi in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo

non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

**Immobilizzazioni in corso e acconti:** gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Nelle immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione sono rilevati i costi sostenuti per la realizzazione del bene; tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

**Altre immobilizzazioni immateriali:** le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto, di produzione interna o di conferimento. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso e al netto di eventuali contributi in conto capitale.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote economico-tecniche di seguito indicate determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Descrizione		Aliquote applicate
<b>Fabbricati</b>	▶	<b>3%</b>
<b>Impianti e macchinari</b>	▶	<b>10%</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	▶	<b>25%</b>
<b>Attrezzature prototipali</b>	▶	<b>50%</b>
<b>Altri beni:</b>		
- <b>Mobili e arredi</b>	▶	<b>12%</b>
- <b>Macchine ufficio elettroniche</b>	▶	<b>20%</b>
- <b>Autovetture e motocicli</b>	▶	<b>25%</b>
- <b>Mezzi di trasporto interni</b>	▶	<b>20%</b>

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio. Si precisa che a partire dall'esercizio 2019 l'ammortamento delle nuove immobilizzazioni materiali viene calcolato con il criterio dei giorni effettivi di utilizzo.

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità che è illustrata nel seguito in "Perdita durevole di valore delle attività"; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla loro svalutazione.

Il costo è eventualmente rivalutato solo in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso o nel valore di mercato, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni destinate alla vendita sono classificate in apposita voce dell'attivo circolante, in quanto sono rispettate le condizioni previste dal Principio Contabile OIC n. 16.

### Perdita durevole di valore delle attività

L'art. 2426, c.1, n. 3 del Codice Civile, richiede di svalutare l'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al suo valore netto contabile. L'OIC 9 definisce perdita durevole di valore la diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di un'immobilizzazione, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile netto iscritto in Bilancio con il maggiore tra il *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene in quanto l'OIC 9 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa dedotti i costi di vendita e il proprio valore d'uso.

Il valore d'uso è determinato generalmente mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o dell'unità generatrice di flussi di cassa tenendo anche conto del valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Le unità generatrici di flussi di cassa sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di *business*, come attività che generano flussi di cassa in entrata indipendenti derivanti dall'utilizzo continuativo delle stesse.

Nell'esercizio sono state registrate perdite durevoli di valore di talune attività, in quanto si sono manifestati indicatori di perdita di valore delle attività materiali iscritte nello stato patrimoniale come meglio descritto nel commento alla voce "Terreni e Fabbricati".

## Beni in leasing

I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in Bilancio conformemente all'impostazione contabile prevista dai principi contabili nazionali secondo il "metodo patrimoniale" che prevede lungo tutta la durata del contratto l'imputazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio, con la conseguente rilevazione dei risconti attivi sui canoni anticipati (il cd. "maxi-canone iniziale"), e l'iscrizione nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto per il corrispondente valore pagato.

Durante il periodo di locazione il valore di riscatto, nonché il debito residuo per canoni, sono riportati nella sezione relativa agli impegni. Nel seguito della presente Nota sono evidenziati gli effetti della contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria secondo i principi contabili internazionali (IAS 17), per i contratti di *leasing* in essere alla data di Bilancio e per quelli che ancorché già terminati si producono ancora effetti della predetta contabilizzazione (cd. "metodo finanziario").

## Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in Bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della Società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I titoli sono rilevati in Bilancio con il criterio del costo ammortizzato, come previsto dall'OIC 20.

Gli eventuali crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

## Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato. Per le materie prime e sussidiarie il costo di acquisto è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

Per i prodotti finiti ed in corso di lavorazione il costo di produzione comprende, oltre al costo di acquisto delle materie prime e componenti determinato come sopra detto, anche una parte dei costi diretti ed indiretti di produzione (cd. "costi generali di produzione") ragionevolmente imputabili agli stessi, anche tenuto conto dello stato di avanzamento della fase di produzione in cui si trovano.

Per alcuni beni quali prototipi ed attrezzature (cd. "tooling") il costo di acquisto è determinato con il metodo del costo specifico.

Il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento di mercato, è determinato in base ai prezzi-costi ed ai prezzi ricavo correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio. Nel caso in cui il presumibile valore di realizzo sia inferiore al costo di acquisto o di produzione la relativa rimanenza è svalutata a tale minore valore attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione.

## Crediti

I crediti con scadenza entro 12 mesi sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in Bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti in valuta estera sono rilevati inizialmente applicando il tasso di cambio a pronti in vigore alla data in cui è effettuata la transazione; a fine esercizio i crediti in valuta in essere sono allineati al tasso di cambio a pronti rilevato a fine esercizio. Gli utili e le perdite su cambi in quanto realizzate sono iscritte a Conto Economico; l'eventuale utile netto derivante nell'esercizio dalla conversione di poste denominate in valuta estera ma non realizzate è accantonato in una riserva non distribuibile fino al realizzo.



I crediti sono eliminati dallo Stato Patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate. Gli eventuali crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

### Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla Società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

### Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

### Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. È iscritto tra i fondi per rischi e oneri il fondo "per imposte anche differite" che accoglie gli importi relativi a passività per imposte probabili, di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da accertamenti non ancora definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie simili. Nel fondo "per imposte, anche differite" sono iscritte le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 C.C. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. La voce "Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato" accoglie quindi le indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati e detratte le anticipazioni parziali maturate ed erogate. Le somme maturate a partire dal 1° gennaio 2007, in seguito alla riforma della previdenza

complementare del 2006, possono essere mantenute in azienda o destinate a una forma di previdenza complementare, su scelta del dipendente. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

### Debiti

I debiti con scadenza entro 12 mesi sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli eventuali debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

I debiti in valuta estera sono rilevati inizialmente applicando il tasso di cambio a pronti in vigore alla data in cui è effettuata la transazione. I debiti sono rimossi dallo Stato Patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta.

### Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono classificati come di negoziazione in quanto, pur essendo stati stipulati per la copertura gestionale dei principali rischi (rischio di tasso di interessi) a cui la Società è esposta, non sono stati designati in *hedge accounting* e le variazioni del *fair value*, verificate con i rispettivi Istituti Finanziari, sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19. Anche gli strumenti derivati incorporati in altri strumenti finanziari devono essere valutati a *fair value*. Un derivato incorporato è separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato se, e soltanto se:

- a) le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario. Sussiste una stretta correlazione nei casi in cui il contratto ibrido è stipulato secondo le prassi di mercato;
- b) sono soddisfatti tutti gli elementi della definizione di strumento finanziario derivato, secondo la definizione fornita dall'OIC 32.11.

### Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al Conto Economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel Conto Economico del Bilancio alla voce C.17-*bis* "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di Patrimonio Netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

## Contabilizzazione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

## Dividendi

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

## Imposte sul Reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Si evidenzia che la Società ha aderito, in qualità di consolidante, al consolidato fiscale nazionale disciplinato negli articoli da 117 a 129 del D.P.R. 917/86 per il triennio 2016-2018. La Società determina un'unica base imponibile per il Gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la società consolidante).

Ove necessario, sono inoltre stanziate imposte anticipate e differite sulle differenze temporanee fra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale. Secondo quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, n. 14) del Codice Civile, la Nota Integrativa riporta un apposito prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata, le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a Conto Economico oppure al Patrimonio Netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

# Nota Integrativa, attivo

## Note alle poste dello Stato Patrimoniale

### Attività

#### Immobilizzazioni

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi per spese che hanno utilità pluriennale e ammontano a Euro 7.428.766 (Euro 5.244.381 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento (pari ad Euro 4.257.020).

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Descrizione	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
▶ Costi di Impianto e ampliamento	-	-	-	-
▶ Costi di sviluppo	1.968.838	72.981	580.533	1.461.286
▶ Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	64.992	625.054	249.340	440.706
▶ Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-
▶ Avviamento	-	-	-	-
▶ Immobilizzazioni in corso e acconti	866.589	2.312.396	120.169	3.058.816
▶ Altre immobilizzazioni immateriali	2.343.962	867.454	743.458	2.467.958
▶ Arrotondamento	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.244.381</b>	<b>3.877.885</b>	<b>1.693.500</b>	<b>7.428.766</b>

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
▶ Costo	-	2.932.036	994.221	-	-	866.589	4.108.638	8.901.484
▶ Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
▶ Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	963.198	929.229	-	-	-	1.486.929	3.379.356
▶ Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	277.747	277.747
▶ <b>Valore di bilancio</b>	-	<b>1.968.838</b>	<b>64.992</b>	-	-	<b>866.589</b>	<b>2.343.962</b>	<b>5.244.381</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
▶ Incrementi per acquisizioni	-	72.981	585.318	-	-	2.312.396	589.707	3.560.402
▶ Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	39.736	-	-	(39.736)	-	0
▶ Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	29.140	-	-	-	80.433	-	109.573
▶ Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
▶ Ammortamento dell'esercizio	-	551.393	249.340	-	-	-	743.458	1.544.191
▶ Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
▶ Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	277.747	277.747
▶ <b>Totale Variazioni</b>	-	<b>(507.552)</b>	<b>375.714</b>	-	-	<b>2.192.227</b>	<b>123.996</b>	<b>2.184.385</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
▶ Costo	-	2.756.964	1.372.538	-	-	3.058.816	4.497.468	11.685.786
▶ Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
▶ Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.295.678	931.832	-	-	-	2.029.510	4.257.020
▶ Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
▶ <b>Valore di bilancio</b>	-	<b>1.461.286</b>	<b>440.706</b>	-	-	<b>3.058.816</b>	<b>2.467.958</b>	<b>7.428.766</b>

### Costi di sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha svolto un'intensa attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica, come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione alla quale si rinvia per maggiori informazioni.

In relazione alla sola attività di sviluppo la Società ha sostenuto, nel corso dell'esercizio, puri costi relativi al personale per un totale di Euro 1.531.743. Sulla base di un'accurata analisi delle informazioni disponibili relativamente ad ore persona spese su progetti di sviluppo già assegnati (da intendersi quei progetti per i quali si è provveduto alla definitiva contrattualizzazione della fornitura) o in fase di assegnazione dai clienti (progetti per i quali la Società ritiene fondata

la ragionevole aspettativa di formalizzazione del contratti di fornitura), gli Amministratori hanno ritenuto di poter capitalizzare il minore importo di Euro 1.314.276. Più precisamente:

- Euro 1.241.295 per costi relativi a progetti per i quali non è stata ancora completata la fase di sviluppo, sono stati iscritti nella voce Immobilizzazioni Immateriali in corso;
- Euro 72.981 per costi relativi a progetti per i quali è stata già completata la fase di sviluppo e sono quindi stati capitalizzati nell'apposita voce di bilancio.

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente alla voce costi di sviluppo.

	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
► Costi di sviluppo	1.968.838	72.981	580.533	1.461.286
<b>Totale</b>	<b>1.968.838</b>	<b>72.981</b>	<b>580.533</b>	<b>1.461.286</b>

I costi capitalizzati vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni; detto periodo è comunque normalmente inferiore al periodo di produzione di serie.

Il decremento pari ad Euro 580.533 si riferisce:

- per Euro 551.393 agli ammortamenti dell'esercizio;
- per Euro 29.140 alla dismissione di costi di sviluppo capitalizzati erroneamente nel corso del precedente esercizio;

#### Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta ad Euro 440.706 (Euro 64.992 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferisce:

- per Euro 5.856 a Brevetti;
- per Euro 434.850 a Software.

L'incremento pari a Euro 625.054 (di cui Euro 39.736 riclassificati dalla voce Immobilizzazioni Immateriali in corso) si riferisce unicamente all'acquisto di nuovi software.

Questa categoria di beni immateriali è ammortizzata a quote costanti in un periodo di 3 anni.

#### Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Il saldo ammonta ad Euro 3.058.816 (Euro 866.589 alla fine dell'esercizio precedente).

La voce fa riferimento:

- per Euro 1.402.498 ai costi di sviluppo interni sostenuti in relazione a progetti non ancora completati. Detti costi ora contabilizzati nella voce in commento, previa verifica della relativa capitalizzabilità, saranno riclassificati nella corrispondente classe sopra commentata e saranno ammortizzati in cinque anni a partire dalla data di completamento della fase di sviluppo; come già anticipato nel commento alla voce "Costi di Sviluppo" l'importo di Euro 161.203 è relativo a costi sostenuti e sospesi fino all'esercizio 2018; l'incremento dell'esercizio è pari ad Euro 1.241.295;
- per Euro 1.656.318 ad investimenti su nuovi software gestionali per i quali non si è ancora completata la fase di rilascio e collaudo; l'incremento dell'esercizio è pari ad Euro 1.071.101.

Non ci sono stati, nel corso dell'esercizio, progetti per i quali è stata completata la fase di sviluppo e che sono stati quindi riclassificati e capitalizzati nella corrispondente voce "Costi di Sviluppo".

#### Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 2.467.958 (Euro 2.343.962 alla fine dell'esercizio precedente), al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 2.029.510.

Gli incrementi della voce pari ad Euro 589.707 comprendono l'importo di Euro 170.653 relativi agli investimenti realizzati nel nuovo sito produttivo di Provaglio d'Iseo condotto in locazione e principalmente a lavori per la costruzione di una tettoia. Gli altri incrementi pari ad Euro 419.054 si riferiscono a migliorie su beni condotti in *Leasing*.

Le altre immobilizzazioni immateriali al netto degli ammortamenti sono così dettagliate:

- Costi pluriennali su beni di terzi Euro 2.251.291;
- Altri costi ad utilità pluriennale Euro 216.667.

Il fondo svalutazione pari ad Euro 277.747 accantonato negli esercizi precedenti ai sensi dell'art.2426, c.1 n.3 del Codice Civile e del Principio Contabile OIC 9 in considerazione di valutazioni effettuate in merito alla perdita durevole di valore di alcuni cespiti, è stato interamente rilasciato nel corso dell'esercizio per il venir meno delle ragioni di tale accantonamento. I beni su cui era stato accantonato risultano interamente ammortizzati.

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da terreni, fabbricati, attrezzature industriali e commerciali, immobilizzazioni materiali in corso e altri beni. Ammontano a Euro 47.415.201 (Euro 44.203.833 alla fine del precedente esercizio) al netto dei fondi

ammortamento (pari ad Euro 57.538.680).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri Beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
▶ Costo	20.047.774	35.442.827	28.944.103	5.141.240	2.968.081	92.544.025
▶ Rivalutazioni	6.502.686	-	-	-	-	6.502.686
▶ Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.365.757	19.909.602	25.005.942	3.801.089	-	53.082.390
▶ Svalutazioni	1.560.488	200.000	-	-	-	1.760.488
▶ <b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>20.624.215</b>	<b>15.333.225</b>	<b>3.938.161</b>	<b>1.340.151</b>	<b>2.968.081</b>	<b>44.203.833</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
▶ Incrementi per acquisizioni	12.913	4.809.904	2.336.554	154.881	1.792.570	9.106.822
▶ Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	2.774.090	-	-	(2.774.090)	0
▶ Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.554	32.964	27.650	9.241	84.870	157.279
▶ Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
▶ Ammortamento dell'esercizio	669.182	2.626.736	2.166.802	475.455	-	5.938.175
▶ Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
▶ Altre variazioni	-	200.000	-	-	-	200.000
▶ <b>Totale Variazioni</b>	<b>(658.823)</b>	<b>5.124.294</b>	<b>142.102</b>	<b>(329.815)</b>	<b>(1.066.390)</b>	<b>3.211.368</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
▶ Costo	20.057.735	41.613.334	31.249.057	5.189.866	1.901.691	100.011.683
▶ Rivalutazioni	6.502.686	-	-	-	-	6.502.686
▶ Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.034.541	21.155.815	27.168.794	4.179.530	-	57.538.680
▶ Svalutazioni	1.560.488	-	-	-	-	1.560.488
▶ <b>Valore di bilancio</b>	<b>19.965.392</b>	<b>20.457.519</b>	<b>4.080.263</b>	<b>1.010.336</b>	<b>1.901.691</b>	<b>47.415.201</b>

Si evidenzia che la Società nel 2018 ha riscontrato indicatori di potenziali perdite di valore di alcune immobilizzazioni materiali pertanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, è stato necessario operare ulteriori svalutazioni ex articolo 2426 comma 1 e 3 del Codice Civile e accantonare un fondo svalutazione pari a complessivi Euro 1.560.488. Tali svalutazioni sono state mantenute anche nel corso dell'esercizio 2019 senza subire modifiche non essendo intervenuti fatti nuovi tali da modificare le considerazioni a suo tempo effettuate.

Con riferimento alla voce "Impianti e Macchinario", venute meno le ragioni che hanno portato all'accantonamento di un fondo svalutazione pari ad Euro 200.000, si è provveduto nel corso dell'esercizio a rilasciare tale fondo.

### Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 19.965.392 (Euro 20.624.215 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 5.034.541. Nel corso dell'esercizio la voce si è incrementata per Euro 12.913

principalmente per lavori di pavimentazione di aree dedicate alla produzione.

Come precisato in premessa, la Società ha ritenuto di non effettuare ulteriori svalutazioni rispetto a quanto accantonato nel corso del precedente esercizio ritenendo il Fondo stanziato rappresentativo dell'effettiva perdita durevole di valore della voce.

I decrementi dell'esercizio pari ad Euro 2.554 si riferiscono esclusivamente alla dismissione di bene erroneamente imputato nella voce "Terreni e Fabbricati".

Conformemente al Principio Contabile OIC n. 16, il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati è stato scorporato ed iscritto separatamente.

### Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 20.457.519 (Euro 15.333.225 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 21.155.815. L'importo si è incrementato nel corso dell'esercizio per Euro 7.583.994. Gli incrementi si riferiscono principalmente al costo sostenuto per investimenti volti al mantenimento di un parco macchinari costantemente aggiornato e pienamente efficiente oltre a nuovi centri di lavoro necessari per far fronte alle commesse acquisite dalla Società.

Parte degli incrementi, pari a Euro 2.774.090, fa riferimento ad una riclassifica dalla voce Immobilizzazioni in corso relativa ad acconti precedentemente pagati per progetti ultimati nell'anno.

I decrementi dell'esercizio pari ad Euro 32.964 si riferiscono quasi esclusivamente al valore residuo di beni ceduti a terzi o rottamati. Come anticipato in premessa, venute meno le ragioni che hanno portato all'accantonamento di un fondo svalutazione pari ad Euro 200.000, si è provveduto nel corso dell'esercizio a rilasciare tale fondo.

### Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a Euro 4.080.263 (Euro 3.938.161 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 27.168.794. L'importo si è incrementato nel corso dell'esercizio per Euro 2.336.554.

Come per gli incrementi della voce "Impianti e Macchinari", l'incremento della voce "Attrezzature Industriali e commerciali" si riferisce principalmente all'acquisto di nuove attrezzature pianificate necessarie per far fronte alle commesse acquisite dalla Società. I costi sostenuti sono stati realizzati nell'ambito del piano di investimenti necessari ad installare la maggiore capacità produttiva necessaria per far fronte alle nuove commesse produttive pluriennali acquisite nella divisione primo equipaggiamento.

I decrementi dell'esercizio, pari ad Euro 27.650, si riferiscono alla cessione a clienti di attrezzature inizialmente destinate a rimanere negli assets della Società.

### Altri beni

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio della voce di Bilancio "Altri beni", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Autovetture e motocicli	Automezzi e semoventi	Beni diversi dai precedenti	Totale Altri Beni
▶ Costo storico	1.220.499	3.383.845	-	536.896	-	5.141.240
▶ Rivalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-
▶ Fondo ammortamento iniziale	798.584	2.560.527	-	441.978	-	3.801.089
▶ Svalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo a inizio esercizio</b>	<b>421.915</b>	<b>823.318</b>		<b>94.918</b>		<b>1.340.151</b>
▶ Incrementi	17.978	136.903	-	-	-	154.881
▶ Trasferimenti ad altra voce	-	-	-	-	-	-
▶ Trasferimenti da altra voce	-	-	-	-	-	-
▶ Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico	(29.585)	(3.979)	-	(73.927)	-	(107.491)
▶ Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to	(29.585)	(3.979)	-	(64.686)	-	(98.250)
▶ Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
▶ Ammortamento dell'esercizio	86.541	339.546	-	49.368	-	475.455
▶ Svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
▶ Interessi capitalizzati nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo finale</b>	<b>353.352</b>	<b>620.675</b>	-	<b>36.309</b>	-	<b>1.010.336</b>

Ammontano a Euro 1.010.336 (Euro 1.340.151 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 4.179.530 e si riferiscono a:

- Mobili e arredi per Euro 353.352 (Euro 421.915 alla fine dell'esercizio precedente); la voce si è incrementata nel corso dell'esercizio per Euro 17.978 principalmente per l'allestimento degli uffici nel nuovo sito di Provaglio d'Iseo;
- Macchine elettroniche per ufficio per Euro 620.675 (Euro 823.318 alla fine dell'esercizio precedente); la voce si è incrementata nel corso dell'esercizio per Euro 136.903 principalmente per l'acquisto di apparecchiature elettroniche;
- Automezzi e semoventi per Euro 36.309 (Euro 94.918 alla fine dell'esercizio precedente); la voce non ha subito incrementi.

Il decremento dell'esercizio pari ad Euro 9.241 (al netto dei relativi ammortamenti) si riferisce esclusivamente al valore residuo di una autovettura ceduta nel corso dell'esercizio.

#### Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Ammontano a Euro 1.901.691 (Euro 2.968.081 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono ad acconti versati nel corso dell'esercizio su investimenti in beni materiali.

Nel corso dell'esercizio a seguito del completamento di taluni investimenti l'importo di Euro 2.774.090 è stato riclassificato nelle corrispondenti classi di cespiti. Il decremento pari ad Euro 84.870 si riferisce prevalentemente a storni di acconti ricevuti negli esercizi precedenti e da imputarsi ad investimenti su beni di terzi. Gli incrementi dell'esercizio pari ad Euro 1.792.570 sono relativi ad acconti corrisposti per la realizzazione di nuove linee produttive e attrezzature per far fronte alle nuove commesse produttive pluriennali acquisite nella divisione primo equipaggiamento.

#### Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione alla fine dell'esercizio

Ai sensi di legge si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio della Società al 31 Dicembre 2019 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici.

Descrizione	Rivalutazione D.L. n. 185/2008	Totale rivalutazioni
▶ Terreni e fabbricati	6.502.686	6.502.686
<b>Totali</b>	<b>6.502.686</b>	<b>6.502.686</b>

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà concessa dal Decreto Legge n. 185/2008 di rivalutare i beni mobili ammortizzabili esistenti in Bilancio al 31/12/2008.

La rivalutazione in oggetto ha determinato nel Bilancio 2008 un incremento nel valore di Bilancio delle categorie "Terreni e Fabbricati" di Euro 6.502.686 e un incremento del Patrimonio Netto di Euro 4.460.842 iscritto alla voce "Riserve di rivalutazione ex DL n. 185/2008", al netto della fiscalità differita pari ad Euro 2.041.844. La rivalutazione è stata fatta ai soli fini civilistici senza pertanto procedere con la corresponsione di alcuna imposta sostitutiva.

#### Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla Società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti.

	Importo
▶ Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	13.750.730
▶ Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	3.235.414
▶ Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-
▶ Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	9.417.875
▶ Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	283.678



## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico della Società. Il loro valore al 31 Dicembre 2019 ammonta complessivamente a Euro 8.360.745 (Euro 7.791.053 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
► Costo	8.324.931	-	-	-	4.247	8.329.178	19.961	742
► Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
► Svalutazioni	538.125	-	-	-	-	538.125	12.850	-
► <b>Valore di bilancio</b>	<b>7.786.806</b>	-	-	-	<b>4.247</b>	<b>7.791.053</b>	<b>7.111</b>	<b>742</b>
<b>Variazioni nell'Esercizio</b>								
► Incrementi per acquisizioni	569.692	-	-	-	-	569.692	-	-
► Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
► Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
► Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
► Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	770	729
► Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	(1)	-
► <b>Totale Variazioni</b>	<b>569.692</b>	-	-	-	-	<b>569.692</b>	<b>(771)</b>	<b>(729)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
► Costo	8.536.498	-	-	-	4.247	8.360.745	19.960	13
► Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
► Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	13.620	-
► <b>Valore di bilancio</b>	<b>8.356.498</b>	-	-	-	<b>4.247</b>	<b>8.360.745</b>	<b>6.340</b>	<b>13</b>

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" per complessivi Euro 8.356.498 è riconducibile:

- per Euro 5.714.156 alla partecipata Immobiliare Industriale S.r.l.;
- per Euro 2.047.650 alla partecipata Saleri Shanghai Co. Ltd;
- per Euro 563.500 alla partecipata Hold.Co 1 S.r.l.;
- per Euro 25.000 alla partecipata Saleri GmbH;
- per Euro 6.192 alla partecipata Saleri México S.A. de C.V.

L'incremento di Euro 569.692 si riferisce alle partecipate Hold.Co 1 S.r.l. e Saleri México come di seguito meglio specificato.

### Immobiliare Industriale S.r.l.

La Società detiene il 62,50% della controllata.

La partecipazione ammonta ad Euro 5.714.156 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio. Durante l'esercizio 2016 la Società, così come previsto dall'articolo 1, commi da 556 a 563 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232, ha rivalutato la partecipazione per Euro 4.899.578 al fine di adeguare il valore della stessa al valore della corrispondente quota di Patrimonio Netto della società partecipata così come risultante da apposita perizia asseverata.

**Saleri Shanghai Co. Ltd.**

La Società detiene il 95,00% della controllata.

La partecipazione ammonta ad Euro 2.047.650 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

**Hold.Co 1 S.r.l.**

La Società detiene il 70,00% della controllata.

Hold.Co 1 S.r.l. è stata costituita in data 23/07/2019 con un versamento pari ad Euro 7.000 (70% del capitale sociale di Euro 10.000).

Successivamente, in data 30/07/2019, la Società ha effettuato un versamento in conto capitale pari ad Euro 556.500.

La partecipata detiene il 100% della Società ABL Automazione S.r.l., acquisita da terzi in data 31/07/2019 e unico asset di Hold.Co 1 S.r.l..

**Saleri GmbH**

La Società detiene il 100,00% della controllata.

Il valore della partecipazione è pari ad Euro 25.000. La partecipazione nella società non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio. Nel corso

del 2019 Saleri GmbH ha avviato l'attività di consulenza a supporto della Controllante nella gestione dei clienti con sede legale in Germania.

**Saleri México S.A. de C.V.**

La Società detiene il 99,00% della controllata.

Il valore della partecipazione è pari ad Euro 6.192 corrispondente al versamento del capitale sociale e oneri accessori alla costituzione avvenuta in data 04/10/2019.

**Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate**

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Qualora il valore di carico sia inferiore alla corrispondente quota posseduta di patrimonio netto viene operata apposita svalutazione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
▶ Immobiliare Industriale S.r.l.	Lumezzane (BS)	03697930984	10.000,00 I.V.	296.711	10.559.341	6.599.588	62,50%	5.714.156
▶ Saleri GmbH	Germania		25.000	2.630	20.848	20.848	100,00%	25.000
▶ Saleri Shanghai Co., Ltd	China		1.899.059	(146.777)	5.108.252	4.852.839	95,00%	2.047.650
▶ Hold.Co 1 S.r.l.	Lumezzane (BS)	04119250985	10.000,00 I.V.	(81.727)	723.274	506.292	70,00%	563.500
▶ Saleri Mexico S.A. de C.V.	Messico		2.325	(31.832)	(29.980)	(29.680)	99,00%	6.192
<b>Totale</b>								<b>8.356.498</b>

Fatta eccezione per Saleri México S.A. de C.V., per la quale non è stato obbligatorio redigere un Bilancio al 31/12/2019, i dati indicati nella tabella si riferiscono ai bilanci approvati dagli organi amministrativi delle società.

**Altri Titoli**

L'importo di Euro 6.340 (Euro 7.111 nell'esercizio precedente) si è decrementato per Euro 771 per effetto di svalutazione di titoli effettuate nel corso dell'esercizio.

**Attivo circolante****Rimanenze**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

Voce di bilancio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
▶ 1) Materie prime sussidiarie consumo	9.610.864	2.155.718	11.766.582
▶ 2) Prodotti in corso lavorazione e semilavorati	2.860.228	199.951	3.060.179
▶ 3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
▶ 4) Prodotti finiti e merci	15.298.505	(3.517.456)	11.781.049
▶ 5) Acconti	628.981	(565.812)	63.169
<b>Totale</b>	<b>28.398.578</b>	<b>(1.727.599)</b>	<b>26.670.979</b>

La voce rappresenta il valore le giacenze fisiche presenti nei magazzini della società e di terzi al 31 Dicembre 2019 e delle merci in viaggio. L'importo di Euro 26.670.979 (Euro 28.398.578 nell'esercizio precedente) è al netto del fondo svalutazione pari ad Euro 859.198

accantonato a fronte di analisi di obsolescenza/lenta movimentazione e prezzi di vendita inferiori al costo. Nel corso dell'esercizio 2019 il fondo è stato incrementato per Euro 531.705 ed è stato rilasciato per Euro 681.925.

Di seguito una tabella riassuntiva delle variazioni intervenute sul Fondo Svalutazione Rimanenze:

<b>31/12/2019</b>				
<b>Fondi svalutazione</b>	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Incremento</b>	<b>Decremento</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
▶ 1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	(487.604)	(307.508)	280.135	(514.977)
▶ 2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(189.542)	(86.099)	142.555	(133.086)
▶ 3. Lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
▶ 4. Prodotti finiti e merci	(332.272)	(138.098)	259.235	(211.135)
▶ 5. Acconti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>(1.009.418)</b>	<b>(531.705)</b>	<b>681.925</b>	<b>(859.198)</b>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>	<b>Di cui di durata residua superiore a 5 anni</b>
▶ Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.021.781	(5.866.123)	6.155.658	6.155.658	-	-
▶ Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	590.712	1.093.041	1.683.753	1.683.753	-	-
▶ Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	-
▶ Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.466	(3.466)	-	-	-	-
▶ Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	-
▶ Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.344.488	(1.420.308)	924.180	924.180	-	-
▶ Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.330.452	846.133	5.176.585	-	-	-
▶ Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.053.748	(10.439.660)	4.614.088	4.459.013	155.075	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>34.344.647</b>	<b>(15.790.383)</b>	<b>18.554.264</b>	<b>13.222.604</b>	<b>155.075</b>	<b>-</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Europa	Italia	Resto del Mondo	Totale
▶ Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.533.890	3.771.873	849.895	6.155.658
▶ Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	51.686	492.366	1.139.701	1.683.753
▶ Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	-
▶ Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
▶ Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	-
▶ Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	924.180	-	924.180
▶ Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	5.176.585	-	5.176.585
▶ Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	4.614.088	-	4.614.088
<b>Totale</b>	<b>1.585.576</b>	<b>14.979.092</b>	<b>1.989.596</b>	<b>18.554.264</b>

### Crediti verso clienti

L'importo di Euro 6.155.658 (Euro 12.021.781 nell'esercizio precedente), si riferisce unicamente a crediti commerciali. La voce viene esposta al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 102.815 e risulta congruo rispetto al presunto valore di realizzo.

La variazione complessiva di Euro 5.866.123 è da ascrivere prevalentemente al maggior utilizzo delle facilitazioni finanziarie concesse (*Factoring pro soluto*) alla data del 31 dicembre 2019 in linea con le politiche di gestione dell'attivo circolante della Società.

### Fondo svalutazione crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo, pari ad Euro 102.816 contro Euro 161.365 dell'esercizio precedente, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per Euro 58.549.

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo Finale
▶ Fondo svalutaz. crediti	(161.365)	58.549	-	(102.816)

### Crediti verso imprese controllate

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione nell'esercizio
▶ Immobiliare Industriale S.r.l.	342.789	180.512	(162.277)
▶ Italacciai S.r.l.	22.410	-	(22.410)
▶ Saleri Shanghai Co. Ltd	225.513	911.638	686.125
▶ Saleri GMBH	-	51.686	51.686
▶ Hold.Co 1 S.r.l.	-	20.003	20.003
▶ ABL Automazione S.r.l.	-	291.851	291.851
▶ Saleri Mexico S.a. de C.V.	-	228.063	228.063
<b>Totale</b>	<b>590.712</b>	<b>1.683.753</b>	<b>1.093.041</b>

I crediti verso Immobiliare Industriale S.r.l. per complessivi Euro 180.512 (Euro 342.789 nell'esercizio precedente), si riferiscono:

- per Euro 174.262 al saldo dei rapporti di credito/debito intrattenuti con la società consolidata e derivanti dal regolamento delle posizioni fiscali (crediti e debiti) "trasferite" nell'ambito del consolidato fiscale;
- per Euro 6.250 al contratto di service in essere.

I crediti verso Saleri Shanghai Co. Ltd, per complessivi Euro 911.638 (Euro 225.513 nell'esercizio precedente), si riferiscono:

- per Euro 178.294 a crediti derivanti da rapporti di natura commerciale;
- per Euro 3.344 ad anticipi vari;
- per Euro 730.000 a crediti derivanti dai contratti di *service* e *Royalty* in essere.

I crediti verso Saleri GmbH, per complessivi Euro 51.686 (nessun credito nell'esercizio precedente), si riferiscono:

- per Euro 50.095 ad un finanziamento a breve concesso alla controllata comprensivo di interessi maturati;
- per Euro 1.591 ad anticipi vari;

I crediti verso Hold.Co 1 S.r.l., per complessivi Euro 20.003 (nessun credito nell'esercizio precedente), si riferiscono esclusivamente ad un finanziamento a breve concesso alla controllata comprensivo di interessi maturati.

I crediti verso ABL Automazione S.r.l., per complessivi Euro 291.851 (nessun credito nell'esercizio precedente), si riferiscono esclusivamente a crediti derivanti da rapporti di natura commerciale.

I crediti verso Saleri México S.A. de C.V. per complessivi Euro 228.063 (nessun credito nell'esercizio precedente), si riferiscono:

- per Euro 60.052 ad un finanziamento a breve concesso alla controllata comprensivo di interessi maturati;
- per Euro 127.338 a crediti derivanti da rapporti di natura commerciale;
- per Euro 40.673 ad anticipi vari.

A seguito della cessione nel 2019 della partecipazione in Italcacciai S.r.l., i relativi crediti risultano iscritti nella voce "Crediti verso Clienti" e non risultano più esposti tra le controllate.

## Crediti verso imprese controllanti

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
▶ Crediti vs El.Fra Holding S.r.l.	3.466	(3.466)	-
<b>Totale crediti verso imprese controllanti</b>	<b>3.466</b>	<b>(3.466)</b>	<b>-</b>

Al 31 dicembre 2019 non ci sono crediti verso la controllante El.Fra Holding S.r.l..

## Crediti tributari

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
▶ Ritenute subite	-	-	-
▶ Crediti IRES	438.269	558.509	120.240
▶ Crediti IRAP	-	170.230	170.230
▶ Crediti IVA	1.722.102	179.297	(1.542.805)
▶ Altri crediti tributari	184.117	16.144	(167.973)
<b>Totale</b>	<b>2.344.488</b>	<b>924.180</b>	<b>(1.420.308)</b>

I "Crediti Ires", pari ad Euro 558.509 (Euro 438.269 nell'esercizio precedente), si riferiscono:

- per Euro 438.269 all'istanza di rimborso presentata, in qualità di consolidante, per la mancata deduzione Irap relativa alle spese per il personale dipendente. Tale credito è stato interamente incassato nel corso del 2020;
- per Euro 120.240 al saldo Ires a credito per l'esercizio 2019.

I "Crediti Irap", pari ad Euro 170.230, si riferiscono agli acconti Irap versati per l'esercizio 2019.

I "Crediti Iva", pari ad Euro 179.297 (Euro 1.722.102 nell'esercizio precedente), si riferiscono al saldo Iva derivante dalla liquidazione del mese di dicembre. Tale importo comprende crediti Iva esteri relativi a paesi comunitari nei quali la società si è identificata direttamente. Gli "Altri crediti tributari", pari ad Euro 16.144 (Euro 184.117 nell'esercizio precedente), si riferiscono principalmente a crediti di imposta successivamente compensati nel corso dell'esercizio 2020.

## Crediti per imposte anticipate

Per la descrizione dettagliata della voce si rinvia al paragrafo relativo alla fiscalità differita.

## Altri crediti

La voce Altri crediti è pari ad Euro 4.614.088, in diminuzione di Euro 10.439.660 rispetto allo scorso esercizio, quando ammontavano ad Euro 15.053.748.

La significativa variazione è da ascrivere principalmente all'incasso della quasi totalità del credito vantato verso assicurazioni per l'indennizzo del sinistro del giorno 11 gennaio 2018.

La quota entro l'esercizio successivo, pari ad Euro 4.459.013, si riferisce:

- per Euro 2.112.354 a costi anticipati, principalmente a clienti;
- per Euro 882.500 a Crediti verso Assicurazioni per il pagamento dell'indennizzo relativo al sinistro del giorno 11 gennaio 2018 per il quale sono stati sottoscritti i relativi verbali di liquidazione in data 28 dicembre 2018. Alla data della presente Nota Integrativa tale credito risulta interamente incassato;
- per Euro 678.211 ad Acconti a Fornitori per prestazioni di servizi non ancora concluse;
- per Euro 447.000 ad un credito vantato a seguito di un contenzioso con ex cliente per il quale è stata emessa sentenza definitiva a favore della Società;

- per Euro 210.761 al saldo a credito verso taluni Fornitori di merce e servizi;
- per Euro 106.524 a Crediti verso Istituti Finanziari quasi esclusivamente per incassi di clienti ceduti che non sono ancora stati corrisposti;
- per Euro 21.663 a Crediti di varia natura.

La quota oltre l'esercizio successivo pari ad Euro 155.075 è relativa esclusivamente a cauzioni attive prevalentemente riferite a contratti di locazione.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Partecipazioni in imprese controllate

La partecipazione in Italacciai S.r.l., iscritta per Euro 1.000 nel precedente esercizio, è stata interamente ceduta in data 24 giugno 2019.

### Partecipazioni in altre imprese

L'importo di Euro 13.294 non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio e si riferisce a partecipazioni di minoranza in altre imprese.

## Disponibilità liquide

Il saldo sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
▶ 1) Depositi bancari e postali	2.120.162	4.931.013	7.051.175
▶ 2) Assegni	-	-	-
▶ 3) Denaro e valori in cassa	5.220	2.135	7.355
<b>Totale</b>	<b>2.125.382</b>	<b>4.933.148</b>	<b>7.058.530</b>

La variazione dell'esercizio è da ricondursi alla strategia di gestione dei flussi finanziari operate dal *management* della Società.

## Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

Descrizione	Valore all'inizio dell'esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio
▶ Ratei attivi	-	(0)	-
▶ Risconti attivi	3.505.269	(1.046.603)	2.458.666
<b>Totale Ratei e Risconti attivi</b>	<b>3.505.269</b>	<b>(1.046.603)</b>	<b>2.458.666</b>

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
▶ Risconti attivi:	3.505.269	2.458.666	(1.046.603)
- su canoni <i>leasing</i>	1.333.303	1.023.635	(309.668)
- contributi a clienti	1.632.107	788.188	(843.919)
- su polizze assicurative	28.750	11.058	(17.692)
- su altre componenti	511.108	635.785	124.677
▶ Ratei attivi:	-	-	(0)
<b>Totali</b>	<b>3.505.269</b>	<b>2.458.666</b>	<b>(1.046.603)</b>

La voce risconti attivi su canoni *leasing* fa quasi esclusivo riferimento ai risconti del maxi-canone relativo ai diversi contratti pagati all'inizio del singolo contratto e riversati a Conto Economico negli esercizi successivi lungo la durata del contratto stesso. Solo in misura residuale la voce fa riferimento a canoni anticipati pagati nel corso del mese di dicembre.

La voce risconti attivi su contributi a clienti si riferisce a contributi addebitati, o per i quali è già stato sottoscritto l'impegno alla corresponsione, con competenza economica negli esercizi successivi. I risconti attivi su altre componenti fanno prevalente riferimento a contratti di manutenzione e canoni abbonamenti.

# Nota Integrativa, passivo e Patrimonio Netto

## Patrimonio Netto

### Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 32.344.163 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche (del valore di bilancio)		
▶ Capitale	17.922.413	-	-	-	-	-	-	17.922.413
▶ Riserva da soprapprezzo delle azioni	10.237.587	-	-	-	2.541.368	-	-	7.696.219
▶ Riserve di rivalutazione	4.609.122	-	-	-	-	-	-	4.609.122
▶ Riserva legale	1.032.000	-	102.850	-	-	-	-	1.134.850
▶ Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-	-
▶ Altre riserve	-	-	-	-	-	-	-	-
▶ Riserva straordinaria	-	-	-	-	-	-	-	-
▶ Riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice Civile	-	-	-	-	-	-	-	-
▶ Riserva azioni o quote della società controllante	-	-	-	-	-	-	-	-
▶ Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
▶ Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
▶ Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
▶ Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
▶ Versamenti a copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
▶ Riserva da riduzione capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
▶ Riserva avanzo di fusione	-	-	-	-	-	-	-	-
▶ Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-	-	-	-	-	-	-
▶ Riserva da conguaglio utili in corso	-	-	-	-	-	-	-	-
▶ Varie altre riserve	364.052	-	-	-	-	-	-	364.052
▶ Totale altre riserve	364.052	-	-	-	-	-	-	364.052
▶ Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-	-	-	-
▶ Utili (perdite) portati a nuovo	(4.495.515)	-	1.954.147	-	(2.541.368)	-	-	-
▶ Utile (perdita) dell'esercizio	2.056.997	-	(2.056.997)	-	-	-	902.521	902.521
▶ Perdita ripianata nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
▶ Riserva Negativa Azioni Proprie	-	-	-	(285.014)	-	-	-	(285.014)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>31.726.656</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(285.014)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>902.521</b>	<b>32.344.163</b>



## Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
▶ Capitale Sociale	17.922.413	-	-	-	-	-
▶ Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.696.219	C	A,B,C	7.696.219	-	-
▶ Riserve di rivalutazione	4.609.122	U	A,B,C	4.609.122	-	-
▶ Riserva legale	1.134.850	U	B	1.134.850	-	-
▶ Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-
▶ Altre riserve	-	-	-	-	-	-
▶ Riserva straordinaria	-	-	-	-	7.374.806	-
▶ Riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice Civile	-	-	-	-	-	-
▶ Riserva azioni o quote della società controllante	-	-	-	-	-	-
▶ Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-
▶ Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	-	-	-	-
▶ Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	-	-
▶ Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-
▶ Versamenti a copertura perdite	-	-	-	-	-	-
▶ Riserva da riduzione capitale sociale	-	-	-	-	-	-
▶ Riserva avanzo di fusione	-	-	-	-	-	-
▶ Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-	-	-	-	-
▶ Riserva da conguaglio utili in corso	-	-	-	-	-	-
▶ Varie altre riserve	364.052	U	A,B	364.052	-	-
▶ Totale altre riserve	364.052	-	-	364.052	7.374.806	-
▶ Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-	-
▶ Utili portati a nuovo	-	-	-	-	-	-
▶ Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(285.014)	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>31.441.642</b>	-	-	<b>13.804.243</b>	<b>7.374.806</b>	-
▶ Quota non distribuibile	-	-	-	4.559.985	-	-
▶ Residua quota distribuibile	-	-	-	9.244.258	-	-

### Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D: per altri vincoli statutarî

E: altro

**Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve**

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni
▶ Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982	220.011	U	A,B
▶ Altre riserve	144.041	U	A,B
<b>Totale</b>	<b>364.052</b>	-	-

*Legenda**A: per aumento di capitale**B: per copertura perdite**C: per distribuzione ai Soci**D: per altri vincoli statutari**E: altro***Capitale sociale**

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2019, ammonta ad Euro 17.922.413,12 ed è rappresentato da n.3.126.997 azioni.

L'importo non ha subito modifiche nel corso dell'esercizio.

**Riserve sovrapprezzo azioni**

La riserva, costituita nel corso dell'esercizio 2018, risulta pari ad Euro 7.696.219. L'importo è stato versato a titolo di sovrapprezzo azioni da parte del Socio Quaestio Capital SGR S.p.A., quale gestore e per conto del fondo Quaestio Italian Growth Fund, a seguito dell'Aumento di capitale ("Aucap B") deliberato con Assemblea dei Soci del giorno 05 aprile 2018.

A seguito di delibera assembleare del giorno 24 giugno 2019 parte della riserva sovrapprezzo azioni pari ad Euro 2.541.368 è stata utilizzata a copertura delle perdite precedenti portate a nuovo ed ancora residue dopo la destinazione del risultato del periodo 2018.

**Riserve di rivalutazione**

Sono formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle seguenti norme di rivalutazione monetaria:

- Legge n. 413/91 per Euro 84.651;
- Decreto Legge n. 185/08 per Euro 212.842;
- Legge n. 232/2016 per Euro 4.311.629.

Le riserve non hanno subito modifiche nel corso dell'esercizio.

**Riserva legale**

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2019 pari a Euro 1.134.850 e si è incrementata nel corso dell'esercizio per Euro 102.850 a seguito della destinazione del risultato dell'esercizio 2018 come da delibera assembleare del 24 giugno 2019.

La riserva, per effetto dell'aumento del capitale sociale avvenuto nel corso dell'esercizio 2018, non ha ancora raggiunto i limiti di cui all'art.2430 del Codice Civile.

**Varie Altre riserve**

La voce non ha subito modifiche nel corso dell'esercizio.

**Utili (perdite) portate a nuovo**

Come già anticipato nel paragrafo "Riserva sovrapprezzo Azioni", le perdite di esercizi precedenti portate a nuovo, che al 31 dicembre 2018 risultavano pari a negativi Euro 4.495.515, sono state interamente coperte nel corso del 2019 come da delibera assembleare del 24 Giugno 2019 ed in particolare:

- quanto ad Euro 1.954.147 mediante la destinazione del risultato del periodo 2018;
- quanto ai residui Euro 2.541.368 mediante copertura per il corrispondente importo della riserva sovrapprezzo azioni.

**Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio**

La voce presenta al 31 dicembre 2019 un saldo negativo pari a Euro 285.014 ed è stata costituita in conseguenza dell'acquisto autorizzato dall'assemblea in data 24 giugno 2019 di n. 15.799 azioni al costo complessivo di Euro 285.014. Il prezzo è stato interamente pagato.

## Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	-	<b>1.666.909</b>	<b>16.109</b>	<b>1.700.000</b>	<b>3.383.018</b>
► Variazioni nell'esercizio	-	-	-	-	-
► Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	1.468.402	1.468.402
► Utilizzo nell'esercizio	-	15.509	16.109	1.425.494	1.457.112
► Altre Variazioni	-	-	-	-	-
<b>► Totale Variazioni</b>	-	<b>(15.509)</b>	<b>(16.109)</b>	<b>42.908</b>	<b>11.290</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	-	<b>1.651.400</b>		<b>1.742.908</b>	<b>3.394.308</b>

La voce "Fondo per imposte anche differite", pari ad Euro 1.651.400, è relativa alle imposte differite stanziata a fronte della rivalutazione degli immobili effettuata nell'esercizio 2008 ai sensi del D.L. n. 185/08, alla quale non era stata data rilevanza fiscale. Nel presente esercizio sono state rilasciate imposte differite relative agli ammortamenti effettuati sull'immobile oggetto di rivalutazione, non deducibili fiscalmente. Nella sezione della presente Nota Integrativa relativa all'esposizione degli effetti della fiscalità differita, vengono forniti ulteriori dettagli relativi al fondo imposte differite.

Il fondo "Strumenti finanziari derivati passivi" accoglie la valutazione alla data di riferimento del bilancio del *fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati in essere a tale data. Tali strumenti derivati erano stati stipulati come operazioni di copertura dei tassi di interesse sui contratti di finanziamento a medio lungo termine ed i contratti di *leasing* in essere. Al 31 dicembre 2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo.

La voce "Altri fondi", pari ad Euro 1.742.908, si riferisce:

- Per Euro 642.908 a stanziamenti prudenziali relativamente a contenziosi di varia natura in corso o minacciati che, alla data

di approvazione del Bilancio, non risultano ancora definiti; tali stanziamenti sono stati utilizzati nel corso dell'esercizio per Euro 25.494; si segnala che nel corso del mese di gennaio 2020 è stata avviata una verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate con riferimento agli esercizi di imposta 2015-2016. A seguito dell'emissione del relativo PVC la Società ha ritenuto di accantonare prudenzialmente un ulteriore importo a fondo rischi pari ad Euro 368.402 per la sola imposta Ires dovuta in attesa di ricevere un riscontro alle proprie opportune osservazioni presentate e, se del caso, proseguire con il contenzioso. Con riferimento a imposte Irap e Iva dovute sempre con riferimento al predetto PVC, non si è provveduto ad alcun accantonamento in quanto il fondo risulta già congruo;

- Per Euro 1.100.000 ad accantonamenti a titolo di garanzia prodotti; nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 1.400.000 ed è stato incrementato per Euro 1.100.000; il fondo risulta congruo rispetto alla stima di costi che la Società potrebbe essere chiamata a sostenere per rispondere alle garanzie contrattuali fornite, tenuto conto della storicità degli addebiti e di eventuali contestazioni già ricevute;

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote versate ad enti previdenziali e fondi pensione, ai sensi della normativa vigente, ed è pari alla passività dell'azienda nei confronti dei dipendenti in tale data.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>1.581.848</b>
► Variazioni nell'esercizio	-
► Accantonamento nell'esercizio	1.009.762
► Utilizzo nell'esercizio	1.036.926
► Altre Variazioni	-
<b>► Totale variazioni</b>	<b>(27.164)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>1.554.684</b>

Gli utilizzi dell'esercizio (Euro 1.036.926) si riferiscono principalmente a versamenti a fondi tesoreria (Euro 901.876).

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
▶ Obligazioni	-	-	-	-	-	-
▶ Obligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
▶ Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-	-
▶ Debiti verso banche	45.162.250	(13.307.345)	31.854.905	13.008.659	18.846.246	937.101
▶ Debiti verso altri finanziatori	891.309	2.648.051	3.539.360	3.539.360	-	-
▶ Acconti	876.098	(190.995)	685.103	685.103	-	-
▶ Debiti verso fornitori	33.770.382	(368.585)	33.401.797	33.401.797	-	-
▶ Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-
▶ Debiti verso imprese controllate	2.020.932	1.835.809	3.856.741	3.856.741	-	-
▶ Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-
▶ Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	-
▶ Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-
▶ Debiti tributari	981.521	(18.291)	963.230	963.230	-	-
▶ Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.407.867	135.474	1.543.341	1.543.341	-	-
▶ Altri debiti	3.247.923	831.080	4.079.003	4.079.003	-	-
<b>Totale</b>	<b>88.358.282</b>	<b>(8.434.802)</b>	<b>79.923.480</b>	<b>61.077.234</b>	<b>18.846.246</b>	<b>937.101</b>

### Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
▶ a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	18.372.619	13.008.659	(5.363.960)
Aperture credito	(0)	-	-
Conti correnti passivi	184.054	239.160	55.106
Mutui	7.916.071	7.912.224	(3.847)
Anticipi su crediti	10.272.494	4.857.275	(5.415.219)
Altri debiti	-	-	-
▶ b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	26.789.631	18.846.246	(7.943.385)
Mutui	26.789.631	18.846.246	(7.943.385)
Anticipi su crediti	-	-	-
Altri debiti	-	-	-
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>45.162.250</b>	<b>31.854.905</b>	<b>(13.307.345)</b>

I Debiti verso Banche ammontano a complessivi Euro 31.854.905 con un decremento di Euro 13.307.345 rispetto all'esercizio precedente. L'ammontare del debito verso banche con scadenza inferiore ai 12 mesi ammonta ad Euro 13.008.659 in riduzione di Euro 5.363.960 rispetto al valore dell'esercizio precedente.

Tale riduzione è riferibile quasi esclusivamente al minor ricorso ad anticipi su crediti. Il debito verso banche con scadenza superiore ai 12 mesi, pari ad Euro 18.846.246, risulta in diminuzione rispetto al valore alla fine dell'periodo precedente per Euro 7.943.385.

I debiti per Mutui pari a complessivi Euro 26.758.470 (relativi alla parte esigibile sia entro che oltre i 12 mesi), contro Euro 34.705.703 nell'esercizio precedente, risultano così dettagliati:

- Mutuo ipotecario, con valore residuo di Euro 747.747, originariamente erogato in conto capitale per Euro 2.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 84 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2024;
- Mutuo ipotecario, con valore residuo di Euro 1.348.659, originariamente erogato in conto capitale per Euro 5.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 84 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2024;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 377.540, originariamente erogato in conto capitale per Euro 750.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2022;
- Mutuo ipotecario in *pool*, con valore residuo di Euro 811.944, originariamente erogato in conto capitale per Euro 2.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 84 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2024;
- Mutuo ipotecario in *pool*, con valore residuo di Euro 3.157.488, originariamente erogato in conto capitale per Euro 4.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 108 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2026;
- Mutuo chirografario in *pool*, con valore residuo di Euro 317.465, originariamente erogato in conto capitale per Euro 2.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 9 rate semestrali posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 6 mesi con scadenza al 31/05/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 1.931.814, originariamente erogato in conto capitale per Euro 5.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 270.698, originariamente erogato in conto capitale per Euro 1.500.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 332.827, originariamente erogato in conto capitale per Euro 1.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 61 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 10/01/2023;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 531.255, originariamente erogato in conto capitale per Euro 1.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 10/01/2023;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 676.755, originariamente erogato in conto capitale per Euro 2.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 1 mese con scadenza al 01/01/2023;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 2.481.804, originariamente erogato in conto capitale per Euro 4.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 1 mese con scadenza al 01/01/2023;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 550.637, originariamente erogato in conto capitale per Euro 2.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 2.998.544, originariamente erogato in conto capitale per Euro 7.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 844.532, originariamente erogato in conto capitale per Euro 1.500.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 630.242, originariamente erogato in conto capitale per Euro 2.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 1.178.353, originariamente erogato in conto capitale per Euro 4.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a partire dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 1.028.562, erogato in conto capitale per Euro 1.700.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 59 rate mensili posticipate a decorrere dal 31/12/2017 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 30/11/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 300.948, erogato in conto capitale per Euro 459.510, ha un piano di ammortamento stabilito in 54 rate mensili posticipate a decorrere dal 01/06/2018 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 30/11/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 79.990, erogato in conto capitale per Euro 472.044, ha un piano di ammortamento stabilito in 24 rate mensili posticipate a decorrere dal 30/04/2018 parametrize all'Euribor 6 mesi con scadenza al 30/04/2020;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 214.182, erogato in conto capitale per Euro 316.553, ha un piano di ammortamento stabilito in 53 rate mensili posticipate a decorrere dal 21/06/2018 parametrize all'Euribor 3 mesi con scadenza al 31/12/2022;

- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 1.499.996, erogato in conto capitale per Euro 2.500.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a decorrere dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi e con scadenza al 31/12/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 1.449.446, erogato in conto capitale per Euro 2.109.713, ha un piano di ammortamento stabilito in 53 rate mensili posticipate a decorrere dal 19/06/2018 paramtrate all'Euribor 1 mese e con scadenza al 01/12/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 2.117.628, erogato in conto capitale per Euro 3.500.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 59 rate mensili posticipate a decorrere dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi e con scadenza al 30/11/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 306.065, erogato in conto capitale per Euro 500.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a decorrere dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi e con scadenza al 31/12/2022;

- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 340.016, erogato in conto capitale per Euro 1.000.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 60 rate mensili posticipate a decorrere dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi e con scadenza al 31/12/2022;
- Mutuo chirografario, con valore residuo di Euro 233.333, erogato in conto capitale per Euro 400.000, ha un piano di ammortamento stabilito in 59 rate mensili posticipate a decorrere dal 31/12/2017 paramtrate all'Euribor 3 mesi e con scadenza al 30/11/2022.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori per maggiori e dettagliate informazioni circa la disponibilità di linee di finanziamento per far fronte alla gestione del capitale circolante e ad eventuali straordinarie esigenze di liquidità.

### Debiti verso altri finanziatori

La voce pari ad Euro 3.539.360 (Euro 891.309 alla fine dell'periodo precedente) si riferisce al debito verso Società di *Leasing* per le rate scadute e verso società di *Factoring*.

Il sensibile aumento rispetto al 31 dicembre 2018 è da attribuirsi prevalentemente al debito verso le società di *Factoring* per un maggior utilizzo del *Factoring Pro Solvendo* nell'esercizio 2019.

### Acconti

La voce pari ad Euro 685.103 (Euro 876.098 nell'esercizio precedente) si riferisce ad anticipi ricevuti da clienti per la fornitura di attrezzature (c.d. *Tooling*).

### Debiti verso Fornitori

La voce pari ad Euro 33.401.797 (Euro 33.770.382 alla fine del periodo precedente) rappresenta il debito in essere alla data del 31 Dicembre 2019 nei confronti dei fornitori di beni e di servizi in accordo con le normali condizioni di pagamento applicate.

### Debiti verso imprese controllate

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
▶ SALERI SHANGHAI CO., LTD	1.919.095	2.778.050	858.955
▶ IMMOBILIARE INDUSTRIALE S.R.L.	-	-	-
▶ SALERI GMBH	-	62.595	62.595
▶ HOLD.CO 1 S.R.L.	-	-	-
▶ ABL AUTOMAZIONE S.R.L.	-	1.013.795	1.013.795
▶ SALERI MEXICO S.A. de C.V.	-	2.301	2.301
▶ ITALACCIAI S.R.L.	101.837	-	(101.837)
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>2.020.932</b>	<b>3.856.741</b>	<b>1.835.809</b>

I debiti verso Saleri Shanghai Co. Ltd per complessivi Euro 2.778.050 (Euro 1.919.095 nell'esercizio precedente), si riferiscono esclusivamente a debiti derivanti da rapporti di natura commerciale.

I debiti verso Saleri GmbH per complessivi Euro 62.595 (nessun debito nell'esercizio precedente) si riferiscono:

- per Euro 3.000 a debiti derivanti da rapporti di natura commerciale;
- per Euro 59.595 al contratto di *service* in essere.

I debiti verso ABL Automazione S.r.l., per complessivi Euro 1.013.795, si riferiscono esclusivamente a debiti derivanti da rapporti di natura

commerciale.

I debiti verso Saleri Mexico S.A. de C.V., per complessivi Euro 2.301, si riferiscono esclusivamente al versamento della corrispondente quota di capitale sociale della Società come da atto di costituzione del 04 Ottobre 2019.

A seguito della cessione nel 2019 della partecipazione in Italacciai S.r.l., i relativi debiti risultano iscritti nella voce "Debiti verso Fornitori" e non risultano più esposti tra le controllate.

## Debiti tributari

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione nell'esercizio
▶ Debito Irap	156.202	-	(156.202)
▶ Debito Ires	152.451	-	(152.451)
▶ Erario c.to ritenute dipendenti	500.834	925.367	424.533
▶ Erario c.to ritenute professionisti\collaboratori	14.885	11.039	(3.846)
▶ Debito per imposte sostitutive	-	-	0
▶ Debiti per Iva	157.149	26.824	(130.325)
▶ Debiti per altre imposte	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>981.521</b>	<b>963.230</b>	<b>(18.291)</b>

I debiti per ritenute su dipendenti e professionisti/collaboratori corrispondono all'importo delle ritenute di spettanza della società e risultano regolarmente pagati alle scadenze di legge.

I debiti per Iva pari ad Euro 26.824 si riferiscono a debiti Iva esteri relativi a paesi comunitari nei quali la società si è identificata direttamente.

## Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione nell'esercizio
▶ Debito verso Inps	907.266	985.388	78.122
▶ Debito verso Inail	7.874	17.892	10.018
▶ Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	492.727	540.061	47.334
<b>Totale</b>	<b>1.407.867</b>	<b>1.543.341</b>	<b>135.474</b>

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale corrispondono all'importo dei contributi di spettanza della società e risultano regolarmente pagati alle scadenze di legge.

Nella voce "Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" sono ricompresi gli importi relativi ai contributi stanziati su ratei del personale su ferie/permessi/premi non ancora goduti.

## Altri debiti

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
▶ a) Altri debiti entro l'esercizio	3.247.923	4.079.003	831.080
Debiti verso dipendenti/assimilati	2.572.935	2.806.975	234.040
Debiti verso amministratori e sindaci	42.323	64.972	22.649
Debiti verso altri	632.665	1.207.056	574.391
▶ b) Altri debiti oltre l'esercizio	-	-	-
<b>Totale Altri debiti</b>	<b>3.247.923</b>	<b>4.079.003</b>	<b>831.080</b>

I "Debiti verso dipendenti ed assimilati" fanno riferimento alle retribuzioni del mese di dicembre ed alle altre competenze differite maturate alla data di bilancio.

Nella voce "Debiti verso altri" sono compresi i debiti verso fondi tesoreria e previdenza per le quote TFR maturate e non ancora versate (Euro 225.196) e il saldo avere di taluni clienti (Euro 702.200).

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

	Europa	Italia	Resto del Mondo	Totale
▶ Obligazioni	-	-	-	-
▶ Obligazioni convertibili	-	-	-	-
▶ Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-
▶ Debiti verso banche	-	31.854.905	-	31.854.905
▶ Debiti verso altri finanziatori	-	3.539.360	-	3.539.360
▶ Acconti	634.703	50.400	-	685.103
▶ Debiti verso fornitori	6.901.497	26.192.161	308.139	33.401.797
▶ Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
▶ Debiti verso imprese controllate	62.595	1.013.795	2.780.351	3.856.741
▶ Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
▶ Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	-
▶ Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
▶ Debiti tributari	-	963.230	-	963.230
▶ Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	1.543.341	-	1.543.341
▶ Altri debiti	11.169	4.067.834	-	4.079.003
<b>Debiti</b>	<b>7.609.964</b>	<b>69.225.026</b>	<b>3.088.490</b>	<b>79.923.480</b>



## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
▶ Obligazioni	-	-	-	-	-	-
▶ Obligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
▶ Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-	-
▶ Debiti verso banche	6.065.836	-	-	6.065.836	25.789.069	31.854.905
▶ Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	3.539.360	3.539.360
▶ Acconti	-	-	-	-	685.103	685.103
▶ Debiti verso fornitori	-	-	-	-	33.401.797	33.401.797
▶ Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-
▶ Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	3.856.741	3.856.741
▶ Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-
▶ Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	-	-	-
▶ Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-
▶ Debiti tributari	-	-	-	-	963.230	963.230
▶ Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	1.543.341	1.543.341
▶ Altri debiti	-	-	-	-	4.079.003	4.079.003
<b>Debiti</b>	<b>6.065.836</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.065.836</b>	<b>73.857.644</b>	<b>79.923.480</b>

Per i debiti assistiti da ipoteche si rimanda al commento della voce Debiti verso Banche ed in particolare ai mutui ipotecarie e si precisa che:  
- l'importo delle garanzie ipotecarie indicato in tabella fa riferimento al valore delle garanzie commisurato al debito residuo alla data di bilancio;

- le ipoteche insistono per circa Euro 2.908.348 su Immobili della Società e per i restanti Euro 3.157.488 su Immobili della controllata Immobiliare Industriale S.r.l.

## Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore all'inizio dell'esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio
▶ Ratei Passivi	-	-	-
▶ Risconti Passivi	585.486	164.677	750.163
<b>Totale Ratei e Risconti passivi</b>	<b>585.486</b>	<b>164.677</b>	<b>750.163</b>

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
▶ Risconti passivi:	585.486	750.163	164.677
- su canoni leasing	-	-	-
- altri	585.486	750.163	164.677
▶ Ratei passivi:	-	-	-
<b>Totali</b>	<b>585.486</b>	<b>750.163</b>	<b>164.677</b>

I risconti passivi verso altri si riferiscono principalmente a contributi attivi da clienti.

# Nota Integrativa, Conto Economico

## Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
▶ Ricavi vendite e prestazioni	147.695.379	142.061.709	(5.633.670)	(4)
▶ Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	3.567.590	(3.317.505)	(6.885.095)	(193)
▶ Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
▶ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	913.274	1.314.276	401.002	44
▶ Altri ricavi e proventi	27.039.978	7.856.514	(19.183.464)	(71)
<b>Totale Valore della Produzione</b>	<b>179.216.221</b>	<b>147.914.994</b>	<b>(31.301.227)</b>	<b>-</b>

I ricavi per vendita prodotti sono riportati al netto dei resi nonché degli sconti e dei bonus concordati e concessi ai clienti e dei riaddebiti per garanzia. Gli "altri ricavi e proventi" si riferiscono principalmente ad addebiti *intercompany* per contratti di service, rimborsi assicurativi, contributi addebitati a clienti per lo sviluppo di nuovi prodotti e per la realizzazione di attrezzature agli stessi connessi nonché agli addebiti per cancellazione progetti.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Descrizione	Valore Esercizio corrente
▶ Produzione e Vendita Pompe Acqua, Attrezzature e Prototipi	142.061.709
<b>Totale</b>	<b>142.061.709</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

	Valore Esercizio corrente
▶ Italia	14.247.256
▶ Estero	127.814.453
<b>Totale</b>	<b>142.061.709</b>

La ripartizione dei ricavi per area geografica mostra come l'azienda abbia una consolidata prevalenza delle vendite nei mercati UE e extraUE. La propensione all'esportazione e la quota dei ricavi verso l'estero, principalmente verso le case automobilistiche tedesche, è rimasta sostanzialmente in linea con quanto registrato nello scorso esercizio (90%), sebbene con una maggiore diversificazione nel portafoglio clienti, e si manterrà sui livelli molto elevati considerate le commesse produttive pluriennali già acquisite.

### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel corso dell'esercizio la Società ha provveduto a capitalizzare costi di sviluppo per Euro 1.314.276. I costi capitalizzati si riferiscono interamente al costo del personale direttamente impiegato in progetti di sviluppo riferibili a commesse per le quali, alla data del 31 dicembre 2019, è stata confermata l'assegnazione ma per le quali non è ancora iniziata la produzione in serie. Si rinvia a quanto già commentato relativamente alla voce Costi di sviluppo ed Immobilizzazioni Immateriali in corso.

### Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi", pari ad Euro 27.039.978, accoglie tra gli altri:

- Euro 2.171.892 per addebiti a clienti di costi di cancellazione progetti;
- Euro 1.743.088 per contributi ricevuti dai clienti per la compartecipazione all'acquisto di attrezzature;
- Euro 1.045.860 per il ri-addebito di attrezzature realizzate internamente;
- Euro 755.000 per *royalties* e servizi *intercompany*;
- Euro 447.000 per il provento derivante da un credito vantato per

un contenzioso con ex cliente per il quale è stata emessa sentenza definitiva a favore della Società;

- Euro 405.330 per sopravvenienze attive principalmente relative a errati stanziamenti nel corso dei precedenti esercizi e incassi relativi a crediti stralciati;
- Euro 295.004 per addebiti a clienti e fornitori di costi sostenuti non imputabili alla società.
- Euro 234.524 per rimborsi assicurativi relativi al Sinistro del giorno 11 Gennaio 2018 per i quali sono stati sottoscritti i verbali di liquidazione nel 2019;
- Euro 52.907 per plusvalenze sull'alienazione di alcuni cespiti.

Da segnalare che la variazione della voce "Altri Ricavi e proventi" rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 19.183.464, è da imputarsi principalmente ai rimborsi assicurativi ricevuti nel corso dell'esercizio precedente con riferimento al sinistro occorso in data 11 gennaio 2018.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per maggiori dettagli relativi alla scomposizione dei Ricavi dalle Vendite e più in generale del Valore della Produzione.

### Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
▶ Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	96.144.884	74.323.594	(21.821.290)	(23)
▶ Per servizi	40.284.596	33.555.034	(6.729.562)	(17)
▶ Per godimento di beni di terzi	4.924.997	4.495.866	(429.131)	(9)
▶ Per il personale:				
a) salari e stipendi	17.260.335	19.757.421	2.497.086	14
b) oneri sociali	4.867.661	5.628.113	760.452	16
c) trattamento di fine rapporto	928.941	1.009.762	80.821	9
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	0	0
e) altri costi	111.546	113.999	2.453	2
▶ Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	1.531.421	1.544.190	12.769	1
b) immobilizzazioni materiali	5.357.242	5.938.176	580.934	11
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni	1.560.488	-	(1.560.488)	(100)
d) svalut.ni crediti att. Circolante	-	45.007	45.007	0
▶ Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	(1.187.590)	(2.155.718)	(968.128)	82
▶ Accantonamento per rischi	-	-	0	0
▶ Altri accantonamenti	1.400.000	1.100.000	(300.000)	(21)
▶ Oneri diversi di gestione	2.213.628	807.095	(1.406.533)	(64)
▶ Arrotondamento	-	-	-	-
<b>Totali</b>	<b>175.398.149</b>	<b>146.162.539</b>	<b>(29.235.610)</b>	<b>-</b>

Per tutte le categorie di costi e per le relative variazioni si rinvia a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione.

## Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Essi sono rilevati in Conto Economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi e ammontano ad Euro 74.323.594, contro Euro 96.144.884 dell'esercizio precedente.

I costi di acquisto sono principalmente relativi a materie prime (alluminio) nonché alle componenti (cuscinetti e alberini, termostati, pulegge, piastre, coperchi, etc.) delle pompe, acquisto di pompe finite stesse (IAM) e materiale di consumo. La composizione relativa alla voce non ha registrato significativi cambiamenti rispetto all'esercizio

precedente salvo il conseguente decremento degli acquisti di pompe finite e componenti rispetto a quanto effettuato nel 2018 in conseguenza dell'incendio occorso nel mese di gennaio e che aveva determinato la necessità di un riapprovvigionamento di magazzino.

## Costi per servizi

La voce pari ad Euro 33.555.034, contro Euro 40.284.596 dell'esercizio precedente, fa riferimento ad una serie di costi per servizi sostenuti per differenti finalità; la tabella che segue ne presenta le principali classi:

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
▶ Servizi industriali	22.190.714	21.367.534	(823.180)
▶ Consulenze	2.472.618	1.191.928	(1.280.690)
▶ Spese Generali	13.352.980	8.458.044	(4.894.936)
▶ Altri servizi	2.268.284	2.537.528	269.244
<b>Totale Costi per Servizi</b>	<b>40.284.596</b>	<b>33.555.034</b>	<b>(6.729.562)</b>

I servizi industriali fanno prevalente riferimento alle prestazioni di terzi relative a pressofusioni ed altre fusioni, lavorazioni meccaniche, altre lavorazioni e trattamenti relativi ad alcune fasi del processo produttivo. La voce risulta in leggero decremento rispetto al precedente esercizio per Euro 823.180 anche in conseguenza della progressiva ripresa del normale processo produttivo compromesso a seguito dell'incendio del 2018.

I costi per consulenza fanno riferimento alle consulenze di natura contabile, gestionale e fiscale ma anche di natura commerciale e di marketing nonché in materia di brevetti, qualità e ambiente. La variazione in diminuzione di complessivi Euro 1.280.690 è prevalentemente riconducibile ai costi per consulenze tecniche (decrementati per Euro 357.318), per consulenze fiscali e gestionali (decrementati per Euro 872.256) e commerciali (decrementati per Euro 167.102). Tale variazione risulta in parte compensata dall'incremento delle consulenze di marketing (Euro 59.716).

I costi per Spese Generali comprendono costi per Trasporti, Utenze, Manutenzioni ed altri costi generali inerenti all'attività della Società. La variazione in diminuzione di complessivi Euro 4.894.936 è riconducibile prevalentemente ai costi di manutenzione di natura straordinaria (manutenzioni per ripristino macchinari danneggiati) effettuati nel 2018 conseguenti all'evento incendio (decremento di Euro 3.843.960) e a costi di trasporto (decremento di Euro 1.307.688) anch'essi connessi alla rilocalizzazione nel 2018 della produzione nel magazzino nel nuovo stabilimento SIL E sito in Provaglio d'Iseo.

La classe altri servizi è residuale; la variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile prevalentemente all'incremento dei costi per ricerca e sviluppo, brevetti e costi per cancellazione progetto, costi per servizi di vigilanza, nonché dei costi per emolumenti al collegio sindacale e compenso alla società di revisione.

## Costi per godimento di beni di terzi

La voce si riferisce prevalentemente ai canoni di leasing finanziario ed in misura residuale ai canoni di leasing operativo, noleggi ed altri affitti passivi.

La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio di complessivi Euro 429.131 è riconducibile prevalentemente alla diminuzione dei costi di leasing finanziario quale conseguenza del termine naturale di alcuni contratti. Anche i costi per affitto immobili hanno registrato un decremento (Euro 128.525) rispetto all'esercizio precedente nel quale era risultata sovrapposta la presenza dei contratti di locazione del nuovo immobile SIL E di Provaglio d'Iseo, e della locazione relativa all'immobile di SIL C la cui interruzione è avvenuta a partire dal mese di marzo 2019.

## Costi per il personale

La voce, pari ad Euro 26.509.295, comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il costo complessivo è aumentato di circa Euro 3.340.812 quale prevalente effetto dell'aumento del numero medio di dipendenti occupati. Si rimanda a successivo paragrafo della Nota Integrativa per i dati dell'occupazione del 2019.

## Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (Euro 1.544.190 contro Euro 1.531.421 dell'esercizio precedente) sono già stati commentati nello specifico paragrafo di competenza.

## Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (Euro 5.938.176 contro 5.357.242 dell'esercizio precedente) sono già stati commentati nello specifico paragrafo di competenza. Si precisa comunque che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Come precisato in premessa a partire dall'esercizio 2019 l'ammortamento delle nuove immobilizzazioni materiali viene calcolato con il criterio dei giorni effettivi di utilizzo.

## Composizione dei proventi diversi

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
▶ Interessi bancari e postali	-	-	-	-	16.249	16.249
▶ Altri proventi	-	-	-	-	-	0
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>16.249</b>	<b>16.249</b>

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

## Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Come già commentato nello specifico paragrafo di competenza la Società nel corso del 2019 non ha effettuato ulteriori svalutazioni di immobilizzazioni materiali ritenendo congruo quanto già accantonato nel corso del precedente esercizio.

## Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante per Euro 45.007.

## Altri accantonamenti

La voce pari ad Euro 1.100.000 si riferisce ad accantonamenti a titolo di garanzia prodotti. La voce nell'esercizio precedente ammontava ad Euro 1.400.000.

## Oneri diversi di gestione

La voce pari ad Euro 807.095 si riferisce prevalentemente a sopravvenienze passive, quote associative e imposte diverse di gestione.

La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di complessivi Euro 1.406.533 è ascrivibile principalmente alle minusvalenze / insussistenze di attivo registrate nel 2018 in conseguenza dell'incendio (Euro 826.756) e ai maggiori indennizzi corrisposti a clienti nel 2018 (Euro 584.035).

	Interessi e altri oneri finanziari
▶ Prestiti obbligazionari	0
▶ Debiti verso banche	1.194.067
▶ Altri	69.945
<b>Totale</b>	<b>1.264.012</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

	Esercizio Precedente	Variazione	Esercizio corrente
▶ 18) Rivalutazioni			
d) di strumenti finanziari derivati	44.516	(28.407)	16.109
▶ 19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	217.125	(216.355)	770
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	5.501	(4.772)	729
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-	-
<b>Totali</b>	<b>(178.110)</b>	<b>192.720</b>	<b>14.610</b>

L'importo di Euro 16.109 si riferisce alla contabilizzazione del *fair value* positivo sugli strumenti finanziari derivati in essere alla chiusura del periodo, così come previsto dall'OIC 32.

Le svalutazioni di partecipazioni si riferiscono interamente a partecipazioni di minoranza.

L'importo di Euro 729 si riferisce alla contabilizzazione del *fair value* negativo sugli strumenti finanziari derivati in essere alla chiusura del periodo, così come previsto dall'OIC 32.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

	Esercizio Precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
▶ Imposte correnti	377.181	(169.627)	(45)	207.554
▶ Imposte Esercizi Precedenti	-	368.402	-	368.402
▶ Imposte Differite e Anticipate	(361.715)	(499.927)	138	(861.642)
▶ Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	8.993	97.500	1.084	106.493
<b>Totali</b>	<b>6.473</b>	<b>(398.652)</b>	<b>-</b>	<b>(392.179)</b>

Come già anticipato nel commento alla voce "Fondi per Rischi ed Oneri" l'importo di Euro 368.402 si riferisce ad accantonamenti prudenziali per imposte relative ad Esercizi Precedenti per le quali la Società ha ricevuto da parte dell'Agenzia delle Entrate un PVC nel corso del 2020.

### Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente.

Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

	Esercizio Precedente		Variazione		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
<b>▶ IMPOSTE ANTICIPATE</b>	Ammontare delle differenze temporanee					
▶ Interessi passivi non dedotti ed eccedenza ROL	2.375.269	-	2.912.706	-	5.287.975	-
▶ Accantonamento a fondi rischi ed oneri	1.400.000	-	(300.000)	-	1.100.000	-
▶ Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	1.009.418	-	(150.220)	-	859.198	-
▶ Svalutazione immobilizzazioni	2.038.235	-	(477.747)	-	1.560.488	-
▶ Altre variazioni Imposte anticipate	257.832	-	727.576	-	985.408	-
▶ Totale differenze temporanee deducibili	7.080.754	-	2.712.315	-	9.793.069	-
▶ Perdite fiscali	10.962.795	-	813.236	-	11.776.031	-
▶ Aliquote IRES e IRAP	-	-	-	-	-	-
▶ Crediti per imposte anticipate	4.330.452	-	846.133	-	5.176.585	-
<b>▶ IMPOSTE DIFFERITE</b>	Ammontare delle differenze temporanee					
▶ Ammortamento beni rivalutati DL n. 185/2008	5.974.586	5.974.586	(55.589)	(5.974.586)	5.918.997	-
▶ Totale differenze temporanee imponibili	5.974.586	5.974.586	(55.589)	(5.974.586)	5.918.997	-
▶ Aliquote IRES e IRAP	-	-	-	-	-	-
▶ Debiti per imposte differite	1.433.901	233.008	(13.342)	(2.167)	1.420.559	230.841
▶ Arrotondamento	-	-	-	-	-	-
▶ Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	2.896.551	(233.008)	859.475	2.169	3.756.026	(230.841)
▶ Totale imposte anticipate (imposte differite) nette	2.663.543	-	(2.663.543)	-	-	-
- imputate a Conto Economico	-	-	861.642	-	-	-
- imputate a Patrimonio Netto	-	-	-	-	-	-

## Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	Bilancio	Imposte
▶ Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	510.342	-
▶ Onere fiscale teorico %	24	122.482
▶ Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate	-	-
- altre	-	-
- svalutazione magazzino	-	-
▶ Totale	0	0
▶ Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti	45.007	-
- accantonamento a fondo rischi	1.100.000	-
- svalutazione immobilizzazioni	-	-
- svalutazione magazzino	531.705	-
- emolumenti amministratori non corrisposti	-	-
- altri accantonamenti a fondo rischi	-	-
▶ Totale	1.676.712	0
▶ Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo svalutazione crediti	-	-
- utilizzo fondo rischi	1.425.494	-
- rivalutazione immobilizzazioni	477.747	-
- quota plusvalenze rateizzate	-	-
- emolumenti amministratori corrisposti	-	-
- quota spese rappresentanza	-	-
- altre voci	681.926	-
▶ Totale	2.585.167	0
▶ Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	26.801	-
- spese autovetture	241.492	-
- sopravvenienze passive	278.349	-
- spese telefoniche	15.445	-
- multe e ammende	7.571	-
- costi indeducibili	57.486	-
- ammortamenti indeducibili	507.734	-
- svalutazione partecipazioni	770	-
- erogazioni liberali	56.154	-
- altre variazioni in aumento	498.565	-
- superammortamenti	(1.862.048)	-
- quota interessi passivi inducibili nell'esercizio precedente	-	-
- plusvalenze esenti	-	-
- altre variazioni in diminuzione	(687.160)	-
▶ Totale	(858.841)	0
▶ Imponibile IRES	(1.256.954)	0
▶ Maggiorazione IRES - Imposte correnti	-	-
▶ IRES corrente per l'esercizio	-	--



## Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	Bilancio	Imposte
▶ Base imponibile IRAP	29.406.757	0
▶ Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing	283.678	-
- IMU	53.603	-
- costi co.co.pro. e coll. Occasionali	-	-
- compenso amministratori	1.096.433	-
- svalutazione magazzino	-	-
- costi indeducibili e sopravvenienze passive	342.677	-
- altre voci	46.001	-
▶ Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- utilizzo fondi	1.400.000	-
▶ Totale	29.829.149	0
▶ Onere fiscale teorico %	-	-
▶ Deduzioni:		
- INAIL	200.374	-
- Contributi previdenziali	9.024.990	-
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo	2.698.390	-
- altre deduzioni del personale	12.583.502	-
▶ Totale	24.507.256	0
▶ Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- altre voci	-	-
▶ Totale	0	0
▶ Ammortamento marchi e avviamento non deducibile		
- altre voci	-	-
▶ Totale	0	0
▶ Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- quota plusvalenze rateizzate	-	-
- quota spese rappresentanza	-	-
- altre voci	-	-
▶ Totale	0	0
▶ Imponibile IRAP	5.321.893	-
▶ IRAP corrente per l'esercizio	-	207.554

# Nota Integrativa, altre informazioni

## Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2019.



	Numero Medio 2018	Numero Medio 2019
▶ Dirigenti	-	-
▶ Quadri	12	13
▶ Impiegati	139	159
▶ Operai	259	268
▶ Altri dipendenti	-	-
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>410</b>	<b>440</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31 dicembre 2018, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
▶ Compensi	1.096.433	36.400
▶ Anticipazioni	-	-
▶ Crediti	-	-
▶ Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	-	-

## Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
▶ Revisione legale dei conti annuali	90.101
▶ Altri servizi di verifica svolti	37.400
▶ Servizi di consulenza fiscale	-
▶ Altri servizi diversi dalla revisione contabile	-
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>127.501</b>

## Categorie di azioni emesse dalla Società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
▶ Categoria A	2.295.349	13.155.815	(15.799)	(90.552)	2.279.550	13.065.263
▶ Categoria B	831.648	4.766.598	-	-	831.648	4.766.598
▶ Azioni Ordinarie	-	-	15.799	90.552	15.799	90.552
<b>Totale</b>	<b>3.126.997</b>	<b>17.922.413</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.126.997</b>	<b>17.922.413</b>

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. Vi segnaliamo l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate.

	Importo
▶ Impegni	9.417.875
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
▶ Garanzie	5.846.240
di cui reali	3.064.759
▶ Passività potenziali	-

Il valore degli impegni riportati in tabella si riferisce ai contratti di leasing finanziario e ne rappresenta il debito residuo alla data di fine esercizio.

L'importo delle garanzie al 31 dicembre 2019 si riferisce:

- per circa Euro 1.524.557 a fidejussioni rilasciate dalla Società nell'interesse della società controllata Saleri Shanghai a beneficio di soggetto finanziatore della stessa; il valore indicato è commisurato all'esposizione convertita in Euro al cambio di fine esercizio della stessa controllata nei confronti dei soggetti beneficiari della fidejussione; rispetto al 31 dicembre 2018 il valore complessivo della garanzia si è ridotto di Euro 458.789; l'importo massimo delle fidejussioni rilasciate è di circa Euro 2.160.000 per questa categoria;
- per circa Euro 1.256.924 a fidejussioni rilasciate dalla Società nell'interesse di altre imprese (ex controllata Italacciai S.r.l.) a beneficio di alcuni soggetti finanziatori della stessa; al 31 dicembre 2018 questa categoria non era contemplata in quanto Italacciai S.r.l. rientrava nel perimetro di consolidamento; l'importo massimo delle fidejussioni rilasciate è di circa Euro 1.580.000 per questa categoria;
- per circa Euro 3.064.759 alle ipoteche insistenti su beni di proprietà della Società in relazione a mutui e finanziamenti alla stessa concessi da banche ed istituti di credito. L'importo è valorizzato tenendo conto del debito residuo al 31/12/2019.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni con parti correlate, tutte realizzate a normali condizioni di mercato.

	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre parti correlate
▶ Ricavi	-	893.838	-	-
▶ Costi	-	6.214.512	-	-
▶ Proventi/oneri finanziari	-	150	-	-
▶ Crediti finanziari	-	345.085	-	6.791
▶ Crediti commerciali	-	1.338.668	-	-
▶ Debiti finanziari	-	2.301	-	-
▶ Debiti commerciali	-	3.854.440	-	-

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art.2427 punto 22-*quater* Codice Civile gli eventi riconducibili alla pandemia da Covid-19, verificatisi nei primi mesi del 2020, sono da considerare fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, poiché verificatisi tra la data della chiusura del presente Bilancio e la formale approvazione dello stesso da parte dei Soci. A tal riguardo si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo "Premessa" della presente Nota Integrativa.

Si segnala che in data 30 aprile 2020 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha deliberato l'aumento del Capitale Sociale a pagamento scindibile per nominali Euro 6.000.000, con emissione di nuove azioni di categoria "C" portando il Capitale Sociale ad Euro 23.922.413,12. Tale aumento di capitale è stato sottoscritto interamente dall'Azionista Quaestio Capital SGR S.p.A. quale gestore e per conto del fondo Quaestio Italian Growth Fund in due tranche in data 04 maggio 2020 (Euro 2.000.000) e 12 giugno 2020 (Euro 4.000.000).

Si segnala inoltre che in data 01 luglio 2020 la Società ha provveduto ad emettere un prestito obbligazionario per un valore di Euro 3.825.107, denominato "Saleri Supplier Value Chain Bond 2020-2022".

Tale prestito obbligazionario è stato sottoscritto da alcuni fornitori della Società.

Come anticipato nei commenti ai paragrafi "Fondi per Rischi ed Oneri" ed "Imposte sul Reddito d'esercizio", nel corso del mese di gennaio 2020 è stata avviata una verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate con riferimento agli esercizi di imposta 2015-2016. A seguito dell'emissione del relativo PVC, la Società ha provveduto a presentare le proprie osservazioni per le quali resta in attesa di riscontro al fine di valutare se proseguire con il relativo contenzioso.

## Sintesi delle erogazioni pubbliche ai sensi art. 1, commi 125-129, Legge n. 124/2017

La legge 124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto, all'art. 1, commi 125-129, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.

Il criterio di rendicontazione da seguire è il "criterio di cassa", nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha ricevuto contributi inclusi nella fattispecie richiamati nella legge 124 del 4 agosto 2017 per un importo pari ad Euro 63.436.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

	Fair value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
▶ Interest rate swap	-	(13.907)	13.907	-	Copertura	-
▶ Options	13	(1.460)	1.473	-	Copertura	2.035.473

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato d'esercizio

Egredi Azionisti,

tutto quanto non specificatamente commentato nella presente Nota Integrativa risulta in modo chiaro e preciso dal Bilancio sottoposto al Vostro esame che è stato redatto, quale strumento informativo, con il maggior grado di analisi possibile.

AssicurandoVi che i dati esposti nel progetto di Bilancio sottoposto al Vostro esame e alle Vostre deliberazioni sono desunti da una contabilità sociale ordinatamente tenuta, Vi invitiamo pertanto ad approvare il presente Bilancio, nelle sue parti fondamentali di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, nonché la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio, come segue:

	<b>Valore</b>
▶ Utile dell'esercizio	-
▶ Riserva Legale	45.126
▶ Riserva Straordinaria	857.395
<b>Totale</b>	<b>902.521</b>

### Effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 6-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, evidenziamo che non si sono verificate variazioni significative nei cambi valutari tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del progetto di Bilancio.

### Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2, Codice Civile si segnala che la società non detiene partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

Lumezzane (BS), 29 luglio 2020

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

F.to **Basilio Saleri (Presidente)**

F.to **Matteo Cosmi**

F.to **Sergio Bona**

F.to **Giorgio Garimberti**

F.to **Wilhelm Becker**

F.to **Alessandro Potestà**

F.to **Alberto Bartoli**

F.to **Simona Heidempergher**

F.to **Massimo Colli**



Deloitte & Touche S.p.A.  
Via Cefalonia, 70  
25124 Brescia  
Italia

Tel: + 39 02 83327030  
Fax: + 39 02 83327029  
www.deloitte.it

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della  
Industrie Saleri Italo S.p.A.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Industrie Saleri Italo S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.



### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



3

**RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI****Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

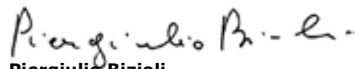
Gli Amministratori della Industrie Saleri Italo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Industrie Saleri Italo S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Industrie Saleri Italo S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Industrie Saleri Italo S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Piergiulio Bizioli**  
Socio

Brescia, 6 agosto 2020



# Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti

ai sensi dell'art. 2429, Comma 2, Codice Civile

## All'Assemblea degli Azionisti di Industrie Saleri Italo S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito informazioni sull'attività svolta dall'organo di revisione legale e, da quanto riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Durante le riunioni svolte, abbiamo acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale e l'esame dei documenti

aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

### Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 5, Codice Civile, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato patrimoniale di ulteriori costi sviluppo per Euro 72.981, per un importo netto complessivo di Euro 1.461.286.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio,

in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, rimandiamo alla relazione di Deloitte & Touche S.p.A., incaricata della funzione di revisione legale dei conti, emessa in data odierna.

Con riferimento alla situazione di emergenza sanitaria venutasi a creare nel corso dei primi mesi del 2020 per effetto della pandemia da Covid-19, il Collegio Sindacale ritiene opportuno richiamare le informazioni fornite dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, dove sono illustrate le azioni poste in essere e in itinere per consentire alla Società (i) di mitigare gli effetti negativi subiti a seguito delle misure di "lockdown" imposte dal DPCM 22/3/2020 che ha disposto la chiusura di tutte le attività produttive non essenziali e non prioritarie per l'economia nazionale, nonché (ii) di adeguarsi e riorganizzarsi rapidamente al fine di poter operare in ossequio alle misure normative e protocolli operativi emanati per ridurre e/o contenere i rischi di contagio da Covid-19 sui luoghi di lavoro. Infine, si ricorda che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 giunge a naturale scadenza l'incarico a suo tempo conferito alla società incaricata della revisione legale dei conti. A tale riguardo il Collegio Sindacale procederà alla stesura di apposita proposta motivata da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto della procedura prevista dall'articolo 13, comma 1, del D.lgs. n. 39/2010.

### Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale, risultanze contenute nell'apposita relazione di revisione al bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea degli Azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori nella nota integrativa al bilancio.

*Lumezzane (BS), 6 agosto 2020*

### **IL COLLEGIO SINDACALE**

**F.to Francesco Facchini (Presidente)**

**F.to Roberta Lecchi (Sindaco effettivo)**

**F.to Andrea Gabola (Sindaco effettivo)**



CONCEPT AND GRAPHIC DESIGN:  
**Allcreative.agency**

PRINT:  
**Tipolitografia Pagani S.r.l.**

Printed on paper Fedrigoni Spondorgel

COPYRIGHT 2020 - INDUSTRIE SALERI ITALO S.P.A. - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

**Saleri**   
INDUSTRIE SALERI ITALO

**saleri.it**